BINGO 250 MILIONI DI PREMI

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 33

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 5 Febbraio 1985

LIMA AL BUIO «SENDERO LUMINOSO» SFIDA WOJTYLA

• A PAGINA 11

Incontro a cinque

SIAMO AL GIORNO DEL VERTICE

ROMA — Villa Madama è in restauro, e dunque il vertice dei segretari della maggioranza (il terzo summit da quando è in carica il governo Craxi) si tiene oggi alle 17, ma a Palazzo Chigi. Anche il cambio della tradizionale sede quindi, sottolinea la diversità dalle precedenti riunioni: vi partecipano si tutti quanti i big del pentapartito, Craxi e Forlani per il governo, Martelli per il psi, il segretario dc De Mita, del pri Spadolini, del psdi Longo e del pli Zanone; ma si tratta di un mini-vertice, perché quello più serio e decisivo è rimandato a dopo le elezioni di maggio. L'eventuale ricambio a Palazzo Chigi, la successione al Quirinale, la sorte stessa dell'alleanza pentapartito, saranno discussi soltanto allora, a risultati elettorali noti.

Oggi, dunque, i leaders della maggioranza si limiteranno alla ricerca di un collante politico che permetta al governo di giungere al 12 maggio, senza dover subire le tempeste e i terremoti che hanno caratterizzato questi ultimi mesi. Un «cessate il fuoco» sul fronte della litigiosità interna, è l'obiettivo ufficialmente dichiarato da ognuno; ma, oltre alle strategie e alle tattiche politiche, ci sono problemi concreti da risolvere, ed è su questo fronte che si misurerà il successo o meno, del vertice odierno.

Alla vigilia di salir le scale di Palazzo Chigi, ogni partito ha reso nota la propria piattaforma rivendicativa da sottoporre al presidente del Consiglio, ognuno elencando i punti giudicati «irrinunciabili». Se tutte le richieste venissero accolte nell'agenda di discussione, il vertice si concluderebbe tra svariati giorni; e Spadolini, infatti, ricorda che «*il vertice non può e non deve sostituire il Consiglio dei ministri*», ammonendo gli alleati che qui si corre il rischio «*di confondere una verifica programmatica con una sceneggiata elettorale*».

Sarà dunque lo stesso Craxi, assicurano i portavoce di Palazzo Chigi, a fissare l'ordine del giorno per questo vertice, che non sarà chilometrico. Oltre agli indirizzi d'azione per rinsaldare la maggioranza almeno nei prossimi quattro mesi, ci sono alcune grandi questioni che non possono essere facilmente chiuse.

■ **ELEZIONI** — De Mita rilancia con forza la proposta di un patto pre-elettorale tra i cinque, in vista delle elezioni amministrative. Il segretario dc aveva già ricevuto la risposta positiva dei soli liberali, e negativa da tutti gli altri; ma oggi insiste, ed esige una presa di posizione ufficiale e definitiva. Per la dc, non si tratta soltanto di estendere il pentapartito a tutte le giunte locali dove è possibile; il patto pre-elettorale, sarebbe la concreta garanzia «*per un accordo di programma, di significato non solo contingente*». Il destinatario principale di questa proposta è ovviamente il psi; e tradotta in termini concreti, significa che De Mita avverte Craxi che se

Gianni Pennacchi

• SEGUE A PAGINA 9

Lo sciopero dei giornalisti farebbe slittare la cronaca dell'incontro Irlanda-Italia (stasera, ore 20,30)

TELECALCIO IN FORSE... SCANDALO PER PARMA-BARI L'ARBITRO VERREBBE RADIATO

ROMA — Delusione in vista per gli appassionati di calcio. E' infatti probabile che questa sera gli sportivi italiani non possano assistere in televisione alla partita amichevole che gli azzurri disputeranno contro l'Eire a Dublino, in programma per le 20,30 in diretta sul secondo canale. Infatti a causa dello sciopero dei giornalisti indetto dalla Federazione Nazionale della Stampa, i telecronisti inviati in Irlanda dovrebbero astenersi da ogni prestazione in video ed in voce e quindi dal commentare le vicende dell'incontro.

Questa sera i dirigenti dell'ente televisivo di Stato hanno tenuto una lunga riunione nel corso della quale è emersa la possibilità di chiedere una deroga al sindacato giornalisti. Il tentativo effettuato non ha però sortito esito positivo, in quanto i dirigenti della Fnsi, non ravvisando motivi di eccezionalità nell'avvenimento, hanno rifiutato ai giornalisti televisivi inviati in Irlanda l'autorizzazione al commento dell'incontro.

Le ipotesi tuttora valide restano quindi due: annullamento del programma con trasmissione della gara in differita nei giorni prossimi oppure l'emissione delle sole immagini (soluzione che richiederebbe esclusivamente l'impiego di personale tecnico) senza il commento «in voce». Sospese quindi fino alle 20,30.

PARMA — Il «caso» di Parma-Bari, sospeso a quattro minuti dal termine per nebbia quando la squadra emiliana era in vantaggio di tre reti a zero, è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica ed in Parlamento. L'arbitro sotto accusa, Arcangelo Pezzella, rischia inoltre una punizione esemplare (si parla di radiazione) per aver commesso «una grave sbadataggine».

L'esposto al procuratore della Repubblica di Bologna arriva dell'on. Berselli (msi) che vede lesi gli interessi di Parma (che sta lottando per non retrocedere), Pisa, Lecce, Perugia, Catania, Triestina, Monza, Bologna, Genoa, Arezzo, squadre che con il Bari mirano alla promozione in A. Per questi motivi Berselli chiede al procuratore se «*non siano ravvisabili ipotesi di reato*».

Al ministro Lagorio lo stesso deputato missino chiede «*se non ritenga di aprire immediatamente un'inchiesta in ordine al lamentato comportamento dell'arbitro Pezzella e di intervenire con la massima urgenza affinché lo stesso, al di là delle conclusioni cui perverrà l'autorità giudiziaria investita da un esposto in proposito, non abbia più ad arbitrare una partita di calcio*».

Arcangelo Pezzella, di Frattamaggiore in provincia di Napoli, ha compiuto 37 anni il 23 gennaio scorso. Laureato in scienze politiche, è funzionario di banca. Considerato una «creatura» dell'ex arbitro e ora vicepresidente dell'Aia Gennaro Marchese, ha diretto quest'anno tre partite di serie A.

Domenica era stato incaricato di dirigere Parma-Bari. Quando la squadra emiliana era in vantaggio per tre reti a zero, ha fischiato per errore la fine della partita senza recuperare i quattro minuti persi per il controllo della visibilità. Lo stesso allenatore del Bari, Bolchi, gli aveva fatto notare l'errore. Per consultare il guardalinee l'arbitro aveva perso altro tempo ed a causa della nebbia gli era poi stato impossibile far riprendere il gioco.

Intanto la partita Parma-Bari potrebbe già essere recuperata domenica prossima. Non c'è ancora alcuna decisione del presidente della Lega ma la mancata convocazione nella nazionale Under 21 di tre giocatori appartenenti alle due società per la partita di sabato tra le nazionali Under 21 di B e la Cecoslovacchia lascia presagire questa ipotesi.

Parma. L'arbitro Pezzella, sospesa la partita, lascia il campo sotto scorta (Telefoto Ap)

Maria Beatrice parla di dissenso con Vittorio Emanuele

MESSI IN PIAZZA «I SEGRETI DI FAMIGLIA» DIVISI GLI EREDI DI UMBERTO

Maria Beatrice: «scandalo» in Eni

Marina Doria: difesa della successione

ROMA — La polemica è la più accesa. Gli eredi di re Umberto di Savoia sono divisi, e «nemici» sono ormai diventati i monarchici che fanno capo ai due organismi in cui si divide il movimento: L'Umi (Unione monarchica italiana), che guarda al duca Amedeo d'Aosta come successore di Umberto, e il nuovo Movimento monarchico, nato dalla scissione con l'Umi, fedele al figlio di Umberto, Vittorio Emanuele.

Ora poi, che Maria Beatrice di Savoia intervenendo l'altro ieri alla trasmissione televisiva «Domenica In» ha messo in piazza i «segreti di famiglia», le divisioni si sono ulteriormente accentuate. Che cosa ha detto Maria Beatrice? «*Mio padre ha lasciato scritto: se morirò all'estero voglio essere sepolto nell'Abbazia di Altacomba; se morirò in Italia il luogo sarà deciso dal mio successore*».

A questo punto il presentatore Pippo Baudo le ha chiesto: «*Ha lasciato detto chi è il successore?*».

La principessa: «*Ha scritto soltanto: il mio successore. Ho letto la disposizione, non c'era altro*».

Nonostante le ripetute domande di Baudo, Maria Beatrice non ha voluto essere più esplicita. Ma il sasso è stato lanciato. Molti monarchici sono convinti che con la sua risposta la principessa abbia voluto confermare quello che pensano in tanti: «*Umberto non ha riconosciuto in suo figlio il successore al trono*».

E' vero che Maria Beatrice è in rotta col fratello per questioni di eredità, tuttavia il suo intervento non ha fatto che rafforzare i sostenitori del cugino Amedeo d'Aosta. «*Certo* — dice il presidente dell'Umi Giuseppe Costamagna — *Perché la principessa conosce bene il fratello e sa l'opinione che ne aveva il padre. E' un fatto che il sovrano non ha lasciato al principe nessuno dei simboli dinastici: ha dato allo Stato i collari dell'Annunziata, al papa la Sindone, ai monaci benedettini l'abbazia di Altacomba*».

Ma ribatte il conte D'Amelio, rappresentante del principe Vittorio Emanuele in Italia: «*Non c'è bisogno di designazione. La successione fra sovrano e principe è naturale. Come quella fra un padre e un figlio. E' quel che, in un certo senso, ha voluto dire la principessa di fronte alla ricorrente contrapposizione fra il principe e il cugino Amedeo d'Aosta: in mancanza di indiscussi vale la legge. E questa designa Vittorio Emanuele*».

Il Movimento monarchico ha in cantiere una grossa iniziativa per contrastare l'Umi. tra qualche settimana, il 18 marzo prossimo, in occasione del secondo anniversario della scomparsa di Umberto II, si svolgerà a Roma una cerimonia molto significativa per gli ambienti monarchici: l'inaugurazione della nuova sede del Movimento fedele a Vittorio Emanuele, nata dalla scissione con l'UMI.

Situato nel piano centro di Roma, a due passi da piazza Venezia, il quartier generale sarà inaugurato da Marina Doria, non potendo intervenire il marito. E' la terza volta che si registra in Italia un suo intervento in pochi mesi.

Il 30 settembre scorso prese parte a una manifestazione monarchica a Castagneto Po; il 16 dicembre si recò a Racconigi

DOMANI NON USCIAMO

• I quotidiani non usciranno domani per lo sciopero nazionale proclamato dai giornalisti: «Stampa Sera» tornerà in edicola giovedì.

Nelle scuole statali

SUPPLENTI: CINQUE MESI DI MATERNITA'

ROMA — Le supplenti delle scuole statali, docenti e non docenti, che abbiano assunto il servizio anche per un solo giorno dopo la nomina e che abbiano terminato la supplenza da non più di 60 giorni, dovranno d'ora in avanti essere retribuite durante i 5 mesi di astensione obbligatoria dal lavoro per maternità.

Ha così disposto il ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, con una circolare del 24 gennaio 1985. La decisione è scaturita dal parere del Consiglio di Stato che dà torto al ministero del Tesoro nella controversia giuridica su questa materia, e che precisa invece che l'indennità di maternità spetta per l'intero periodo di astensione obbligatoria dal lavoro (due mesi prima del parto e tre mesi dopo) anche dopo i limiti di durata della nomina di supplenza qualora fra la fine della supplenza e il periodo di interdizione al lavoro non siano trascorsi più di 60 giorni.

Con questa disposizione quindi le supplenti alle quali in passato sia stata negata la corresponsione dell'indennità di maternità prevista dalla legge del 1971 (che è pari all'80% della retribuzione goduta all'epoca) potranno ora ottenere gli arretrati.

Protesta anti-Visentini

ARTIGIANI CONTRO FISCO CHIEDONO REFERENDUM

ROMA — Una proposta di legge di iniziativa popolare che modifichi il decreto Visentini riequilibrando la distribuzione del carico fiscale, anche tenendo conto delle esigenze del settore artigiano, sarà presto presentata dalla *Confartigianato*. Lo comunica la stessa organizzazione che oggi ha riunito il suo consiglio direttivo nel corso del quale sono stati affrontati anche temi di politica sindacale.

La *Confartigianato* denuncia, in una nota «*gli inasprimenti contenuti nel decreto fiscale diretti al settore artigiano e la mancanza di chiarezza di alcune parti di esso tali da poter determinare un contenzioso anche per l'amministrazione finanziaria*». L'organizzazione ha poi esaminato una strategia di politica sindacale che fissi i termini del negoziato sul costo del lavoro. In proposito, la *Confartigianato* con una dichiarazione del suo presidente Cermenati ed un settimanale della CNA si dichiara «*disponibile ad avviare una trattativa tra sindacati ed imprenditori purché il confronto avvenga in tutta chiarezza*».

Quanto al referendum si tratta di vedere se esso sarà giudicato ammissibile. Come è noto, la nostra Costituzione non prevede, tra l'altro, la abrogazione di norme che riguardino il fisco.

LA BORSA

Mercato alquanto nervoso stamattina all'apertura delle contrattazioni in Borsa.

Queste le prime quotazioni: Chiatona Nel 24,25, Ausiliare 7540, Bias 1290, Cesigamo 20930, Eridania 9800, Fidenza vetraria 4575, Cir o. 4885, r.' 4345, r. n.c. 3485, Montedison 1485, Westinghouse 28300, Agricasale To-Mi 4150, Toro 19200, Ifi 6895, Fiat o. 2300, p. 2159, warrant Fiat o. 1250, Pirelli spa o. 2295, r. 2316.

Altri prezzi: Italmobiliare 68800, Rinascente o. 982, Toro p. 11400/11450, Perugina 3900, Cigs 6470/6450, Ifil o. 4500, Generali 39800, Centrale r. 1438, Falk 5850.

Prima seduta con la nuova giunta: si è discusso di crolli e urbanistica

BATTAGLIA IN CONSIGLIO SUL PROBLEMA CASA E SULL'EREDITA' DEL MONOCOLORE PCI

«*Per me non ci sono problemi anche se finiamo a notte inoltrata*». Così ha detto il sindaco Cardetti quando il primo Consiglio comunale, ieri sera, aveva appena concluso il dibattito sulla casa e sull'urbanistica in seguito al crollo di via Conte Verde e si accingeva a esaminare le proposte di delibera approvate dal monocolore pci prima di dover abbandonare la guida civica di Torino.

C'erano problemi di procedure: rinviare o sospendere quei provvedimenti? I comunisti hanno parlato a più riprese con molti degli ex assessori, da Passoni a Vindigni, ad Alfieri, Tartaglia, Bianchi, Radicioni, Mancini, Almondo. Volta per volta, sono giunte le repliche dei nuovi amministratori, tra cui, Bastoni, Ravaioli, Prest, Romeo, Dondona, Jona, Alasia. La seduta è stata chiusa alle 3 di notte. Molte proposte di delibera sono state accantonate, altre sono finite in commissione dove saranno esaminate dai rappresentanti dei pci, del psi e pri e dagli esperti esterni (che potranno essere anche gli assessori non competenti nelle specifiche materie) per psi, pli e pri. Queste ultime torneranno in aula tra quindici giorni, al prossimo Consiglio comunale.

L'esordio del nuovo governo tripartito ha soddisfatto la maggioranza. L'hanno sostenuto Dondona per il pli, Ferrara per il pri, Zanetta per la dc. «*L'opposizione del pci* — dicevano alcuni autorevoli esponenti del pentapartito — *non ci spaventa, la rabbia non paga*».

Da parte loro i comunisti precisavano che non si trattava di voler fare ostruzione, c'era effettiva necessità di mettere a punto il passaggio delle consegne e soprattutto di rodare un meccanismo di lavoro «*modificato non di poco e che ha causato* — ha detto il capogruppo Carpanini — *la sospensione di 50 provvedimenti e il rinvio di 33 proposte in commissione*». Peraltro, qualcuno confessava che alla prima seduta si voleva dare anche «*un assaggio*» di come saranno i restanti mesi di tornata amministrativa.

Lo scontro politico, comunque, è quello avvenuto sulla casa e sulla gestione del territorio. L'assessore all'edilizia pubblica Domenico Mercurio aveva aperto la discussione sottolineando la necessità di risolvere una volta per tutte i problemi delle ristrutturazioni dove c'era un patrimonio da salvare attraverso convenzioni con i privati, «*ma per fare questo bisogna costruire nuove case, dove si possono sistemare gli inquilini degli stabili più degradati*». Case parcheggio, dunque, ma anche costruzioni per gli altri cittadini.

Gli assessori Mercurio e Alasio hanno spiegato la proposta dell'utilizzo dell'area ex Venchi Unica: «*Ci sono 180 mila metri quadrati che sono di proprietà del Comune, si possono ricavare tremila vani*».

E' intervenuto Domenico Russo, l'ex assessore e fuoriuscito del pci. Un colpo alla maggioranza, «*non è con il cambio di alleanza che si risolvono i problemi*», e uno al pci, «*il mattone non è speculazione*». Ha fatto un discorso più che altro generale: la crisi dell'edilizia a Torino è quella delle grandi città, manca una programmazione nazionale, con tanto di investimenti, per questi centri urbani, non ci sono strutture comunali adeguate alle esigenze. Russo, ancora incerto sul suo futuro, resterà probabilmente in Consiglio comunale, rinuncia alle dimissioni, mentre da più parti già viene sollecitato a candidarsi anche per le prossime elezioni. Prospero Cerabona, l'altro ex pci, ha già deciso di concludere l'attuale tornata amministrativa.

Altri interventi. Il dc Montanaro: «*Diamo sovvenzioni ai privati per risanare le case*». Martinat (msi): «*Torino ha bisogno di 35 mila vani*». Cavallo (pli): «*L'edilizia sarà un volano per altre attività*». Ravaioli (pri): «*I timori del pci hanno già fatto perdere troppo tempo*».

Per il psi l'ex assessore all'urbanistica Radicioni, e prima di lui Vindigni, ha detto che il problema non è solo costruire case, ma coordinare gli interventi sul territorio per le attività economiche, commerciali e per i servizi. Quanto al patrimonio privato, ognuno è responsabile del proprio. **Luciano Borghesan**

Raffaele Radicioni

Domenico Russo

Domenico Mercurio

Il posto, a Rivarolo nel castello Malgrà, è vacante da circa due anni

IL MINISTRO CHIUDERA' LA PRETURA? PER ORA IL GIUDICE ARRIVA DA CHIVASSO

Le campane suonano a morto per la pretura di Rivarolo? Sembrerebbe proprio di sì. Il sindaco, Domenico Rostagno, ha infatti comunicato al Consiglio che il ministero di Grazia e Giustizia ha deciso di non nominare alcun magistrato per coprire il posto di pretore, vacante da quasi due anni. In via temporanea la giustizia sarà amministrata da uno dei magistrati attualmente in servizio a Chivasso.

La notizia è di quelle destinate a far discutere: negli ultimi anni infatti Rivarolo ha compiuto un grande sforzo per mantenere in vita la pretura, fornendo anche i locali per la nuova sede, nell'antico castello Malgrà. Il finanziamento del Ministero per i lavori è stato superiore al miliardo, una cifra che indubbiamente non lascerebbe trasparire la volontà di sopprimere gli uffici giudiziari. E di questo si sono lamentati i consiglieri dell'opposizione comunista, chiedendo spiegazioni. «La decisione è stata presa dal ministro — ha spiegato il sindaco — ma non vuol dire che la pretura sarà soppressa. E' certo che se ciò avvenisse dovranno fornirci delle esaurienti spiegazioni: in ogni caso ci batteremo per avere un magistrato fisso». Rivarolo si avvia dunque a diventare una sede staccata della pretura di Chivasso? La sola ipotesi sembra strana, se si pensa che fino a qualche anno fa questo destino sembrava fosse riservato alle sedi di Cuorgnè e Strambino. Anche in questi centri le amministrazioni sono corse ai ripari, trovando sedi più dignitose e funzionali. Ma, in quella ipotesi, Rivarolo avrebbe dovuto accorparle, e proprio in quell'ottica era stata scelta l'ampliamento nel castello. Ora le parti si sono invertite, anche se le motivazioni restano sconosciute.

De Mita e Martelli domenica parlano a Torino e aprono la campagna elettorale

I BIG «BATTEZZANO» IL PENTAPARTITO

Conferenza programmatica del pri. Sabato e domenica ci sarà anche La Malfa

Ciriaco De Mita, domenica, verrà a Torino. Accompagnato dal vicesegretario nazionale Guido Bodrato, si incontrerà in un hotel del centro con i dirigenti della dc. Avrà il sapore di una consultazione, ma sarà soprattutto la celebrazione del ritorno della dc al governo di Torino, anche se all'interno di una maggioranza senza incarichi diretti di giunta. Contemporaneamente, al teatro Alfieri, un altro protagonista del pentapartito nazionale, il vicesegretario del pri Claudio Martelli parlerà ai torinesi: una manifestazione pubblica per presentare il nuovo sindaco Giorgio Cardetti e i nuovi assessori del garofano.

Sabato e domenica il pri sarà impegnato in una conferenza programmatica, presso il salone Asm di via Bertola, dal titolo «*1985-1990 una amministrazione per Torino*». Ci sarà il vicesegretario nazionale Giorgio La Malfa. I repubblicani decideranno i contenuti su cui lavorare, e i partner chi saranno? Forse la risposta è in questo anticipo del segretario cittadino Emilio Lombardi: «*E' necessario che l'esperienza di questa esperienza* (riferendosi alla nuova giunta e maggioranza formatasi a Palazzo Civico) *salti l'azione di oggi con il dopo elezioni, in un quadro di equilibri politici che a Torino si sono già prefigurati nella consultazione elettorale dell'83*».

Le altre forze dell'alleanza: il psdi farà il congresso entro il mese. I liberali stanno preparandosi a una campagna elettorale in grande stile.

Per ora è la dc ad avere le maggiori ragioni di una rinata voglia di fare. E' alla guida della città nella tornata amministrativa in cui aveva toccato il minimo storico quanto a risultati elettorali. Per arrivare a un 12 maggio che riservi solo gradite sorprese il sugarviene Bodrato ha voluto le elezioni primarie: si terranno domenica 24 c.m. per avere indicazioni sulla lista dei candidati, sui programmi e per saldare il rapporto cittadini-partito.

«*La consultazione avvenuta nelle sezioni di quartiere ha visto la presenza di 6 mila cittadini*», ha spiegato ieri Bodrato in una conferenza stampa. Sul piano politico, ha aggiunto che la dc, conclusa questa fase, lavorerà solo in una giunta organica a cinque. Chiederà il sindaco? «*Non l'abbiamo chiesto, ma non vedo perchè debba essere esclusa anche questa possibilità*».

c'è una BMW usata che vi aspetta
alla concessionaria C.A.S.
Torino Via Pinelli 14
Tel.488277
Prevista Approvata Super Selezionata

MUTUI REGIONALI INDIVIDUALI
L. 50.000.000
possibilità di ottenerli su alloggi in
PIANEZZA GRUGLIASCO TORINO
Telefonare ore ufficio (011) 740.748 - 779.588

LAGO G.
Arredamenti bagno
Siamo presenti ad IDEA SPOSA 85
con le nuove collezioni per il Vostro Bagno a prezzi sempre più interessanti
TORINO
Via Vanchiglia 9 bis
Tel. 885.851

oggi & domani

■ Per gli «incontri con il medico su argomenti di medicina pratica», organizzati dall'Istituto Lara, questa sera alle 21 in corso Giulio Cesare 187/A presso la sede del centro medico Cinetic, conferenza sul tema «Scoliosi e cifosi: problema di prevenzione, diagnosi e cura». Relatore il professor Pietro Rissei Bogin, primario ortopedico al Maria Adelaide. Moderatore, il professor Tiziano Poletti, primario al Mauriziano di Torino. L'ingresso è libero.

● Il Movie Club ha organizzato per domani al cinema Romano l'anteprima del film «Kaos» dei fratelli Taviani. Le proiezioni (ore 15; 18,15; 21,30) sono riservate ai soci del Movie (vale anche la tessera 1984), mentre da giovedì incomincia la programmazione regolare del film. Ingresso L. 3000.

● In occasione del terzo centenario della nascita di Domenico Scarlatti, ieri sera all'Auditorium l'orchestra della Rai diretta da Bruno Martinotti ha eseguito brani del grande musicista. Al concerto erano presenti anche trecento militari del presidio di Torino, invitati all'Auditorium nel quadro delle iniziative culturali promosse in collaborazione con il comando della Regione Militare Nord-Ovest.

● «Un nocciolo di verità: memorie e testimonianze sulla vita di Felicita Ferraro nell'anniversario della scomparsa» è il tema della lezione filosofica organizzata dall'Istituto di studi storici Gaetano Salvemini per giovedì alle 21 al Circolo della stampa (ore 21, corso Stati Uniti 27). A ricordare la figura di Felicita Ferraro, donna politica, scrittrice («Un nocciolo di verità» è il titolo del suo ultimo libro) e personalità di rilievo nel movimento per l'emancipazione femminile, saranno Raimondo Luraghi, Michele Farina, Massimo L. Salvadori e Luciano Visconti, Luisa Levi-Sacerdo, Laura Marsini e Alberto Panaro. Ingresso libero.

■ Domani sera alle 21, presso i locali del consiglio di circoscrizione Santa Rita, convocazione della IV Commissione Sanità. La riunione si terrà in via Filadelfia 205.

● Presso la sede della circoscrizione Santa Rita (via Filadelfia 205, Villa Amoretti) sono aperte le iscrizioni alla gita del Sussolo organizzata per domenica 10 febbraio dalle Circoscrizione e dallo sci club Rignon. L'iniziativa rientra nel programma «Domenica neve». Quota di partecipazione, L. 12 mila 500.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danza.
CLUB 84: ore 15,30 danza.
TRUCADERO: ore 21 complesso The Deeps.

ODEON NIGHT: ore 21,30-3 attrazioni.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (via C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Renzo Gallino, Nadia, Francesca N. 8.
WINDY NOTTE (607.583): ore 22-3. Domani ore 15 e 22.

GALLERIE E MUSEI

ALLA BALETTA QUAGLINO: S. Carlo 183. Comprendo dell'opera grafica di F. Casorati dal 1908 al 1963.
ARTE CLUB (via Brofferio 3): Bianco e nero, colore. Collettiva.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Quadriennale. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario semifestivo 9-19. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000, gratuito visite scuole. Per informazioni, tel. 956.15.47.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9): Mostra: Dentro Feticcia di Bistolfi dal 18/1 al 16/2. Ore 10-12; 16-19,30.
DAVICO: Personale Mia Pellegrini.
LA ROCCA: Pop art and fine art.
PALAZZO REALE: Allen Kaprow/Hal Schiller disegni e acquarelli, fino al 16 febbraio. Tutti i giorni 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.
PORTICI (888.476): R. Chiara, A. Cimberle, C. Fassio, B. Zublena. Ore 15,30; 19,30.
PROMOTRICE DELLE ARTI: mostra antologica di Antonio Cesare Rock, 30 anni di pittura 1950-1970.
ROSARIA ARTE: Amedeo Quadagnini.

STRADA - Oreggia (via Cellarengo 19): Bigliana, Badiali, Dalli, Mazzari, Molinari, Radice, Rino, Soldati, Veronesi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Mostra mercato.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): opere di Giovanni Omiccioli.
BERMAN (via Arcivescovado, 9): Pietro Annigoni e la sua scuola - Pistoletto, Stefanoni, Fabi e Guarnieri.
CITTADELLA (Bastia 31) Torinetto.
FOGLIATO (via Maestri 9): Postuma di C. Pugliese Levi.
GIGLI (piazza Solferino 2, tel. 534.473): artisti contemporanei. Ore 10-13, 16-20.
LA BUSSOLA (via Po 8): Hartung e Vasarely.
LA GIOSTRA - Asti: Giuseppe Aimone.
LE IMMAGINI: Vespignani.
MARCHINO: Cavallo Ferraris, futurista.
PINNA CERAMICHE: (Lungo Po Cadorna, tel. 877.810): Cimati e Mariani.
VIOTTI: pers. Panseca. Nelle sale superiori continua espos. promozionale.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-11,30; 14,30-18,30; Tombe: 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): dal mercoledì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso il lunedì e martedì.
MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per trasferimento e riordino delle raccolte.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da tecnici).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso i lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quittengo 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45-12,15; 14,45-18,15.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (Mastio della Cittadella): martedì e giovedì 9-13,30; sabato e domenica 9-13,30; lunedì, mercoledì, venerdì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (v. Accademia delle Scienze 5): orario: feriali 9-19; domenica 9-13 (ore 10,30 visite guidate gratuite a cura degli amici dell'Associazione); lunedì chiuso.
PALAZZO CARIGNANO dal 16 gennaio al 24 marzo 1985, Carlo Bossoli (1815-1884) Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-18; domenica ore 9-12. Chiuso lunedì.
PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 15,30; la domenica dalle 9 alle 12,30. Chiuso il lunedì.
L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Parco di Govi, alla 2ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

MESTIERI TRADIZIONALI FRA ROCCE E BOSCHI 7 diorama - 2 filmati, al Museo Nazionale della Montagna (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9,45 - 12,15; 14,45 - 18,15.

STAMPA SERA
Michele Tarra direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarosi, Francesco Paolo Menici - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Perodono - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 236 DEL 8-12-1984

echi di cronaca

Costumi di carnevale per bimbi e adulti

Il più vasto assortimento con i prezzi più competitivi da Baby Club, via Milano 48. Orario continuato 9,30-19,30.

Fuggito in Germania dopo una licenza dal carcere

CARDILLO (DELITTO BAUDINO) E' RITORNATO ALLE NUOVE

Giuseppe Cardillo, ergastolano scappato in Germania, arrestato ed estradato in Italia, è arrivato a Torino ed è tornato in prigione alle «Nuove». Un passato di ladro di automobili, poi qualche rapina e dopo ancora il delitto: con Panizzari, Ferrara e Di Luciano è uno degli uomini del «commando» che ha ucciso l'orefice Baudino durante una rapina.

Ma è stato tradito da un'impronta digitale e da una serie di testimonianze precise al millimetro. In corte d'assise è stato condannato a rimanere in carcere per tutta la vita.

Allora è diventato un rivoluzionario, si è unito ai gruppi terroristici che comandavano il circuito delle prigioni e ha tentato di evadere dal carcere di Saluzzo. Sono stati ore di terrore e almeno in un momento si è sfiorato il panico. L'ha fermato una raffica di mitra alle gambe. A quel punto è stato trasferito a Roma il carcere di Rebibbia per poterci curare.

Per cinque anni si è comportato come un detenuto modello. Ed è forse per questo che il giudice di sorveglianza gli ha concesso cin

Giuseppe Cardillo

que giorni di «licenza». Cardillo, chiuso alle spalle il portone del penitenziario e tornato in libertà, si è ben guardato dal tornare dietro le sbarre.

E' scappato in Germania e ha ripreso in piedi un'organizzazione che distribuiva eroina. I rapporti della polizia gli attribuiscono la statura del capo e gli accreditano l'immagine del «pericoloso gangster».

Dopo mesi di indagini e di ricerche è stato rintracciato a Monaco di Baviera. Viveva in una villetta alla periferia della città, si faceva chiamare Vittorio Bigano e, al momento dell'irruzione delle forze di polizia, teneva in cassaforte mezzo chilo di droga. Sembra che fosse diventato uno dei «boss» che spacciavano eroina in parecchi Paesi europei. E' stato ritenuto il responsabile di un delitto: un marocchino era stato ucciso per uno «sgarro».

Per il delitto è stato processato, sei mesi fa, in Germania ed è stato assolto per insufficienza di prove. In Italia ha l'ergastolo da scontare e dovrà affrontare un processo per spaccio di stupefacenti e traffico di eroina.

La mostra di Agliè ospitata al centro incontri Fiat di corso Dante

LE FIABE INCANTATE DI GOZZANO

L'inaugurazione giovedì alle 18. Tavola rotonda

Ritornano le fiabe incantate di Guido Gozzano: e l'occasione è la grande mostra che, inaugurata ad Agliè in occasione del centenario della sua nascita, verrà riproposta dal 7 al 24 febbraio presso il Centro-Incontri Fiat di corso Dante 102 a cura della fondazione Alberto Colonnetti e della Regione, con la collaborazione del Gruppo dirigenti, ansiani ed ex allievi Fiat.

La rassegna propone un percorso di lettura articolato su pannelli, abbinati alla riproduzione di illustrazioni e didascalie che evidenziano aspetti autobiografici ed editoriali più strettamente collegati alla produzione per l'infanzia di Gozzano. Tra questi ultimi, riviste e testi di particolare rilievo: dalla torinese «*Adolescenza*» di impronta ottocentesca al famosissimo *Corriere dei Piccoli*, da *La Lampada* della nascente Mondadori alla *Biblioteca dei fanciulli* di Treves. Precisa il direttore della Fondazione Colonnetti, Pompeo Vagliani: «*Da queste pubblicazioni, con l'aiuto della grandi silhouettes e delle scenografie che movimentano la mostra, nasce un'esplorazione nella pedagogia di allora, nei fregi liberty e nelle foto un po' sdolcinate di artisti solo recentemente rivalutati. Un'occasione preziosa soprattutto per le ultime generazioni, sottoposte ad intensi e pressanti stimoli visivi*».

L'inaugurazione è fissata per giovedì 7 febbraio alle ore 18. Poi, martedì 12 febbraio alle ore 21, è in programma una tavola rotonda su «*Fiabe, poesie e illustrazioni per l'infanzia ieri e oggi*». Durante la mostra verrà infine presentato lo spettacolo «*Il bimbo parlerà con la signora*», a cura di Paolo Martinaglia, dedicato ad una serie di poesie infantili di Gozzano che saranno interpretate da Carlo Enrici e Nerina Bianchi.

Il biglietto d'invito potrà essere ritirato presso l'Associazione Fiat o la Fondazione Colonnetti, in corso Re Umberto 102 bis. Qui è invitato inoltre a rivolgersi chiunque sia interessato alle attività del Centro. Tra le più significative, il recupero, la conservazione e la consultazione di materiale bibliografico per ragazzi dal 1850 al 1950 raro e difficilmente reperibile, la pubblicazione di ricerche sul tema dirette a studiosi e appassionati, la gestione con il comitato «*Gigi Ghirotti*» di alcune biblioteche ospedaliere dedicate in particolare ai reparti per lungodegenti ed a quelli infantili. Tra le prossime iniziative, una mostra primaverile su testi e periodici sulla guerra nell'editoria infantile tra il 1930 e il 1950, cui la Fondazione sta lavorando in collaborazione con il Club Turati, la Collezione Rava e il Comune di Cherasco.

Gestirà le iniziative del Beauborg del Piemonte

COMITATO PER L'ARTE UNA SCOMMESSA NEL CASTELLO DI RIVOLI

Un «pool» di enti pubblici e privati sceglieranno, finanzieranno, coordineranno iniziative artistiche e di cultura. Il Consiglio regionale vota oggi le regole che dovranno guidare esperti e soci.

Il presidente Viglione

L'assessore Ferrero

Una scommessa per l'arte: enti pubblici e aziende private, insieme, gestiranno il Castello di Rivoli. Lo decide oggi il Consiglio regionale regalando a quello che dovrebbe diventare il Beaubourg del Piemonte una struttura moderna e funzionale. Si chiamerà «Comitato per l'arte». Vi parteciperanno, come soci fondatori, enti pubblici territoriali e non, istituti, associazioni, fondazioni italiane e straniere, interessati alla realizzazione del progetto culturale.

La proposta è dell'assessore Giovanni Ferrero. Con la Regione si schiereranno, quasi sicuramente, i Comuni di Torino e Rivoli e l'amministrazione provinciale. Sono in corso contatti con istituti bancari, grandi aziende, società d'assicurazioni. Ma per la definizione degli obiettivi del «pool» che dovrà guidare la struttura polivalente serve uno statuto. L'assemblea di palazzo Lascaris lo sta esaminando.

Si tenta di unire in un organismo assolutamente nuovo investimenti pubblici e privati e trovare imprenditorialità e dinamismo. «Il Comitato nella completa autonomia ideologica — si legge nella bozza — potrà gestire e coordinare due o più centri, allacciare relazioni e rapporti con altri enti, promuovere programmi di attività di spettacolo, organizzare stages, laboratori e rassegne nel campo della ricerca e della produzione musicale, teatrale, cinematografica, compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, finanziarie per realizzare questi scopi». Il Comitato si reggerà sull'assemblea dei soci, il consiglio d'amministrazione, e il presidente, disporrà di direttori dei centri settoriali e del collegio dei revisori dei conti.

Chi parteciperà al Consiglio d'amministrazione? I finanziatori, ovviamente, e personalità di rilievo internazionale. Dovranno trovare i fondi necessari per gestire le iniziative in cantiere, determinare i budget per le diverse sezioni di attività, creare una rete di rapporti istituzionali con altre analoghe strutture nazionali ed essere «avendo cura dell'immagine che il Castello di Rivoli rimanderà di sè e del prestigio che ne conseguirà».

L'obiettivo è quello di dar vita ad un Centro che possa realizzare nella piena autonomia un programma di mostre e rassegne capace di far crescere l'immagine del Piemonte in Italia e all'estero e in grado di valorizzare anche il locale patrimonio artistico culturale. Baricentro di tutta l'attività del Comitato sarà il Castello di Rivoli da poco restaurato.

Da un mese ritoccati alcuni prezzi dopo il decreto Visentini

IVA DIMEZZATA MA NON SI VEDE PROFUMI E GIOIELLI RIBASSANO

Ma non tutti si sono adeguati al provvedimento. Su cashmere e cammello l'imposta crollata dal 38 al 9 per cento. Altalena di listini. I «ricchi» vanno a Milano per gli acquisti

«*Possibile che il mio parrucchiere applichi l'Iva sui prodotti al momento della vendita?*». Lo chiede una lettrice, giustamente allibita, e lo spunto è buono per approfondire la strana faccenda di un'Iva, modificata dal decreto Visentini, su cui qualcuno glissa sperando mentre per i consumatori si ripete la solita solfa: una novità non è tale se non costa di più.

Ma non è così. Anche se è ovvio che una riduzione dell'1 o del 2 per cento, come si è verificato per tanti prodotti, lascia più o meno il tempo che trova. Mentre è difficile che una famiglia normale possa entusiasmarsi di fronte ad un'aliquota che per ostriche, aragoste o salmone affumicato è scesa precipitosamente dal 38 al 2 per cento. Ma c'è anche il whisky la cui Iva è passata dal 38 al 28 per cento, allo stesso modo di molti prodotti di bellezza passati dal 38 al 18: e un due gocce di liquore e di profumo costituiscono un consumo che certamente merita qualche conto preciso.

Spiegano da Servetti: «*A subire il ribasso sono risultati i prodotti da trucco, gli estratti e cioè i profumi e non le acque di toelette, tutti i cosmetici non indispensabili quali la crema da notte o il fondo-tinta. Il latte detergente, il tonico o la crema per le mani conservano invece l'aliquota precedente al 18 per cento*».

E allora, come sta succedendo? «*Le ditte si sono divise in tre gruppi. Da una parte case serie come la Arden che ha immediatamente ridotto i suoi prezzi, dall'altra ditte che infischiandosene completamente della novità hanno ritoccato come sempre i listini o inizio d'anno come se non fosse successo nulla. E in mezzo quanti si sono limitati a conservare i vecchi listini, evitando di rincararli ulteriormente a gennaio. Mentre tra i dettaglianti qualcuno ha fatto orecchie da mercante per conto suo, rifiutando di prendere in considerazione i ribassi delle industrie al passo con la legge*».

Una brutta storia di trucchi e trucchetti che non riescono a nascondere antipatiche rughe, insomma. Il consiglio al consumatore è uno solo: «*Rifornirsi da operatori seri e, in caso di dubbio, esaminare i cari listini che il dettagliante è tenuto a rendere pubblici*».

Mentre anche chi può permettersi certi lussi ben superiori ad uno smalto o un ombretto farà meglio a rileggersi le novità di Visentini. Un po' per sorridersi su, visto che la maggior parte degli abbattimenti Iva sembra riguardare una spesa da scolechi o un'avventura da Paperone, un po' per programmare certi sogni d'oro in poi un po' meno inabbordabili se non altro con la fantasia.

Sono scesi al 18 per cento i gioielli in cui il valore della pietre supera quello dell'oro e le collane di perle; è passata dal 38 al 18 per cento la pelle di coccodrillo; la visona, il cammello e il cashmere dal 38 sono addirittura precipitati al 9 per cento. Quasi una miseria, anche se non sembra il caso di illudersi troppo.

Sostiene il presidente dei gioiellieri Orlando: «*Siamo una categoria preparata e consapevole, a questi ritocchi che sono stati concessi dopo una lunga battaglia ci siamo immediatamente adeguati. Ma è il successo di Pirro: la stasi resta profonda, gli acquisti uno stillicidio quasi inavvertibile. I ricchi? Ci sono anche loro, eccome, ma per i suoi acquisti questa gente si rivolge ormai a Milano*».

Precisa il dottor Provelli, nella sua boutique di via Roma: «*Torneremo a trattare le cinture di coccodrillo che avevamo accantonato per il loro prezzo insostenibile. In più, i rifornimenti destinati al prossimo inverno annunciano una novità: finisce l'epoca dei tessuti pregiati fermi ad una percentuale del 94,6 per cento di cashmere e di cammello per aggirare l'aliquota iugulatoria che pesava sulle trame pure, si preannunciano stoffe e confezioni garantiti al 100 per cento. Una pacchia? Sino a un certo punto. Il cashmere, ad esempio, risulta decisamente rincarato: colpa soprattutto della Cina, che ha iniziato a commerciare mescole di tessuti di qualità diversa con il risultato di spingere al rialzo quelle migliori...*».

l. r.

Mentre al Palazzo del Lavoro ci sono mille idee per chi vuol sposarsi

IL MATRIMONIO E' DI MODA? NON PARE E DIMINUISCONO SEMPRE PIU' I «BEBE'»

Si dice: «Il matrimonio è tornato di moda». E i commercianti strombazzano che non soltanto è tornato di moda, ma molto «in», da qualche tempo, è sposarsi in pompa magna, con grandi feste e possibilmente in pieno revival del classico.

«Idea Sposa» docet: al salone organizzato dalla Promark, in corso in questi giorni a Palazzo del Lavoro di Italia 61, i futuri coniugi vengono accompagnati per mano nell'universo della vita a due, fra un centinaio di stands ammiccanti dove si trova proprio tutto, dal manzolino alla bomboniera, alla tartina per il rinfresco.

Ma, almeno a Torino, che il matrimonio sia tornato di moda è pura invenzione di chi vende il sogno dell'unione felice. Infatti nella nostra città ci si sposa tanto quanto negli anni passati.

E i dati lo dimostrano. Nel 1960, davanti al sindaco o all'altare, i «sì» sono stati 5524, nell'81 5228, nell'82 5121, nell'83 4942 e al settembre '84 3811. C'è stata una diminuzione, è vero, ma esattamente uguale al calo della popolazione residente: del 10 per cento.

Come dire che più delle mille difficoltà che si prospettano agli sposi (la prima è trovare casa) può la tradizione. Ciò che invece è significativamente calato è il numero dei nati, infinitamente inferiore a quello dei morti. Anche qui, ecco le cifre fornite dal Comune: 10.800 bebè hanno emesso il primo vagito nel 1960, 9579 nell'81, 9260 nell'82, 7634 nell'83 e 6180 fino a settembre '84. E, a proposito, un altro piccolo raffronto: la popolazione residente a Torino nel 1984 era di un milione e 70 mila unità; nel 1970 i torinesi erano invece un milione e 180 mila e, in quell'anno, vennero alla luce 19.936 bambini. In quattordici anni il numero delle nascite si è quasi dimezzato. Ancora: con i suoi 7834 neonati, il 1983 stabilisce il minimo storico. Il record precedente era del 1918, con 8180 bambini, e allora si usciva dalla guerra.

Tanti numeri fra cui impazzano saltabeccando sociologi e psicologi. E guarda caso, l'assessore che ha fornito i dati, il repubblicano neoeletto, pardon, il professor Giuseppe Angelo Lodi («*Beppe per gli amici*»), è proprio uno psicologo.

Il sorpasso è inevitabile, professore?

«*L'evoluzione della morale comune ha spinto alla ricerca di regole e comportamenti diversi... Si è imparato a fare l'amore senza conseguenze, ma in fondo l'uomo animale sociale crede ancora nella coppia... Chi più ne ha più ne metta eccetera eccetera*».

SONO IN ARRIVO ALTRI DUE LATITANTI D'ORO

Il generale Loprete sarà interrogato presto sullo scandalo dei petroli

USA E SVIZZERA ESTRADANO ANCHE FERLITO E CHIABOTTI

Il generale Donato Loprete è da stamane in un piccolo carcere piemontese. Non si sa quale. Anche quando, estradato dalla Spagna, l'ex alto ufficiale è giunto a Torino, i magistrati e la Guardia di Finanza hanno tenuto rigorosamente segreto il luogo in cui era custodito, lasciando anzi credere (cosa non vera) che fosse al «repartino» detenuti delle Molinette.

Il perché di tanti misteri lo ha spiegato il giudice istruttore Aldo Cuva, uno dei magistrati che da anni segue l'inchiesta sullo scandalo dei petroli: «*Il generale Loprete è depositario di talmente tanti segreti* — ha affermato — *che cautela e misure di sicurezza non sono eccessive. C'è un secco di gente in Italia che ha moltissimo da temere da un'eventuale confessione, o anche solo parziale ammissione, dell'ex capo di stato maggiore della Finanza*».

Ma parlerà Donato Loprete? Racconterà tutto ciò che sa sulla vicenda, durata quasi dieci anni, del contrabbando dei petroli? Tutto fa pensare di no. Oggi pomeriggio è in programma il suo primo interrogatorio da parte dei magistrati torinesi. Gli stessi giudici si recarono, nel luglio scorso, a Madrid dove il generale era in carcere arrestato dopo due anni di latitanza, ma ancora lottava tenacemente per non esser estradato in Italia. Allora fu praticamente un viaggio a vuoto: Loprete si trincerò dietro l'immagine di vittima di vendette, per la sua brillante carriera, e perseguitato politico (la linea difensiva seguita anche con i magistrati spagnoli per indurli a non concedere l'estradizione) e dichiarò appena: «*Accetterò soltanto il confronto con il petroliere Bruno Musselli o con altri imputati soltanto qui in Spagna*».

Oggi però la situazione è cambiata. Loprete è ancora sotto lo choc dell'estradizione, per lui una sconfitta enorme. Il generale potrebbe esser tentato di entrare nel merito delle contestazioni che lo riguardano. Secondo i giudici è l'uomo chiave dello scandalo tangenti. Per i magistrati la sua intelligenza e capacità organizzativa nell'architettare l'enorme truffa ai danni dello Stato (circa 2 mila miliardi evasi al fisco) non è stata seconda a nessuno.

Donato Loprete

Cesare Chiabotti

Donato Loprete è in possesso di talmente tanti segreti che, quando fuggì dall'Italia, fu per un certo periodo definito «*l'uomo con le tre valigie*» zeppe di documenti ritirati da una cassetta di sicurezza. Nelle valigie c'era il suo archivio, fitto di segreti di tanti personaggi. Loprete, forse non ha torto, ha sempre affidato ai suoi avvocati dossier l'impunità della sua accusa.

Per i giudici torinesi interrogare Loprete, qualunque sia l'atteggiamento tenuto dal generale, non significherà comunque perdere di vista il resto dell'inchiesta sui petroli. Proprio ieri il dottor Mario Vaudano ha confermato che nei prossimi mesi altri due «*latitanti d'oro*» dello scandalo dovrebbero venir estradati in Italia. Il primo è Enrico Ferlito, ex dirigente dell'ufficio tecnico imposte di fabbricazione di Torino, catturato a New York nell'estate scorsa. Il secondo Cesare Chiabotti, petroliere torinese bloccato a Lausanna l'8 gennaio. Le autorità statunitensi e svizzere hanno annunciato l'intenzione di aderire alla richiesta di estradizione.

Marco Vaglietti

Piero Angela
Alfa & Beta
dall'origine delle stelle
al futuro dell'elettronica
mille risposte sulla scienza
seconda edizione
I libri del quadrifoglio A. Vallardi, 14.000 lire
Garzanti

Herbert Marcuse
Il «romanzo dell'artista» nella letteratura tedesca
Dallo «Sturm und Drang» a Thomas Mann
«L'artista» una dimensione»: il giovane Marcuse anticipa, in un testo di storia della letteratura, la sua critica alla società industriale.
(«Paperbacks», pp. XII-443, L. 34 000)
Einaudi

BRUCIATA UN'AUTO VENDETTA?

Ancora una volta i Vigili del fuoco sono dovuti accorrere nella notte a spegnere le fiamme che stavano finendo di distruggere un'automobile, incendiata dai «soliti ignoti». E' toccata ieri sera alle 22,30 alla «Ritmo» di proprietà di un agente di custodia del carcere torinese, Salvatore Della, di 23 anni.

L'auto era parcheggiata in corso Giovanni Agnelli all'angolo con via Boston: il tempo trascorso fra l'allarme dato per telefono e l'arrivo dei pompieri ha consentito al fuoco di devastare completamente la vettura.

Come di consueto le indagini, in questa occasione condotte dalla polizia, difficilmente porteranno all'identificazione degli incendiari: è molto probabile comunque che si tratti di una vendetta, o di un «avvertimento», legati al lavoro svolto dall'agente di custodia all'interno delle carceri.

Da un anno e mezzo la media «Martiri del Martinetto» ha chiesto l'uso di una succursale abbandonata

UNA SCUOLA AFFOLLATA, UN'ALTRA A FIANCO VUOTA MA IL PROVVEDITORE NON CONSIDERA IL PROBLEMA

Mancano gli spazi e si deve fare lezione nei corridoi. A poche centinaia di metri la succursale di un'altra scuola è vuota da tempo. Ne è stato chiesto l'uso al provveditore e da un anno e mezzo si attende una qualsiasi risposta. Tutto questo succede a Torino.

La scuola è la media statale «*Martiri del Martinetto*» di strada San Mauro, dove 21 classi su 23 sono a tempo prolungato, una scelta precisa dei genitori in una zona che ha crescenti problemi sociali.

Il quartiere è quello antico della «*Barca*», in cui si sono riversati i nuovi insediamenti della «*167*»: centinaia di famiglie provenienti dal centro storico e dalla cintura della città. La scuola ha cercato di rispondere ai nuovi bisogni di inserimento. Ha costruito, procurandosi i finanziamenti, i laboratori per ravvivare gli interessi dei ragazzi con situazioni problematiche alle spalle e in difficoltà a seguire la lezione tradizionale. Il tempo prolungato prevede un rapporto diverso con l'insegnamento: professori impegnati con piccoli gruppi di allievi, molto più attività, l'orario esteso al pomeriggio.

Nell'ultimo anno il numero dei minori arrestati e portati al Ferrante Aporti è triplicato. Il Comune e la Circoscrizione hanno avviato un progetto di intervento sulla fascia pre-adolescenziale (11-14 anni) della «*167*». La scuola fa la sua parte. Ma preside, professori e genitori non possono essere lasciati soli. «*In segno di protesta, noi eletti nel consiglio di istituto* — annuncia Beppe Cervetto — *abbiamo deciso di non procedere alla nomina del presidente e della giunta esecutiva. E' inutile che discutiamo il bilanci se mancano le condizioni per gestire decentemente la scuola. Il provveditore ha il dovere di dare una risposta, ma pure negativa. E' la sua latitanza che colpisce di più*».

Nella zona della «*Martiri del Martinetto*» si stanno completando altri 900 alloggi, per il 40 per cento case popolari. A giugno cominceranno ad entrarvi proprietari ed assegnatari. Entro novembre più di un terzo delle nuove abitazioni (corrispondenti a 2318 camere) sarà occupato. E' dunque ovvio prevedere altre iscrizioni anche alla «*Martiri del Martinetto*». Ragione di più per ritenere necessario il trasferimento di alcune classi nella succursale abbandonata della scuola elementare «Cena».

«*Altrimenti non sarà più possibile sostenere un progetto credibile di tempo pieno*», affermano preoccupati i rappresentanti dei genitori. L'edificio è incustodito. In anni non lontani era stato parzialmente ristrutturato, dotato persino di passerelle per portatori di handicap. «*In questa condizione è condannato al degrado. Uno spreco senza senso del denaro di tutti*», insistono.

Altro argomento. Lo espone il prof. Francesco Vercillo: «*Il provveditorato ignora la programmazione. Quando prenderà atto dei nuovi iscritti? A novembre? Informalmente ci ha fatto sapere, tramite alcuni funzionari, che non può considerare i prossimi insediamenti in zona. Per cui, essendo previsto allo stato attuale un calo di 2 classi, non dovremmo più avere in futuro problemi di spazio. Un ragionamento assurdo che cadrà da sè alla riapertura delle scuole, a settembre, quando noi avremo certamente alcune decine di allievi provenienti dalle nuove case della Borgata Verna e di via Damiano Chiesa*». Un caso esemplare di contrapposizione tra burocrazia e impegno nella scuola.

Alberto Gaino

IP
ISTITUTO PADANO
LICEO LINGUISTICO
LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO
SEDE DI ESAMI DI STATO
Sono in corso le preiscrizioni per l'anno scolastico 85/86
VIA NIZZA 107 - TORINO - Tel. 657.013-659.697

BINGO 2
STAMPA SERA

LA GIGANTESCA TOMBOLA DI STAMPA SERA

D. M. n. 4/265176 del 2-11-84

Domani «Stampa Sera» non sarà in edicola per uno sciopero dei giornalisti originato dal rinnovo del contratto di lavoro. Pubblichiamo i numeri di oggi e quelli di domani.

ECCO I NUMERI DI OGGI...

gioco n. 14
14ª settimana

21	75	81	60	1	44
70	34	66	54	40	9

...E QUELLI DI DOMANI

gioco n. 14
14ª settimana

12	67	33	17	53
78	29	64	72	11

COME SI GIOCA AL BINGO 2 ATTENTI AL REGOLAMENTO

Il concorso Bingo inizia il 5 novembre 1984 e termina il 20 aprile 1985. Avrà un totale di 24 settimane di gioco, ciascuna delle quali comincerà il lunedì e terminerà il sabato.

1) Stampa Sera ha distribuito migliaia di cartoline, contenenti ciascuna 24 cartelle (una per ogni settimana) identificate da 1 a 24, corrispondenti alle settimane di gioco. «Gioco n. 1» per la cartella della 1ª settimana, n. 2 per la seconda e così via.

2) Ogni cartolina ha un numero progressivo chiamato «numero della fortuna».

3) A partire dal 5 novembre, ogni giorno, Stampa Sera pubblicherà per 24 settimane consecutive, dal lunedì al sabato, i numeri estratti nel giorno. Complessivamente, nell'arco della settimana (dal lunedì al sabato) saranno estratti e quindi pubblicati 67 numeri sui 90 totali del gioco.

4) Controllate giorno per giorno i numeri stampati sul giornale con quelli sulla vostra cartella per vedere se corrispondono.

5) Se corrispondono, tracciate un cerchietto intorno ai numeri della cartella della settimana in corso (e solo quelli), via via che questi escono sul giornale.

6) Conservate tutte le copie del giornale relative alla settimana di gioco (e solo quelle).

7) Quando tutti i numeri riprodotti sulla vostra cartella valida per quella settimana saranno risultati estratti, avrete fatto «Bingo» e avrete la possibilità di aggiudicarvi i premi in palio.

8) A questo punto, telefonate al n. 6965272 (prefisso 011 per chi chiama da fuori Torino) **entro e non oltre le ore 20 del sabato** corrispondente di gioco. Chi telefonerà dopo le ore 20 non avrà più diritto alla vincita del premio, anche se ha fatto Bingo.

9) Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartella, ciascuna infatti corrisponde a codici particolari intesi ad evitare errori ed equivoci.

10) Se i Bingo realizzati dovessero essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» o si procederà con questo criterio: per i giochi numero 1-3-5-7-9, ecc., corrispondenti alla prima, terza, quinta, settima, nona, ecc. settimana, la graduatoria dal primo al quindicesimo premio sarà determinata dal numero della fortuna stampato sulla vostra cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (quindicesimo premio). Per i giochi numero 2-4-6-8-10, ecc., corrispondenti alle settimane seconda, quarta, sesta, ottava, decima, ecc. si procede in senso inverso, ovvero primo premio al numero della fortuna più alto, quindicesimo premio al numero della fortuna più basso.

11) **In nessun caso si avrà diritto ai premi in palio se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».**

12) Al termine delle 24 settimane, per 10 giorni consecutivi Stampa Sera pubblicherà un tagliando, tutti i possessori di cartoline potranno inviare tale tagliando, completo dei loro dati anagrafici e del «numero della fortuna» riportato sulla propria cartolina di gioco.

13) Si procederà quindi all'assegnazione, mediante sorteggio, con le garanzie di legge, dei due super premi, una Lancia Prisma 1600 al primo estratto, 5 milioni in gettoni d'oro al secondo estratto e un buono acquisto del valore di 3.000.000 spendibile presso La Rinascente di Torino al terzo estratto.

14) Possono partecipare al gioco tutti i lettori di Stampa Sera con esclusione dei dipendenti dell'Editrice La Stampa, dei giornalai e dei loro rispettivi familiari.

...E SE AVETE QUALCHE DUBBIO TELEFONATE AL N. 011/6965272

250 milioni di premi!

21 «A112 JUNIOR»

3 LANCIA DELTA 1300

1 LANCIA PRISMA 1600

5 MILIONI IN GETTONI D'ORO

81 MILIONI IN BUONI ACQUISTO LA RINASCENTE

IN GALLERIA

● **Francesco Preverino: «Appunti»** — Da «*E il camminano addosso*» a «*Studio per grande tela*» si snoda la personale di Francesco Preverino allestita dallo Studio Laboratorio di c. Giovanni Lanza 105. Studi, annotazioni, ricordi vengono posti in risalto attraverso la strenua concisione del segno che determina la forza espressiva della composizione, che sottolinea eventi, situazioni, emblematiche figure legate all'esistenza di Preverino, alle sue memorie, alle angosce, alle inconfessate speranze. In questi «fogli» dominano i neri appena rischiarati dall'accensione dei rossi, degli azzurri, dei gialli, in una elaborazione dettata da una visione d'insieme mai scontata o consolatoria.

● **«Fantasie» di Giovanni Quadrelli** — Il Centro Culturale Spirali (via dell'Arsenale 36 bis/c) ospita una mostra di Giovanni Quadrelli. Architetto, grafico e vignettista, propone in questa occasione una scelta di limpidi disegni, a tratti appena «toccati» dal colore, che visualizzano pensieri, emozioni, sensazioni legate alla linea che definisce una «*Schematizzazione del cervello*» e «*L'astronave*», i «*Flussi magnetici*» e «*Lieve come un battito d'ali*». Sono opere nelle quali l'immagine si stempera in più rarefatte cadenze, in una ricerca d'insieme estremamente pura, immediata, capace di conferire a questi suoi lavori un equilibrio e una felice sintesi espressiva.

● **Paesaggi e paesaggisti** — All'Associazione Artistica Culturale «Portici» (piazza Vitt. Veneto 22/b) le navi di Aldo Cinberle, l'assoluta campagna di Claudio Passio, le acque della Stura di Riccardo Chiara e i paesaggi di Silvia Zubiena.

● **Rosy Guadagnini** — Prima mostra della pittrice Guadagnini alla Rosaria Arte Gallery (c. San Maurizio 59), presentazione di Vittorio Bottino.

● **Maschere di Antelmi** — Pittore, scultore, operatore culturale Angelo Raffaele Antelmi presenta al «Club I Delfini» (lungo Po Cadorna 1) preziose e raffinate «maschere» raffiguranti le stagioni, la notte, la luna, il bene e il male, il pierrot. In ogni caso ha conferito ben precisa espressione ai volti, ha definito con armonia e volumetria immagini emblematiche e simboliche.

● **Torinesi all'estero** — Il pittore Bruno Edel presenta la «*Magie du cirque*» e «*Portraits de chiens*» all'Espace Noga-Hilton, Galerie Weber di Ginevra. (Sino all'11 marzo). All'Istituto Italiano di Cultura di Parigi «Hommage à Cesare Pavese» dell'incisore Claudenio Nasario.

● **Inaugurazioni** — Venerdì 8 febbraio, alle ore 18, si inaugurerà presso il Circolo Ufficiali del Presidio Militare (corso Vinzaglio 6) la mostra personale della pittrice Sandra Baldoni (Saba) autrice di femminili figure femminili e composizioni floreali.

ITINERARI

● **Gian Piero Vigilino**, Galleria Weber, via S. Francesco da Paola 4.

● **Pittori in collettiva**, Galleria della Cassiopea, via Cavour 8.

● **Claudia Ferraresi**, Circolo Sociale, via Mazzini 2, Alba.

● **Sergio Unia**, Galleria La Maggiolina, via Modena 60, Alessandria.

● **Alibert, Dotti, Ferraris, Pieri, Scapparone, Vignoli**, Galleria Il Quadro, via S. Giovanni Evangelista 13, Alessandria.

● **Giuseppe Ajmone**, Galleria La Chiostra, via Verdi 34, Asti.

● **Mario Tocchio**, Palazzo della Provincia, piazza Alfieri 32, Asti.

● **Ezio Gribaudo**, Galleria Il Salotto, p. Roma 6, Como.

● **Antonio De Pascale**, Galleria La Polena, largo XII Ottobre 34, Genova.

● **Annigoni, Sassu, Squillantini, Possenti**, Galleria Vallardi, p. Verdi 36, La Spezia.

● **Premio Arte - 25 pittori sconosciuti**, Galleria Rizzardi, via Brera 6, Milano.

● **Sergio Manfredi**, Galleria Bolzani, c. Matteotti 20, Milano.

● **Corrente**: Il movimento di arte e cultura di opposizione 1930-1945, Palazzo Reale, Milano.

● **Tullio Pericoli**, Padiglione d'Arte Contemporanea, via Palestro 14.

BOSSOLI, REPORTAGE SUL RISORGIMENTO

L'intera collezione esposta a Torino sino al 21 marzo. Comprende 106 tempere su carta e i disegni preparatori

Gli aspetti della pittura dell'Ottocento, che rappresentano senza dubbio un punto focale della cultura piemontese, trovano nella rassegna «*Carlo Bossoli (1815-1884), cronache pittoriche del Risorgimento*», allestita a Torino al Museo Nazionale del Risorgimento, un pieno e significativo riscontro.

Accompagnata da un pregevole catalogo, la mostra, che resterà aperta sino al 21 marzo, pone l'accento sulle 106 tempere su carta «*raffiguranti scene ed episodi della Seconda guerra d'indipendenza e della guerra Regia del 1860-1861*». Commissionatagli dal Principe Eugenio di Savoia Carignano, l'intera collezione venne nel 1892 «depositata» ai Musei Civici di Torino e da questi affidata al Museo del Risorgimento, che ora la ripropone al pubblico dopo un accurato lavoro di restauro.

Nato a Lugano nel 1815, Bossoli morì a Torino nel 1884 ed elaborò, principalmente, una pittura legata ai grandi eventi storici che seppe cogliere e trascrivere con immediatezza, con minuzia di particolari, con una atmosfera resa più suggestiva dall'impiego dell'acquarello e dei colori a tempera: «*Questa tecnica dell'acquarello* — rileva Ada Peyrot — *facile, lieve, fluida, favoriva un'immediatezza artistica che la pittura ad olio non aveva, concorrendo nei primi decenni dell'Ottocento ad accelerare il passaggio dalla veduta topografica a quella pittorica. E' in questo ambiente che si devono ricercare le radici di quella che sarà la futura arte di Carlo Bossoli, sia per la composizione pittorica, sia per la tecnica magistrale della tempera, che diventerà la fonte della sua maggior fama*».

Ripercorrendo l'itinerario dell'esposizione si ammirano la partenza del Reggimento Savoia Cavalleria e il «*Passaggio dei Francesi sul Monginevro*» nell'aprile 1859, l'«*Attacco e presa di Palestro*» del 30 maggio 1859 e il «*Panorama di Messina*», l'«*Ingresso in Milano di Napoleone III e Vittorio Emanuele II*» il 7 giugno del 1859.

Completano questa bella mostra i «Taccuini» con i disegni preparatori alle tempere che rivelano la felice mano dell'artista, la «stenografica» capacità di fissare un luogo, lo svettare di un campanile o l'interno di un locale: impressioni delicatissime di un «reportage» preziosissimo e ricco di riscontri d'ambiente.

Il principe Eugenio di Savoia passa in rassegna il battaglione di Guardia Nazionale destinato ad Alessandria (maggio 1859)

FOTODEGRADABILE

Panseca: la linea svanisce nella luce

IL «SEGNO» DI TUNINETTO

Adriano Tuninetto: «Grea»

Alla Galleria Viotti (via Viotti 8/c) Filippo Panseca propone la «fotodegradabilità» in una successione di composizioni che documentano — come suggerisce l'autore — il «*fenomeno per il quale un'opera esposta alla luce (luce ambiente-luce solare) incomincia una lenta trasformazione annullandosi quasi completamente all'infinito*». In questo senso la ricerca di Panseca, che ha insegnato all'Accademia di Brera, appare definita da una linea sempre più evanescente, da un colore impalpabile che permea delicati e realistici nudi femminili. L'immagine è attentamente indagata, «distrutta» per successivi trapassi cromatici, immersa in un'atmosfera inquietante dove volti, mani e parti anatomiche, rengono delineati secondo un «gioco di apparenze».

Una ricerca pittorica che in Adriano Tuninetto, presente alla Galleria La Cittadella (via Bertola 31), si risolve in un'esperienza astratto-informale resa più evidente dai materiali impiegati. I dipinti ad olio dalla linea fluida, le terrecotte, i vetri e le ceramiche, consentono di ripercorrere i momenti di una vicenda espressiva mai ripetitiva, ma vitale nella resa del soggetto, nella decorazione delle piastre e dei piatti, nel ritmo serrato del segno che si avolge secondo un andamento sottolineato dalla vibrazione del colore che conferisce al «pezzo» una personale interpretazione. Un procedimento, questo, che Tuninetto ha sperimentato in anni di impegno tecnico-espressivo.

Mostre fotografiche

OBIETTIVO PUNTATO SU TORINO

Una foto di Lorenzo Gillo

Le mostre di fotografie si succedono con sempre maggiore frequenza negli spazi espositivi torinesi. Alla Libreria Agorà ed alla sede del Torino Calcio sono terminate da pochi giorni le rassegne dedicate, rispettivamente, a Vittore Fossati e Pepi Merisio, mentre alla Galleria d'Alessandro di corso Moncalieri 3/g sono esposte le sequenze surreali di Gabriele Maschietti, improntate da una emblematica risoluzione dell'immagine femminile che diviene simbolo di una società colta con nitida oggettività.

In questa stessa galleria, giovedì 7 febbraio, alle ore 19,30, si inaugurerà la personale di Lorenzo Gillo caratterizzata da una precisa indagine intorno ai monumenti di Torino, alle sculture cimiteriali, a frammenti di figure posti in evidenza dalla impiente inquadratura.

Di Paolo Mussat Sartor si possono ammirare al Salone «La Stampa» (via Roma) gli aspetti peculiari di un'indagine centrata con rigore e un «pizzico» di magia. Sono impressioni, scorci, luoghi, visti attraverso l'obiettivo. Sono brevi annotazioni che riportano l'osservatore tra gli alberi di corso Vittorio, la via Pietro Micca e via Milano; piazza Solferino e la Collina da via Po.

Vi è il gusto per la bella forma, l'inquadratura sapiente che esalta le facciate dei Palazzi Liberty, la forte struttura del gasometro, i semafori, la Consolata. Di Torino — scrive Oddone Camerana nella presentazione — Mussat ci «*dà un saggio denso, teso e incompleto per via della caleidità di esecuzione, della sua irripetibilità, e anche perché a quell'epoca (1980) molte facciate non erano disponibili ad esempio Palazzo Carignano*». Immagini di una città magica e magicamente interpretata.

In mostra dopo 40 anni alla «Promotrice»

I MONTANARI DI ROCH

Nostalgia di uomini e paesaggi di un tempo lontano

Ritorna alla «Promotrice» al Valentino (viale Balsamo Crivelli 11) l'opera di Antonio Cesare Roch, che vi aveva esposto nel lontano 1940. Nato a Torino nel 1896, dove morì nel 1975, questo pittore, che visse lungamente ad Alà di Stura, ha elaborato in cinquant'anni di attività un dipingere dalle chiare e tradizionali sequenze figurative.

Soprattutto ha rivolto la sua attenzione verso gli aspetti e le consuetudini della gente di montagna. Sono nati in tal senso sottoboschi e ritratti, rustici fra arbusti e declivi verdeggianti, uomini intenti al quotidiano lavoro e scorci di un paesaggio che ritorna a noi attraverso una retrospettiva in cui si può apprezzare l'assoluta espressione de «*La convalescente*» del 1932 e il pastello «*L'organista del villaggio*», le essenziali «*nature morte*», il nudo di donna visto di schiena e un «*Interno rosso*» del 1930.

Più volte segnalata da Marziano Bernardi, l'esperienza di Roch appartiene, come si può notare in «*Mercato a Piazza Barcellona*» o in «*Vanno al lavoro*», a una visione della realtà che ha saputo tradurre in linee, colori, espressioni. Un dipingere, il suo, piacevolmente descrittivo, garbato, attento al variare della luce atmosferica, rasserenante nelle soluzioni di una pennellata che ferma sulla tela un profilo di montanaro piemontese o un gregge di pecore, un'osteria, il festoso ballo in piazza.

Roch: «Malinconia»

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,30

Sorridente e serena è mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Canessa Fioré
Ne danno il triste annuncio il marito **Chiavassi Battista**, il figlio **Nicola**, la figlia **Michela** con **Jacopo** e **Andrea**, la mamma **Alda**, la sorella **Nella** con i figli **Beppi** e **Gigi** con **Betti** e parenti tutti. I funerali saranno lunedì mercoledì 6 febbraio, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Sant'Alessandro.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

I notai **Gianfranco Busso, Giuseppe Mumia, Luigi Onetto** e **Andrea Ferodi** partecipano al grave lutto del collega notaio Giovanni Battista Canessa per la prematura scomparsa della moglie signora **CARLA**.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

I Collaboratori e i Dipendenti dell'Associazione Hotel di Alessandria prendono parte al lutto della famiglia Canessa per la scomparsa della signora **CARLA**.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Partecipano al lutto della famiglia Canessa gli amici:
Luciano e **Nini Fecliano**
Gianni e **Enrica Zingarini**
Paolo e **Letizia Frigiano**
Vincenzo e **Ninni Taverna**
Edmondo e **Nirry Ferrari**
Attilio e **Clelia Picollo**
Franco e **Olga Taverna**
Nino e **Albertina Visconti**
Dede e **Mimmi Carpenzio**
Clarita e **Mario Taverna**
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Maria Mignone, Giovanni Garavelli, Bruno e **Gabriella Doglioio** partecipano al dolore della famiglia Canessa.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Giorgio e **Fabrizio Colaiona** unitamente alla mamma partecipano al dolore per la dipartita dell'affezionata **CARLA**.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Partecipano al lutto gli amici Inalpina:
Mario e **Pia Ballestrero**
Beppe e **Marisa Bianchi**
Giancarlo e **Anna Maria Bandia**

Enrico e **Lidia Busso**
Pietro e **Valentina Colsell**
Elio e **Pupi Compagna**
Giacomo e **Andreina Capriati**
Pino e **Pucci Cedrino**
Gianberto e **Giovanna Frecciani**
Pier Cesare e **Rosalba Frecciani**
Italo e **Giuseppina Franco**
Cesare e **Lella Gamaleri**
Luciano e **Angioletta Ghione**
Enzo e **Ida Giordano**
Enrico e **Livia Gorvila**
Gianni e **Noemi Quilio**
Vittorio e **Simona Marsi**
Gino e **Irene Montemagno**
Dario e **Jolanda Pantaza**
Felice e **Rossella Perrone**
Enrico e **Cinetta Piola**
Carlo e **Carla Poggio**
Pino e **Olga Poggio**
Marco e **Mauro Rahlari**
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Michela per la scomparsa della mamma signora
Carla Canessa
gli amici di Torino:
Attilio e **Laura Casalegno**
Carlo Castagnetto
Piero Camurati
Franco e **Pierangelo Casola**
Domenico Garigilo
Ezio e **Livia Minella**
Elio Pisani
Gianni e **Irma Sanoli**
Piero e **Bianca Urani**.
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Alessandria e **Roberto Gabey** partecipano commossi la scomparsa della cara amica
Carla Canessa Fioré
— **Alessandria**, 4 febbraio 1985.

Renato, Ida e **Fabrizio Perrone**
Mario e **Dina Bertolotto**
Nella Testa e famiglia
si uniscono affettuosamente al dolore dei familiari tutti per la dipartita della carissima **CARLA**.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Paola e **Marina Bertolotto** sono affettuosamente vicini a Nicola.
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

Giancarlo e **Ingeborg Rebiglio** partecipano affettuosamente al gravissimo lutto che ha colpito i cari amici Canessa-Calino
— **Alessandria**, 5 febbraio 1985.

E' mancato ai suoi cari
Giovanni Battista Monti
Ne danno il triste annuncio la moglie **Francesca**, la sorella **Rita**, i figli **Ermellina, Pierpaolo, Mariangela** e **Sandro**; il genero **Michelino**, i nipoti **Mariangela, Gianni, Paola, Fabrizio** e **Stefano**, i cognati, i cugini e parenti tutti. Funerali martedì 5 c. m. alle ore 15,30 partendo dall'abitazione del caro estinto via Roma 10 Quattordio.
— **Quattordio**, 3 febbraio 1985.

Antonio, Emilio, Angelo con le loro famiglie partecipano al dolore che ha colpito Pierpaolo, Ermellina, Mariangela, Sandro, la loro mamma e tutta la famiglia Monti per la scomparsa di **GIOVANNI BATTISTA**.
— **Quattordio**, 4 febbraio 1985.

Maria Veronica Zaglia commossa per il dolore della scomparsa di **BATTISTA**, si stringe alla famiglia Monti tutta.
— **Tassarolo**, 4 febbraio 1985.

E' mancata
Gemma Audano ved. Baldi
L'annunciano: figlio **Luciano**, nuora **Marisa** e **Adele**, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia San Bernardino.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

E' mancata la cara nonna
Giulia Bardi ved. Manalini
La annunciano il figlio **Francesco** con la moglie **Fiorella**, i nipoti **Massimiliano, Margherita, Maurizio** e il piccolo **Andrea**. I funerali avranno luogo nel cimitero di Novara mercoledì 6 febbraio, alle ore 14.
— **Galliate**, 5 febbraio 1985.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
dr. ing. Carlo Faccio
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla**, i figli **Paolo, Luisa** con **Marcello, Marco** con **Gabriella** insieme agli adorati nipotini **Luca, Silvia** e **Paolo**. I funerali avranno luogo oggi 5 corrente alle ore 9,15 nella chiesa parrocchiale di S. Francesco in Albaro. Indi la cara salma proseguirà per il cimitero Generale di Torino.
— **Genova**, 5 febbraio 1985.

Renato Muscarello con la sorella **Franca**, la mamma, il papà, i fratelli, il cognato e la nipotina ricordano commossi il caro zio
dott. ing. Carlo Faccio
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Andrea Paola Audisio di Somma, ogg. famiglia **Bava**
Edgardo Luisa Carbutti
Adriana Cardosa, figlia, genori partecipano affettuosamente

Alba, Irma e **Gabi** con **Gabri** annunciano con infinito dolore la scomparsa di
Bice Como ved. Damonte
avvenuta con i conforti religiosi il 4 febbraio in Torino. Un particolare ringraziamento ad Alfredo e Daniele Caso e al dottor Aldo Sodero. Funerali mercoledì 6 ore 9,30 nella Parrocchia di Santa Teresina.
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Le famiglie **Bracco** e **Zuccarelli** partecipano al dolore di Ilda

Carolina e **Alfredo Caso** partecipano al dolore della famiglia Damonte

Consiglio direttivo dell'Associazione titolari farmacie della Provincia di Torino, prende viva parte al dolore che ha colpito il consigliere, dott. Augusto Damonte, per la dipartita della cara mamma signora
Bice Como ved. Damonte
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Profondo vivo parte al dolore di Augusto i colleghi ed amici:
Maria Angela Arsuaga
Giuseppe Barbano
Rinaldo e **Carla Boggetto**
Gian Mario Chierici
Gustavo Doglia
Francesco Fazzino
Francesco Ferraro
Umberto Guidetti
Maria Marusseno
Adriano Morigi
Luciano Pistler
Francesco Reagno
Emilio Vezza
Piero Ovelia Sampietro
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

L'Aspef a nome della sig.ra **Maria Teresa Rista**, del rag. **Giorgio Masi** e dena **Impiegata Italia**, partecipa al dolore del dott. Augusto Damonte.

Annalisa Alici
Claudio Cerutti
Carla, Aldo Ferraro
Carlo, Piero Flaiani
Pia, Nino Franco
Pierangelo Lomagno
Laura, Alberto Monaco
Carlo, Giuseppe Vasta
Franca, Raffaele Viola
partecipano al dolore dell'amica e collega dottor Augusto Damonte per la perdita della cara **MAMMA**.

E' mancato
Davide Ruffinengo
Addolorati lo annunciano i figli, nuore, genori, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 corr., ore 9,30, nella parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancata
Rosa Rapezzano Scabola
Addolorati lo annunciano i figli **Gianluigi** e **Cesare**, le nuore **Bernardita** e **Rita**, i nipoti **Giuliano** e **Mauro**, fratello, cognato, parenti tutti. Funerali mercoledì 6 febbraio, ore 8,30, Ospedale Nuova Astanteria (Largo Gottardo).
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Angelo Tomè
Angiano Monferrato
Addolorati lo annunciano la moglie **Gina**, il figlio **Piermario** con **Ines** e l'adorata nipote **Claudia**, cognate, parenti tutti. Funerali martedì 5 febbraio, ore 14,30, da via Cimarosa 84. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1985.

Condomini, inquilini, Amministrazione via Cimarosa 82, 84, 88 partecipano al dolore della famiglia Tomè

Direzione e personale della Cassa di Risparmio di Torino partecipano al lutto del rag. Piermario Tomè per il decesso del padre
Angelo Tomè
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

I **Colleghi della Agenzia Centrale** partecipano al dolore di Piermario.

Ada, Piero, Laura Musso partecipano al dolore.

Cristianamente è mancata
Emma Balbiano ved. Gozzellino
di anni 89
L'annunciano i figli **Gino, Nanni** con la moglie **Evelina**, la sorella **Ines** e parenti tutti. I funerali chiesa San Martino di Villanova d'Asti mercoledì 6 c.m. alle ore 15.
— **Villanova d'Asti**, 5 febbraio 1985.

Pino Alberto Molano e famiglia si uniscono al grande dolore di Gina Narvo per la scomparsa della cara mamma
Emma Gozzellino
— **Solbiate Arno**, 4 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancata
Clara Destefanis ved. Pochettino
anni 75
Addolorati lo annunciano i figli **Gerolamo** e **Lorenzo** con rispettive famiglie unitamente a parenti tutti. Funerali il giorno 5 febbraio 1985, alle ore 15, nella parrocchia di Viale.
— **Viale Piemonte**, 4 febbraio 1985.

E' mancato
Cesare Avataneo
anni 70
Lo piangono la moglie **Maria Luisa**, sorella **Rita, Emilia**, familiari tutti. Funerali mercoledì ore 15 Chivasso partendo ore 14 Abitazione Manini via Cigna.
— **Torino**, 4 febbraio 1985.

Anna Franco Nella e **Andrea** sono vicini a zia Maria.

Dopo lunga sofferenza è mancata ai suoi cari
Maria Mosca ved. Borchia
Ne piangono la figlia Adriana, la nipote **Claudia Passone** col marito **Renato** e la piccola **Ilaria**, parenti tutti. Funerali oggi, ore 13,45, part. Baluta, indi la cara salma proseguirà per Gaglianico.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

La **Direzione** ed il **Personale della Seagram Italia spa** partecipano con vivo cordoglio al lutto della signora Adriana Borchia Passone per la scomparsa della mamma signora
Maria Mosca ved. Borchia
— **Milano**, 4 febbraio 1985.

Cristianamente è mancato
Luigi Perogilo
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ragioniere Uff. Pt
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Adriana**, il marito **Bruno Morello**, il nipote **Beppe** e parenti tutti. I funerali in Rocca Canavese martedì 5 corrente messa alle ore 15,30 direttamente dalla chiesa parrocchiale con partenza da Forno Canavese. Vignè 27 alle ore 15 il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Forno Canavese**, 4 febbraio 1985.

Cristina ricorda il caro nonno **VIGIO**.

E' mancata
Maria Cantarello in Milla
Lo annunciano: il marito **Sebastiano**, il figlio **Claudio**, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti ed amici tutti. Funerali martedì ore 14,50 Parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 3 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
comm. Mario Antonione
Ne danno il triste annuncio la figlia **Nona**, nipoti e sorella. I funerali avranno luogo oggi ore 15 nella chiesa di Montaldo in Carmine Monferrato.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Nicola Milica
anni 73
A funerali avvenuti lo annunciano la famiglia Milica-Kjelb.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

E' cristianamente mancato
Francesco Olivetti Giardin
di anni 80
Cavaliere di Vittorio Veneto
ex giudice conciliatore di Traves
Lo annunciano addolorati i figli **Giuseppe** e **Luigina** con le rispettive famiglie, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali a Traves martedì 5 ore 15 in Parrocchia partendo da Lanzo (via Don Franca 8) ore 14,45. Servizio pullman. Un ringraziamento particolare al dottor Sanolli.
— **Lanzo**, 4 febbraio 1985.

L'**Amministrazione comunale Alà di Stura** partecipa al lutto del geometra Giuseppe Oliveti per la scomparsa del **PAPA'**.

Soci Assaela S. Lucia, famiglia **Alrola**, famiglia **Marietta** partecipano al dolore del presidente per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore
Maroncro Bar
Nicola Demattola
Lino, Guido Tetti
Mario Tetti
Michele Michelis
Dino Perocchione

Partecipano commossi:
Rosy Boldrini e famiglia
Ernesto e **Adriana Farinelli**
Emilio e **Nella Boldrini**

Il **Presidente**, la **Giunta**, il **Consiglio** ed il **Personale della Comunità Montana Valli di Lanzo** partecipa al lutto del consigliere signor Giuseppe Olivetti per la perdita del padre
Francesco Olivetti Giardin
Cavaliere di Vittorio Veneto
— **Cerea**, 4 febbraio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi Giarini
Maddalena Grana in Civallero
Lo annunciano il marito **Gianni** e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 c.m., alle ore 10, partendo dall'abitazione via Ulivetti n. 5 per la parrocchia di San Giorgio via Banfo 12, ove la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalieri (ore 11 circa).
— **Torino**, 3 febbraio 1985.

Sono uniti al dolore di Gianni i cognati **Emilia Enrico, Mario Marbuccia**; i nipoti **Aldo Lucrezia Daniela Gino Marisella Piersandro Nicoletta** e il pronipotino **Gabriele**, i cugini **Gian Carlo Maria Carla**.

Le famiglie **Bovi** e **Chirone** sono vicine a Gianni.

La famiglia **Pochettino** partecipa al grande dolore del caro Gianni per la perdita della sua cara mamma **MADDA**.

Francesco, Nella, Laura, Liliana Sobrero e famiglie, profondamente addolorati, ricordano con tanto affetto la cara **MADDA**.

Lucia, Remo e famiglia partecipano al dolore di Gianni.

Partecipano al dolore di Gianni i **Colleghi della Sede e Centro Regionale Rai-Tv**.

Teresa, Valter, figli, affettuosamente partecipano

Rosanna e **Mario** con **Paolina, Ada** e **Giorgio** commossi partecipano al grande dolore di Gianni.

Cara **MADDA** le amiche **Tina, Liana, Piera, Rita, Sandra** con le famiglie ti ricorderanno sempre.

Renato Mazzeglio e famiglia partecipano commossi al dolore del caro amico Gianni.

Guido Ravaioli partecipa commosso al dolore dell'amico Gianni.

Mario Luisa Fabio Giusy Gigi Elena Gi Bovi si uniscono al dolore di Gianni per la perdita della cara **MADDA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lola Hahn Bosio
Lo annunciano il figlio **Raoul**, la nuora **Cesara**, i nipoti **Alessandra** e **Edoardo**; sorella, fratello e parenti tutti. I funerali hanno luogo oggi alle ore 14,30 parrocchia Gerbi Barcaro.
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Le sorelle **Anna Maria Bosio** vedova **Bisciani, Rosetta Bosio** vedova **Rabajoli** e famiglia, il fratello **Emilio Bosio** con la moglie **Eleonora Lasagna** e figli piangono addolorati la carissima Lola stringendosi affettuosamente al nipote Raoul e famiglia.

Medici e paramedici del Reparto Ost partecipano al lutto del prof. Raoul Hahn per la perdita della **MAMMA**.

Partecipano al lutto del prof. Raoul Hahn per la perdita della adorata signora
Lola Bosio
i colleghi
Walter Ambu
Ferdinando Artuti
Luigi Bertasso
Franco Bonini
Patrizia Cattaneo
Corrado Corradi
Sergio De Gobbi
Antonino Di Paola
Franco Donadio
Carla Fogliati
Claudio Foglia
Gianclaudio Fossati
Caroline Gracolle
Mario Guzzi-Sudati
Vilma Isolato
Ysole La Ganga
Francesco Legato
Gianluigi Lo Bello
Marco Malcapi
Anna Marocco
Margherita Mongiamoli
Cesare Mollero
Sandro Montagnani
Sergio Morano
Luciano Ruboglioli
Giovanni Riva
Marco Tortorna
Marco Vajo
— **Torino**, 5 febbraio 1985.

Thelma Ballabio vedova **Lossano** e figli **Fede Vittorio Giulia** partecipano affettuosamente al lutto

E' cristianamente mancato
Pietro Cerrato
anni 68
Lo annunciano la moglie **Nina**, i figli **Lea** col marito **Giovanni Ferrero, Claudio** col la moglie **Secondina Pastorino, Luciano** con la moglie **Marisa Berrasso**, i nipoti **Graziella, Nadia** e **Guido**, sorella, cognati e parenti tutti. Funerali martedì 5 corrente ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Tigliole (Asti) partendo da Frossasco via Brino 19 ore 14.
— **Frossasco**, 5 febbraio 1985.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
N.H. DOTT. ING.
Adolfo Mazzarolli
cav. uff. al merito della Repubblica
maestro del lavoro
Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Massimina Bacchi**, la figlia **Maria Augusta** con il marito **Italo Curreno**, gli adorati nipoti **Carlo Adolfo** e **Giovannino**, parenti tutti. Funerali in Asti S. Secondo mercoledì 6 febbraio ore 9,45. La salma proseguirà per Barolo di Adriano Nuria.
— **Asti**, 4 febbraio 1985.

Carlo e **Nadalina Curreno** con **Vanna, Angiola** e rispettive famiglie prendono viva parte al dolore di Massimina, Augusta e Italo per la scomparsa del loro caro **ADOLFO**.

E' mancata
Severina Salvaja Labriola
Lo annunciano a funerali avvenuti con tanta tristezza il figlio **Mario** con **Mirella**, la nuora **Carla**, gli adorati nipoti, parenti.
— **Torino**, 30 gennaio 1985.

Maria Lacchia ricorda la cara **SEVERINA**.

Con profonda tristezza partecipa la cara **SEVERINA** il cognato **Enea Labriola** con **Anna, Maria** e **Cristina**.

(Continua a pag. 6)

Il presidente della BpN replica alle accuse di presunte irregolarità

ORMAI E' GUERRIGLIA DI CARTA BOLLATA TRA LA BANCA E L'AZIONISTA DI VARAZZE

DAL NOSTRO INVIATO

VARAZZE — *«Un animale quando è braccato non può fare altro che difendersi e attaccare: è una legge naturale»*. Seduto nel ristorante del padre, a pochi passi dal lungomare, il commerciante Franco Orsogna Di Sisto, 39 anni, di Campobasso, ligure d'adozione, residente a Varazze, dice di sentirsi un po' come Davide contro Golia. Ha denunciato la Banca Popolare di Novara in qualità di socio azionista. Prima che scoppiasse questo caso aveva quasi 5 mila azioni quotate a 90 mila lire l'una per un valore che si avvicinava al mezzo miliardo; attualmente il suo gruppo familiare ne ha 7750 che oggi valgono sulle 18 mila lire con il recente aumento di capitale.

Di Sisto sostiene che negli ultimi anni funzionari e dirigenti dell'istituto avrebbero compiuto irregolarità nei suoi confronti e verso altri clienti. Finora ha presentato 7 denunce. *«Una è contro l'ex direttore dell'agenzia di Varazze per addebiti illeciti. Poi ho denunciato vari funzionari della succursale di Savona che hanno avallato l'operato del responsabile dell'agenzia varazzina e che a loro volta avevano commesso presunti illeciti»*. In seguito dice di essersi rivolto ai dirigenti e amministratori della sede novarese informandoli di queste presunte irregolarità, ma non ha avuto soddisfazione.

«Nel frattempo — continua — poiché i miei interessi di socio azionista e cliente erano ulteriormente penalizzati, decisi di candidarmi come consigliere della BPN (si tratta di una cooperativa) per portare le mie motivazioni in seno al consiglio di amministrazione. Intendevo così far luce su questi aspetti secondo me poco chiari della gestione dei fondi dell'istituto».

A questo punto per Di Sisto iniziano le sorprese. *«Nell'83 mi candido, rispondono che devo farlo davanti all'assemblea e che quindi non c'è bisogno di un'investitura ufficiale. Però non se ne fa niente perché le schede sono già prestampate»*. Rinuncia e riprova l'anno dopo. Stavolta si porta un timbro con il suo nome. Supponendo che non sarà ripetuto nella scheda, richiede di inserire in questo modo il suo nominativo su tutti i tagliandi.

Le tesi ora sono due: la banca dice che il commerciante non era idoneo, cioè non poteva ricoprire quell'incarico. L'azionista ribatte dicendo che tutti hanno il diritto di essere eletti, indistintamente, perché lo prevedono espressamente le leggi sulla cooperazione. Le stesse su cui si è basata originariamente la Banca Popolare di Novara per lo statuto di fondazione, ora mutato.

C'è quindi un ricorso e diversi episodi strani. La *«Popolare»* afferma che Di Sisto in quell'occasione ha votato, ma viene denunciata per brogli elettorali. Inoltre sulla denuncia, da un'analisi del bilancio, salta fuori che gli amministratori si dividono il 2 per cento degli utili che non spettano loro, poiché sono retribuiti con i gettoni di presenza più le spese. La cifra ripartita nel 1984 sarebbe di circa 700 milioni.

Ma non è finita. Nell'assemblea dell'aprile '84 l'imprenditore varazzino chiede il conto riferito i 727 miliardi derivanti dall'aumento di capitale. Anche in questo caso non c'è risposta. Scopre così che l'aumento proposto ai soci può essere finanziato dalla stessa banca. *«Andando a verificare la legge — chiarisce — ritengo che ciò non potesse essere fatto, perché in contrasto agli articoli 2358 e 2630 n. 2/CC del codice civile»*.

Inoltre, spunta nel frattempo un'altra spina: su tutti i giornali il 4 gennaio '85 appare che la BPN si accinge a rilevare quote dell'Elbanca e all'acquisto delle restanti quote dell'Interpopolare Bank di Zurigo. *«Un'operazione che appare anomala: risulta che il 60 per cento dell'Interpopolare Bank è già di proprietà della BPN, mentre per l'altro istituto si dovrebbero elargire dei soldi che non rientrano nella quota di mercato naturale della banca novarese. In parole povere, visto che l'istituto piemontese è una cooperativa di credito con finalità assistenziali, non dovrebbe servire per finanziare operazioni che sono più idonee a istituti di credito di natura diversa»*.

Di Sisto si confessa fiducioso nell'operato della magistratura. Frattanto il procuratore capo della Repubblica di Novara, Marcello De Felice, ha già mandato 37 comunicazioni giudiziarie. Una è stata recapitata anche a Orazio Bagnasco, residente in Svizzera, uno dei finanzieri più chiacchierati.

Ivano Barbiero

Franco Di Sisto

LA BPN, «HOLDING» DEL CREDITO CON UFFICIO A MOSCA

NOVARA — La Banca Popolare di Novara ha 114 anni di vita. Fu fondata nel 1871. Oggi, dopo oltre un secolo, la piccola banca dei contadini novaresi è diventata un istituto di credito tra i più forti. Privilegianti, i fondatori pubblicano in una delle norme statutarie, la possibilità di istituire succursali anche oltre i confini della città. Allora sarà sembrata una possibilità remota, invece era destinata a dare un'impronta alla politica di espansione della banca.

Nel 1874 venne creata la prima succursale a Borgomanero; nel 1900 la Popolare era già presente, seguendo le direttrici di sviluppo economico favorite dalle strade ferrate, in tutti i maggiori centri della provincia.

Adesso gli sportelli della BPN sono 378 in Italia (è presente in 30 province e 12 regioni). C'è anche uno sportello all'estero in Lussemburgo. La recente acquisizione del 100% dell'Interpopolare svizzera (che diventerà presto la BPN Suisse) è destinata a dare ulteriore slancio al processo di crescita dell'istituto di credito incrementando la proiezione estera che attualmente può contare di uffici a Bruxelles, New York, Parigi, Londra, Zurigo, Caracas, Francoforte e di un ufficio di mandato persino a Mosca.

Altri dati: il capitale sociale è arrivato a 1382 miliardi, le azioni sono oltre 94 milioni, i mezzi amministrati sfiorano i 16 mila miliardi, gli impieghi superano i 6500 miliardi, mentre i dipendenti sono 7500.

m. s.

A COLLOQUIO CON DI TIERI «DIFENDEREMO IL NOSTRO BUON NOME»

Roberto Di Tieri

NOVARA — *«Farneticazioni»*. Così il presidente della Banca Popolare di Novara, avvocato Roberto Di Tieri, definisce le accuse mosse dal commerciante ligure Franco Di Sisto Orsogna ai responsabili dell'istituto di credito.

«La verità è che questo signore è in conflitto con la banca da tempo. Il suo malcontento adesso è diventato matto. Ce l'ha con noi perché abbiamo dovuto prendere a suo tempo provvedimenti di carattere cautelativo nei suoi confronti».

Quali provvedimenti? *«Non posso dire molto di più per non violare il segreto bancario. Noi abbiamo una tradizione di serietà e di rispetto per il prossimo che ci impedisce di dire chiaro e tondo certe cose. Le accuse mosse da Di Sisto, però, hanno provocato degli accertamenti da parte della magistratura e di conseguenza ci riteniamo autorizzati a rispondere a tono: La Banca Popolare di Novara si è dovuta cautelare perché nei confronti di questo signore sono in corso procedimenti giudiziari»*.

Quanto alla perizia tecnico-contabile amministrativa sulla BPN disposta dal procuratore della Repubblica di Novara Marcello De Felice, il presidente della «Popolare» afferma di essere lieto: *«Non abbiamo proprio nulla da temere. Attendiamo l'esito con tutta tranquillità e serenità. Ma dirò di più: siamo addirittura grati alla magistratura nella quale abbiamo piena fiducia. A questo punto, dopo le farneticazioni del signor Di Sisto, ritengo che tocchi all'autorità giudiziaria risalire alla fonte chiara, facendo giustizia di questo grave attentato all'immagine della banca. Naturalmente quando il procuratore della Repubblica al termine delle sue indagini peritali avrà chiarito ogni cosa, passeremo all'azione legale per tutelare il buon nome della banca. Il consiglio di amministrazione, infatti, ha incaricato i propri legali per esaminare un'azione di tutela e di risarcimento per il danno di immagine che Di Sisto Orsogna sta arrecando alla banca»*.

Fra la «Popolare» di Novara e Franco Di Sisto Orsogna è quindi guerra aperta. Facendo un'eccezione alla sua antica tradizione di riservatezza, la BPN ha deciso di passare al contrattacco.

Per questo il consiglio di amministrazione ha preparato un comunicato da pubblicare su tutti i maggiori quotidiani nei prossimi giorni. Punto per punto il documento elenca e respinge le accuse, citando leggi e spiegando i motivi, la raffica di denunce del commerciante ligure a cominciare dal riparto di utile fruito dallo stesso consiglio di amministrazione per continuare con l'acquisizione della «Interpopolare» svizzera, alle presunte irregolarità nelle elezioni per le nomine sociali e via dicendo.

Ma cosa c'è alla base di tanto accanimento di Franco Di Sisto Orsogna? Secondo gli amministratori della BPN *«l'eccesso di contrarietà è causato dai rapporti del commerciante (che è anche socio della banca) con l'agenzia di Varazze e con la filiale di Savona che hanno dovuto prendere provvedimenti ipotecari nei confronti del Di Sisto perché pare sia un cliente non proprio esemplare, un pluriprotestato»*.

Inoltre, tempo fa il commerciante di Varazze aveva chiesto di essere appoggiato nel suo tentativo di entrare a far parte del consiglio di amministrazione. Nessuno, in seno alla BPN, prese sul serio la sua candidatura e al momento delle votazioni ottenne pochissimi suffragi.

In seguito al mancato appoggio del consiglio, motivato con la sua *«carenza di requisiti»*, Di Sisto Orsogna iniziò una causa civile che il pretore di Novara archiviò riconoscendo di fatto che la «carenza» c'era.

Conclude l'avvocato Di Tieri: *«La migliore risposta, come definirlo, all'exploit di questo signore che dipinge i responsabili della banca quasi come i componenti di una banda di malfattori, viene dal consuntivo dell'81 che è il migliore di tutti i tempi. Se l'esercizio '84 ha chiuso con un utile netto di 15 miliardi (più 91,2% rispetto ai 44 miliardi dell'anno precedente) vuol dire che tutto sommato abbiamo amministrato bene. Proprio in virtù di questi risultati alla prossima assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 750 lire (contro le 700 distribuite l'anno passato) per le azioni a godimento e di 500 lire per le pro rata. Ancora un dato: l'ammontare del patrimonio il passato a 1382 miliardi (più 49,4%) e i mezzi amministrati sono vicini alla cifra di 16 mila miliardi»*.

Marcello Sanna

(Segue da pagina 5)

Gli amici
Dino Luciano Miglietta
Luciana Piera Spada
Rosetta Giacomin Bupin
Alberto Galdano
Giuseppe Cavaglià
Luisa Roberto Cavaglià
partecipano al dolore per la scomparsa di

Vanna Gamba

— Torino, 5 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancato il
GENERALE C.A.
Giorgio Martinetti

A funerali avvenuti in Roma, ne danno dolorosa annuncio: la moglie **Nerea** con **Daniela**, il fratello **Mario** con **Rosy, Flavio, Massimo**, la sorella **Rina**, il cognato Dino con **Lucia, Luca, Livia**. Ricordano il nostro caro Giorgio nella S. Messa, venerdì 8 febbraio, ore 18, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Cristianamente è mancato
Giovanni Battista Bianciotto
anni 71

Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariagrazia** con **Roberto**, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto, Divisione Gastroenterologia ospedale Mauriziano. Funerali mercoledì 6 corr. ore 10.15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 3 febbraio 1985.

È mancata in Villar Dora
Alfonsina Gilardi

Lo annunciano la cognata **Angela Gilardi** con **Roberto e Paola** e la nipote **Teresina**. Funerali in Torino parrocchia Santissimo Sacramento, via Casalborgone mercoledì ore 8.30; ind la salma sarà tumulata in Pino Torinese. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Partecipano **Mario Moretti** e **Vittorio Favaro**.

Tilde Canelli piange l'amica indimenticabile **ALFONSINA** ricordandone le care virtù.

Condomini inquilini amministratore di corso **Quintino Sella, 78** partecipano al dolore della famiglia.

Dopo dolorosa sofferenza è mancato
Giovanni Battista Milanaccio
geometra
anni 66

Lo annunciano la moglie **Dorotea**, la cognata, la cara **Daniela, Giuseppe e Marilena Giacone**, le famiglie **Fissore, Sergio e Sandro Milanaccio**, zii **Florenzo, Cesarino** e figli, le cugine **Marinella Mangiarino** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 febbraio ore 14,15 partenza da Ospedale Maria Vittoria, ore 14.30 parrocchia SS. Stimmate.
— Torino, 4 febbraio 1985.

È mancata ai suoi cari
Battistina Pessione
ved. Bernardi
anni 96

Ne danno doloroso annuncio: la figlia **Maria e Amelia** con le rispettive famiglie, sorella, nipoti, il pronipote **Andrea** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla compromessa Misericordia e alla suora del Santo Natale. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Rosa, via Boucard 72. La salma verrà tumulata a Vinovo.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Luigi Rietto
anni 79
medaglia d'oro A.V.I.S.

si è ricongiunto alla sua amata Teresa. Lo annunciano il figlio **Giovanni**, le cognate, i nipoti. I funerali avranno luogo mercoledì 6 corr. alle ore 14.30 partendo dall'abitazione, via Santa Croce 4. La cara salma proseguirà per Nole Canavese, ove giungerà alle ore 17 nella parrocchia di San Vincenzo Martire. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 4 febbraio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bruno
ved. Fogliacco
di anni 93

Ne danno il triste annuncio la figlia **Stefanina** col marito **Antonio Prunas**, la nipote **Estella** col marito **Marco Perla** e la piccola **Veronica e Sara**. I funerali si svolgeranno martedì 5 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'estinta, via Thaon 26, Leumann.
— Leumann, 4 febbraio 1985.

La famiglie **Perla, Cirio e Lingua** partecipano sentitamente al dolore di Stefanina, Antonio ed Estella.
— Cuneo, 4 febbraio 1985.

Giorgio e Paola Manielli sono vicini nel dolore ai dilletti Fernanda Scalzotto e famiglia per la perdita della cara mamma
Anna Sella ved. Scalzotto
— Casale M., 4 febbraio 1985.

Famiglie **Bruna Rubelli** ringraziano la cara signora
Albina Toffoletto
— Torino, 5 febbraio 1985.

Le famiglie **Marasso-Massara** si associano al cordoglio della famiglia Toffoletto per la scomparsa della signora
Albina Gerelli
in Toffoletto
— Torino, 5 febbraio 1985.

Giuseppe Crivello e famiglia partecipano al grave lutto per la scomparsa del cognato
Giordano Freydoz
— Torino, 4 febbraio 1985.

Sono vicini al figli ed alla signora Freydoz
Anna Biella e Renzo Bruscolo
Laura e Giovanni Favro
Walter Rolle
Mario Lulea ed Enrica Sebastiani
Giuseppina Serafini

Commossa partecipa la famiglia **Di Gangi**.

Partecipano al lutto
Michela, Rita Canullo
Teresa, Olimpia Mossela
Olimpia Floriano
Alfredo, Luigina Riata

Cristianamente è mancato
Antonio Bersano

Danno il doloroso annuncio i figli **Antonietta e Gian Carlo** con rispettive famiglie, la cugina **Rosa**, i nipoti **Carlo e Gianni**, i cugini e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi Cavasso. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia S. Tommaso.
— Torino, 4 febbraio 1985.

L'Associazione Pensionati della provincia di Torino è vicina al suo consigliere Giancarlo Bersano per la morte del padre
cav. Antonio Bersano
già consigliere e tesoriere dell'Associazione.
— Torino, 5 febbraio 1985.

La Cooperativa Artigiana di Garanzia «Piemonte Panificatori» partecipa al lutto del suo presidente Giancarlo Bersano per la morte del PADRE.
cav. Antonio Bersano
— Torino, 5 febbraio 1985.

Giuseppe Gavello e Rosanna Gautero con le rispettive famiglie partecipanti al dolore che ne colpisce l'amico Giancarlo per la morte del padre.

Presidenza, Soci, Sportiva Pianificatori Bogo partecipano al lutto.

Famiglie Stella e Tasso partecipano al dolore.

La famiglie **Pomaquet, Belmondi e Colombo** partecipano al lutto.

Amedeo e Vanna Stolino partecipano al dolore della famiglia Bersano per la scomparsa del caro **ANTONIO**.

(Continua a pag. 9)

E' questa la decima edizione della competizione

GRAN FONDO DOMENICA A COGNE CON LA «MARCIAGRANPARADISO»

COGNE — Appuntamento di grande importanza per gli appassionati del gran fondo a Cogne per domenica 10 febbraio. In questa data si disputerà infatti la «Marciagranparadiso», gara non competitiva di 48 chilometri, aperta a tutti i concorrenti (uomini e donne) maggiorenni e che siano in possesso della tessera Fisi o di federazioni aderenti alla stessa.

E' questa la decima edizione della competizione che si svolge a cavallo del Parco del Gran Paradiso. L'idea di far nascere la «Marciagranparadiso» nacque nel 1975 da un gruppo di persone affascinate da questa disciplina sportiva: volevo creare una manifestazione che, oltre a soddisfare i gusti dei fondisti, fosse in grado di portare i partecipanti alla conoscenza di una vallata meravigliosa.

Già nel 1975 la «Marciagranparadiso» venne premiata come miglior gara di gran fondo a livello nazionale e da allora il successo è andato crescendo.

Il tracciato si snoda da Cogne fino a Valnontey a Lillaz a Cretaz a Epinel, e ritorno a Cogne. Alla fine tra i vari premi, riconoscimenti verranno dati a chi ha portato a termine la gara di domenica 10 (un diploma), a chi per il quinto anno ha preso parte rientrando nelle classifiche della competizione, a chi per la decima volta consecutiva ha condotto a termine la «Marciagranparadiso».

Alla manifestazione hanno partecipato nomi famosi del fondo italiano maschile e femminile. Questo l'albo d'oro: 1975, Carlo Favre e Enrica Traversa; 1976, Leo Vidi e Lorenzina Guala; 1977, Jean Gadioiet (Francia) e Lorenzina Guala; 1978, Carlo Favre e Lorenzina Guala; 1979, Carlo Favre e Lorenzina Guala; 1980, Giuseppe Pioner e Maria Bonaldi Canina; 1981 non disputata; 1982, Fabrizio Pedranzini e Dominique Robert (Francia); 1983, Maurilio De Zolt e Guidina Dalsasso; 1984, Gianpaolo Rupil e Ivana Cavagnet.

Quest'anno inoltre è stato lanciato anche un concorso dal titolo «Fotografa la Marciagranparadiso», con sezioni per diapositive, foto a colori e foto in bianco e nero. Le opere devono pervenire entro il 2 giugno all'Azienda autonoma di soggiorno di Cogne (piazza E. Chanoux).

Scopo della «Marciagranparadiso» è, come si è detto, non solo offrire una competizione sportiva di massimo rilievo, ma anche di far conoscere al mondo del turismo internazionale il centro di Cogne. D'inverno gode di un clima straordinario mite, poiché le montagne offrono riparo dai venti freddi del Nord. Ci sono numerose piste per lo sci da fondo e c'è nei progetti la creazione del primo «stadio del fondo» in Italia. D'estate ci sono tutte le ampie possibilità di escursioni nel Parco Nazionale del Gran Paradiso.

Paolo Querio

Si è tuffato, vestito, in acqua

CARABINIERE SALVA GIOVANE VERCELLESE

CIGLIANO — Un giovane automobilista vercellese non ha perso la vita grazie al coraggio di un carabiniere di stanza presso la caserma di San Germano e a due agenti di custodia delle carceri di Vercelli. Protagonisti Carlo Mastromarino, 31 anni, residente a Vercelli in via Alfieri 6; il carabiniere Paolo Marongiu, 26 anni, gli agenti di custodia Francesco Palermo, 30 anni, e Vincenzo Ciccarelli, 21 anni.

Il fatto è accaduto l'altra sera alla periferia di San Germano, sulla statale 11 Torino-Milano, fiancheggiata dal naviglio di Ivrea in piena e nelle cui acque, dopo uno sbandamento, è precipitata una «Fiat Uno» con a bordo il Mastromarino, diretto a Vercelli. Inabissandosi la «Uno» s'è capovolta e in questa posizione, sballottata e sospinta dalla corrente impetuosa, è rimasta con l'autista intrappolato con l'acqua che gli arrivava alla gola. Il malcapitato stava boccheggiando e sarebbe annegato se i due agenti in transito sulla statale, scorta l'auto nell'acqua, non si fossero prodigati in suo aiuto, assicurando il veicolo agli alberi e cercando soccorsi nella vicina caserma.

Da qui, con la sua auto personale, il carabiniere Marongiu s'è diretto verso il canale, seguito da presso dal comandante della stazione di San Germano con altri carabinieri. Ancorché vestito, il Marongiu si è tuffato nelle gelide acque e non senza difficoltà è riuscito ad agguantare il malcapitato automobilista e a trarlo a riva; poi, con l'aiuto delle guardie carcerarie, Carlo Mastromarino è stato trasportato all'ospedale di Vercelli e ricoverato per le lesioni riportate nell'incidente.

Non è escluso che il giovane carabiniere e probabilmente anche le guardie carcerarie vengano proposti per il conferimento di un encomio solenne.

a. r.

PANETTIERE ADESCAVA MINORENNI

ALBA — *(g. f.)* Una scabrosa vicenda sarà esaminata venerdì 8 febbraio dai giudici del tribunale di Alba, con un processo a carico di un panettiere, Bruno Seghesio, 43 anni, nativo di Bra e abitante a Fossano in via Roma. L'uomo è accusato di atti di libidine violenti su minori, atti osceni in luoghi pubblici, corruzione di minorenne. Secondo l'accusa, tra l'aprile dell'82 e la primavera dell'84, l'uomo avrebbe adescato ad Alba e Bra ragazzini di età inferiore ai 14 anni per compiere atti di libidine. L'accusa parla di almeno 9 minori tra Alba e Bra. Avrebbe operato anche ad Asti, Busca, Dogliani, con minori di 18 anni. Ad arrestare il Seghesio furono i carabinieri di Alba che avevano ricevuto la segnalazione da alcuni genitori inoscepettiti. Il Seghesio avrebbe adescato i bambini in città, dando poi loro appuntamento nei pressi del cimitero, col pretesto di scattare fotografie. Gli inquirenti sarebbero così venuti in possesso di una serie di immagini molto scabrose. Si prevede che il processo si svolga a porte chiuse.

FRONTALIERI LICENZIATI

Sono 70 dipendenti di una ditta monegasca

MONACO — Alla fine del '84, erano già 400 i «frontalieri» italiani iscritti in Francia, nel Dipartimento delle Alpi Marittime, alla Cassa di Disoccupazione. Ad essi, si aggiungeranno ora altri 70 connazionali, dipendenti della «Microtecnique», che, proprio in questi giorni, hanno ricevuto la lettera di licenziamento.

Il 1985, insomma, non comincia certo sotto buoni auspici per coloro che, ogni giorno varcano il confine per recarsi a lavorare nel Principato di Monaco e in Costa Azzurra.

La «Microtecnique» è una fabbrica di ricambi per auto e pezzi per frullatori. Tutto il personale (110 unità) rischia di restare a casa entro la fine del mese di febbraio se nel frattempo non interverranno sostanziali novità.

Pare che l'industria sia stata rilevata da un gruppo arabo, intenzionato a far piazza pulita delle attuali maestranze ed a procedere poi a riassumere operai ed impiegati ma a propria discrezione e piacimento.

Un progetto contro il quale sta cercando di combattere l'Unione Sindacale Monegasca, che si è mossa in varie direzioni, presso la Direzione Lavoro e affari Speciali del Ministero del Lavoro e presso l'Ufficiale Giudiziario incaricato di gestire provvisoriamente l'azienda.

Un primo risultato è già stato ottenuto: ultimamente c'è stato un incontro con la Commissione Affari Sociali del Consiglio Nazionale.

La vertenza della «Microtecnique» che si è aperta a Montecarlo è soltanto la punta dell'iceberg che indica come la situazione dei «frontalieri» sia molto critica, e che parecchi altri posti di lavoro corrono il serio pericolo di essere soppressi.

«Quando i disoccupati aumenteranno — ammonisce il sindacalista Imperio Spinella — le forze politiche e sociali del comprensorio intermedio devono tener presente che molti italiani cercheranno risposte nella nostra zona».

Sull'estremo Ponente della Riviera dove già esiste una grande massa di disoccupati alle liste di collocamento, in provincia di Imperia, ne sono iscritti più di 7600,), sta per riversarsi dunque un'altra ondata di gente rimasta priva di un'attività.

Come assorbirla?

Spinella lancia una proposta: *«Perché non accelerare il progetto per l'arginatura del fiume Roja?»*.

Sono comunque circostanze da non sottovalutare. Secondo il sindacato, *«le recenti ristrutturazioni colpiscono in particolare i settori dove si concentra la maggior parte dei nostri lavoratori, come l'edilizia e, appunto l'industria. Sono le stesse trasformazioni che potrebbero trovarci impreparati»*.

«Per questo motivo — conclude Spinella — *Regione Liguria, Provincia ed Enti Locali dovrebbero procedere alla formazione professionale dei frontalieri»*.

Stefano DeMino

CUNEO, CORSI DI MECCANICA AI CONTADINI

CUNEO — *(g. d. m.)* Per essere bravi coltivatori, spiega Michelangelo Pellegrino della Coldiretti, non basta sapere di «coltivare», di tecniche produttive, di caratteristiche del terreno. Si deve anche avere nozioni di elettricità e anche di meccanica, essere in grado di sostituire momentaneamente l'idraulico o riuscire là dove sarebbe necessario il lattoniere.

Partendo da questa premessa l'Inipa (Istituto Nazionale di Istruzione Professionale Agricola), ente di emanazione della Coldiretti ha organizzato presso il Centro Professionale Valle Macra di Dronero tre corsi di istruzione. L'interesse suscitato dall'iniziativa, aggiunge Pellegrino, ha evidenziato come essa risponda a precise esigenze degli operatori agricoli.

Dopo una serie di lezioni teoriche gli «allievi» sono chiamati a cimentarsi nelle applicazioni pratiche, cioè a usare la saldatrice, a improvvisarsi delle diverse tecniche di taglio, a tentare la filettatura e a tutto ciò che in casi urgenti potrebbe essere loro utile in azienda.

Asti — Venerdì 8 febbraio alle ore 21 nei saloni di palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) indetto dal partito liberale si terrà un convegno dibattito sul tema: «Tra condono e nuova legge urbanistica regionale: dove va l'edilizia in Piemonte?».

Questo dà al consumatore la garanzia che l'animale è cresciuto senza ormoni

MARCHIO QUALITA' PER BATTERE LA CARNE GONFIATA

Gli allevatori italiani hanno dichiarato «guerra» alla Francia, dove è autorizzato l'uso di anabolizzanti

TORINO — Contro la concorrenza sleale dei produttori di carne agli estrogeni, gli allevatori italiani contrappongono il «marchio di qualità», garanzia per animali cresciuti naturalmente. E, a quanto sembra, condividono l'iniziativa dei Comitati per la difesa dei Consumatori che hanno dichiarato «guerra» alla Francia, nostro principale Paese fornitore di carne in cui è stata autorizzata la commercializzazione di sei anabolizzanti destinati ai bovini.

«*E' scorretto che a livello europeo alcuni Paesi possano usare sostanze ormonali che aumentano il peso dei prodotti del 20 per cento. E' chiaro che a questo punto i produttori italiani, sottoposti ad una legislazione restrittiva, finiscono con l'essere penalizzati. Noi quindi vogliamo che il consumatore abbia la possibilità di sapere se compra carne "gonfiata" artificialmente o allevata naturalmente. Ma, intanto, in attesa che la Cee si pronunci in merito, il nostro governo deve vietare l'importazione dei prodotti trattati*», afferma Mario Buri, direttore dell'Associazione italiana allevatori del Piemonte.

Ma, nonostante le proteste dei Comitati di difesa dei consumatori e degli allevatori, il governo per ora non ha preso alcuna iniziativa in merito. Tra l'altro, dicono gli allevatori, la legislazione italiana prevede analisi biologiche di sostanze ormonali ormai superate.

La bozza di direttiva Cee permette l'utilizzo degli ormoni cosiddetti naturali (sono composti di molecole simili a quelle che si trovano negli animali), ma vieta quelli di sintesi. «*Per noi è importante che ci sia uniformità sia nella produzione sia nel consumo. Noi siamo fermamente contrari all'utilizzo degli ormoni, ma se a livello comunitario prevalesse un altro indirizzo ci adegueremo per ragioni di mercato. L'importante è che tutte queste sostanze siano usate sotto rigorosi controlli*», aggiunge Buri.

Gli allevatori italiani, spiega ancora Buri, «*non rifiutano la tecnologia che permette di allevare animali con minor costi e minor tempo, ma non quando questa è dannosa alla salute dell'uomo*». Ed è inutile che con un'alimentazione più razionale un animale che prima si abbatteva a tre anni, ora bastano 15 mesi. Attualmente le case farmaceutiche italiane hanno chiesto di poter immettere sul mercato degli ormoni naturali che, a differenza di quelli sintetici, danno un incremento del 5-6%.

Eppure, in Europa c'è una sovraproduzione di carne del 10-15%, che non giustificherebbe l'uso di sostanze «gonfianti». Come non è giustificato che il consumatore paghi salato un 20% di acqua, tale è appunto l'incremento dovuto alle sostanze ormonali sintetiche. Ma ora il consumatore italiano ha uno strumento per scegliere la carne con tranquillità: comprare quella con il marchio di qualità, garanzia di genuinità e di rispetto della natura. Per quella piemontese, occhio a una testa di bovino con spighe in bocca, sovrastata da una torre. C'è anche un marchio di qualità nazionale con tre teste di bovini racchiuse in un cerchio.

Stefanella Campana

CAMERE COMMERCIO Come vendere all'estero

E SE DA HARROD'S TROVASSIMO GIANDUJOTTI

TORINO — Avete mai pensato che la più grande catena di alberghi americana cambia almeno diecimila coperte l'anno e, forse, altrettante lenzuola? Che, se i magazzini *Harrod's* in Gran Bretagna decidono di mettere mezza cetriolo in ogni panino, c'è bisogno di quintali e quintali di questo ortaggio e che, forse, proprio voi potete riconvertire la vostra produzione? Che la *Mc Donnell Douglas*, la più nota casa costruttrice di aerei americana, acquista ogni anno 500 diversi prodotti da piccole e medie aziende di mezzo mondo?

Imprenditori torinesi e piemontesi: se volete entrare o ampliare la vostra attività nel grande mercato americano o inglese; se volete che i prodotti della nostra regione raggiungano sempre più ampie fasce di consumatori nel resto del mondo, fatevi sotto. Il *Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi* — presieduto da Attilio Castellani — ha preparato per voi cinque importanti studi di mercato, che possono tornare utilissimi nella ricerca di nuove commesse.

«*Sono dedicati ai grandi magazzini inglesi* Harrod's, *alla* Mc Donnell Douglas, *alle catene alberghiere e dei grandi magazzini americani, alle vendite per corrispondenza in Usa* — spiega il dottor Enrico Giennaro, direttore del Centro di via Ventimiglia — *studi facilmente consultabili, che contengono informazioni precise ed utili*».

Le cinque pubblicazioni — in vendita ad un prezzo che varia dalle 40 alle 70 mila lire — si articolano in sei ampi capitoli: alcuni dati generali sul gruppo o sul settore preso in considerazione, notizie su che cosa si produce e dove, l'elenco di che cosa compra, le indicazioni su come vendere a quel gruppo o a quella catena, su come sono organizzati gli acquisti e i controlli di qualità delle merce.

Un esempio. La *Mc Donnell Douglas*, nel 1980, ha fatto acquisti per un totale di 3,4 miliardi di dollari. I fornitori sono circa 12 mila, localizzati in cinquanta Stati americani, in Australia, Canada, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Francia, Germania, Israele, Giappone, Messico, Olanda, Portogallo, Portorico, Svizzera, Yugoslavia. Settantatre famiglie su cento sono titolari di piccole imprese.

Ma come entrare nella lista dei fornitori? L'impresa deve innanzitutto dare una serie di informazioni riguardanti fra l'altro la proprietà dell'azienda, la direzione, l'organizzazione, le dimensioni, le caratteristiche della produzione, eventuali precedenti esperienze come fornitore delle Forze Armate, le tecniche adottate per il controllo della produzione e i dati sulla situazione finanziaria.

Si possono inviare cataloghi e informazioni, evitando lettere o *depliants* complessi. Ma conta molto, anche, far pubblicità ai prodotti ed ai programmi raggiunti dalle proprie tecnologie: partecipare alle manifestazioni specializzate; soprattutto, acquisire una buona reputazione.

Tre, comunque, le parole d'ordine, avverte il catalogo del *Centro Estero*: precisione, brevità, chiarezza. Poi, ciò che conta, più che il prezzo, è la qualità del prodotto. Ancora un esempio con la *Mc Donnell*: le forniture sono sottoposte a controlli molto accurati, secondo una complessa procedura. Sono previste ispezioni, test, indagini campione a livello di laboratorio.

Una avvertenza finale. Seguendo le procedure generalmente in uso nelle imprese impegnate in programmi con le Forze Armate, *Mc Donnell Douglas* — e con lei anche altre imprese — vieta ai propri dipendenti di accettare doni dai venditori, inclusi i regali di Natale. Il personale ha ricevuto disposizione di restituire i doni o di inviarli a istituti di beneficenza.

La bustarella non è garanzia di qualità.

Mario Tortello

Attilio Castellani

Il Centro estero piemontese ha preparato cinque guide per chi vuole entrare nei mercati inglesi e Usa Tutto sui grandi magazzini e le catene alberghiere Come fare per entrare in contatto con loro Ma attenti: niente bustarelle!

Bologna, 25.000 esercenti al Congresso nazionale

AUMENTI SI' MA CONTENUTI PER LA TAZZINA DI CAFFE'

BOLOGNA — «*Non ci saranno ritocchi significativi nei listini dei bar, dei ristoranti, delle pizzerie, dei locali pubblici e degli stabilimenti balneari; il prezzo della tazzina di caffè o il conto del ristorante, se e quando dovranno essere aumentati, lo saranno in misura molto contenuta e nei limiti "strettamente fisiologici"*». Questo l'impegno dei 25 mila pubblici esercizi aderenti alla Fiepet (Federazione italiana esercizi pubblici e turistici), assunto in occasione del 3° Congresso nazionale apertosi ieri a Bologna.

«*Ma perché quest'impegno possa essere mantenuto* — ha aggiunto il presidente Egisto Orassi — *è necessario che un analogo, responsabile comportamento venga assicurato dai produttori e dallo stesso governo che deve sorvegliare realmente la dinamica dei prezzi amministrati e delle tariffe pubbliche e assicurare cenoni equi ai titolari dei pubblici esercizi*».

«*Il costo della tazzina di caffè* — ha spiegato il presidente Orassi — *non deriva, infatti, dalla somma del costo della miscela e dello zucchero, ma da una serie di fattori e di costi di servizio, la cui variazione comporta, inevitabilmente, ritocchi dei prezzi finali di vendita*».

Chieste però al governo garanzie perché sorvegli i prezzi

Nel corso del congresso, i 25 mila pubblici esercizi hanno lanciato un appello al governo «*perché mantenga gli impegni assunti per consentire agli operatori di mantenere i propri*». La categoria lamenta inoltre — si legge in un comunicato — regolamenti di pubblica sicurezza «*anacronistici, restrittivi e penalizzanti soprattutto in fatto di orari notturni*».

Nell'occasione è stata rivendicata una mezza giornata facoltativa di chiusura oltre a quella già prevista per legge; si chiede una regolamentazione legislativa dei canoni; si sollecitano linee di credito capaci di sostenere i processi di ammodernamento e ristrutturazione delle aziende; si sottolinea l'esigenza di un adeguato raccordo con la programmazione turistica ed in questo ambito, una rigorosa tutela dei beni culturali ed ambientali, perseguendo, innanzitutto, rigorosamente l'obiettivo di difendere le acque destinate alla balneazione dal drammatico fenomeno dell'inquinamento.

E' stata chiesta infine la riforma delle anacronistiche norme sulle concessioni demaniali, suggerendo «*regolamenti di spiaggia*» capaci di coniugare in chiave moderna le esigenze balneari con quelle delle imprese che operano sugli arenili.

VORAGINE INPS

Il deficit sale a 54.600 miliardi

IN SETTIMANA SAPREMO

BARI — L'Inps ha approvato in questi giorni il bilancio di previsione per il 1985 che presenta disavanzi da capogiro: circa 12 mila miliardi di disavanzo di esercizio e 54.600 miliardi di deficit patrimoniale alla fine di questo anno. Dal bilancio, emerge un deficit superiore al previsto. A quanto ammonta?

Il vicepresidente dell'istituto previdenziale Claudio Truffi, intervenuto a Bari ad un convegno dell'Inca-Cgil sulla attuazione della nuova legge sull'invalidità pensionabile, dopo aver premesso che «sui deficit dell'Inps si fa troppo spesso terrorismo», ha reso noto che il consiglio di amministrazione dell'istituto ha incaricato la direzione generale di procedere ad una serie di verifiche sull'ammontare di questo ulteriore deficit, «verifiche che dovranno concludersi entro la fine della settimana per consentirci di recarci dai ministri del Tesoro e del Lavoro. Prima di esprimere un giudizio vogliamo conoscere i dati».

— *Ma a quanto ammonta questo ulteriore deficit e da cosa è stato provocato?*

«Gli eventuali 3000 miliardi in più rispetto al previsto di cui si parla, non scaturiscono da maggiori uscite derivanti dall'erogazione delle pensioni, anzi il suo ammontare è stato leggermente inferiore alle previsioni. A giustificare questo aumento del deficit vi sono tre dati di fatto incontrovertibili: l'occupazione è diminuita molto di più rispetto alle previsioni Istat che avevamo fatto nostre; si è avuto uno sviluppo del monte retributivo durante l'84 inferiore di due o tre punti alle iniziali previsioni; la grave crisi occupazionale ha provocato un aumento sia delle ratizzazioni da parte delle aziende che delle ore di cassa».

— *E per quanto riguarda il bilancio di previsione '85?*

«Da un esame analitico del bilancio risulta che la causa fondamentale del dissesto è da ricercarsi anzitutto nell'intreccio sempre più ampio e aggrovigliato tra previdenza e assistenza, nel campo degli interventi a sostegno dell'economia, nonché nel mancato riequilibrio di alcune gestioni ed in assenza di copertura finanziaria per i provvedimenti di emergenza come i pensionamenti anticipati».

CITTA' DI TORINO
CIMITERO GENERALE NORD

Ignoti si sono introdotti negli uffici dei servizi cimiteriali asportando, tra l'altro, un plico di **RICHIESTE DI ESUMAZIONE DI SALME INUMATE NEI SEGUENTI LUOGHI:**

7° ampliazione, campo L, fosse da 1920 a 2006
8° ampliazione, campo 1° adulti, da 1 a 1644
3° ampliazione, campo ost, fosse da 1 a 854

che non possono essere ricostruite senza l'intervento dei familiari dei defunti presentatori delle richieste stesse.

GLI INTERESSATI SONO INVITATI A PRESENTARSI, AL PIU' PRESTO, AL COMPETENTE UFFICIO DI CORSO NOVARA 153 PER IL RINNOVO DELLA RICHIESTA.
(Telefono 852.048 - 852.053)

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI

RAITRE

martedì concerto

Jean-Pascal Tortelier
dirige
l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli.

Musiche di *Rameau, Ravel, Saint-Saëns.*

Violinista: *Nina Beilina.*

Regia: *Enrico Di Paolo.*

Stasera in TV alle 21.30

OLIVERO
continua
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
e articoli di
SPUGNA
Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VENDITA AL DETTAGLIO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
Comun. legge n. 80 artt. 20-12-84

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

UOMO - DONNA

Cappotti	pura lana da L.	99.000
Giacconi	» » » L.	89.000
Abiti uomo	» » » L.	149.000
Giacche	» » » L.	79.000
Gonne	» » » L.	39.000

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

UN MODO NUOVO
DI VENDITA PER UN
CONCRETO RISPARMIO
PRESTIGIOSI CAPI MODA

oggi e domani

● **PRODUTTIVITA'**. E' il tema del convegno organizzato dai Giovani Imprenditori e che si tiene oggi nella sede romana della Confindustria.

● **RAPPORTI FRANCIA-ITALIA**. Giovedì 7 febbraio, l'ambasciatore di Francia in Italia, M. Jacques Andreani, accompagnato dal console a Torino e Genova, M. Pierre Delabre, sarà ospite dell'Unione Industriale torinese. Il programma prevede una relazione (ore 18,30, sala consiglio Amma) sui principali aspetti dei rapporti economici fra Francia e Italia.

● **GESTIONE VALUTARIA**. Seminario sul tema: «*Gestione valutaria nella impresa italiana*», oggi in via Panti 17 a Torino.

● **PRODUZIONE E CITTA'**. Promosso dall'Unione Culturale, il convegno si tiene da giovedì a sabato presso l'Hôtel Concord (via Lagrange 47, a Torino).

telex

Aumenta l'import italiano di banane. La commissione Cee ha autorizzato l'Italia a escludere dal trattamento comunitario le banane originarie da taluni Paesi terzi e messe in libera pratica negli altri Paesi della Comunità.

Il provvedimento, valido a tutto marzo, esclude la possibilità di importazioni indirette e fa seguito all'adozione del regime di sorveglianza delle importazioni italiane già deciso ai primi di gennaio.

Cala l'occupazione nell'industria. L'occupazione alla dipendenza negli stabilimenti industriali con più di 500 dipendenti è diminuita nei primi dieci mesi del 1984 del 3,4 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Lo annuncia l'istituto centrale di statistica.

Nello stesso periodo di tempo la ore di lavoro svolte per operaio sono aumentate dell'1,9 per cento.

Il primato della «Lloyd's list» di Londra

IL GIORNALE PIU' VECCHIO E' DIFFUSO IN 124 PAESI

Lloyd's of London vuol dire il più grande mercato delle assicurazioni del mondo, ma anche una rete informativa che copre ogni angolo della terra. Le informazioni si traducono non solo in notizie per il mercato londinese (una grande sala, dove incombe la Lutine Bell, la campana che suona per annunci importanti, quale, ad esempio, la perdita di una nave), ma anche in numerose pubblicazioni, tra cui un illustre quotidiano.

La «*Lloyd's List*», questo è il nome della testata, ha compiuto lo scorso anno 250 anni di vita, è pertanto il più vecchio quotidiano, del mondo. Per pochi anni il foglio fu settimanale, ma passò presto alla periodicità quotidiana. Abbiamo tra le mani il numero di venerdì 2 gennaio 1740. Avverte che gli abbonamenti (tre scellini al trimestre) si raccolgono alla Coffee House di Lombard Street (il cuore, allora e oggi, della City di Londra) e fornisce i seguenti tipi di informazioni: le quotazioni dei titoli e delle merci (l'oro in barre costava 3 sterline e 18 scellini l'oncia) e, soprattutto, le date di arrivo (nei porti britannici e dell'Irlanda) delle navi da ogni parte del mondo.

La «Lloyd's List» di oggi (costa 44 pence al numero) è un corposo quotidiano che si occupa in generale di trasporto marittimo e aereo, insieme ai movimenti delle navi e all'analitica segnalazione dei sinistri marittimi e aerei. Il più vecchio quotidiano del mondo, da una decina di anni, viene stampato a Colchester, città della Contea dell'Essex a Nord-Est di Londra. Colchester viene considerata la più vecchia città britannica.

La mole di informazioni trattata dal computer di Colchester è immensa, visto che si seguono i movimenti di oltre 34 mila navi, si ricevono giornalmente oltre 100 mila messaggi, si registrano quotidianamente oltre 4 mila movimenti di navi.

c. b.

SURGELATI E' BOOM: PIU' 1200%

BOLOGNA — Stupefacente l'escalation del consumo di surgelati nel nostro Paese: negli ultimi 15 anni è salito del 1200% passando da 20 mila a 260 mila tonnellate. Mediamente, ogni italiano ne consuma 4,3 kg all'anno.

Dell'argomento si è discusso a Bologna, nel corso di un convegno, organizzato dai dettaglianti di prodotti alimentari aderenti alla Fiesa-Confesercenti. «*Questa autentica rivoluzione delle abitudini alimentari* — ha affermato Pino Grandinetti, vice presidente della Fiesa e coordinatore del convegno — *impone all'industria della surgelazione ed alla stessa distribuzione, uno sforzo di adeguamento continuo, sul piano degli approvvigionamenti, della diversificazione produttiva, tecnologica, dei trasporti, delle tecniche di vendita, della conservazione e di una sempre più rigorosa tutela igienico-sanitaria*».

ECONOMICI

Gli avvisi al ordinario pressi: **TORINO**, via Roma 80 - via Mazzini 33; **MILANO**, via Gustavo Negri 9/10; **BOLOGNA**, via Indipendenza 34; **CAGLIARI**, via Lamarmora 23; **PADOVA**, via Cavaceri 1/14; **IMPERIA**, via Scalzalupi 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 2; **MODENA**, via dei Quartieri 14/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mazzini 6; **REGGIO EMILIA**, viale delle Alabardiere 4; **ROMA**, via Gustavo Fuselli 18; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Astengo 1/1; **SANREMO**, via Gibbori 47; ottrachè presso tutti i concessionari della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o a rata. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3, le righe è composta di 38 caratteri, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

Le tariffe è di L. **2300** la riga. Rubrica **8** agenzi impieghi L. **1650**, vendi L. **2100** dirigenti L. **2850**. Rubrica **9** e 11 (domande) L. **1650**. Avvisi urgenti della Rubrica è neretto o doppio, neretti urgenti, data fissa o urgentissimi + 100%

E' ammessa l'inserzione nel testo di lettere all'esercizio di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass n... 10100 Torino». L'importo del nolo cassetta è di L. **500** per decade, oltre un rimborso di L. **3000** per le spese di recapito corrispondenze.

La **Publikompass S.p.A.** è a fuori gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incamerare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se espresse o raccomandate.

Per una speciale accorta intervenuta con l'**ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO** e con la **CASSA DI RISPARMIO DI TORINO** gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa** e **Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.3156** (3 linee ricerca automatica), il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampie possibilità di rateazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3961.

A. ARBIBOGHANDI prestiamo rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni. Istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 836.382.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3/5 anni senza cambiali.
FI.RE.T S.A.S.
piazza Statuto 10. Tel. 539.178 - 548.837. Serietà immediatezza.

A. SOCIETA' finanziaria con celerità riservatezza serietà finanzia tutti telefonando al 596 247. Aperto il sabato.

A commercianti bancari, artigiani, commercianti, dalla prima concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.607.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Società corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.758 - 553.231.

ALFIN finanziamenti a commercianti artigiani e dipendenti, interessi 21% annuo. Tel. 836.5449 - 836.478.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 530.025.

FINANZIAMENTI
4 bilà in 24 ore.
COSFIM
corso Re Umberto 29, tel. 518.880 - 518.548 Torino.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 832.453 - 831.304 ore ufficio.

IFIFIM
senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefono 515.221 - 517.005; Genova, tel. (010) 885 813 - (010) 886.545.

PER finanziamenti fiduciari rivolgersi alla To.F.im. che vi offre riservatezza serietà celerità. Tel. 745.081.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Presta da 300 mila a 5 milioni senza tante storie e ... a lungo. Tel. 804.380 corso Re Umberto 94 Torino.

SCONTIAMO cambiali e tratte provenienti da vendita di attività commerciali e da fatturazioni. Tel. 361 395.

SFIMA presta i soldi primal Prestiti da L. 250 mila a 2 milioni senza formalità via N. Fabrizi 140 bis. Tel. 011 749 8421.

S.FUN.CE finalmente anche a Torino puoi avere un prestito con la convenienza «Formula Risparmio». Telefonare al 539.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12.

SOGEFIM
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti presto in 24 ore finanziamento acquisti, ipotecari corso Vinzaglio 29. Tel 547 758 - 553 231

TELEFONANDO al n. 780 2797 finanziamenti immediato e convenisi artigiani commercianti e privati.

15.000.000
finanziamo subito commercianti artigiani impiegati lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 515.221 - 517.005 (pbx).

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2176 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. SALVOLDI cede in via Fa moderna boutique 2 vetrine gran passeggio L. 45 milioni più dilazioni. Tel. 650 2196.

ALIMENTARI panetteria adatto 2 persone unico incasso prezzo interessante. Tel. 811 236.

BAR super zona S. Donato incasso L. 400 mila al dì chiuso sera domenica L. 140 milioni dilazionabili. Motta 511.080.

BAR ristorante su statale per Susa con alloggio ottimo incasso L. 40 milioni contanti più dilazioni. Motta 511.080.

CARTOLIBRI profumi vasta licenza zona commerciale Nichi nichi L. 30 milioni annui, cede Franz tel. 511.090.

ISOLA d'Elba ristorante sul mare favolosi vendesi anticipando L. 50 milioni. Tel. 537 213 - 517.280.

PANIFICIO panetteria moderno vecchia gestione zona Crocetta cede anticipando L. 50 milioni. Franz 511.090.

PASTIFICIO in zona S. Rita completamente attrezzato medio incasso buon affare. Tel. 511.236.

SOCIETA' immobiliare decennale esperienza cede uffici e immobili. Per trattative scrivere: «Publikompass 156 — 10100 Torino».

STUDIO GROSSO vende immediatissima zona Rivoli alto incasso ampia locale ristrutturatissimo. Tel. 511.236.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 66 86 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

GARETTI per l'impresa 5787 diretta in Torino brevi tabellonali in acquisto e/o locazione mq 500-1000 vicinanze 4-5 metri con passo carrabile.

MAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compro vendo affitto locali industriali commerciali. Tel. 781.459.

offerte

A L. 1500 mq affittasi capannoni in nuovo complesso industriale cintura Torino Nord da mq 800 a 16 mila mq. Belidi 011 503.838.

AFFITTASI corso Francia locali industriali mq 900 rialzati con annessa casetta uso uffici. Tarantasia 518.316.

CENTRALE libero palazzo recente, negozio 145 mq, corso Regina, prezzo affare. Fiduciaria Immobiliare tel. 537.6055.

CORSO Vercelli locale angolare libero ristrutturato uso negozio-esposizione 5 vetrine, 300 mq più basso seminterrato L. 800 mila al mq. Tel. 567.6958.

CROCETTA adiacente mercato affittasi vendo locale locale uso deposito commerciale con uffici. Tel. 741.3122.

GARETTI per l'impresa 5787 vende Torino corso Cirié capannone mq 1800 ti e mq con uffici mq 400 su due piani.

GARETTI per l'impresa 5787 affitta via Migliorati negozio con 5 vetrine con interrato di mq 450 collegato con monacerchi canone annuo L. 19 milioni.

GARETTI 5787 vende libeti San Donato via Pinerolo locali uso ufficio laboratorio 310 mq circa.

LIBERO via Cristoforo locali uso negozio e ufficio ristrutturati termoisolati indipendenti mq 70, grazie affare L. 55 milioni dilazionabile. Box auto libero L. 20 milioni. Tel. 557.4664.

LOCALI zona Centro uso ufficio-laboratorio inizio piano mq 630 A.C. Casa vende. Tel. 557.6074.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

SOCIETA' [illegible] ricerca acquisitori/trici. Offresi fisso mensile e provvigioni. Tel. 511.316.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e camionetti e furgoni stradali diesel o benzina. Corso Umbria 30, tel. 481.674.

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semidistrutti massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto sabato mattino, Tel. 677.342

BENZA cambiari vendiamo 128, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 668 001.

SPENDERE BENE
occasioni da 1000 a 3000 cc in discrete condizioni a prezzi attamente competitivi Leo Forrusiere vi attende alla Fiorocar di corso Sebastopoli 272, tel. 333.693/4.

18 Acquisto alloggi

A. IMPIEGATO di banca acquista alloggio in Torino casa decorosa pagamento in contanti. Tel. ore ufficio 607.8879.

ACQUISTA privato stabile di prestigio salone 2 camere biservizi libero ml [illegible] Tel. 332.109 sig. Prete.

ACQUISTASI alloggetto camera cucinotta bagno purchè libero in Torino pagamento veloce. Tel. 473.0118

ACQUISTASI libero 3 camere cucina anche da ristrare spesa [illegible] L. 55 milioni, Tel. 740.5987.

ACQUISTASI monolocale libero subito spesa limite L. 21 milioni qualsiasi zona Torino. Tel. 539.181.

ACQUISTERAI camera bnello cucinino massimo L. 37 milioni, pagamento veloce. Tel. 832.409.

ACQUISTERAI da privato alloggio libero di 1-2 camere cucina bagno anche non recente costruzione. Tel. 339.701.

ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purchè garantito entro luglio), pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.891 signor Orso.

ACQUISTO in Torino libero entro aprile 2 camere tinello cucinino pagamento veloce. Tel. 473.0118.

ACQUISTO solo privatamente camera tinello casa massimo 20 anni. Tel. 638.722, negozio. Tel. 640.7437 pasti.

ALLOGGIO libero urge acquistare (pagamento contanti) 1-2 camere soggiorno servizi in Torino. Capello 460.202.

APPARTAMENTI, intieri rioti, vile cassete in Torino Casamercato paga bene contanti! Aperto sabato pomeriggio 011 56.96 corso M d'Azeglio 23, Torino.

CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.934 signor Chiarni (negozio).

CERCO appartamento signorile zona Crocetta preferibile di salone 2-3 camere cucina servizi. Gabetti 5787 int. 24.

CERCO appartamento signorile zona Crocetta preferibile di salone 2-3 camere cucina servizi. Gabetti 5787 int. 24.

GABETTI 5787 abbiamo numerosi richieste d'acquisto di cassette villette in Torino e dintorni pagamento contanti.

MANGANDA libera in Torino cerco acquistare disponibili contanti L. 6 milioni. Tel. 788.863.

MINIALLOGGIO libero 8, Paolo o dintorni cerco acquistare in casa decorosa. Pago subito, Telefonare 481.114.

NAZIONALCASE acquista pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.148.

PIED-A-TERRE in casa medio signorile acquisto per contanti solo in Torino zona semicentrale. Tel. 481.114.

PROFESSIONISTA acquista contanti alloggio libero in Torino mq 120 composto da 3/4 vani cucina e servizi. Tel. 506.488.

PROSSIMI sposi acquistano libero Barriera Milano o dintorni camera tinello L. 30 milioni. Tel. 473.0118.

PROSSIMI sposi comprano libero 2 camere tinello cucinino massimo L. 56 milioni contanti. Tel. 481.114.

RAPPRESENTANTE acquista alloggio mq 70-120 in Torino o prima cintura. Tel. 293.029.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARE unico libero zona piazza Bengasi villetta indipendente su 2 piani mq 200 abitabili più semiinterrato mq 100 2 box auto L. 125 milioni. Tel. 506.606.

A.A. CASETTA libera 4 vani servizi corso zona corso Potenza vendo L. 81 milioni 900 mila. Tel. Riva 685.333.

A.A. CEDICASE 513.917 libero c. Corsica panoramico 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mq 60 L. 69 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero S. Paolo ristrutturato 2 camere cucina servizi ingresso mq 65 L. 45 milioni, dilazioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero via Cavalli signorile recente salone 2 camere cucina biservizi ottimi mq 110

A.A. CEDICASE 513.918 libeti S. Paolo stesso caso 2 camere cucina servizi ingresso cantina prezzi da L. 43 milioni.

A.A. CEDICASE 513.918 libero corso Francia signorile 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 80 L. 75 milioni.

(continua)

SI' AL DECRETO TV GRAZIE AL MSI

Francesco Cossiga

ROMA — Il decreto sulle tv è stato approvato dal Senato col voto di fiducia: il governo ha vinto, le tv private restano accese. Non per questo, tuttavia, è mancata la polemica: i comunisti accusano il governo di essere uscito vincitore grazie al movimento sociale, che pur avendo votato contro, non ha fatto mancare in aula il numero legale. Pronta la replica del leader della maggioranza: il pci vota spesso e volentieri con i missini contro il governo, infatti quando i voti missini sono contro la maggioranza ai comunisti vanno benissimo.

Il vicepresidente dei senatori missini Marchio ha detto che il suo gruppo è stato determinante per non bocciare il decreto. Infatti, durante le votazioni sulla fiducia a Palazzo Madama il «quorum» delle presenze necessarie per il numero legale era di 163 senatori. Tolti i senatori in congedo lo stesso quorum si abbassava a 147. La maggioranza era presente con 137 senatori (i comunisti non hanno partecipato alla votazione). Solo con la presenza dei 15 senatori del msi, pure con il voto contrario, è stato raggiunto il quorum necessario.

Aspra polemica con il pci che lo querela

NAPOLI: PANNELLA SALVA LA GIUNTA E VOTA IL BILANCIO?

NAPOLI — Clima infuocato al Consiglio comunale di Napoli: Pannella accusa il pci di «ricattare» la giunta e il pci lo querela; insieme Pannella e l'ex missino Franco Vollaro sono accusati dai comunisti di «salvare» il pentapartito annunciando il loro voto favorevole per l'approvazione del bilancio comunale. All'attuale giunta sono necessari 41 voti: se Pannella e Vollaro — come appare probabile — voteranno il bilancio, sarà evitato lo scioglimento anticipato del Consiglio comunale.

Ieri Pannella è stato chiaro: «*Vi sarà voto, e voto favorevole radicale solamente a partire dall'acquisita certezza che il progetto di una nuova area napoletana (la «Grande Napoli») e di elezione diretta del sindaco è sul punto di diventare legge della Repubblica*».

E subito è intervenuto il segretario provinciale socialista Giuseppe Demitri che ha annunciato di aver consegnato a Pannella una proposta di legge per l'elezione diretta del sindaco: «*Mi è sembrato molto interessato, nei prossimi giorni la faremo firmare da tutti i parlamentari napoletani e la presenteremo ufficialmente*».

La discussione sul bilancio del Comune è stata rinviata alla prossima seduta del Consiglio comunale fissata per l'8 febbraio, a causa del protrarsi (circa sei ore) della discussione e dell'approvazione di un ordine del giorno presentato da tutti i gruppi sulla questione della casa per i senzatetto del terremoto 1980, alloggiati nei 45 camping di containers. La seduta è stata disturbata con grida e slogan dai senzatetto.

Marco Pannella

PER LE PATENTI SOSPESE VALGONO LE LEGGI INTERNAZIONALI

ROMA — L'Italia ha aderito alla convenzione europea sugli effetti internazionali della decadenza dal diritto di condurre veicoli a motore che era stata firmata a Bruxelles nel 1976.

La decisione è stata presa con una legge pubblicata in un apposito supplemento della «Gazzetta ufficiale» numero diciotto del 23 gennaio scorso.

In base alla convenzione i Paesi nei quali viene comminata una sanzione che limita il diritto di condurre veicoli a motore devono comunicare, ai Paesi nei quali risiede il conducente che ha commesso l'infrazione, l'avvenuta sanzione.

Le infrazioni della strada alle quali ora viene applicata la nuova legge sono le seguenti:

— omicidio involontario o ferite causate nella guida di veicoli a motore;

— violazione degli obblighi che incombono ai conducenti in seguito ai verificarsi di incidenti stradali (caso di fuga);

— guida in stato di ubriachezza, sotto l'influenza di stupefacenti o in condizioni anormali dovute a fatica eccessiva;

— guida di un veicolo che non è coperto da assicurazione;

— rifiuto di ottemperare alle ingiunzioni della polizia stradale;

— mancanza di autorizzazione legale alla guida; inosservanza delle norme sulla velocità dei veicoli, il sorpasso, le precedenze, la segnaletica stradale, la sosta, l'illuminazione dei veicoli ecc.

FIRMATO ALL'ONU DA 20 PAESI UN ACCORDO CONTRO LA TORTURA

ROMA — C'è anche l'Italia tra i venti Paesi che hanno firmato ieri a New York la «Convenzione contro la tortura ed altre forme crudeli e degradanti di punizione». E' questo uno strumento efficace di accertamento e di verifica per combattere un fenomeno che nonostante si sia ormai alle soglie del Duemila, viene ancora praticato su vasta scala.

Oltre all'Italia hanno firmato il documento, che venne approvato all'unanimità nel dicembre scorso dall'Assemblea generale dell'Onu, Danimarca, Finlandia, Islanda, Norvegia, Svezia, Afghanistan, Argentina, Belgio, Bolivia, Costarica, Repubblica Dominicana, Francia, Grecia, Olanda, Portogallo, Senegal, Spagna, Svizzera ed Uruguay.

CAMPAGNA DI SOLIDARIETA' PER I MINATORI INGLESI IN SCIOPERO DA UN ANNO

ROMA — Una campagna di solidarietà a favore dei minatori inglesi, da quasi dieci mesi in sciopero contro la decisione del National Coal Board di chiudere delle miniere, è stata promossa in Italia attraverso una sottoscrizione che può essere versata su un conto corrente intestato a «Cooperative il manifesto Anni 80». All'iniziativa hanno aderito scrittori, politici della sinistra indipendente, del pci, del psi, di dp e della dc, giornalisti, la Lega italiana per i diritti e la liberazione dei popoli, l'Arci, Magistratura democratica e vari consigli di fabbrica.

Ieri il sindacato minatori (Num) ha spedito all'Ente nazionale per il carbone (Nbc) una lettera «conciliatoria» per tornare al tavolo delle trattative.

Il fallimento la scorsa settimana del tentativo di riprendere i negoziati ha persuaso ieri oltre 2200 minatori ad abbandonare lo sciopero. Il costante flusso di ritorno al lavoro sta mettendo sotto pressione il Num, che ieri ha avuto un incontro con i dirigenti del Comitato per la composizione delle vertenze sindacali (Acas) i quali riferiranno a loro volta alla Nbc i risultati del colloquio.

Il maggior ostacolo ad una ripresa dei negoziati è ancora la richiesta del Nbc di un impegno scritto dei sindacati a discutere il problema della chiusura dei pozzi antieconomici, cosa che il Num rifiuta di sottoscrivere.

Dopo l'interesse del Parlamento europeo, che ha formato una commissione d'inchiesta utilizzando un blocco del premier britannico Margaret Thatcher, ieri a Bruxelles un gruppo di laboristi scozzesi ha chiesto l'intervento anche dell'esecutivo comunitario.

Sono numerosi i problemi nell'agenda dei colloqui tra i cinque partiti di governo

VERTICE A PALAZZO CHIGI

(Segue dalla 1ª pagina)

vuol restare a Palazzo Chigi anche dopo l'estate, deve concedere al partito di maggioranza relativa subito qualcosa: per l'appunto, la dichiarazione di morte, ufficiale e preventiva, delle giunte di sinistra.

• **REFERENDUM** — Tutti e cinque i segretari concordano sulla necessità di una iniziativa per evitare il referendum sui quattro punti di scala mobile tagliati. Tanto la dc, quanto il psi, hanno preparato propri piani di riforma della copertura indicizzata delle buste paga, e ambedue concordano però sulla necessità di un accordo preventivo fra tutte le parti sociali. Palazzo Chigi dovrà dunque sollecitare e favorire (ma in fretta, perché il referendum si dovrà fare entro il 9 giugno) un accordo unanime fra i tre sindacati e la Confindustria. Un declivo passo per questo obiettivo, il governo potrebbe compierlo in prima persona nella trattativa con Cgil, Cisl e Uil per il pubblico impiego: un accordo sulla contingenza dei dipendenti statali, spianerebbe la strada per un accordo nell'industria e nel terziario.

Le questioni economiche sono in primo piano Si discute come evitare il referendum sul taglio della scala mobile.

• **CASO DE MICHELIS** — Il dibattito a Montecitorio sul caso De Michelis-Scalzone, previsto per domani, slitterà probabilmente a mercoledì. Ma dopo la lettera di scuse indirizzata dal ministro del Lavoro a Pertini, la «minaccia» appare disinnescata, e nessuno nella maggioranza appare più intenzionato a chiederne le dimissioni. Ma nel vertice si parlerà comunque del caso, se non altro per evitare che vicende simili abbiano a ripetersi in futuro.

• **PENSIONI** — La riforma del sistema pensionistico segna il passo, mentre tutti la giudicano ormai urgentissima, e il psdi chiede addirittura un decreto, per risolvere almeno il problema delle pensioni d'annata e quello dell'aumento dei minimi. Ciò che i cinque leaders devono trovare è un'intesa politica di indirizzo, che permetta di superare le divergenze incrociate e ormai ingarbugliate, tra il progetto del ministro del Lavoro, quelli dei vari partiti, e quello messo a punto dalla speciale commissione di Montecitorio.

• **ECONOMIA** — Occorre iniziare a muoversi concretamente per rendere realizzabili gli obiettivi del 1985: la crescita del prodotto nazionale lordo, secondo Palazzo Chigi, è al 3 per cento; ma il tetto al 7 per cento dell'aumento dell'inflazione è tutto da costruire. Dc e psi concordano sulla proposta di passare da una fase più strettamente congiunturale della politica economica, ad una nuova fase di ripresa generale dello sviluppo, «con l'obiettivo fondamentale dell'aumento dei posti di lavoro».

SENZA GIORNALI E NOTIZIARI RADIO-TV

Domani scioperano i giornalisti

ROMA — Niente notiziari radiofonici e televisivi alla Rai e nelle emittenti private, oggi; nessun giornale in edicola domani, compresi i quotidiani del pomeriggio. I giornalisti italiani attuano la loro prima giornata di sciopero «*per contrastare e respingere la posizione degli editori e della loro organizzazione che aprioristicamente — come ricorda la Fnsi — si sono rifiutati di aprire la trattativa per il rinnovo del contratto scaduto il 31 dicembre*».

La giunta esecutiva della Fnsi, in attuazione di quanto già deciso insieme con le associazioni regionali e con la commissione nazionale per le trattative, ha esonerato da questa prima azione di sciopero i giornalisti soci delle cooperative tali riconosciute ai sensi della legge per l'editoria (*Paese Sera* di Roma, *L'Ora* di Palermo, *Il manifesto* di Roma, *Brescia Oggi* e *Il Corriere Mercantile*).

Il segretario nazionale Fnsi, Sergio Borsi, in una dichiarazione, ha sottolineato come i giornalisti italiani «*attuano la loro prima giornata di sciopero esprimendo così anche all'esterno la loro ferma protesta per il rifiuto degli editori di avviare un confronto, difficile certamente, ma delicato e importante perché coinvolge tutti i mezzi di comunicazione di massa con particolare riguardo alla condizione professionale dei giornalisti, al futuro sviluppo delle imprese*».

«Il contratto — ha aggiunto Borsi — non risolve però tutti i problemi del settore. Risposte altrettanto certe devono venire anche dal quadro legislativo tuttora in via di definizione. La prima delle cinque giornate di sciopero, anche per i tempi di proclamazione e le modalità di attuazione, è quindi un atto politico e sindacale al tempo stesso, essendo questi aspetti collegati fra loro proprio per la rilevanza e l'incidenza dell'informazione nel nostro Paese».

Prime battute del processo alla camorra a Napoli

DAI PENTITI ANCORA ACCUSE ALL'EURODEPUTATO TORTORA

NAPOLI — Il grande processo alla camorra nel carcere di Poggioreale è iniziato e già le attenzioni sono concentrate su Enzo Tortora. I pentiti Pandico, Melluso, Santilippo ed Esposito, han ribadito le accuse al presentatore, ora eurodeputato radicale, che dovrà essere in aula il 20 febbraio. Ognuno di costoro ha aggiunto fatti, particolari, ricordi.

Gianni Melluso, 29 anni, in carcere da cinque, detto «*Il Bello*» oppure «*Cha cha cha*», rapinatore e spacciatore di droga nel mondo dello spettacolo, è il più circostanziato. «*Mi hanno ucciso il fratello* — esordisce con i giornalisti — *se volete sapere da chi chiedetelo a Tortora. Mi hanno offerto 200 milioni per ritrattare. Volevano che accusassi i giudici Fontana e Di Persia. Perché Tortora non mi ha smentito durante il confronto?*».

Ad ascoltarlo, si rivivono le notti folli della Milano Anni Settanta, con lo champagne, le donnine, il gioco d'azzardo e la cocaina. «*Anche Walter Chiari è trafficato, solo che non l'arrestano perché temono un nuovo caso*». Accanto c'è il palermitano Salvatore Santilippo. «*A Chiari* — aggiunge — *consiglierei il Sud America. Le condanne non devono essere prerogativa soltanto nostra, ma anche degli ex insospettabili. Han cercato di comperare anche me; inutilmente*».

«*Su Tortora i pentiti hanno detto la verità* — interviene Guido Catapano —. *Ci sono pentiti di comodo, ma lo sono un pentito vero. Confermo, perché l'ho visto con i miei occhi, che il nome di Tortora era sull'agenda di Pandico che aveva invitato Guarnieri, suo figliuccio, a recuperare 150 milioni che il presentatore aveva intascato senza restituirli alla camorra*».

Giovanni Pandico, 41 anni, «o' scrivano», compagno di cella di Raffaele Cutolo dove gli teneva in ordine la corrispondenza, fra i super-pentiti per il momento è il più riservato. Parla poco e non vuole foto né telecamere. «*Cutolo? Come sono in rispetto, ma come camorrista è una "chiavica"* (in napoletano "fogna"): *anche lui due anni fa stava per pentirsi*».

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Bezzecchi
anni 67
Ne annunciano addolorati: la moglie **Mariuccia**, i figli **Ernesto, Giancarlo** con la moglie **Antonella**, e tutti i nipoti.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Il Presidente, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, il Segretario Generale ed il Personale dell'Associazione Industrie Aerospaziali (A.I.A.) partecipano al grave lutto della famiglia e dell'Alfa Romeo Avio per la scomparsa del
dott. Saverio Rana
Presidente della Società e membro del Consiglio di Amministrazione e del Comitato direttivo dell'A.I.A.
— Roma, 3 febbraio 1985.

La «Industrie aeronautiche e meccaniche Rinaldo Piaggio S.p.A.» esprime sentito cordoglio per la scomparsa del
dott. Saverio Rana
presidente del Registro aeronautico Italiano e presidente dell'Alfa Romeo Avio S.p.A.
— Genova, 4 febbraio 1985.

Dopo breve malattia è mancato il
DOTT. ING.
Alessandro Potestà
Lo annunciano con infinito dolore la moglie **Maria**, i figli **Carla, Sandro** con **Anna, Arduino** con **Rossana**, i nipoti **Luca** con **Pinuccia** e **Michela, Antonella** con **Bepi** e **Lucia, Sandra** con **Sandro** e **Paola, Renata, Alessandro, Eugenio**. I funerali si svolgeranno mercoledì 6 ore 11,15 nella chiesa SS. Pietro e Paolo sulla Fiascherina di Genova.
— Genova, 4 febbraio 1985.

La FIAT Aviazione S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, prende vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Arduino Potestà per la scomparsa del padre
Ing. Alessandro Potestà
— Torino, 5 febbraio 1985.

Sono affettuosamente vicini a Dido e Rossana gli amici:
Aldo, Marialina Allara
Aurel, Lulli Arione
Vittorio, Elvira Bosco
Pippo, Nadietta Cavicel
Rey, Attilia Combe
Renato, Sabina De Feo
Nanni, Talpo Giorgio
Mario, Gabriella Gotti
Graziano, Lella Lucchetti
Riccardo, Marisa Mazzoni
Vasari, Franca Rangoni
Gino, Marialina Ricciardi
Oreste, Nuni Riccio
Armando, Sandra Rocatelli

La FIAT Auto S.p.A. - Direzione Marketing e Commerciale - Dirigenti e collaboratori tutti partecipa con profondo cordoglio al lutto del dottor Mario Clava per la scomparsa del padre signor
Dante Clava
— Torino, 5 febbraio 1985.

Partecipano al dolore del dottor Mario Clava i collaboratori e colleghi della direzione Marketing e commerciale della FIAT Auto S.p.A. per la scomparsa di
Dante Clava
Isidoro Malaguti Martoglio Armando Bianfratello Arnaldo Bezzo Fabrio Martinelli (Guidon) Park Bruciapaglia Fabbro Ferraro Bellacqua Biondo Zamuner Parigotti Gaetano Graziani Furlani Carla Grazzini Masala Rovera Scalo Bruno Benmarchi Borgiotti Pittino Cipriani Migliaud Guido Beghero Gino Gaudenzi Valabrega Carrera Giovanni Franceschi Bucci Cesari Mariotti Garibaldi.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Ha raggiunto il suo Beppe
Antonio Catella
anni 86
cavaliere Vittorio Veneto
L'annunciano addolorati la moglie **Margherita**, la figlia **Maria Teresa** col marito **Rodolfo Giraldo** e figlio **Riccardo**, il nipote **Tonino** e famiglia, nuora, cognata, nipoti. Funerali in Bolengero martedì 5 ore 15,30.
— Bolengero, 4 febbraio 1985.

Il male ha stroncato a soli 61 anni la vita operosa ed altruista di
Vittoria De Regibus Olivero
Ceselori la annunciano: il marito **Giorgio Olivero**, i figli **Alberto** con la moglie **Marina Carlasso** con i figli **Enrico** e **Marco**; **Carla** con il marito **Giorgio Gilo** con la piccola **Elena Cristina** con il marito **Beppe Angelini**. Un sentito ringraziamento al personale medico e paramedico della Divisione di Medicina dell'Ospedale Santo Spirito di Bra e a tutti coloro che l'hanno affettuosamente assistita. I funerali avranno luogo in Bra martedì 5 febbraio, alle ore 14,15, partendo da via Gallina 4 per la parrocchia di Sant'Andrea.
— Bra, 4 febbraio 1985.

Si unisconо al dolore i cognati **Giuseppe Olivero** con la moglie **Giovanna Pairopiani**.

Partecipano al dolore della famiglia Olivero per la carissima amica **VITTORIA**, **Angelo** e **Michela Mina** con famiglia.

Franco e **Renata** ricordano **VITTORIA**.

Partecipano al dolore della dottoressa Chiarina Olivero i colleghi:
Mauro Bergamini
Aldo Borgogno
Lidia Dal
Rosetta Longo
Laura Marconi
Anna Markarova
Marina Rizzello
Walter Vicoli
Filiberto Vercellino
Loretta Zardonga

Gli Amici della 1ª e 3ª Clinica Ortopedica partecipano affettuosamente al dolore di Carla e dei suoi familiari.

Sono vicini a Giorgio, Alberto, Carla, Cristina ricordando la cara **VITTORIA**, gli amici
Giuseppe, Giuseppina Allario
Graziano, Lucia Bianchetti
Natalia, Ada Fasolo
Bartolomeo, Jolanda Rocca
Mario, Enzo Varallo

Lello e Annamaria Morselli partecipano al lutto dei familiari di
Vittoria Olivero
— Torino, 4 febbraio 1985.

Marisa e **Marco**, vicini a Carla, si uniscono con affetto al dolore di Giorgio, dei suoi figli e dei loro cari.

Ilia, Roberto, Luisa, Cesare partecipano al dolore.

Il Presidente, il Consiglio direttivo, il Collegio dei revisori, il Direttore ed il Personale tutto dell'Automobile Club Torino partecipano al lutto del consigliere dott. Giorgio Olivero per la scomparsa della moglie sig.ra
Vittoria Olivero
— Torino, 4 febbraio 1985.

Partecipano al dolore
Pia, Enzo Belsano
Rosella, Giacomo Barbina
famiglia Fabin
Gabriella Marinaglia
Wanda Paolo e famiglia **Piacibello**
Pinuccia e **Paolo La Ganga**
Gianni Sacco

Si è dolcemente addormentata nel Signore
Valentina Campanini ved. avv. Enzo Colombo
Lo annunciano angosciate la sorella **Rosi** e la cugina **Rosa Massa Moncel** che è stata per lei più che una parente. Un ringraziamento particolare a «La Residenza» tutta per l'affettuosa assistenza spirituale e materiale. La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Cascinette d'Ivrea martedì 5 febbraio alle ore 16.
— «La Residenza» di Rivalba, 4-2-1985.

Alessandro Colombo, con **Susanna, Giorgio, Piero** e le loro famiglie, annuncia commosso la scomparsa della carissima e zia
Valentina Colombo Campanini
La ricorderanno sempre con grande affetto.
— Rivalba d'Alba, 4 febbraio 1985.

Gratteramente, come è vissuto, è mancato ai suoi cari
Gabriele Raimondo
anni 83
L'annunciano con dolore i figli **Gabriella, don Francesco**, la sorella **Maria** e parenti tutti. Funerali in Torino mercoledì 6 corr. ore 10,15 parrocchia Santa Maria Goretti (via Actis). Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Chiaramonte ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Partecipano al lutto:
l'Amministrazione comunale di Chiaramberto
Bi Ci Club
la Pro Loco
Tino e Domenico Chiariglione

Le famiglie **Meinardi** e **Chiaia** partecipano al lutto.

E' mancata
Maria Giachetti in Airola
La piangono il marito **Ettore**, il figlio **Sandrino**, sorella, cognati, nipoti e parenti. Funerali in Cafasse martedì 5 febbraio ore 15 da via Pastrengo 32
— Cafasse, 4 febbraio 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Bellocchio** commossa ringrazia quanti hanno partecipato per la perdita della cara mamma
Giovanna Goria ved. Bellocchio (Pinulina)
— Torino, 3 febbraio 1985.

La famiglia **Ruggero** sentitamente ringrazia per la dimostrazione di stima e affetto tributatagli nella dolorosa circostanza per la perdita di
Luigi Ruggero
— Torino, 5 febbraio 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 1985
Ada Mosso Camusso
Tua **Beppe**. Messa Sommariva del Bosco, chiesa Santuario, venerdì 8 febbraio 1985 ore 18.

8-2-1984 — 8-2-1985
dott. Baldo Sinistrero
I suoi cari uniti nel dolore lo ricordano in preghiera e quanti hanno apprezzato la sua grande bontà e generosità. S. Messa mercoledì 6 febbraio, ore 18, in S. Carlo.

1984 — 1985
Luigi Bertoldo
Ricordandolo con amore. Moglie e figlio.

1970 — 8-2 — 1985
Ines Odetto Laveri
Il tuo **Corrado, Gianni** e **Anna Maria** con infinito amore ed accorato rimpianto Ti ricordano a quanti Ti vollero bene. S. Messa mercoledì 6 febbraio chiesa S. Cristina, ore 18,30.

1970 — 1985
Ernesta Varaglia Gorla
I tuoi cari con affetto e rimpianto ti ricordano sempre.

1984 — 1985
Maria Fornelli Genot ved. Almone
Del cielo proteggi chi del Tuo ricordo vive. Figli, nuore e nipoti. Santa Messa anniversaria domenica 10 corr. ore 9,30 parrocchia Vecchia del Meppano.

Nel trigesimo della scomparsa di
Filomena Russo in Cefas
Il ricordo ricorda con rimpianto amore la dolce **CONSORTE**. Messa di trigesimo mercoledì 6 febbraio ore 17 chiesa Madonna dei Poveri in Collegno, via Vespucci, 17.
— Collegno, 1 febbraio 1985.

IVREA
E
BORGOFRANCO
per farti la casa
la legge ti concede
50 MILIONI
di mutuo agevolato
INTERESSI DAL 5,50%
con rate anche inferiori all'affitto!
Decidi subito. Il numero
dei mutui è limitato!

•

IVREA - Via Biella 3 - Loc. S. Giovanni
Appartamenti subito disponibili
● Soggiorno - 2-3 camere - cucina - servizi
Personale sul posto tutti i giorni
escluso venerdì e domenica

•

BORGOFRANCO - Loc. Gioncaretto
Via Andrate (rapidi collegamenti con Ivrea)
Appartamenti in mezzo al verde
● Soggiorno - 2 camere - cucina - bagno
Personale sul posto venerdì
Impresa di costruzione soc. **FAGREDILE** - Torino

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti, 67 - Torino tel. (011) 54.81.54

ALTA MODA UOMO-DONNA
ERGAD
Via Di Nanni 73 - Tel. 447.4350
ULTIMA SETTIMANA TUTTO SCONTATO al 50%
ALTA MODA UOMO-DONNA
Erzegovaz
Via Nizza 104 - Tel. 696.4101
Autor. legge 1980

VI PREOCCUPATE PER IL FIGLIO DI LUISA CHE NON TROVA LAVORO E INTANTO VOSTRO FIGLIO HA TROVATO LAVORO COME CUOCO.

È più probabile che un bambino si tiri in testa le pentole piuttosto che vi porti in tavola un capolavoro di gastronomia.

D'altra parte, direte voi, non si può stare tutto il giorno con gli occhi puntati sui bambini. Certo, ne soffrirebbero anche loro. E nemmeno bisogna negarsi certi piccoli momenti di distrazione.

Va bene assicurarsi, ma si tratta anche di provvedere in modo che i pericoli siano ben lontani dalle tentazioni dei vostri bambini.

Per quanto riguarda le spine e le prese elettriche, ci sono apparecchiature di sicurezza. Per altri pericoli come medicinali o sostanze tossiche, basta mettere i contenitori fuori portata di mano. E basta anche tener presente che scale, finestre e balconi possono essere pericolosi. Spostare le pentole sul fornello più lontano, evitare che i bambini giochino con forchette, coltelli, forbici e fiammiferi sono altre attenzioni che non è difficile avere. In casa i pericoli sono più di quanti immaginiate. Lo dimostrano gli oltre 400.000 incidenti seri che ogni anno capitano ai bambini in Italia (dati ISTAT 1980 per età fino ai 13 anni).

Se volete informarvi meglio, richiedete con il tagliando l'opuscolo illustrativo gratuito. Non costa niente.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

PER RICEVERE L'OPUSCOLO, COMPILATE E SPEDITE QUESTO TAGLIANDO SU CARTOLINA POSTALE A: PUBBLICITÀ-PROGRESSO, 20122 MILANO, VIA LARGA 10
COGNOME E NOME _____
VIA _____
CAP _____ CITTÀ _____

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Svizzera ottimo panoramico camera cucina bagno lavino ascensore 20 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero via Ventimiglia signorile recente salonc.no 2 camere cucina bservizi ingresso mq 105.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero affarissimo piazza S. Rita ottimo 2 camere tinello servizi cantina L. 61 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.605 libero affare via Borgaro recente piano alto camera tinello servizi mq 50 L. 42 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.606 libero Crocetta corso Rosselli ottimo camere tinello servizi cantina mq 80 L. 45 milioni.
A.A. FIDALCASE 506.608 libero vero affare piazza Statuto ottimo 3 camere cucina biservizi mq 100 L. 78 milioni.
A.A. MULTICASE 553.487 libera c. Grassano ingresso 2 camere cucina servizi cantina lavino centrale L. 49 milioni.
A.A. MULTICASE 548.185 libera Parella ristrutturato ingresso camera tinello cucinino servizi cantina L. 31 milioni.
A.A. MULTICASE 553.148 Grugliasco libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi posto auto L. 58 milioni.
A. ORVIM A 506.681 via Rubino (Canale Europa) libero salonc.no 3 camere cucina bservizi rocaille L. 115 milioni.
A. ORVIM B 506.681 corso S. Maurizio adiacente libero luminoso soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi mq 115.
A. ORVIM C 506.681 corso Lecce adiacente libero altare 2 camere tinello cucinino servizi 4° piano L. 57 milioni.
A. ORVIM D 506.681 piazza Statuto liberi 2 alloggi anche abbinabili camera tinello cucinino bagno L. 33 milioni.
A. ORVIM E 506.681 via C. Massola (Borgo Vittoria) libero piano rialzato ampio camera tinello cucinino servizi.
ADIACENTE Ospedale Maria Vittoria salonc.no camera cucina servizi ottimo alto L. 55 milioni 500 mila. Tel. 517.881.
ADIACENTE strada S. Mauro libero recente 2 camere cucina bagno lavino ascensore L. 57 milioni. Tel. 330.163.
ALLOGGIO libero corso Agnelli (Stadio) salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno piano 4° vendo. Tel. 557.6374.
ALLOGGIO lungo Dora Napoli libero recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore. Tel. 749.5967.
ASTI nuovo grande L. 120 milioni 20% contanti 40% mutuo ventennale + milione 270 mila mensili. Tel. 011 511.373.
CASABIANCA libero zona via De Sanctis 3 camere tinello cucinino biservizi L. 78 milioni ristrutturabili. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero piazza Bengasi ristrutturato 2 camere cucina servizi lavino autonomo c. 66 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Santa Rita 2 camere tinello cucinino servizi L. 75 milioni volendo box. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi L. 40 milioni pagamento rateabile. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero Borgata Parasino signorile spazioso camere tinello cucinino servizi L. 42 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 62 milioni dilazionabili. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero zona Parella camere cucina servizi lavino centrale L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 531.006.
CASABIANCA libero adiacente corso Cosenza recente 2 camere tinello cucinino servizi L. 55 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA 531.006 libero corso Francia ristrutturato in casa d'epoca 2 camere cucinotta servizi L. 48 milioni.
CASAMERCATO 55.88 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASCINE Vica signorile casa del '78 libero salonc.no 2 camere cucina 115 mq L. 98 milioni. Tel. 741.2874.
CASETTA libera Grugliasco-Leona alloggio mq 90 più semiinterrato terreno mq 500, L. 135 milioni. Tel. 741.2874.
CENTRO piazza Vittorio adiacente libero camere tinello cucinino servizi lavino ascensore panoramico terrazzo L. 32 milioni 500 mila. Tel. 517.881.
CENTRO via Carlo Alberto libero 7 camere cucina bservizi 160 mq dividerle posto auto. Tel. 548.153 - 518.229.
CITTADELLA via Fabro libero luminoso salone cucinino 2 camere servizi cantina L. 95 milioni. Gabetti 5787.
COLLEGNO Tarracchia libero recente spazioso soggiorno 2 camere cucinotta servizi cantina mutuo. Holding 741.3131.
COMPAI libero corso Peschiera – corso Montecucco, signorile, camere, cucinotta, bagno, anche adatto studio, a prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMPAI libero adiacenze corso Dante in stabile signorile, 2 camere, cucina, bagno. Piano rialzato a L. 65 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMPAI libero corso Traiano, signorile, piano alto, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMPAI libero, zona Stazione Dora, piano rialzato, camere, cucina, bagno. Valendo locale alto reddito. Tel. 548.123.
COMPAI Santa Rita / via Orvieto, camere, tinello, cucinino, bagno a sole L. 35 milioni 500 mila. Tel. 548.123.
COMPAI Z libero corso Agnelli signorile, piano alto, salone, 5 camere, cucina, triplo servizi. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.
CORSO Allamano libero recente signorile salone 3 camere cucina bservizi 130 mq box. Tel. 548.153 - 518.229.
CORSO Casale libero 3 camere cucina servizi giardino privato L. 78 milioni rateali. Casamercatodue 752.688.
CORSO Grosseto (M. Campagna) libero 2 camere cucina bagno lume nuovo L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 339.701.
CORSO Inghilterra libero occasione casa recente salone 3 camere cucina 2 servizi L. 150 milioni. Tel. 741.3193.
CORSO Polonia adiacente libero recente 2 camere tinello cucinino servizi mq 90 prezzo affare. Tel. 517.881.
CORSO Re Umberto angolo Matteotti libero prestigioso signorile piano alto mq 200. Studio Codoni 530.871.
CORSO Trapani libero spazioso ottimo appartamento di ingresso 3 camere cucina abitabile servizi. Grimaldi 715.548.

CORSO XI FEBBRAIO
per definitivo trasferimento in stabile ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti: camere, cucina, bagno; 3 camere, tinello, cucinino, bagno, vista panoramica. Prezzi interessanti. Dilazioni. Tel. 548.125.

CROCETTA alloggio libero recente 2 camere cucina abitabile bagno vendesi dilazionando. Tel. 532.409.
CROCETTA bassi stesse case 1-2-4 camere cucine servizi da 45 a 118 mq pagamento facilitato. Tel. 516.229 - 548.153.
EUROCASE D 513.681 libero borgo Vittoria camere tinello servizi recente terzo ascensore L. 42 milioni dilazioni.
EUROCASE M TORINO 545.643 libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino servizi spaziosissimo 4° piano terzo ascensore panoramico. Tel. 548.123.
EUROCASE N TORINO 545.748 libero via Pigafetta camere tinello servizi L. 48 milioni dilazionabili.
EUROCASE O TORINO 531.003 libero zona corso Peschiera 2 camere cucina servizi L. 60 milioni dilazionabili.
EUROCASE P TORINO 557.6387 libero Moncalieri 2 camere tinello cucinino servizi spazioso piano alto dilazioni.
EXPOCASE 506.208 Crocetta libero casa signorile salone 3+4 camere cucina 2 servizi 2 ingressi cantina.
EXPOCASE 506.208 libero affare grossi piazza Castello attico soppalcato 2 camere tinello cucinino servizi L. 90 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero zona Centro terzo ascensore alloggio mq 160 2° piano, affare L. 108 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Borgo Vittoria terzo centrale ingresso 2 camere cucina bagno mq 75 2° piano per ristrutturare solo L. 49 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 monolocale libero contadissimo casa signorile ristrutturata primo ascensore grande terrazzo magnifica vista L. 63 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Regina Margherita Collegno splendido alloggio signorile recentissimo mq 75 con mansarda mq 40 L. 71 milioni.
GABETTI vende 5787 libero Crimea via Sforzesca panoramico salone 3 camere cucina bagno terrazzo.
GABETTI vende 5787 libero Crimea via Sforzesca panoramico salone 3 camere cucina bagno terrazzo.
GABETTI 5787 vende Borgata Lesna via De Sanctis libero camera tinello cucinino bagno in casa recente.
GABETTI 5787 vende adiacente piazza Peyron via Clemente signorile 3 camere cucina bagno L. 64 milioni.
GABETTI 5787 vende libero lungo Dora Napoli in stabile ristrutturato camere cucina bagno L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende via Servais in palazzina recente monolocale con bagno e posto auto.
GABETTI 5787 vende libero Santa Rita via San Marino recente 3 camere cucina bagno, adatto anche uso ufficio.
GABETTI 5787 vende libero corso Massimo d'Azeglio panoramico signorile salone 3 camere cucina 2 bagni.
GABETTI 5787 vende libero via San Secondo 4 camere cucina bagno riscaldamento autonomo con radiatori.
GABETTI 5787 vende libera Crocetta via Piazzi soggiorno 2 camere cucinotta bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero centralissimo via Po spazioso [illegible] 3 camere cucinotta bagno.
GABETTI 5787 vende libero via Rosta presso piazza Bernini recente piano alto 3 camere cucina bagno, mutuo.
GABETTI 5787 vende libero Borgo Vittoria via Racconigi monolocale con angolo cottura bagno L. 33 milioni.
GABETTI 5787 vende libero via Bonaiuta angolo piazza Vittorio 2 saloni 2 camere cucina doppi servizi posto auto.
GABETTI 5787 vende libero Borgo Vittoria via Giachino camere cucina servizio L. 53 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero corso Regina adiacente corso Tassoni 2 camere cucina servizio cantina L. 32 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Porta Nuova via Nizza piano alto salone 2 camere cucina bagno L. 48 milioni.
GABETTI 5787 vende [illegible] Rita via Cleoppo spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende San Paolo via Caraglio 2 alloggi stesso cas di camere cucina servizio 1 libero.
GABETTI 5787 vende libero Crocetta 3° piano camere cucina servizio cantina L. 24 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero Barriera Milano corso Palermo stabile d'epoca ristrutturato camere cucina bagno.
GABETTI libero adiacenze via Filadelfia ingresso 3 camere cucina servizi cantina dilazioni. Tel. 650.3053.
GABETTI libero corso G. Ferraris salone 4 [illegible] cucina biservizi cantina soffitta piano alto. Tel. 650.3053.

IVA 2%
costruzione recente, corso San Maurizio angolo via Sava 16, salonc.no 2 camere cucina bagno terrazzi L. 41 milioni più mutuo fondiario. Tel. 557.6956.

LANZO centro in condominio liberi 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.5878.
LIBERI via Belardi 31, recentissimo ascensore camere cucina ingresso bagno L. 24 milioni contanti più mutuo; disponibile locale piano terreno adatto ufficio, studio medico o laboratorio. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbozzetta recente semiseminuova, ottimo prezzo, dilazioni. Casamercato 55.86.
LIBERO A Barriera Milano via Marlorelli camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Casamercatodue 752.688.
LIBERO A corso Racconigi S. Paolo 2 camere cucina bagno piano basso L. 15 milioni e mutuo. TC Immobili 488.973.
LIBERO A piazza Statuto soggiorno 3 camere cucina bagno piano alto L. 55 milioni e mutuo. T.C. Immobili 472.488.
LIBERO A piazza Rivoli in casetta indipendente camera cucina bagno L. 12 milioni e mutuo. TC Immobili 472.488.
LIBERO A piazza Pitrelli Parella 6 camere cucina bagno mq 140 da ristrutturare casa signorile. T.C. Immobili 488.972.
LIBERO A presso corso Peschiera camere tinello cucinino servizi 30% contanti e mutuo. Casamercatodue 752.688.
LIBERO A via Luini (M. Campagna) 2 camere tinello bagno mq 80 case '66 L. 56 milioni e mutuo. TC Immobili 488.789.
LIBERO A via Vigliani Mirafiori camere tinello bagno 2 anni case decorose L. 15 milioni mutuo. T.C. Immobili 488.972.
LIBERO corso Toscana spazioso ingresso 2 camere cucina bagno termo L. 19 milioni più mutuo. Sefim 487.741.
LIBERO corso Palermo camere tinello cucinino servizi L. 45 milioni vendo Cervino 749.2603.
LIBERO corso Racconigi 2 camere tinello cucinino bagno piano T. A.C. Case vende. Tel. 557.6374.
LIBERO Mappano camere tinello cucinino servizi soffittanti L. 20 milioni, mutuo dilazioni. Casa-Nova 920.5878.
LIBERO prezzo affare Lungo Giachino 104, posizione interessante uso ufficio 2 camere bagno riscaldamento centrale. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.
LIBERO S. Paolo ristrutturato camere cucina termo bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 441.757 - 443.223.
LIBERO via Gamodossola angolo piazza Rivoli 2 camere tinello cucinino servizi L. 65 milioni. Tel. 441.757.
LIBERO via Giolanti, eccezionale, termo autonomo, nuova ristrutturazione, ingresso 2 camere cucina bagno posto auto 15 milioni contanti + mutuo fondiario. Fiduciaria Immobiliare tel. 557.6956.
LIBERO via Passo Buole recente salone 3 camere tinello cucinino biservizi L. 124 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO 2 camere cucinotta servizi via Nizza adiacente corso Dante 2 arie. Baldi, tel. 502.518.
MIRAFIORI libero signorile piano alto soggiorno 4 camere [illegible] 2 servizi riscaldamento indipendente. T. 741.3122.
MONCALIERI libero stesse case 1/2 camere tinello cucinino servizi cantina mutuo e dilazioni Grimaldi 640.9328.
PARELLA adiacente corso Mondeggiano libero camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Grimaldi 506.484.
PARELLA libero via Servais in recente palazzina nel verde salone 3 camere cucina bservizi box. Grimaldi 715.548.
PARELLA via Romagnano ultimo stato libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 43 milioni. Grimaldi 506.484.
PIAZZA Adriano libero in splendida palazzina d'epoca ingresso 3 camere cucina servizi cantina. Grimaldi 715.548.

PIAZZA CITTADELLA
via Fabro 8 vendiamo appartamento libero piano alto a sud ottimo superficie totale mq 250 con box auto. Edificio di lusso. Tel. 548.154.
PIAZZA Ciamberi libero termo recentissimo ampio ingresso camera cucina servizi L. 39 milioni. Grimaldi 506.484.
PIAZZA Statuto (presso) libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno dilazioni. Casamercatodue 752.688.
PIDEBASCO centro nuovi signorili stesso caso appartamenti 3 e 4 camere cucina 2 bagni negozi box termo autonomo. Gabetti 5787.
PRECOLLINA prestigiosi appartamenti liberi stesse case 150-245 mq prezzo giardino condominiale. Tel. 548.153.
PRESSI piazza Massaua occupato in palazzina soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi volendo box. Tel. 506.686.
PREZZO affare via Cuneo 24 Nichelino, 2 camere [illegible] bagno L. 20 milioni contanti più mutuo fondiario, disponibili box auto grandi. Tel. 557.6956.

(continua)

AVVISO STRAORDINARIO
ULTIMISSIMI GIORNI
LA PELLICCERIA ramello
PER CAMBIAMENTO DI SOCIETA'
METTE IN VENDITA TUTTA LA COLLEZIONE 84 • 85
A PREZZI DI PURO REALIZZO
ramello LE PELLICCE
Via S. Tommaso, 18
(ang. v. Bertola)
Torino - Tel. 544.219
TUTTI I CAPI SONO FIRMATI RAMELLO
Orario: 9-12,15; 15-19,15
autorizzazione concessa

Scegliete un nome.

ZÜST AMBROSETTI
Specialisti di trasporto sulle 4 vie del mondo
IATA
Filiali:
TORINO, MILANO, ARENA PO, ARLUNO, BARI, BOLOGNA-Sala Bolognese, BOLZANO, BUSTO A., COMO, FIRENZE-Sesto Fiorentino, GENOVA, LIVORNO, MODENA, NAPOLI, ROMA, SAVONA, S. ELPIDIO A MARE-Ascoli P., VANZAGO, VERCELLI, VICENZA.
Uffici e società all'estero:
HONG KONG, DJAKARTA, LONDON, LYON, MARSEILLE, NEW YORK N.Y., PARIS, SIDNEY, SINGAPORE.
Corrispondenti in tutto il mondo.

WASHINGTON AI PAESI ALLEATI «PIU' DURI CON I TERRORISTI»

WASHINGTON — I Paesi occidentali debbono respingere qualsiasi concetto di compromesso nei confronti dei terroristi e debbono cementare le loro forze per punire i Paesi che dovessero dare appoggio al terrorismo anche a rischio di eventuali rappresaglie. Lo ha detto il segretario di Stato americano George Shultz affrontando il scottante problema davanti alla «American Society for Industrial Security».

«Alcuni Paesi sono chiaramente più vulnerabili all'esteralone di altri ma questo è un motivo valido per unirsi ed aiutarsi reciprocamente non già per eventuali cedimenti» ha esclamato Shultz.

«Se l'Occidente rimane saldo davanti ai terroristi verrà il momento in cui il terrorismo cesserà di essere una grossa componente di questioni internazionali. Ma per riuscirci ci vorrà tempo ed efficace strategia antiterrorismo» ha aggiunto Shultz.

«Se l'azione intimidatoria dei terroristi dovesse riuscire a farci cambiare politica; se dovesse costringerci a chiudere le nostre imprese Oltreoceano, noi conseguiremo ad la vittoria e ciò aprirebbe la porta ad altro terrorismo. Dimostrerebbe che il terrorismo paga; galvanizzerebbe quanti ricorrono ad esso; incoraggerebbe gli altri ad entrare nelle sue file» ha continuato il segretario di Stato americano.

«Le sanzioni imposte dagli alleati possono contribuire ad isolare, indebolire, o punire gli Stati che alimentano il terrorismo contro di noi».

Rammaricandosi che troppo spesso i Paesi sono inibiti dalla paura di perdere opportunità commerciali o dal timore di provocare il terrorismo il segretario di Stato ha sostenuto che è necessario ricorrere a sanzioni o altri interventi per evitare che il debba pagare in un prossimo futuro costi ancora più alti.

«Sendero luminoso» fa saltare i tralicci della corrente nella capitale

LIMA, IL PAPA ATTERRA AL BUIO PER UN ATTENTATO DEI GUERRIGLIERI

La città senza luce ieri sera per circa un'ora, mentre in cielo appare una falce e martello luminescente. Nel pomeriggio Giovanni Paolo II aveva di nuovo condannato la teologia della liberazione.

LIMA — I gruppi urbani del movimento filomaoista «Sendero Luminoso» hanno fatto esplodere ieri sera i tralicci di sostegno della linea che trasporta l'energia elettrica a Lima, facendo piombare nel buio la capitale peruviana per circa un'ora, dalle 21 alle 22, proprio nel momento in cui il Papa stava in al termine del viaggio compiuto in giornata nella regione settentrionale del Paese.

Il velivolo papale ha tuttavia potuto atterrare regolarmente, grazie a generatore supplementare subito messo in funzione all'aeroporto dai tecnici della «Electrolima».

Il corteo di Paolo II ha poi raggiunto senza eccessive difficoltà la nunziatura apostolica, dove il Pontefice ha trascorso la notte e che dispone di un proprio generatore elettrico.

Papa si anche rivolto dal balcone dell'edificio a una folla numerosa, che era raccolta nonostante l'oscurità davanti alla sede della nunziatura.

Quasi contemporaneamente alla mancanza di corrente a Lima, secondo quanto è stato riferito dalla polizia, sulla collina di San Cristobal che sovrasta la capitale, è apparsa la figura illuminata con luci e lanterne di falce e martello, e «Sendero Luminoso».

Al là di un certo panico nella popolazione e di un certo allarme tra le forze di polizia, le azioni dei guerriglieri non hanno avuto tuttavia conseguenze gravi. La città ha potuto riprendere la sua vita regolare subito dopo il ripristino dell'erogazione di elettricità.

Esperti questioni interne peruviane ritengono che «Sendero Luminoso» abbia voluto proprio perché il Papa nei suoi discorsi ha condannato la violenza rivoluzionaria senza far nessun cenno alle violazioni dei diritti umani commesse nel Paese, che pure sono state denunciate da varie organizzazioni internazionali, dalla Conferenza episcopale peruviana e dalla magistratura peruviana.

Ieri, prima rientro a Lima, Giovanni Paolo II aveva visitato città costiera di Piura, vicino al confine con l'Ecuador. In questo centro litico, il Papa ha parlato ad folla di circa 75 mila persone radunata sulle dune di alla periferia della città ed ha difeso la posizione della Chiesa, condannando un'altra volta quella che viene definita la teologia della liberazione, dichiarando che il clero ha bisogno di «rimanere fedele agli insegnamenti di Gesù Cristo».

Ondata di gelo negli Usa ed è già una strage

NEW YORK — Un'ondata di aria artica ha investito in questi giorni il Nord degli Stati Uniti, mentre il ghiaccio ha sconvolto il traffico stradale negli Stati del Sud. Le autorità riferiscono che da mercoledì scorso 91 persone sono decedute a causa del maltempo.

Scuole e uffici sono chiusi a causa del freddo e delle strade gelate in Alabama, Nuovo Messico, Mississippi, Tennessee, West Virginia e Louisiana.

Il disintegrato satellite-spia Urss

WASHINGTON — Un satellite sovietico attrezzato spiare i navi delle navi statunitensi non è riuscito a raggiungere l'orbita assegnatagli quando è stato lanciato lo gennaio e si è disintegrato nell'atmosfera due giorni fa.

Lo riferisce la rivista americana «Aviation Week and Space Technology», la quale precisa che il indicato come «Cosmos 1.625», era stato lanciato dalla base di Tyuratam il 23 gennaio, ma che il vettore non era riuscito inserire nell'orbita assegnatagli e che esso è lentamente rientrato nell'atmosfera, disintegrandosi nel cielo della Romania il 25 gennaio.

Rientrato il Challenger

WASHINGTON — Il lancio traghetto spaziale Challenger previsto per il 20 febbraio, avverrà con almeno tre o quattro giorni di ritardo.

La «Nasa» si è rifiutata di confermare ufficialmente questa notizia ma uno dei suoi dirigenti ha ammesso che non sarà possibile rispettare la data prevista per il lancio, il 20 febbraio.

Una buona fonte ha indicato che i preparativi per il prossimo lancio del Challenger (che era rimasto danneggiato nel corso di precedente missione) non verranno completati per la data prevista e che il ritardo potrà essere di «tre o quattro giorni almeno».

«pentito» Kenya?

NAIROBI — Nuova testimonianza — a quanto sembra — circa la presenza in Kenya di Roberto Sandalo. Il «pentito» di «Prima Linea» la cui collaborazione con la magistratura italiana ha permesso di infliggere notevoli colpi alla organizzazione clandestina. Sandalo vivrebbe a Malindi località balneare costa kenyana dell'Oceano Indiano) e lavorerebbe per un'organizzazione turistica specializzata in «safari».

E' quanto sostiene un suo conoscente — il quale preferisce mantenere l'incognito — che ha aggiunto: «Ha molto bisogno di denaro. Ha l'aspetto di un ragazzino per bene e molto benvestito. Non si direbbe, dall'aspetto, che sia stato un terrorista». Sandalo, che si presenta a tutti col vero nome, sarebbe arrivato in Kenya un regolare passaporto.

Principessa le

LONDRA — La principessa kuwaitiana Faria Alsabah, è stata condannata a due anni di (la conditionale e a multa di sterline (4 milioni e mezzo di lire) per aver maltrattato domestiche. Durante l'udienza svoltasi davanti al tribunale Corona è emerso che la principessa, che ha una lussuosa casa a Londra, menava le mani contro le due sfortunate ancelle, una originaria dello Sri Lanka, l'altra dell'India.

La principessa araba ha ammesso di aver colpito le due domestiche con un frustino e un cavo elettrico provocando lesioni.

CANBERRA SCOPRE «A...»

MANAGUA — In una conferenza stampa tenuta a Managua il ministro Cultura padre Ernesto Cardenal, la sospensione «a divinis» da parte del Vaticano rifiutato di abbandonare il suo incarico seno al governo sandinista. «Non posso rinunciare alle mie funzioni governative — ha detto il sacerdote — poiché ciò equivarrebbe ad abbandonare e tradire il popolo in un momento in cui il Nicaragua è oggetto di aggressioni».

Il Papa «tace di fronte aggressioni dirette contro il Nicaragua — affermato padre Cardenal (che ha 60 anni) — e la sua posizione politica coincide su parecchi punti con quella del presidente Reagan».

Lo rivela il parrucchiere della principessa di Galles

I CAPELLI DIANA SONO «GRIGIO TOPO»

LONDRA — I capelli della principessa Diana non sarebbero del colore biondo brillante ammirato in tutte le cerimonie ma uno smorto «grigio topo». Ed inoltre la moglie del futuro re d'Inghilterra sarebbe una appassionata delle serie tv «Dynasty» e «Dallas» ed odierebbe essere chiamata con il nomignolo «Lady Di» datole in tutto il Regno Unito sin dall'annuncio del suo fidanzamento con il principe Carlo.

Queste confidenze fatte dal parrucchiere della principessa del Galles, Kevin Shanley, al «Daily per una somma sterline a cinque cifre, ha provocato un profondo risentimento in tutti gli ammiratori ed ammiratrici britanniche della principessa Diana. Il deputato conservatore Teddy Taylor ha detto tari, a nome di tutti i cittadini rimane di tali da così personali rivelazioni su un membro della famiglia reale: «Quell'uomo è un sordo, dopo quello che ha fatto tutti i suoi clienti dovrebbero boicottarlo».

Nell'intervista Kevin Shanley, che ha curato per anni i capelli della principessa, rimpiazzato solo recentemente, ha detto tra l'altro: «Come editori dorme, alla crede che quello che dice quando si trova sotto il è confidenziale come la confessione in una chiesa». Secondo quanto riportato dal «Daily Mirror», la principessa del Galles avrebbe suo tempo fatto la rivelazione del suo fidanzamento reale con il principe Carlo al ventinovenne parrucchiere londinese prima ancora che la notizia di dominio pubblico.

MALCOLM USA RISPETTA LA CASTALDA

BRUXELLES — Il primo ministro australiano Bob Hawke ha annunciato ieri sera a Bruxelles che manovre militari dell'Anzus previste per il prossimo marzo tra Stati Uniti, Australia e Nuova Zelanda sono state annullate a motivo della decisione neozelandese di vietare l'accesso ai suoi porti ad una unità nucleare della Marina americana.

Il primo ministro australiano, che parlava ad una conferenza organizzata dal centro di studi politici europei a Bruxelles, dove è giunto domenica per colloqui con esponenti della Cee, ha tuttavia detto di ritenere che questo annullamento non rimetta in questione il trattato dell'Anzus, che lega Australia, Nuova Zelanda e Stati Uniti.

Allarme e amarezza dell'opinione pubblica

AI RAGAZZI IN GIAPPONE NON VA PIU' DI LAVORARE

Le giovani generazioni sarebbero «viziate, ipernutrite, troppo amanti del sesso, apatiche, deboli, sgraziate e non sanno più mangiare con i bastoncini»

TOKYO — *Che non va nei ragazzi giapponesi? Tutto, a dar retta a qualsiasi giapponese che abbia compiuto sessant'anni.*

I giovani sono infatti accusati di essere viziati, ipernutriti, troppo amanti del sesso e poco abituati ai sacrifici. A queste accuse ricorrenti si aggiungono quelle ufficiali di un «Libro bianco sulla gioventù» governativo, in cui i giovani nipponici sono introversi, apatici e pochissimo entusiasti del lavoro, persino meno dei coetanei americani. E questo è il colmo dell'ingiuria.

E' un fatto che i giapponesi anziani temono che il loro Paese perderà tutti i suoi primati quando cadrà nelle mani delle attuali giovani generazioni. Oggi sono da lato le generazioni che hanno combattuto la e poi hanno lavorato come forsennati e hanno tirato la cinghia per ricostruire il Giappone. I loro segni distintivi il conservatorismo, il conformismo ed un attaccamento al lavoro che è stato paragonato a quello di un alcolizzato per le bevande alcoliche. Gli uomini di queste generazioni indossano sobri abiti grigi blu, hanno i capelli tagliati corti e un'espressione severa.

Dall'altra parte ci i giovani nati nei ricchi Anni Sessanta e Settanta: sono i beneficiari del duro lavoro e dei sacrifici dei più anziani. Questi ragazzi sembrano appartenere un'altra razza. Sono spesso molto più alti dei genitori e dei nonni, perché fin dalla tenera hanno tratto beneficio da una dieta ricca di calorie.

I giornali giapponesi dedicano ampio spazio a «studi» e inchieste secondo cui i ragazzi d'oggi sono deboli, goffi, sgraziati e hanno persino ossa fragili. Uno studio recente afferma che un allarmante numero di giovani giapponesi non è più nemmeno capace di mangiare con i bastoncini. Ciò rivelerebbe una grave carenza di coordinamento dei movimenti. Secondo un professore dell'Università di Tsukuba, i giovani d'oggi non sono altro che «momoiri biraiti», abituati ad ogni fiumeria. Molto criticato è anche il loro narcisistico interesse per l'abbigliamento alla moda, di stile occidentale. Che cosa è importante per questi giovani? Il denaro e condurre liberamente la vita che vogliono.

Secondo il libro bianco del governo, soltanto un minuscolo 3,7 per cento dei giovani giapponesi dai 18 ai anni desidera «dedicare la sua vita alla società». Nelle Filippine la percentuale è quasi dieci volte maggiore 39,5 per cento) e nella Corea del Sud è di sette volte (il 21 per cento). Il 38 per cento dei giovani giapponesi vuole invece «essere ricco» e il 43,3 per cento aspira «ad una vita adeguata ai propri interessi».

Ciò che non è importante per le nuove generazioni è il lavoro. Non intendono lasciarsi schiavizzare e alla domanda: «In che cosa ritenete che la vita sia degna essere vissuta, nel lavoro o fuori lavoro?», il per cento degli interpellati ha scelto lavoro.

«L'egoismo, il negativismo e l'apatia dei nostri giovani tendenze preoccupanti per il futuro», ha scritto il quotidiano «Asahi Shimbun». «Sono una generazione deriva, priva di ideali e di obiettivi, mancante freschezza, di senso di giustizia e di spirito di sfida», dice un altro commentatore. I vecchi colpa all'influenza straniera, alla riforma dell'istruzione fatta nel dopoguerra e persino al cibo occidentale.

WEINBERGER E IL PENTAGONO IN TRIBUNALE ACCUSATI DI VIOLARE LA COSTITUZIONE USA

SAN FRANCISCO — Uno scienziato britannico ha trascinato il tribunale il Pentagono poiché che i computer potrebbero causare un olocausto nucleare per puro caso.

Trentacinquenne, a Oxford, Johnson si occupa di computer alla Stanford University. Ha citato in giudizio il segretario alla Difesa Weinberger, con l'accusa di la costituzione Usa per dato troppo potere alle macchine.

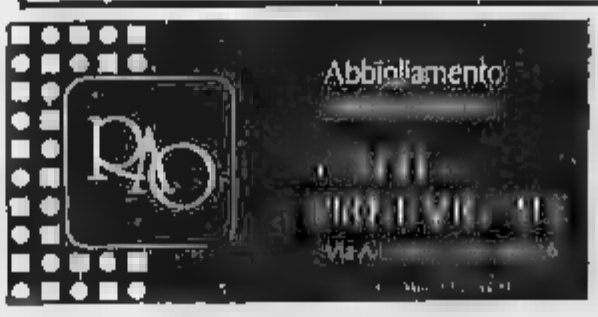
Johnson sostiene di non voler mettere in questione le armi nucleari in se stesse, ma in cui sono controllate. Afferma che il potere ordinare l'uso di un'arma nucleare dovrebbe restare nelle mani del presidente degli Stati Uniti, e non essere affidato al computer. Secondo Johnson, l'autorità del presidente ha subito un'erosione con i progressi tecnologici tanto che, in alcuni casi, i computer possono avere un effettivo controllo del destino dell'umanità.

La causa Johnson fu respinta lo scorso luglio da tribunale San Francisco, ma il giudice lo incoraggiò a riproporla a un tribunale grado più alto. Lo scienziato si sta preparando per un'udienza che si dovrà entro tre L'azione Johnson, si rivolge contro il sistema denominato, nel gergo nucleare, «launch-on-warning-capability» (lowl). Ciò significa che un governo dà il via all'uso delle armi nucleari dopo che i computer hanno segnalato attacco nemico.

Il Usa nega di basarsi esclusivamente sui computer per un'eventuale uso dell'arsenale atomico. Ma Johnson ribatte che il tempo impiegato da un missile sovietico «SS 20» raggiungere l'Europa occidentale, per esempio, è così breve che si rende necessario il ricorso ai computer — data la loro velocità di analisi — per un attacco di rappresaglia.

FINO AL 20 FEBBRAIO
GRANDE FESTA DEI PREZZI GIU'
HAPPENING center
IL TUO DI MODA ABBIGLIAMENTO · GIOCATTOLI · CALZATURE · TELERIE
BIANCHERIA INTIMA · IDEE REGALO
INVITA alla FIERA DEL BIANCO
PREMIA i tuoi acquisti con questa splendida spilla gioiello
scelta per te nel lontano oriente
(Ritaglia il Buono Premio e portalo alla cassa)

HAPPENING TI ASPETTA A PINEROLO, CARMAGNOLA (TO), BIELLA GAGLIANICO (VC), BRA (CN)



VOLPE SPORT
Piazza E. Filiberto 4 Piazza della Repubblica 8 - Tel. 545.646
SALDI
SCONTI DAL 50% su tutti gli articoli
— Scarponi sci, scarponi alpinismo, materiale alpinistico, attrezzature invernali
— Racchette tennis, abbigliamento
Aut. n. 214 legge n. 88

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo servizio a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (e anche con maggior anzianità) che vengono proposte direttamente dal venditore al compratore, quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti evita che la macchina passi per altre mani, con le conseguenze che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computers finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vettura sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionals. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il contatto, venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurato nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (rigorosamente: tutti i martedì), comprenderà solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulla pagina delle occasioni esattamente ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato a fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

Mod.	colore		optionals			tel. venditore
FIAT 500						
[illegible]	blu	TOQ2		73.00	[illegible]	9884301
[illegible]	blu	TOT1	SR	71.00	011	292134
[illegible]	[illegible]	TOF1		71.00	[illegible]	9810841
FIAT 126						
Base	verde	[illegible]		76.00	011	292138
Pers	[illegible]	TOU2	LT SR	80.00	011	345733
Pers	blu	[illegible]	SR LT	[illegible]	011	356928
Uni	azzurro	TOW9	LT SR	83.12	011	781709
Uni	azzurro	TO7A	LT SR	[illegible]	011	[illegible]
[illegible]	[illegible]	TO5A	LT SR	84.06	011	286052
Uni	rosso	TO6A	LT SR	84.07	011	4563[illegible]
FIAT PANDA						
30	[illegible]	TOW2	LT TL	83.06	011	9712770
30	champagne	TO7A	LT TL	84.09	011	766787
30	avorio	TO6A	accss	84.10	011	522289
[illegible]	[illegible]	TO6A	accss	84.10	011	513966
30	avorio	TO5A	LT TL	84.07	011	8942263
[illegible]	avorio	TO7A	LT TL	84.09	011	513152
[illegible]	verde	TOW9	LT TL	83.11	011	3490635
30	[illegible]	TO5A	LT TL	84.07	011	6942263
[illegible]	avorio	TO6A	LT TL	84.10	011	7604881
30	[illegible]	TO6A	accss	84.10	011	695901
30	azzurro	TOW9	LT TL	84.02	011	9208730
30	azzurro	TO7A	LT TL	84.09	011	266094
30	azzurro	TO7A	LT TL	84.09	011	3498072
30	azzurro	TO7A	LT TL	84.09	011	9339060
30	azzurro	[illegible]	LT TL AP	84.07	011	6181583
[illegible]	azzurro	TO7A	LT TL	84.02	011	0095371
[illegible]	bianco	TO5A	LT TL	84.06	011	714580
[illegible]	blu	CN57	LT SR	84.04	0172	421895
30	nero	TO3A		84.04	011	6065154
[illegible]	rame	TO6A	accss	84.10	011	[illegible]
[illegible]	rosso	TO6A	LT TL	84.07	011	8225120
30	rosso	TO7A	LT TL	84.09	011	9058792
30 super	[illegible]	TO6A		[illegible]	011	3497481
30 super	avorio	TO7A	LT TL	84.09	011	366215
30 super	avorio	VC42	LT TL	84.03	016	543317
30 super	bianco	TO6A	accss	84.10	011	441816
30 super	bianco	TO6A	LT TL	84.07	011	380298
30 super	bianco	TO6A	LT TL	84.10	011	377924
30 super	bianco	TO5A	LT TL	84.10	011	4510347
30 super	bianco	[illegible]	TL LT	84.10	011	[illegible]
30 super	bianco	TO7A	TL LT	84.09	011	8013448
30 super	grigio vn	TO4A		84.05	011	0676814
30 super	grigio vn	TO6A		84.10	011	346361
30 super	marrone vn	TO4A	AP SR	84.05	011	0441017
30 super	rosso	TO6A	accss	84.07	011	326754
30 super	rosso	TO7A	accss	84.09	011	9989587
30 super	rosso	TOW9	TL LT	84.06	011	307870
30 super	rosso	TOW8	TL LT	83.10	011	2051116
45	azzurro	TO6A	accss	84.07	011	612747
45 super	autoscrigio	TO3A	SM	84.05	011	8272676
45 super	avorio	TO7A		84.09	011	7800714
45 super	avorio	TO7A	SM accss	84.10	011	3095148
45 super	bianco	TO1A	SM accss	84.03	011	630242
45 super	blu	TO6A	accss	84.10	011	4701348
45 super	grigio vn	[illegible]		84.07	011	[illegible]
45 super	grigio vn	AL50	SM accss	84.10	011	382582
45 [illegible]	[illegible]	TO6A	LT TL	84.02	011	329003
4x4	verde	TO5A		[illegible]	011	591344
4x4	[illegible]	[illegible]		[illegible]	011	342961
4x4	verde	[illegible]		84.07	011	347981
FIAT 127						
3P	azzurro	TOY0	SR LT	82.00	011	203124
[illegible]	azzurro	[illegible]	LT TL AP	[illegible]	011	6609671
CS	[illegible]	TOW8	accss	83.04	011	8077709
L 3P	rosso	TO6A		77.00	011	9065885
SPORT	nero	TOW6		80.00	011	7997124
SU 3P 1050	azzurro vn	[illegible]	accss	85.00	011	391170
FIAT 127 DS						
PAN	azzurro	TO6A	accss	84.06	011	9066584
[illegible]	blu	TOX1	accss	81.00	011	4153402
[illegible]	grigio vn	TOY9	[illegible]	83.05	011	721787
FIAT UNO						
45	avorio sc	[illegible]	[illegible]	[illegible]	011	303811
45	avorio sc	TO7A	LT	84.09	011	6065401
45	rosso	TO7A	[illegible]	84.09	011	[illegible]
45	rosso	TO6A	LT	84.07	011	[illegible]
45 3P E8	acqua m vn	[illegible]	accss	84.07	011	9596034
45 3P E8	avorio sc	TO6A	[illegible]	84.10	011	[illegible]
45 3P E8	azzurro	TO7A	accss	84.06	011	606963
45 3P E8	azzurro vn	TO6A	[illegible]	84.07	011	354311
45 3P E8	azzurro vn	CN57	accss	84.07	0172	[illegible]
45 3P E8	bianco	TO7A	accss	84.08	011	232851
45 3P E8	bianco	TOW8	accss	84.01	011	[illegible]
45 3P E8	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	9007281
45 3P E8	grig sc vn	[illegible]	accss	[illegible]	011	[illegible]
45 3P E8	grigio vn	TO6A	accss	84.07	011	396281
45 3P E8	grigio vn	TO6A	accss	84.06	011	9370058
45 3P E8	nero	[illegible]	accss	84.01	011	[illegible]
45 3P E8	rosso	TO7A	[illegible]	84.09	011	3468170
45 3P E8	verde	TO7A	accss	84.09	0121	57656
45 3P L	avorio	TO6A	[illegible]	84.07	011	634726
45 3P L	avorio	TO7A	accss	84.06	011	705454
45 3P L	avorio	[illegible]	LT	84.09	011	[illegible]
45 3P L	avorio sc	TO6A	LT	84.07	011	3400924
45 3P L	azzurro	TO5A	accss	84.07	011	3099945
45 3P L	azzurro	TO7A	accss	84.06	011	6504843
45 3P L	azzurro	TO7A	accss	84.06	011	331129
45 3P L	azzurro	TO6A	accss	84.07	011	483839
45 3P L	azzurro	TO7A	LT	84.09	011	7390021
45 3P L	azzurro	TO6A	LT	84.07	011	356390
45 3P L	azzurro	TO7A	SR AP	84.04	011	702009
45 3P L	azzurro	TO3A	TL LT	84.05	011	636510
45 3P L	bianco	TO2A	SR	84.04	011	9693157
45 3P L	rosso	TO7A	accss	84.09	011	3093363
45 3P L	rosso	TO7A	accss	84.10	011	625243
45 3P L	rosso	TO1A	LT TL	84.08	011	3092157
45 3P L	verde	TO7A	accss	84.08	011	656239
45 3P L	verde	TO7A	accss	84.09	011	9065793
45 3P L	verde	TO7A	LT TL	84.09	011	4730121
45 3P L	arancio	TO7A	SM accss	84.09	011	351140
45 3P S	avorio	TOW9	SM accss	84.02	011	354292
45 3P S	azzurro	TOW7	SM	83.12	011	231479
45 3P S	azzurro	TO5A	SM accss	84.07	011	0426539
45 3P S	azzurro	TO6A	SM accss	84.07	011	4241552
45 3P S	azzurro	TO6A	SM accss	84.07	011	325383
45 3P S	azzurro	TO5A	SM accss	84.07	011	6607467
45 3P S	azzurro	TO7A	SM accss	84.09	011	539863
45 3P S	azzurro	TOW8	SM accss	83.11	011	6081606
45 3P S	azzurro	TO6A	SM accss	84.10	011	714457
[illegible]	azzurro	TO6A	SM accss	84.10	011	213702

Mod.	colore					
45 3P S	azzurro	TO6A	SM accss	84.10	011	617811
45 3P S	azzurro	TO4A	accss	84.06	011	636100
45 3P S	azzurro	TO5A	accss	84.06	011	617024
45 3P S	azzurro	TO1A	LT	84.03	011	0650003
45 3P S	azzurro vn	TO6A	SM accss	84.10	011	9654181
45 3P S	bianco	TO1A	SM accss	84.03	011	9609097
45 3P S	grig sc vn	TO6A	SM accss	84.07	011	9716791
45 3P S	grig sc vn	TO7A	SM accss	84.10	011	9801149
45 3P S	grig sc vn	TO6A	SM accss	84.07	011	6180741
45 3P S	grig sc vn	TO7A	SM TA	84.09	011	2202333
45 3P S	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	810908
45 3P S	grigio vn	TO6A	SM accss	84.07	011	676791
45 3P S	grigio vn	TO7A	SM accss	84.06	011	373254
45 3P S	rosso	TO7A	SM accss	84.03	011	674234
45 3P S	rosso	TO7A	SM accss	84.09	011	9067774
45 3P S	rosso	TO5A	SM accss	84.06	011	3358204
45 3P S	rosso	CN54	SM LT	[illegible]	011	9771370
45 3P S	rosso	TO7A	accss	84.06	011	3465821
45 3P S	rosso	TO7A	accss	84.09	011	9863847
45 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	697530
45 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	8062403
45 3P S	verde	TO5A	SM accss	84.07	011	6060128
[illegible]	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	3489242
45 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	396660
45 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	342583
45 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.07	011	9504146
45 3P S	verde	TO7A	accss	84.09	011	653738
45 3P S	verde	TO7A	accss	84.09	011	211166
45 3P S	verde	TO3A	accss	84.05	011	708061
45 3P S	verde	TO6A	[illegible]	84.09	011	334742
70 3P S	azzurro	TO5A	accss	84.06	011	8222634
70 3P S	verde	TO6A	SM accss	84.08	011	9771492
45 4P L	bianco	CN58	accss	84.06	0172	22202
55 3P S	avorio	TO6A	accss	84.10	011	3087109
55 3P S	azzurro	VC43	accss	84.07	015	561168
55 3P S	azzurro	TO6A	accss	84.07	011	7808512
55 3P S	azzurro	TO5A	accss	84.07	011	7483584
55 3P S	azzurro	CN58	accss	84.09	0172	411897
55 3P S	azzurro vn	TO6A	accss	84.10	0121	77851
[illegible] S	azzurro vn	TO7A	accss	84.09	011	584947
[illegible] S	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	6498882
55 3P S	grigio vn	TO1A	accss	84.06	011	5008210
55 3P S	grigio vn	VC43	accss	84.07	015	29482
55 3P S	rosso	TO5A	accss	84.06	011	254205
55 3P S	verde	TO5A	accss	84.04	011	873085
70 3P S	grig sc vn	TO5A		84.10	011	3085315
70 3P S	grig sc vn	TO7A	[illegible]	84.06	011	9002627
70 3P S	grig sc vn	TO7A	[illegible]	84.09	011	676843
FIAT UNO DS						
3P	avorio	TO7A	SM accss	84.09	011	4113758
3P	avorio	TO6A	LT	84.07	011	384009
[illegible]	azzurro	TOW9	accss	84.01	011	9014583
[illegible]	azzurro	TO5A	accss	84.07	011	321259
3P	azzurro	TO6A	accss	84.07	011	877795
3P	azzurro	TO5A	accss	84.07	011	779127
[illegible]	blu	TO6A	accss	84.07	011	653582
3P	nero	TO6A	accss	84.07	011	33337535
3P	nero	TO5A	[illegible]	84.06	011	286617
3P	rosso	TO5A	[illegible]	84.07	011	209508
3P	rosso	TO6A	[illegible]	84.07	0121	[illegible]
3P	rosso	TO3A	accss	84.05	011	9889185
3P	rosso	TO7A	[illegible]	84.10	011	9085025
3P	rosso	TO6A	[illegible]	84.10	011	8002731

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
3P	rosso	TO5A	LT	84.07	011	2162451
3P	rosso	TO6A	LT	84.07	011	0002070
[illegible]	verde	TO6A	accss	84.07	0121	78010
[illegible]	verde	[illegible]	[illegible]	84.07	011	4150474
[illegible]	arancione	TO6A	accss	84.07	011	041781
[illegible]	avorio	TO5A	accss	84.07	011	8192069
[illegible]	avorio	TO5A	accss	84.06	011	3096056
3P	avorio	TO6A	accss	84.07	011	2624045
[illegible]	avorio	TO7A	accss	84.09	011	676400
[illegible]	azzurro	TO6A		84.09	011	7368239
3P	azzurro	TO7A	accss	84.09	011	9600136
5P	azzurro	[illegible]	accss	84.07	011	3498405
5P	azzurro	TO6A	accss	84.02	011	3099406
[illegible]	azzurro	TOW3	accss	83.07	011	626478
5P	azzurro	TO5A	[illegible]	84.07	011	8271040
5P	azzurro	TO5A	accss	84.06	011	714436
5P	azzurro	TO7A	accss	84.09	011	653618
5P	azzurro	TO7A	accss	84.09	011	691243
5P	azzurro	TO6A	accss	84.10	011	9847207
5P	azzurro vn	TO4A		84.06	011	9989578
5P	azzurro vn	TO6A	accss	84.07	011	9533224
5P	azzurro vn	TO6A	accss	84.07	011	397020
[illegible]	azzurro vn	TO5A	accss	84.06	011	9668750
5P	vinone vn	TO6A	accss	84.10	011	9658093
5P	grig sc vn	TO6A	accss	84.07	011	367775
5P	grig sc vn	TO5A	accss	84.07	011	673470
5P	grig sc vn	[illegible]	[illegible]	84.00	011	512567
5P	grig sc vn	AT23	accss	84.07	0141	215169
5P	grig sc vn	TO4A	accss	84.05	011	370510
5P	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	645058
5P	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	9406432
5P	grig sc vn	TO6A	accss	84.07	011	3098879
5P	grig sc vn	CN58	accss	84.09	011	520972
5P	grig sc vn	TO6A	TA ACE	84.02	0121	22710
5P	grigio vn	AT23	accss	84.09	0141	633528
5P	grigio vn	TO6A	accss	84.07	011	7495872
[illegible]	rosso	TO6A	accss	84.06	011	630778
[illegible]	rosso	TO5A	accss	84.06	011	7800288
5P	rosso	TO7A	accss	84.06	011	776157
5P	rosso	TO7A	accss	84.09	011	776157
5P	verde	TO5A	accss	84.07	011	3442[illegible]
5P	verde	TO6A	accss	84.07	011	9600482
5P	verde	TO7A	accss	84.06	011	768123
5P	verde	TO5A	accss	84.07	011	012877
[illegible]	verde	TO6A	accss	84.07	011	633592
5P	verde	TO6A	LT TL	84.07	011	839550
FIAT RITMO						
105 TC	grig sc vn	TO6A	accss	84.07	011	9652706
105 TC	rosso	TOW3		83.08	011	7292466
105 TC	rosso	TO5A		84.06	011	595504
105 TC	rosso	TOW6		83.10	011	672879
60 SP	bianco	TO5A		84.07	011	356822
60 SP	[illegible]	TOY7	LT TL	83.02	011	239533
60 CL	azzurro	TO5A	accss	84.07	011	769034
[illegible]	bianco	TOY6	SM	83.10	011	630879
60 CL	bianco	[illegible]	LT TL	84.07	011	3582063
60 CL	grigio vn	TOY9		83.04	011	3470388
60 CL	grigio vn	TO7A	SM accss	84.00	011	0582171
60 CL	verde	TO6A		84.07	011	9012567
60 CL	verde	[illegible]	SM accss	84.05	011	305694
60 L SP	blu	TO6A	SM accss	84.07	011	810021
60 S	azzurro vn	TO3A		84.05	011	2600315
60 S	grigio vn	TO7A		84.09	011	367729

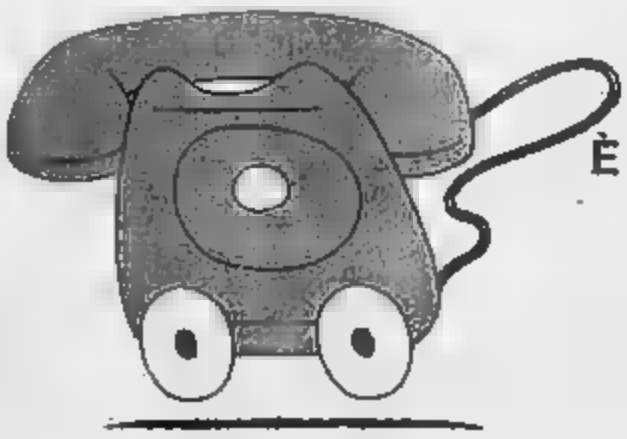
Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore	
55	verde	TOY7	accss	83.05	011	3580791
[illegible]	azzurro	TOW5	TL LT	83.07	011	9206587
55	bianco	TOW9	LT	84.01	011	306260
55	grigio vn	TO6A		84.07	011	2053148
55	verde	TO6A	accss	84.06	011	782311
[illegible]	verde	[illegible]	accss	83.06	[illegible]	9338045
CL SP	verde	CN58	SM accss	84.09	0173	[illegible]
SU 70 SP	blu	TOW9	[illegible]	84.01	011	3091321
SU 70	blu	TOY9	[illegible]	81.00	011	[illegible]
SU 85 SP	beige	TO1A	accss	[illegible]	011	9880691
FIAT RITMO DS						
[illegible]	bianco	[illegible]	accss	82.00	0121	76660
CL	azzurro	[illegible]		84.07	011	3093746
CL	azzurro	TO6A		81.00	011	9663877
CL	[illegible]	[illegible]	LT APT	[illegible]	011	261434
CL	azzurro vn	TO5A	accss	84.06	011	9816184
CL	blu	SA01		83.07	011	210145
CL	grigio vn	TO5A	[illegible]	84.06	011	3095715
CL	[illegible]	TO4A	accss	84.05	011	9469767
CL	rossa	TO2A	CRA	84.04	011	9656003
CL SP	grigio vn	CN52	TA CSP	[illegible]	011	9084171
FIAT REGATA						
70	azzurro	TO6A		[illegible]	011	651879
70	azzurro	TO5A		84.06	011	2820663
70	bianco	TOW9	SM AP	83.10	011	3471738
70	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	9400322
70	grigio vn	TO6A	CRA	84.07	011	3408533
70	rosso	TO6A		84.07	011	353317
70	verde	TO4A		84.06	011	[illegible]
70 S	azzurro	TO6A		84.07	011	676987
70 S	beige vn	TO6A	[illegible]	84.06	011	9085485
70 S	grig sc vn	TO7A		84.06	011	651538
70 S	grig sc vn	TO5A	accss	84.06	011	352038
70 S	grig sc vn	TO6A	CRA	84.02	011	3096354
70 S	grig sc vn	TO7A	CRA	84.09	011	[illegible]
70 S	grigio vn	TO6A	CRA	84.07	011	[illegible]
70 S	grigio vn	TO5A	CRA	84.07	011	621562
[illegible]	grigio vn	TO7A	CRA	84.09	011	9492937
CS	rosso	[illegible]	accss	84.07	011	691370
[illegible]	azzurro	[illegible]	CRA CS	84.06	011	9066695
CS	grigio vn	TOW9	[illegible]	[illegible]	[illegible]	737981
FIAT REGATA DS						
2000	acqua m vn	CN58		84.07	0172	65481
2000	amaranto	TO6A		84.07	011	9607534
[illegible]	[illegible]	TO6A	CRA	84.07	011	3498400
2000	blu vn	TO5A	CRA	84.05	[illegible]	842062
2000	grig sc vn	TO6A		84.07	[illegible]	9013050
2000	verde	TO5A	accss	84.07	011	33332006
2000	verde	TO5A	accss	84.06	011	587005
3000	[illegible]	TO7A	CRA	84.09	011	841365
BASE	azzurro vn	TO4A		84.08	011	9109012
BASE	azzurro vn	TO6A		84.07	011	0084035
BASE	bianco	CN57		84.06	0172	01456
BASE	bianco	TO7A		84.09	011	3358075
BASE	grigio vn	TO6A		84.07	011	236468
BASE	verde	TO6A		84.07	011	397171
SN	azzurro	TO5A		84.06	011	702378
[illegible]						
[illegible]	rosso	TOU1		82.00	011	7390148
[illegible]						
CL	giallo	TOG3		82.00	011	[illegible]
CL	rosso	TOX2	LT	73.00	011	9067258
FIAT [illegible]						
[illegible]	blu vn	TOW6	CA accss	83.11	011	[illegible]
CL 1300	bianco	TOR2	LT SR	77.00	011	2053272
SU 1300	azzurro	VC34	CRA	80.00	015	512754
SU 1400	rosso	CN58	accss	76.00	011	292135
FIAT 131 DS						
PAN CL 2000	azzurro	TOW0	[illegible]	84.01	011	[illegible]
A112						
ELEGANT	arancione	[illegible]	CRA	84.08	011	305641
JUNIOR	azzurro	[illegible]	[illegible]	84.07	011	8190507
JUNIOR	grig sc vn	TO7A	accss	84.09	011	2600315
JUNIOR	rosso	NO43	TA	81.00	0321	301683
[illegible]	azzurro	[illegible]	accss	84.07	011	9492226
LX	grigio vn	TO6A		84.07	011	568889
LANCIA DELTA						
1300	blu	TO6A	CRA	[illegible]	011	9625148
1300 LX	azzurro vn	TO6A		84.07	011	9408566
1300 LX	beige vn	TOY0		82.00	011	9208730
1300 LX	grig sc vn	TO6A		84.07	011	3389517
1300 LX	grig sc vn	TO7A		84.09	011	33335557
GT 1600	avorio	TOW0	accss	84.01	011	9421210
GT 1600	bianco	TO0A	CRA	84.02	011	631782
TURBO HF	bianco	TO6A	accss	84.08	011	304072
TURBO HF	[illegible] vn	CN58	RLA	84.07	0172	[illegible]7
LANCIA PRISMA						
1300	azzurro	TO4A		84.05	011	9652337
1300	azzurro	TO6A	CC	84.09	011	714760
1300	azzurro	TO6A	CRA CC	84.07	011	3095059
1300	grig sc vn	TO7A	accss	84.08	011	712757
1300	grigio vn	TO7A	accss	[illegible]	011	633509
1300	grigio vn	[illegible]	CRA CC	[illegible]	011	260368
1300	grigio vn	TO6A	CRA CC	84.07	011	645034
1300	marrone vn	TO7A	accss	84.08	011	9004769
1300	marrone vn	TO7A	accss	84.09	011	3095125
1300	marrone vn	TO6A	CRA CC	84.10	011	2600330
1300	verde vn	TO7A	[illegible]	84.08	011	0021915
1300	verde vn	TO7A	CRA LT	84.08	011	645254
1500	grigio vn	TO6A	CRA CC	84.07	011	631599
1600	marrone vn	TO6A		84.07	011	8222170
1600	azzurro	TO4A		84.06	011	3093992
1600	azzurro vn	TO0A	accss	84.02	011	587952
1600	grigio vn	TO5A	CRA	84.06	011	796883
1600	verde vn	TO5A	[illegible]	84.07	011	790634
1600	verde vn	TO5A	CRA	84.06	011	3093012
DS	grigio vn	TO6A	CRA	84.10	011	817605
DS	[illegible]	TO7A		84.10	011	653592
ARGENTA						
1600	bianco	TOW8	CRA	84.01	011	9109275
BETA HPE						
1600	blu	TOX2	LT	82.00	011	654088

LEGENDA

4M	Quattro [illegible]
[illegible]	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
[illegible]	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
CRA	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	Cinture di sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
L.T.	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
[illegible]	Sedile posteriore sdoppiato
SR	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
VM	Verniciatura metallizzata
ACCES.	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
di vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente di 4/6 mesi
che desideri ancora coperta da garanzia.

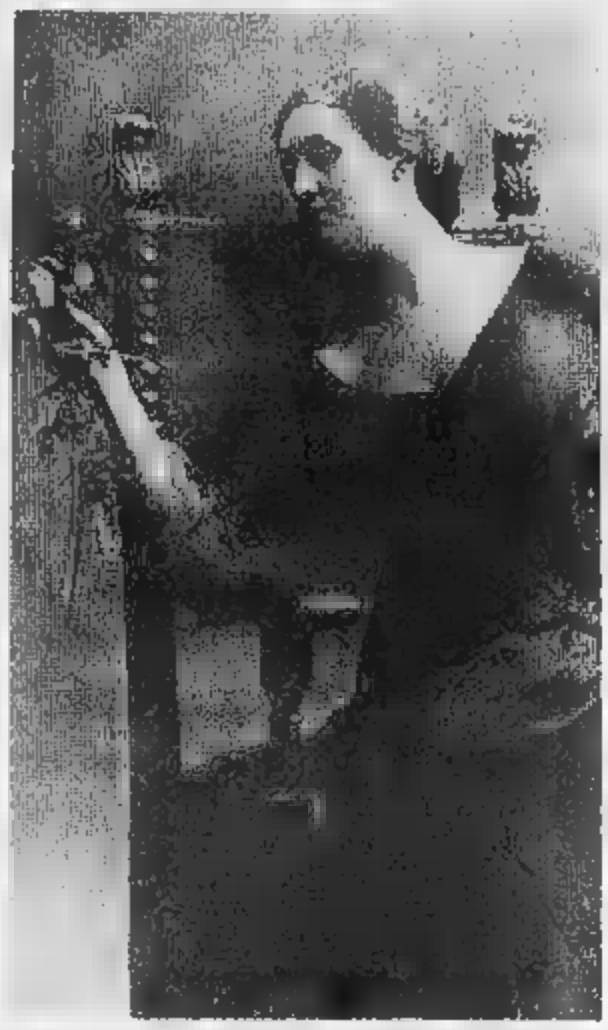
Possibilità di effettuare immediatamente la voltura ■ di ottenere il finanziamento IFA. [illegible] LANCIA

Grandi (e piccoli) amori del XX Secolo / 8

QUEL GIORNO SIBILLA PREDISSE «NON AMERO' MAI PIU'»

Febbraio '41: Rina Faccio, in arte Sibilla Aleramo ha 65 anni, il poeta Franco Matacotta 25. La loro relazione è in crisi. Per la scrittrice lo spettro della solitudine dopo una «vita vertiginosamente intensa»...

Sibilla Aleramo in una sua ultima foto-ritratto in Nuova Vela.



«Il mio fidanzato mi dice che devo riconquistarmi, che devo aver la forza di lasciarlo mentre ancora m'ama... Ma l'immagine dei giorni che per me verranno senza di lui, sia pur colmi di lavoro, e di libertà totale, di silenzio, di lenta creazione in me stesso, quest'immagine mi atterra come davanti a un cadavere. So, dal fondo di tutto il mio essere, che non amerò mai più, che, partito Franco, sarò per sempre sola...».

E' il febbraio del 1941 quando Sibilla Aleramo scrive queste parole nel proprio diario. La scrittrice ha sessantacinque anni, Franco (Franco Matacotta, il poeta), il suo giovane amante, ne ha venticinque. La loro relazione, che dura già da cinque anni, si protrarrà, con distacchi più o meno brevi, sino al '47. Una storia inconsueta, come, del resto, tutta all'insegna dell'eccezionale, della mancanza di compromesso, di ribellione a leggi interiori, più forti di qualunque norma sociale, è la vita dell'Aleramo.

La sua fama, per piccoli borghesi benpensanti, è affidata a quel suo essere l'equivalente femminile di D'Annunzio (non tanto nella scrittura, che risente ancora di qualche espressione ottocentesca e che è lirico-analitica-introspettiva, piena di fede in se stessa e nelle proprie capacità espressive) quanto per essere «l'immagine puttana» della letteratura. Per aver avuto relazioni, più o meno lunghe, ma tutte «vertiginosamente intense», con gran parte del mondo artistico letterario. I nomi dei suoi amanti sono tanti: Cena, Papini, Cardarelli, Boccioni, Ojetti, Soffici, Marinetti, Bontempelli, Carrà, Emanuelli, Quasimodo.

Bellissima, è riprodotta sulla moneta da venti centesimi. Il suo viso è quello dell'Italia con le spighe in mano, opera dello scultore Leonardo Bistolfi (un altro nome da aggiungere alla lista). Ma, al di là di una facile ironia, il nome di Sibilla (che poi è stato scelto dalle femministe, in dispetto a quanto lei stessa aveva scritto: «Il mio acidulo femminismo: ne ho trasformato il concetto a modo mio») è quello di una donna che, della sua vita, ha fatto «il capolavoro di un'opera d'arte con la poesia».

Una vita che non è all'insegna dell'edonismo, ma piuttosto, una lunga, ininterrotta ricerca: «Se ci fosse un Dio, potrebbe attestare che mia non fu sete sensuale ma continuo anelito a una fuggente forma d'accordo, a una mai realizzata armonia, per la quale ho sempre dato tutto, sangue e ingegno e sentimento, fino a rimanere esteriormente come sono ora, balbettante quasi e pur senza rimpianto».

Qualche anno fa dal suo romanzo autobiografico *Una donna* è stato tratto uno sceneggiato televisivo. Molti ricorderanno il personaggio di Sibilla interpretato da una Giuliana De Sio ancora agli esordi, una Sibilla violentata giovanissima (15 anni) da uno degli operai del padre, il matrimonio di riparazione, la nascita d'un bambino, le prime collaborazioni a giornali e riviste, l'impotenza a vincere quella «mediocre, bassa vita, d'interessi materiali e di meschinità».

E, nonostante il ricatto del marito «non vedrai mai più tuo figlio» (ricatto allora autorizzato da una legge perfettamente assurda), la sua irresistibile fuga, da quella «povera vita, meschina e bina, alla cui conservazione tutti lavorano tantoi», lo sceneggiato si concludeva lì dove iniziava la vera vita della scrittrice. Una vita di duro lavoro creativo, di amori intensissimi, di povertà coraggiosamente combattuta e sopportata. Nella lontananza dal suo bambino che avrebbe rivisto solo venti anni più tardi. Ormai adulto. Ormai estraneo.

Bella come un'apparizione (ma priva di qualunque civetteria) con i folti capelli biondi annodati in un semplice dietro la nuca, con lo sguardo profondo e la bella figura sottile Sibilla non farà scrupolo d'innamorarsi di uomini francamente orrendi purché da essi spiri un soffio d'intensa intelligenza, d'intuizione poetica, e, soprattutto, di talento creativo. Così avviene con Giovanni Cena che conosce nel 1902 e col quale inizia una relazione che durerà sette anni.

Così lei descrive lo scrittore: «La statura da gnomo, le spalle curve, il grosso naso camuso, le grosse labbra fra peli irpidi e neri. Come poteva amarmi innamorata si chiedevano quanti mi vedevano vicina a lui, rossa e chiara e come trasparente?». Ma Sibilla era convinta «sotto quella enorme fronte ferveva il fuoco del genio» e gli si era «sottomessa per la seduzione romantica di quel suo aspetto disgraziato sostenuta con nobiltà e semplicità» perché «deforme aspirava con chiusa violenza alla conquista della bellezza».

E per lui Sibilla era «l'Eva del giardino terrestre, un dono soffuso di tanta beatitudine da apparir semplice, naturale, predestinato».

Quando anno fa dal suo romanzo autobiografico *Una donna* è stato tratto uno sceneggiato televisivo. Molti ricorderanno il personaggio di Sibilla interpretato da una Giuliana De Sio ancora agli esordi, una Sibilla violentata giovanissima (15 anni) da uno degli operai del padre, il matrimonio di riparazione, la nascita d'un bambino, le prime collaborazioni a giornali e riviste, l'impotenza a vincere quella «mediocre, bassa vita, d'interessi materiali e di meschinità».

E, nonostante il ricatto del marito «non vedrai mai più tuo figlio» (ricatto allora autorizzato da una legge perfettamente assurda), la sua irresistibile fuga, da quella «povera vita, meschina e bina, alla cui conservazione tutti lavorano tantoi», lo sceneggiato si concludeva lì dove iniziava la vera vita della scrittrice. Una vita di duro lavoro creativo, di amori intensissimi, di povertà coraggiosamente combattuta e sopportata. Nella lontananza dal suo bambino che avrebbe rivisto solo venti anni più tardi. Ormai adulto. Ormai estraneo.

Bella come un'apparizione (ma priva di qualunque civetteria) con i folti capelli biondi annodati in un semplice dietro la nuca, con lo sguardo profondo e la bella figura sottile Sibilla non farà scrupolo d'innamorarsi di uomini francamente orrendi purché da essi spiri un soffio d'intensa intelligenza, d'intuizione poetica, e, soprattutto, di talento creativo. Così avviene con Giovanni Cena che conosce nel 1902 e col quale inizia una relazione che durerà sette anni.

Così lei descrive lo scrittore: «La statura da gnomo, le spalle curve, il grosso naso camuso, le grosse labbra fra peli irpidi e neri. Come poteva amarmi innamorata si chiedevano quanti mi vedevano vicina a lui, rossa e chiara e come trasparente?». Ma Sibilla era convinta «sotto quella enorme fronte ferveva il fuoco del genio» e gli si era «sottomessa per la seduzione romantica di quel suo aspetto disgraziato sostenuta con nobiltà e semplicità» perché «deforme aspirava con chiusa violenza alla conquista della bellezza».

E per lui Sibilla era «l'Eva del giardino terrestre, un dono soffuso di tanta beatitudine da apparir semplice, naturale, predestinato».

«Libera amante, capace d'imporre la propria audacia»

STORIE (DI CUORE) D'ORDINARIA FOLLIA

Dalla «fuga» con Cena a Cardarelli, da Papini a Dino Campana

La scrittrice a Firenze nel '17. E' il periodo in cui s'innamora di Dino Campana

anni d'intensità intellettuale, di scambio, di riconoscenza reciproca. La loro casa divenne luogo d'incontro di Pirandello, per Grazia Deledda, di Gorki, della Montessori, per Cena aveva reso Sibilla «libera amante, scrittrice con la capacità d'imporre alla sua propria ribellione e propria e la aveva persino trovato un d'arte: «Io la scoperi e la chiamai Sibilla» (il suo vero nome era Rina Faccio).

Ma poiché tutte le favole finiscono, quando questa capì di non amarlo più e di desiderare una vita diversa riuscì a «contro tutta me stessa contro tutto me stessa mi ero staccata sette anni prima mio bambino» perché proprio «quella prima mutilazione alle mie fibre, per sempre, sensibilità spaventoso e, insieme, coraggio temerario per altri e tagli, atroci tutti non mai quanto quello». Tanti tagli, appunto. Con arelli e col «suo tragico amore» con Papini «uno degli uomini che ho amato più intensamente, sebbene il nostro rapporto amoroso non durato che pochissime settimane, di quelli per cui ho sofferto più aspramente, nonostante il suo debole, pavido carattere».

Sibilla è quasi sempre più forte dei suoi innumerevoli partners, vinta soltanto, com'è logico, dalla altrui. Ma è sempre pronta a salvarsi prima d'esserne fagocitata, con quella che Dostoievski avrebbe definito «la vitalità del gatto».

Anche la sua storia con Dino Campana che di di ogni mitizzazione e rilettura (ultima in ordine l'opera quella operata Carmelo Bene) rimane una storia di ordinaria follia, è uno tre con un uomo più debole, già vinto in anticipo dal proprio male.

Quando le mani di Sibilla giungono i Canti Orfici (che è la prima opera di Campana anche suo canto del cigno) la scrittrice se ne innamora immediatamente: dell'opera e, quindi, dell'autore. Dopo un breve scambio epistolare i due si danno appuntamento al Barco, in Toscana, dove in quel momento Campana risiede.

Sibilla in un inaspettato attacco di vanità, nella lettera che precede l'appuntamento lamenta di dover essere lei «La prima impressione avrei perfettamente inutili; Campana è un tipo bislacco, va in giro come capita e nel suo paese, «l'infame Marradi», è considerato lo scemo del Per la bizzarria del carattere, per le fughe improvvise che l'hanno portato addirittura in America (da dove, sia pure fortunosamente, è ritornato al natio borgo selvaggio...) e per quel suo andarsene per boschi e colline con la sola compagnia di fogli e libri.

Ma questo Sibilla non lo sa. Per lei Dino è una «Visione di forza e di grandezza, fuori del tempo», e lei è pronta a a quel ragazzaccio trent'anni dai capelli rossi, prima ancora di verificare, se e in che cosa, dissomigli ai suoi versi . si può parlare di amore a prima vista ma, piuttosto, di amore a prima lettura.

Dino e passano giorni passeggiando fra i campi ed amandosi dove cadono: «I nostri corpi su le zolle dure, le spighe che frusciano sopra fronte, mentre stelle incipiccano in cielo».

Giuliana Mastrangeli

(5 - Continua. La seconda parte degli amori di Sibilla Aleramo pubblicata martedì prossimo. precedenti puntate dedicate Alma Mahler, alla Duse, a Majakovski) e a Scott Fitzgerald sono apparse il 4, 11, 24 dicembre, 8, 15, 22, 29 gennaio).

Fotocinevideo

«COMPATTO» E' BELLO (E LE FOTOGRAFIE SONO SEMPRE PERFETTE)

La fotografia è sempre stato mezzo espressivo importante, capace di riflettere, creatività dell'operatore, professionista e dilettante appassionato, in immagini reali, usate poi strumento di lavoro, documentazione o semplicemente per il piacere del ricordo. Oggi le occasioni per fermare un fotogramma sulla sono molte: una anniversario, un piacevole viaggio lontano, scene insolite vita quotidiana, goal vittoria o i primi incerti bambino. Usando poi per le riprese una fotocamera compatta dell'ultima generazione il successo della è assicurato. Nessun imbarazzo per la scelta al momento dell'acquisto: le più prestigiose marche hanno modelli economici e sofisticati, con prezzi oscillanti tra le 150 mila e 460 mila lire.

Alcuni apparecchi «dernier cri» montano nel dorso un datario al quarzo con funzioni completamente automatiche, come esempio la Mamiya M time memory. tratta in di display a cristalli liquidi in grado predisporre, premendo un pulsante, l'anno, il mese, il giorno di ciascun fotogramma scattato sino al 2019, l'ora esatta e i minuti. Altre caratteristiche tecniche, comuni alle fotocamere compatte presenti in commercio, sono: avanzamento e riavvolgimento automatico tramite un motore incorporato, pure automatico: messa a fuoco ed esposizione automatica flash incorporato, ideale per foto in interni o come luce addizionale per schiarire una immagine.

Completando i dati offerti dall'apparecchio Mamiya M 35 mm, segnaliamo ancora: obiettivo Sekor 38 mm f/2,8, elementi in 3 gruppi (possibilità d'impiego filtri diametro 46 mm); otturatore AE programmato, controllato elettronicamente con tempi da 1/8 sec. a 1/500 sec., apertura minima 118 e bloccaggio sotto il coperchio dell'obbiettivo; sensibilità della pellicola da a 800 Asa messa a fuoco automatica attivata dal pulsante scatto, flash luminoso di a tre condizioni luce insufficiente, di ripresa da 1 metro all'infinito e bloccaggio di messa a fuoco attivato dal pulsante di scatto.

Il flash è un retrattile con numero guida 12 (Asa m) e si carica automaticamente quando estratto, provvede inoltre alla regolazione del diaframma e ha un tempo di ricarica di 7 secondi circa (100 lampi con pile alcaline e possibilità di sincronizzazione luce diurna).

In

● **CORSO DI FOTOGRAFIA 1985.** Si è iniziato, presso la sede della Società Fotografica Subalpina in via Po 42, il corso fotografia che, seguendo il concetto moderno di abbinare teoria e pratica, vuole offrire a tutti gli appassionati formazione fotografica di . Le lezioni sono previste al martedì (ore 21,15) sino alla fine di maggio e il sarà integrato da proiezioni ed esposizioni opere fotografiche con esercitazioni pratiche. mese di febbraio prevede: «Gli obiettivi: caratteristiche ed impiego pratico», martedì 5; «Presentazione delle principali apparecchiature fotografiche, di accessori e materiali vari», martedì «Il materiale sensibile bianco-nero e e la misurazione della luce», martedì 19; «Note sulla storia fotografia - Prima parte», martedì 26. A fine corso gli allievi «diligenti» riceveranno il «Diploma di Merito» della Società Fotografica Subalpina e potranno diventare soci con piccola integrazione di quota.

■ **CODIFICA DX SU E FOTOCAMERE.** Per i profani il DX sulle pellicole dell'ultima generazione, vuol dire impostazione auto- Questo Kodak introdotto e applicato sulle Kodacolor VR è anche accettato da Agfa Gevaert (Agfacolor XR 200) e successivamente anche da Fuji, sia sulle pellicole Fujicolor che Fujichrome. Questa speciale codifica permette di automatizzare tutto il lavoro del laboratorio di sviluppo e di informare, con altri codici DX, l'apparecchio fotografico su quale tipo di materiale sensibile è impostato. Questo automatismo, ad esempio, già presente sulla nuova compatta Pentax e AF-M che può automaticamente impostarsi da 25 a 1600 Iso, automatismi di quelle fotocamere sono: messa a fuoco dell'obiettivo 2,8/35 mm, caricamento e avanzamento automatico sino al primo scatto, esposizione programmata automatica otturatore elettronico programmato con tempi di posa da 1/8 a 1/430, flash incorporato (numeri guida 11 e 3 secondi per la ricarica) e autoscatto.

■ **3M FILM TOTO 3M.** Si è concluso recente concorso Super Toto organizzato dalla 3M Film per premiare i negozianti che vendono materiale 3M. tra in fotografi veitrine realizzato materiale promozionale messo a disposizione; la fortuna ha favorito Bernato Fernando Moreno Goloune (Verona) che ha vinto una Opel Corsa. Altra identica vettura andata a Massone, assiduo consumatore di pellicole 3M.

Altro maxi concorso della 3M si è concluso al Motor Show di Bologna. Si trattava del tema fotografico «Il.o e il organizzato in collaborazione con la rivista Motociclismo. Il primo premio, consistente in una moto Cagiva Ala Rossa 350 cc., è stato vinto da Renato Di Lisi di Mestre.

A cura di
Angelo Arpaia

Marvin è grande!

Marvin, la città delle foto, aggiunge nuovi reparti per offrirvi sempre il meglio. Dalla Videoregistrazione e Videoteca all'Hi-Fi, dal TV color al Computer. Marvin è grande nell'assortimento, è grande nella qualità ma sempre "piccola" nei prezzi.

Marvin, città delle foto, ora Grande Marvin.

Grande Marvin
Dalla foto al computer.
Torino, Via Lagrange 41.

Gruppo G

L'opera più completa mai realizzata per conoscere, capire e vivere il Paese più affascinante del mondo. Il nostro.

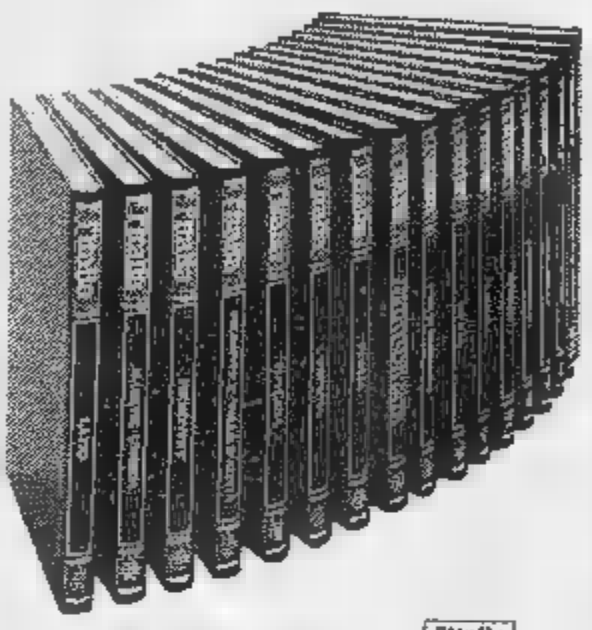
NOVITÀ ASSOLUTA

l'Italia

in edicola dal 1° febbraio A SOLE **2500** LIRE

ENCICLOPEDIA E GUIDA TURISTICA D'ITALIA

L'Italia: un Paese unico al mondo. Per la bellezza dei paesaggi, per la ricchezza dell'arte, per la varietà delle tradizioni, per il suo impareggiabile passato. L'Italia, il tuo Paese. Per conoscerlo, c'è una nuova prestigiosa opera dell'Istituto Geografico De Agostini: L'ITALIA, enciclopedia e guida turistica. Un'edizione eccezionale, ricca di fotografie inedite e di un ampio corredo cartografico, che ti dà la completezza di una grande enciclopedia e la funzionalità di una documentatissima guida turistica.



l'Italia
ENCICLOPEDIA
Una straordinaria ricchezza informativa; di rara completezza e di esemplare precisione, arricchita da una straordinaria raccolta fotografica. In forma sistematica e particolareggiata, i principali quadri conoscitivi di ogni regione: **panorama geografico, panorama storico, panorama artistico.** Completa la sezione enciclopedica il **Repertorio dei Comuni**, grande dizionario degli 8088 Comuni d'Italia, in ordine alfabetico, con notizie storiche, geografiche e amministrative. **Cartografia delle regioni 1:250 000.**

l'Italia
ATLANTE STRADALE
Le ultime due pagine di copertina dei fascicoli dell'Enciclopedia costituiranno, alla fine della raccolta, un volume separato di 380 pagine: **l'Atlante Stradale d'Italia**, con tavole cartografiche da 1:1 000 000 a 1:250 000.

l'Italia
GUIDA TURISTICA
Il mezzo operativo per sfruttare le informazioni della sezione enciclopedica. Un aiuto eccezionale per viaggiare con intelligenza, senza perdere le mete più belle. In ordine alfabetico, **1300 località d'interesse particolare** con le indicazioni turistiche più complete e aggiornate. Vengono anche suggeriti **140 itinerari** di varia lunghezza, tutti di estrema particolarità. Concludono le Guide **268 piante topografiche di città** e la **cartografia completa delle regioni 1:500 000.**

Con i primi due fascicoli
SUBITO IN REGALO
l'Atlante Stradale d'Italia 1:500 000
per i tuoi prossimi viaggi

Ogni settimana un fascicolo di Enciclopedia e uno di Guida a sole 2500 lire.
190 fascicoli complessivi che formeranno 37 volumi di Enciclopedia,
6 volumi di Guida e 1 volume di Atlante Stradale. Oltre 9000 fotografie a colori.
Cartografia completa delle regioni in scala [illegible]

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA libero subito in ottime condizioni ingresso camera, soggiorno cucinino servizi. Grimaldi 506.484.

S. RITA libero in stabile signorile piano alto ampio 2 camere grande cucinino servizi. Grimaldi 506.484.

S. SALVARIO libero adiacente via Nizza ristrutturatissimo 2 camere cucina servizi L. 39 milioni. Grimaldi 506.484.

S. SALVARIO via Saluzzo libero nuova salone angolo cottura 2 camere servizi L. 77 milioni. Grimaldi 506.484.

SETTIMO Torinese corso Agnelli libero recente 5° piano ascensore 3 camere cucinotto L. 63 milioni. Galanti 9787.

STUDIO CATA vende libero casa recente 2 camere zona c. Taranto 2, Donato richiesta L. 78 milioni. Tel. 519.057.

TAIT 506.691 libero in zona centro (corso Regina) 3 camerette cucinetta ingresso servizi 2 soli L. 48 milioni.

TAIT 506.691 libero in via Genova signorile del 1970 soleadino 2 camere cucina ingresso bagno guardino privato.

TAIT 506.691 libero Borgata Vittoria grande camera soggiorno cucinino ingresso bagno 2° piano 65 milioni mutuo.

TAIT 506.691 libero zona Parella camera livello angolo cottura bagno termoautonoma L. 36 milioni 300 mila.

TAIT 506.691 libero in via Nizza (Porta Nuova) soleil 3 camere cucina ingresso bagno L. 67 milioni 500 mila.

TAIT 506.691 libero in S. Rita (via Tripoli) ottimo 2 camere soleil cucinino bagno terrazzo ascensore.

TAIT 506.691 libero adiacente corso Einaudi 2 camere cucina ingresso bagno a L. 47 milioni 300 mila.

VENARIA stabile signorile nuova costruzione libero 3 camere cucina servizi L. 69 milioni. Grimaldi 506.484.

VENARIA villa libera ottimi signorile soggiorno 3 camere cucinotto servizi mansarda collegata con servizi mq 77 L. 120 milioni Expocasa 504.263.

VILLA Castiglione Torinese fraz. Cordova libera recente bifamiliare mq 300 su 2 piani con giardino. Galanti 9787.

20 Domande affitto

A. ABBIGLIAMENTI e affini azienda milanese in trasferta appartamento comodo transferito con facilità. Tel. 540.277.

A. ATTENZIONE!!! senza vostra spesa Luisa Immobiliare ricerca alloggi vuoti in Torino e cintura. Tel. 883.800.

QUE Industriale referenziato cercasi immediatamente un appartamento ammobiliato in Torino. Tel. 740.488.

EXPOCASE ricerca alloggi uffici villette vuoti o arredati anche prima cintura. Tel. 504.458 - 504.282.

21 Offerte affitto

AFFITTASI accogliente alloggetto arredato in moderno zona Corso Regina. Affitto a referenziati. Rubrica Immobili 791.828.

ARREDATI stanze e posteggi a minimo 30enni massa cubi L. 150-200-280 mila mensili uso dopo-le-terre. Tel. 561.735.

CROCETTA affitto uso studio e parrucca attigua 2 vani servizi L. 350 mila. Tel. 606.3525 ore ufficio.

FAULLA & BERTINETTO 741.2874 ufficio 5 camere 2 servizi mq 200 Vittorio Veneto nuova L. 600 mila.

GARDEN Palace corso Turati affittasi ufficio 130 mq salone 3 camere 2 ingressi servizi. Banca Dati 500.200.

STUDIO COSSINI Crocetta signorile piano alto contratto triennale rinnovabile cucina semiarredata 3 vani doppi servizi ottimi referenziati. Tel. 530.877.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici sondaggio immediato garanzia fuoripiani. Tel. 657.051 Moncalieri via Piazza 33.

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli pel ciclo e tutte delle magazzino deposito mobili. Tel. 348.777 - 348.607 Varsavia.

36 Nautica

ALTOMAR Concessionaria Gobbi Italcantieri di alto raffinato e alla tecnologia marinaresca ideale per persone signorili e intelligenti. Via Turati 50, tel [illegible].

Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy fulvi i colori, dalmatiner nani, West Highland, Fox-terrier, Shihtzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 840.9177.

Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

ANDORA pagamento 24 [illegible] a interessi anticipo L. 5 milioni prezzo promozionale possibilità mutuo impresa vende direttamente mono-bi-trilocali 300 m affittasi mare posto auto ampi terrazzi terreno pulcrono. Telefonare 0182 542 260 - 011 788.118.

CASA/MERCATO A 011 56.88 comprendo ruderi, palazzi, cascine, ville, alberghi, negozi, ville in ogni zona. Pago bene contanti!! Aperto sabato pomeriggio.

CHALETS unifamiliari su 2 piani, piano terra con ampia zona soggiorno pranzo di 36 mq, piano primo 3 posti letto. Quinta Valle Susa impresa vende. Telefonare 011 502.640.

OCCASIONISSIMA Oulx alta Valle Susa impresa vende bilocali finestre prezzo posizione L. 45 milioni. Tel. 011 697.628.

PIETRA Ligure cerca rustico da restaurare su 1000 mq terreno vista panoramica mare L. 18 milioni più rata mensile. Telefonare 010 844 287.

RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e distribuiti mutuo. Casamercato 11.88.

S. FRANCESCO villetta indipendente 2 camere salone cucina servizi ristrutturata box L. 130 milioni Casa-Nova 020.5078.

47 Alberghi, pensioni residence

ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze sconti 15% dal 2 marzo. Tel. 0184 439.08 - 011 331.758.

MARIALUIGI residence case di riposo per anziani, assistenza adeguata e qualificata. Disponibili camere. Rette a partire da L. 750 mila. Tel. 0141 / 488.181 - 488.182.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli industriali. Corso Vittorio Emanuele [illegible] telefonare 011.624 - 539.683.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutazioni massima. Tel. 878.227 via Maestri 37.

ACQUISTIAMO mobili antichi ed anche solo arredi Rinascimento Barocco ecc. Arredamenti completi di ville ed appartamenti massima valutazione immediato pagamento. Tel. 521.3270.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta preventivi, vendita in fabbrica via Servais 15, Mirafiori 746.5134.

DAI CONCESSIONARI OPEL. SOLO FINO AL 23 FEBBRAIO.

FESTEGGIAMO KADETT, AUTO DELL'ANNO, AGGIUNGENDO 1.000.000 AL TUO USATO.

Acquisti rateali senza anticipo! Con a 48 mesi con GMAC Finanziaria General Motors. Assistenza qualificata e ricambi originali in oltre 800 centri di servizio Opel.

Opel Kadett
AUTO DELL'ANNO '85

Nuova Opel Kadett è la proposta automobilistica dell'anno. Per almeno due irresistibili motivi.
Uno. 51 giornalisti specializzati di 16 Paesi europei hanno nominato la nuova Kadett "Auto dell'Anno '85", dopo aver confrontato le sue caratteristiche tecniche ed estetiche con quelle delle più agguerrite concorrenti.
Due. Per invitarvi a scoprire il piacere di possedere l'auto più evoluta nella classe, tutti i Concessionari Opel supervaluteranno il vostro usato di ben un milione rispetto alla quotazione stabilita da "Quattroruote". L'offerta è valida per tutti i modelli Kadett, dalla brillante ed economica 1600 diesel, alle moderne 1200 e 1300 benzina, fino alla straordinaria 1800 GSi, la Kadett da [illegible] km/h.
Ma affrettatevi: l'Auto dell'Anno '85 può essere vostra a condizioni irripetibili, solo fino al 23 febbraio.

OPEL
IDEE IN MOVIMENTO.

Comincia stasera contro l'Irlanda l'avvicinamento al Mondiale

AMICHEVOLE COME UNA... BATTAGLIA

Dopo gli esperimenti, primo lavoro di «sintesi» per Bearzot, il quale punta sul carisma degli «spagnoli» per far maturare i giovani. Il clima agonistico di Dublino, un test importante per Tancredi e Di Gennaro

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — Concluso contro la Polonia un anno tutto sufficiente (cinque vittorie, due sconfitte e tre pareggi) rispetto al catastrofico 1985 (due successi, un pareggio e quattro sconfitte), la Nazionale italiana questa sera (ore 20,30) apre il 1986 affrontando l'Irlanda di Liam Brady. E' il primo passo sulla strada di Città del Messico, dove nel maggio del prossimo anno gli azzurri «sparreranno» i Mondiali nello stadio Azteca. Ed è un passo nel quale si possono decifrare tanti motivi di interesse.

1°) Enzo Bearzot, giustamente conservatore anche dopo il Mundial di Spagna, per una serie di circostanze ha dovuto adottare una politica di lento rinnovamento per non trovarsi al prossimo «Mundial», impreparato e privo di collaudate forze nuove. E oggi comincia, dopo tanti esperimenti, un lavoro di sintesi.

2°) Gli azzurri dovranno capitalizzare al massimo il patrimonio di amichevoli messo a disposizione, alla vigilia, da motivazioni autentiche. Purtroppo, il titolo di campioni e il privilegio di essere organizzatori dei Giochi del 1990, hanno un disagevole rovescio della medaglia, costituito da una totale e preoccupante mancanza di match ufficiali, ad eccezione degli Europei dell'88.

3°) Puntando sul tandem d'attacco Rossi-Altobelli, Enzo Bearzot vuole renderci fino a che punto può contare sul regista Di Gennaro, elemento razionale, capace di vedere il gioco e ideale lanciatore per il nostro contropiede.

4°) Far il manipolo di giovani dalle valigie esperienze internazionali attorno ad elementi cardine del Mundial spagnolo, a cominciare da Scirea, che Bearzot vuole a «simbolo carismatico» di questa Nazionale nuova.

5°) Restituire ai tifosi italiani quell'entusiasmo sprigionatosi in seguito al successo sull'Argentina e esploso con la successiva conquista del titolo a Madrid. Un entusiasmo da interpretare come segno di fiducia ingoiatosi per l'esclusione inattesa dall'Europeo di Francia e per l'apocalittico 1985.

6°) E' un punto che riguarda l'amichevole di questa sera. Bearzot l'ha voluta fortemente affinché gli azzurri sperimentino il clima agonistico che soltanto le squadre britanniche sanno costruire attorno ad una partita di calcio.

Sarebbe importante se infatti si collauda il «tunnel del vento», costituito da ogni tipo di sollecitazione atletica. Anche tale chiave sarà importante verificare la capacità di adattamento dei veronesi Di Gennaro ad un clima aggressivo. Il test, sempre per i rivolti che la sua stessa natura implica, servirà anche al romanista Tancredi, il quale verrà impegnato in continuazione soprattutto nei palloni alti e nelle mischie che un po' il calcio britannico.

Dopo il preambolo, al quale agganciamo una significativa di Altobelli a sintetizzare ciò che presumibilmente accadrà questa sera («*L'Irlanda farà soffrire tanto!*»), parliamo del teatro dove si svolgerà l'amichevole. Lo stadio si chiama Dalymount e si situato a una decina di di taxi dal centro. La sensazione che se ricava è disastrosa. Impossibile immaginare strutture più fatiscenti. Si dice che contenga più spettatori (dove li metteranno non sappiamo spiegarlo). Le curve sono transennate da specie di cavalli di frisia che, munite (lì spinati, ricorderebbero lo sbarco in Normandia. I distinti sono di in due tronconi: il scolpito ai gradinate attaccate da muschi e licheni. Il secondo presenta, parte alta, un terrapieno dove cresce l'erba ed è impossibile sedersi.

La tribuna, che dovrebbe essere il fiore all'occhiello, è in legno e sembra caderti addosso da un momento all'altro. Tanto è rattoppata qua e là da tavole e lamiere. Il campo è pessimo (Altobelli lo ha definito «disastroso»). Il tempo sempre tendente alla pioggia, non ne migliorerà le condizioni. Ed è questo l'elemento che l'Italia dovrà temere, che ne fondi pesanti, il clima lotta (che si addice particolarmente agli irlandesi, meno dotati sul piano della tecnica) s'inasprisce fino a tonalità esasperate, alle quali azzurri faranno bene ad adattarsi replicare ad eventuali provocazioni. Ultima annotazione: l'Italia ha battuto (due volte) l'Irlanda. Anche a Dublino. Una speranza.

Angelo Caroli

Ore 20,30

ITALIA		IRLANDA
Bonner	1	Tancredi
Hughton		Bergomi
Begiin		Cabrini
Lawrenson	4	Bagni
McCarthy	5	Vierchowod
Brady		Scirea
Sheedy		Conti
Waddock	8	
Galvin	9	Rossi
Stapleton	10	Gennaro
Byrne	11	

Arbitro: Keizer (Olanda)

O' Leary	12	Bordon
Wheelan	13	Righetti
McGrath	14	Collovati
Campbell	15	Dossena
McDonagh	16	Giordano
	17	Serena

TV: Telecronaca diretta su Raidue alle 20,25.
RADIO: radiocronaca diretta alle 20,25 su Radiouno e Radiotreuno. (A dello sciopero dei giornalisti i programmi potrebbero essere annullati. Eventuale telecronaca differita all'indomani).

Bearzot lo appoggia (ma tiene pronto Serena)

: «HO BISOGNO DI FIDUCIA SPERO CHE L'AZZURRO MI AIUTI»

DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — u e un giorno, Paolo Rossi non segna in Nazionale. L'ultima volta accadde a Roma, contro il Messico, il 4 febbraio 1984: gol in 45' furono il sensazionale bottino in quell'amichevole finita 5-0 per gli azzurri. Un'autentica t-fata, come Mundial. Dopo, niente. Ma nelle cinque partite da lui disputate successivamente ha soddisfatto Bearzot.

«*Il gol la giudico* — lo difende il commissario tecnico il quale per altro stasera potrebbe inserire al suo posto Serena, qualora lo juventino non ingranasse — *Per brillantezza, iniziativa e movimento, Rossi ha fatto bellissimo. Con la Svezia, specialmente. Forse non aveva mai giocato così bene in nazionale, nemmeno in Spagna. L'importante è che si crei le occasioni. Qualcuno mi frainteso quando parlavo della differenza tattica Rossi in Nazionale rispetto alla Juventus. Non volevo assolutamente criticare Trapattoni. Qui Rossi dà il pallone per ri- e per puntare a rete, nella Juventus lo riceve per darlo a Platini e Boniek, due centrocampisti votati al gol che vorrei nella mia squadra. Questo il mio pensiero*».

Bearzot sa che Rossi non sta attraversando un momento troppo felice sul piano psicologico ritiene che l'Elba possa indovinare finalmente una grande prova (la stessa cosa dice per Altobelli). Malgrado tutto, si cautela e tiene Serena in preallarme. Pure Altobelli difende Pablito: «*Non so cosa gli accade nella Juventus, se scelga controvoglia un certo tipo gioco. In Nazionale ci dividiamo i compiti. Quando lui in all'area io no sto fuori e discreto. Lo stesso vale per i rinvii*».

Stasera Bearzot chiederà di rientrare più spesso a dar man forte alla difesa sui corner e sui calci piazzati ed a Rossi di restare in agguato in avanti per essere pronto a sfruttare il contropiede. E' il gioco che gli è sempre stato più congeniale anche se il terreno del velu- Dalymount Park, che ricorda un po' il vecchio Filadelfia, viene definito «scandaloso» da Altobelli e «pesante e dissestato» da Rossi.

«Sarà una gara dai grossi contenuti agonistici — dice Rossi che questa parti è ancora considerato il re dei mundial e viene ritratto sui giornali locali come una *star* — *Con Altobelli sono sempre trovato bene. Il gol? Ci può stare ed è facile immaginare quanto mi farebbe piacere visto che lo cerco da un in Nazionale e che in campionato ho segnato solo due, ma non deve diventare un'ossessione*».

Il risultato, invece, è importante?

«*Certamente. Dopo quelli positivi con la Svezia a Milano, con la Svizzera a Losanna e con la Polonia a Pescara, una vittoria a Dublino avrebbe un bel significato: vorrebbe dire che siamo sulla strada giusta verso Messico '86*».

sostiene che la Nazionale qualcosa toglie e qualcosa . Cosa s'aspetta lei dall'amichevole gli irlandesi?

amichevole c'è solo l'etichetta. siamo l'Italia campione del mondo e per l'Eire di Brady rappresentiamo la ghiotta occasione per cogliere un successo di prestigio. Personalmente ho di attraversare un periodo così e potrebbe essere utile questa trasferta per ridarmi tono, ritrarmi su il morale. In maglia azzurra ho spesso ritrovato ciò che avevo smarrito in campionato, specie la convinzione. Ho bisogno un'iniezione di fiducia. Mi sarà utile anche per il prosieguo della stagione che è ancora densa di impegni e di scadenze importanti, dal campionato alla Coppa dei campioni, un traguardo che vorrei centrare a tutti i costi. Poi deciderò sul mio futuro. E' presto per dire se resterò o se cambierò squadra».

Bruno Bernardi

Lo sport in tv: processo al «Processo del lunedì»

ZENGA TROVA L'AMORE MA PER CINQUE MINUTI PERDE LA NAZIONALE

Dice Biscardi: «*Vi annuncio una puntata rovente. Poco alla bombe*». Il messaggio arriva «fronte» del «Processo del lunedì». Ma in realtà scoppiano solo petardi Carnevale. Peccato: ancora una volta Biscardi si è montato la testa, perché non succede nulla di così importante giustificare i messaggi di lanciati con voce inferea. Una puntata in cui si sono inseguiti gli stati d'animo più disparati: rabbia, delusione, e paura. Analizziamoli uno alla volta.

RABBIA — E' quella del Parma che errore dell'arbitro Pezzella ha privato di una vittoria sacrosanta contro il Bari. Il comportamento del direttore di gara campano è stato addirittura definito «demenziale». Originale la trovata di Altafini che vorrebbe far rigiocare, solo i minuti non giocati (quattro).

DELUSIONE — La «valanga rosa» si è sciolta in Valtellina ed affiorano le polemiche. L'atmosfera è da funerale negli studi di Sormio. Azzurri ed giocano in casa, ma raccolgono piazzamenti secondo piano. Le ragazze hanno la lingua troppo lunga e si criticano a vicenda. Paoletta Magoni nasconde dietro all'abbronzatura il rossore per una bugia di troppo. Secondo lei va tutto bene, rivali». Ma il bilancio è «in rosso», chi può negarlo.

DELUSIONE BIS — Quella di Biscardi prima e Zenga poi. La Paoletti in un bar di Como, atteso vanamente che si presentasse Rummenigge che aveva promesso la sua partecipazione al «Processo». Dopo tre aperitivi ed una dozzina caffè, la Paoletti (collasso imminente) salvata da Dal Cin, direttore generale dell'Inter, e dal portiere nerazzurro Zenga, che avuto modo di spiegare perché è stato rintracciato da Bearzot prima partenza della Nazionale per Dublino. Grande rammarico: Zenga perde la maglia azzurra per cinque minuti, ma in compenso trova l'amore. L'attrice Marina Perzy prende il posto della bella moglie Elvira. Biscardi gongola: il «Processo» diventa un rotocalco rosa. Ma tutto.

— Infatti si volta pagina ed ecco un'altra cante love-story. Diego Maradona ed Heather Parisi, le gambe più famose del campionato e della tv, sono sorpresi dall'obiettivo del fotografo del settimanale «Oggi» un tenero atteggiamento. Amore a prima vista? e dice: «*Con Heather faccio quello che tutti vorrebbero fare*». Complimenti.

PAURA — Giancarlo Primo, tecnico della squadra di basket Peroni Livorno, spiega i momenti di terrore vissuti a Bologna prima disputare una partita coppa. Per creare un clima intimidatorio in campo piovevano biglie ferro, bulloni e bottiglie. La Peroni ha perso la partita ed alla fine il console italiano ha ringraziato i giocatori. In pratica: se avessero vinto sarebbe successo il finimondo. Ma questo con lo sport c'entra?

L. V.

Ad Algeri contro la Nazionale

E QUESTA SERA VA IN CAMPO ANCHE LA JUVE

ALGERI — La Juventus è ad Algeri dove questa sera (ore 20) sarà di scena contro la Nazionale Paese africano. E' una partita essenzialmente ispirata da motivi economici perché l'iniziativa partita dalla Fiat che vuole consolidare la sua presenza sul mercato algerino. Scenario straordinaria serata sarà lo stadio «5 Luglio», un impianto moderno e bellissimo, che sembra ideato apposta ospitare manifestazioni di alto livello.

I bianconeri scenderanno in campo nella miglior formazione che sarà loro consentita dalle circostanze. Trapattoni non potrà naturalmente disporre dei quattro impegnati a Dublino e approfitterà dell'occasione per alcuni esperimenti. porta, ad esempio, farà tornare Tacconi, chiederà a Caricola e Limido di giocare terzini e utilizzerà libero in qualità di «libero». Il tecnico ritiene che la propizia anche ritorno sulle scene agonistiche di Prati: il ragazzo reduce dalle vicissitudini conseguenti a strappo che l'ha costretto a una lunga inattività dovrebbe giocare per un tempo. Identico programma per Boniek, il quale pur lamentandosi ancora una botta ha messo quasi fuori uso la caviglia destra ha espresso l'intenzione di disputare almeno metà partita.

Trapattoni non che Algeri divenire facile conquista: non è ancora stata dimenticata la sorprendente sconfitta che proprio qui 3 (tedeschi) e ancor meno le belle prestazioni degli algerini al Mundial Spagna dal quale furono prematuramente estromessi in virtù di sospette alleanze tra stessi e gli austriaci.

La «stella» della formazione algerina il n. 10 Madjer, un giocatore molto forte e della tecnica raffinata che anni fa emigrò in Francia dove gioca tuttora nelle file del Racing.

Il nuovo allenatore della Sommarivese Giovanni Alasia

MILANO SI DIMETTE

SOMMARIVA — Oscar allenatore dei nerazzurri Sommarivese (Promozione, girone O) ha rassegnato le dimissioni. Il suo posto preso da Giovanni a, già preparatore atletico della squadra.

Il cambio, improvviso e inaspettato, è stato da Milano che una lettera alla società : «*Seppur a malincuore, debbo rinunciare ruolo di allenatore della Sommarivese. un lavoro che mi tiene fuori dal Piemonte troppi giorni ogni settimana. E non poter seguire i azzurri significa dover rinunciare all'incarico. Ritengo che debba le dimissioni per un principio di nei confronti della e dei tifosi*».

La motivazione: «Ho lavoro che mi tiene per troppi giorni fuori dal Piemonte. E' un atto di onestà nei confronti del club dei tifosi»

Il socialista nerazzurro ha scelto una soluzione interna e ha richiamato in panchina Giovanni Alasia che già diresse la formazione nella prima parte del torneo di due anni fa e poi venne esonerato la non certo brillante situazione in classifica squadra (Il suo posto venne preso da Vanni Ferrari).

Adesso la Sommarivese ricorre per la volta al valido preparatore ed ex giocatore del Bra. Il comunicato della società dice: «*Ringraziamo Milano per il lavoro che ha svolto con impegno società e auguriamo a Giovanni Alasia di raggiungere al più presto risultati soddisfacenti*». Il nuovo mister dovrà diventare il salvatore della patria? I nerazzurri sono in posizione di classifica abbastanza tranquilla (13 punti, 10 in più Annalisa Santenese), avanti a corrente alternata: passano cioè da prestazioni positive a sconfitte che hanno dell'incredibile. Oscar Milano abbandona per motivi di lavoro (questa almeno è la posizione ufficiale) e torna Giovanni Alasia che, solo due fa, era stato cacciato dopo un avvio di stagione tutt'altro che positivo.

Perché richiamare in panchina un giovane preparatore che era stato giudicato «*non idoneo a dirigere una squadra*»? La società risponde che Giuseppe Alasia «*tutte le caratteristiche e le qualità per ben figurare*».

L. pan.

ALBORETO: TORINO DA POLE POSITION

Michele Alboreto, pilota della Ferrari e consigliere granata: «Ho accettato l'invito del Torino perché ritengo che sia una squadra pole position». Nella foto, Alboreto con il vicepresidente Gerbi ieri pomeriggio sul corso Vittorio

IN PIEMONTE LIGURIA

PRESTITO

COMMERCIANTI E ARTIGIANI DA 5 A

15.000.000 senza garanzie immobiliari

80.000.000 con garanzie immobiliari

Es.: 5 milioni in
12 L. 535.000 - Totale 6.426.000
da L. 380.500 - Totale 7.029.000
24 da L. 318.000 - Totale 7.632.000

SCONTO CAMBIALI

derivanti cessioni attività commerciali vendite immobiliari.

CENTROFIDI AZIENDA srl
Tel. (011) 521.1552/3 - 5211553
10122 Torino, Via Botta 10

I residenti fuori Torino possono effettuare le richieste finanziamento a mezzo telefono.

TIZMI UOMO

TORINO - Via della Consolata 6
Tel. 011 511.001

PRESENTE SPOSA '85»

Vielle Elegance

PELLICCERIE

VIA ALMESE 6 - 10138 TORINO - TEL. 441.074

Fodere di prestigio per pellicce prestigiose.
Speciali prodotti per rinfoderare, asciugare e pulire le pellicce, tutto o quasi per il pellicciaio.
Punto d'informazioni e consigli a disposizione per ogni possibile problema della pelliccia.
Cercasi referenziati/e rappresentanti per zona libera.

IL PIEDE IN UOMO E SALDI

Un grande fuoriclasse del passato giudica i campioni di oggi

KILLY: «IL MIGLIORE E' DE CHIESA»

«E' uno sciatore veramente magnifico, spero che in questi mondiali ottenga grossi risultati». Ha lasciato le corse in auto, ora fa lunghi viaggi in bicicletta: è stato anche in Grecia, in Marocco e in Portogallo

Killy oggi, spettatore ai mondiali di Bormio

DAL NOSTRO INVIATO

BORMIO — Anni e rughe non risparmiano neppure gli «idoli». E così si stenta un po' a riconoscerlo: ma è proprio lui, Jean Claude Killy, mito sciistico degli anni 60 come Schranz, Russi, Sailer e Zeno Colò a Bormio per questi Mondiali 1985. Tanti campioni, sulle valtellinesi, che destano tutti ammirazione e qualche entusiasmo, ma nessuno come lui.

Si vedono ragazzi poco più che ventenni già compresi fra i migliori sciatori del mondo additarselo l'un l'altro come se si trattasse di un fenomeno, signore abbondantemente oltre la trentina ritrovare l'antico sguardo sognante pensando a quante unghie si sono mangiate per lui davanti al televisore.

«Hai visto C'è Killy!», si sente ripetere. E lui? Praticamente indifferente. Come quando nel '67 a Sestriere, dopo che aveva vinto con tre secondi di distacco sul secondo l'Arlberg Kandahar, le ragazzine allora sedicenni scandivano il suo nome fin sotto la finestra dell'Hotel Duchi d'Aosta. Disponibile, rilassato, accetta di buon grado un'intervista a due lingue (il suo italiano quando s'inceppa il francese del cronista, comunque parla anche correntemente inglese e tedesco) con risposte precise, mugugni accompagnate da un sorriso e una battuta, ma sempre sfuggire.

Praticamente vive... del proprio nome e delle proprie passate glorie. Giacche a vento «Killy», pantaloni «Killy», scarponi a sci con un altro nome ma che lui personalmente contribuisce a studiare e a mettere a punto. «Ho venduto l'industria abbigliamento — spiega — però continuo ad occuparmene praticamente come prima. Mi interesso anche di scarponi, e altri materiali, ma tutto come consulente e come addetto alle pubbliche relazioni».

E certamente sarebbe difficile trovare un veicolo pubblicitario migliore, almeno stando a quanto si vede qui a Bormio. Ma Killy è prima di tutto sci agonistico, curve ai 130 all'ora, tecnica «alla francese». Possibile che non calzi più quegli attrezzi che per anni sono sembrati quasi una specie di naturale propaggine dei suoi piedi? «Certo — rassicura — quando faccio i test per scarponi e sci e quando sono in vacanza. Perché lo sai è ancora il mio sport numero uno. Ho ancora voglia di sciare». Naturale pensare a malinconie, rimpianti, desiderio di avere qualche anno in meno e poter tornare a battersi fra i pali degli slalom o lungo le picchiate delle discese. «No. Assolutamente. E' finita per sempre. Seguo ancora lo sci agonistico perché faccio parte del Comitato esecutivo della Fis, ma personalmente alle gare non penso più».

Immaginiamo Killy in pantofole fa venire voglia di piangere. Lui che oltre tutti i trionfi sciatici, ha anche corso per tre anni in automobile ottenendo anche qui risultati tali da scatenare i sogni di migliaia di ragazzi di quei tempi. «Ho dovuto lasciare l'automobile perché non potevo più dedicarle tutto il tempo necessario. Ho dovuto mettermi a lavorare sul serio per guadagnarmi la vita. Come tutti. Adesso il mio secondo sport dopo lo sci è la bicicletta. Faccio lunghi viaggi con una équipe di quattro amici e un pulmino appoggio che ci segue. Siamo stati in Sicilia, Sardegna, Corsica, Creta, Grecia, Marocco e Portogallo: è molto bello e rilassante, oltre a tenere in forma».

Ma così Killy deve parlare di sci, non di biciclette. E' ancora lo stesso sci dell'epoca dei suoi trionfi o lo sci specialistico degli Anni 70-80 ha perso un po' di quell'antico fascino? «Sta tornando interessante perché c'è Zurbriggen. Adesso, sulla neve, si ha di nuovo la possibilità di vedere campioni completi».

Ed eccoci a un punto dolente: la specializzazione esasperata. Perché vent'anni fa c'erano gli Schranz o i Killy che vincevano tutto e adesso — Zurbriggen a parte — esistono più campioni come quelli? «Prima di tutto perché il calendario di Coppa del Mondo non consente più di partecipare a tutte le gare. Poi perché ciò che a noi piaceva era lo sci, non lo slalom speciale o il gigante o la discesa. A noi piaceva sciare e sciare significava neve, un paio di sci i piedi e basta. Anche ai miei tempi era difficile essere bravi in tutte le specialità. Infatti c'era chi come Mandrillon andava solo in gigante, altri come Jauffret che andavano solo in slalom e come Orcel che vinceva solo in discesa. I campioni sapevano fare tutte le tre gare. Certamente bisognava avere anche la volontà di allenarsi, per tutte e tre le specialità».

E adesso, sempre lasciando da parte Zurbriggen, non ce ne sono più campioni così? «Stanno tornando, credo. Lo stesso calendario internazionale che prima ha favorito la specializzazione ci aiuta a promuovere nuovamente il polivalenza».

Ma sci francese, dopo gli ultimi «figli» di Killy (Rousset, Augert, Henry Duvillard, Penz) non ha più avuto campioni né polivalenti né specialisti. «Sta incominciando a tornare a galla. Con la squalifica di Rousset, Augert e gli altri, lo si è privato della testa ed è difficile far sentire la propria voce quando si ha la testa tagliata».

Gli italiani? «Conosco poco lo azzurro ma spero che questi mondiali faccia bene. Spero soprattutto che faccia bene De Chiesa: un ragazzo che mi piace molto, uno sciatore veramente magnifico, il più bravo che c'è».

Giorgio Dell'Arti

Killy ieri, quando era campione del mondo

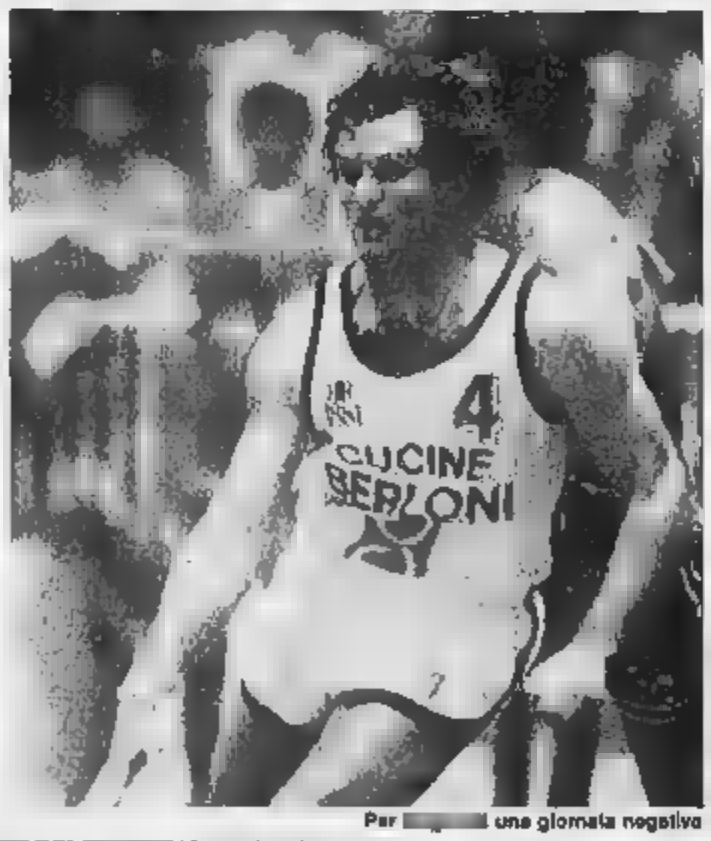
itar
Italiana per l'arredamento
Galleria Subalpina
Torino
ULTIMI 5 GIORNI
VENDITA PROMOZIONALE
CON VERI SCONTI
20% 30% 40%
su tutta la merce esposta (cucine - salotti - librerie - divani letti - lampade - letti - armadi - tavolini - ecc.).
Tel. 532.029

Sir Wilson
SETTIMANA INGLESE Sconti 20% 30% 40% 50%
Sir Wilson
VENITE A VEDERE LE NOSTRE VETRINE
Piazza Carlo Felice 8 angolo via Roma - Tel. 512.482

DEL E DEL
F.lli BERGALLO
Corso 179
SEMPRE PRONTI
GIREVOLE
a divano
trasformato a letto
cm 90
cm 20

I torinesi a Caserta hanno scontato la giornata-no di Caglieris

LA BERLONI SI E' SPECIALIZZATA NEL RILANCIARE LE SQUADRE AVVERSARIE CHE SONO IN CRISI



Per una giornata negativa

La disputa sesta ritorno, il massimo campionato di basket ha inaugurato l'ultimo terzo della «regular season», chiarendo certe situazioni (al vertice), complicandone altre (quelle di centro e di coda) ed esprimendo, in ogni caso, i primi verdetti definitivi.

Fra questi il più amaro è la irrevocabile abdicazione Berloni alle prime due piazze della classifica: sconfitta da Caserta, la squadra torinese è ora a quattro lunghezze da Simac e Banco Roma, ma il suo distacco è in realtà ancora più pesante e quindi incolmabile. che, anche a parità di classifica, soccomberebbe ai romani vittoriosi entrambi i confronti diretti e, salvo un miracoloso nella capitale lombarda, anche ai milanesi, sconfitti di un solo punto a Torino.

In pericolo è ora addirittura la terza piazza dato che la Ciao Crem insegue a due sole lunghezze e prevarrebbe anch'essa, a pari punteggio, sulla Berloni per la maggior differenza canestri nel confronto diretto. Per il resto, la Simac atterrisce il campionato con la incontenibile potenza (35 punti di distacco di 20' alla quinta della classifica-Mu'lat) ed il Banco Roma si conferma suo degno challenger con la chiara vittoria sulla Granarolo.

Grande, invece, la bagarre centro (quattro squadre in lotta i posti quarto settimo) ed coda. Qui bivio fra l'ottavo posto utile il play-off e la retrocessione) proprio i campioni d'Italia della Granarolo non possono far ancora affidamento sul nome e sulla classe, essendo intruppati plotone di sei squadre, quasi tutte ambiziosissime alla vigilia Torneo, e per nulla disposte a far concessioni al blasone felsineo sol perché insignito della stella dei dieci scudetti.

Sul nuovo passo falso della Berloni terra campana, pesano non poco la giornata grigia del «turbo» Caglieris, che ha fatto scadere le prestazioni della formula 1 di Guerrieri a quelle una volgare serie, l'infortunio Carraria e l'espulsione Vecchiato, che nel finale ha ridotto i torinesi ad una formazione di bassotti.

Grave però che come già a Bologna Caglieris e compagni, dopo aver retto bellamente le dell'incontro per i suoi due favevano addirittura punti di vantaggio al 3' della ripresa), siano crollati schianto nel finale, subendo un distacco di diciannove lunghezze in 17', nonostante le prove May, pressoché perfetto, di Gibson, incontenibile sin quando la marcatura di Oscar non ne ha assorbito invano tutte le energie. Certo è che per la terza volta i torinesi hanno rilanciato avversario in crisi: Banco, reduce due sconfitte consecutive e da problemi arbitrali, capitò alla Granarolo, fu per i bolognesi mera illusione; domenica è stata la volta dei casertani e di Oscar. Eliminata dalle coppe ed in piena zona retrocessione, dopo quattro sconfitte consecutive l'Italsil risorta contro la Berloni ed Oscar, sino al giorno prima debilitato da un'«overdose» impegni, ritrovato di colpo il guizzo vincente ed un 43 nel tabellino dei marcatori oscurato soltanto — vedi — dal 60 di Torino all'andata. Così, di colpo, la breve degli incontri Torino-Caserta si è riportata perfetto equilibrio (tre vittorie per parte) dopo l'iniziale 3-0 piemontesi, che sin da giovedì prossimo dovranno difendere con i denti almeno il terzo posto in classifica.

Enrico Isnardi

FERMENTO NEL BASKET: SCOPPIA LA POLEMICA DUBBI E SOSPETTI «AVVELENANO» LA SERIE C2

L'Acerbi Collegno accusa i genovesi di gioco duro mentre i pinesi del De Fonseca sono addirittura «imputati» di falsato il torneo

Undici squadre (su un totale di quattordici) in un fazzoletto punti, dal vertice della classifica al quart'ultimo posto: è la fotografia della serie C2 basket, un buio sempre più complicato.

Nel giro di due settimane, l'Intermarino La Spezia, perdendo due partite, accorge non troppo sicuro; la Perlino Asti, facendo bottino pieno tre giornate, riemerge da situazione quasi disperata e in corsa per i *play-off*; il Moncalieri, nonostante una classifica ancora molto anemica, intravede uno spiraglio di luce e continua a sperare nella salvezza.

Non c'è una squadra-guida e lo confermano le battute d'arresto Dima (per è la seconda sconfitta consecutiva) e dal Torino Alessandria, poco resuscitato l'Ibro Unipol ora non troppo lontana dai vertici della duotoria.

Lo Stringa Valenza batte a fatica la Firat Loano e agguanta le due capolista (Dima e Cus) preparandosi alla trasferta di Collegno.

Aumenta lo stress del campionato, si accendono le polemiche: l'Acerbi Collegno, sonoramente sconfitto a Genova da un Erg in prepotenza ascesa, accusa gli avversari di gioco duro, ai limiti del regolamento. Il Cus Torino recrimina sull'arbitraggio Alessandria, e llego.

Sul De piovono accuse di falsare il campionato: i fratelli Violante decidono infatti di sospendere i «veterani» Visconti e Zanon, rei di impegno, e buttano nella mischia due quindicenni (Amelotti Badino) mentre Violante si ritira dall'attività per la seconda volta nella stagione.

Il Nida Moncalieri è primo a ringraziare e vince la prima partita facile dell'anno, ma ora rimpiange i due punti lasciati a Pino contro il De Fonseca è completa.

E già si pensa alla sfida della prossima giornata: il Cus Torino, dopo gli scontri verbali degli ultimi confronti con l'Acerbi chiede l'incolumità per atleti e dirigenti la trasferta di Collegno del 23 febbraio annunciando che i suoi tifosi non seguiranno la squadra per evitare spiacevoli incidenti.

Insomma, il *thrilling* non manca.

Più tranquilla serie D: l'Istituto Bancario San Paolo si conferma più concreto che spettacolare e, grazie ad Zuretti quasi perfetto, doma l'Alpa Ivrea privo suo «lungo» Priaglia; tengono il passo la Crocetta, vittoriosa sul Novara e Olimpia che spegne le velleità del Jumbo Sport Carmagnola. L'Univelar riposa, ma l'unica squadra che ne approfitta è la Conin Torino che aggancia posto Jumbo Sport e Novara, rintuzzando gli assalti di un Abet Ibra ravvicinato dall'Omegna, tera'ultimo in classifica.

Serie C1 — L'Arosport vince il big-match con il Dugan Rho e resta sola in vetta: sulla sua scia un nuovo terzetto, formato da Guarnieri Casale, Cagliardi Aosta e dallo stesso Rho; appena due punti il Giornalino Alba, insieme Cremona.

Renato Ballo

Pallavolo: Venaria e Chivasso o.k.

A META' STRADA QUANTI BRIVIDI PER ALPIGNANO

Una giornata piena di brividi per le capolista ha messo la parola fine al girone di andata dei campionati regionali di pallavolo. A metà strada, fra tutti gli alti gruppi, solo Aurore Venaria (D maschile) e Fortitudo Chivasso (D femminile) hanno già prenotato il passaggio di categoria mentre abbastanza vicine al trionfo paiono anche Alpignano e Dima Leasing (C2 maschile e Accornero in femminile. Situazione disperata, al contrario, per (C2 femminile); Edilpietre, Alba, Novara e Robur Bianzè (D maschile); Fulgor, Cirié, Casati, Alba e Villar Perosa (D femminile).

C2 MASCHILE — Nessuna variazione al vertice, ma quanto spaventi le prime la Alpignano, Ciacolon e Ebrille hanno infatti superato (insidiosi) «testa-coda» contro Mondovì, della Ceramica e Sanmartinese affermandosi solo al quinto set (da notare la curiosa analogia dell'evoluzione dei punteggi sui tre campi con le «big» sempre in vantaggio, prima per 1-0, poi per 2-1 e, definitivamente, per 3-2). la Dima è riuscita a chiudere l'andata senza troppo sudare.

Risultati: Valdocco-Chivasso 2-3; Sanmartinese No-Ebrille Al 2-3; Stamperia Alicese Santhià-Olimpia Ao 3-1; Caluso-Dima Acqui 1-3; Alpignano-Mondovì 3-2; Casa della Ceramica-Ciacolon 2-3. *Classifica:* Alpignano e Dima 18; Ebrille e Ciacolon 14; Olimpia e Chivasso 12.

FEMMINILE — Dopo una settimana di condominio, l'Accornero Savigliano riprende la sua fuga solitaria passando senza problemi sul campo del Vendemiati e distanziando nuovamente la Bistefani, sconfitta in casa dalla rilanciata Cometto. La battuta d'arresto delle casalesi riapre la lotta per la conquista del posto anche alle sabaudo dell'Ebrille.

Risultati: Kennedy-Ottica Cn 3-0; Vendemini Masino-Accornero 0-3; Bistefani-Cometto Cn 1-3; At-Lib. Rivoli 3-1; Domus Montalto-Borgomanero 3-2; riposava Era. *Classifica:* Accornero 18; 16; e 14; Kennedy

— Mentre nel girone B continua il monologo dell'Aurora Venaria, negli altri due gruppi il nono turno ha segnato una svolta importantissima. Nel girone infatti terminata la «dittatura» del Savigliano, Moccagatta S. ed ora braccato a sole lunghezze dagli stessi si e dall'Edil Sigma Racconigi; nel gruppo B ha scoperto chiaramente due sue carte la matricola Asca Collegno che, con il 3-0 rifilato all'Altiora e con i punti praticamente certi del recupero sabato prossimo con la «cenerentola» Novara, si è guadagnata il ruolo di favorito numero uno per la promozione.

Girone A: Edil Sigma Racconigi-Bancario S.Paolo 3-2; S.Paolo-Savigliano 3-1; Dravelli-Vallesusa 1-3; Edilpietre Cn-Alba 3-2; Casati-9, Damiano 2-3. *Classifica:* Savigliano 16; S. Paolo e Racconigi 14.

Girone B: Santhià-Favio 2-3; Asca-Altiora 3-0; Vallermosso-Gassino 1-3; Novara-Valsalice 1-3; riposava Scurato. *Classifica:* Asca e Favio 12; Valsalice e Altiora 10.

C: Aurora-Sportidea 3-0; Ovada-Robur 3-2; Villata-Bellavista 3-2; Alpini Valenza-Arti e Mestieri 1-3; Colle Ito-Cagliarico n.d. *Classifica:* Aurora 18; Villata 14; Edil M 12.

FEMMINILE — *Girone A:* La Folgore San Mauro-Cirié 3-0; Splendor-Volpiano 3-0; Moncalieri-Marcoo 3-2; Cipi No-Arona 3-0; Delfini-Fulgor No 3-0; Fortitudo Chivasso-Meneghetti 3-1. *Classifica:* Fortitudo 22; Arona, Moncalieri e Marcoo 16.

Girone B: Automotor To-Casati 3-2; Klippan Pinerolo-Alba 3-0; Novi-Fulgori 0-3; Latte Savona Cn-Autodieci Casale 2-3; Villar Perosa-Valdocco 1-3; riposava Artauto. *Classifica:* Autodieci 18; Klippan e Fulgori 16.

I campionati regionali osserveranno sabato un riposo per poi riprendere regolarmente il 16 febbraio.

Volley: le torinesi vincono raggiungono il Genova

AL CUS IL PRIMO ROUND PER NON RETROCEDERE

Una battaglia durata cinque set per battere l'Elcap. La Bistefani invece continua deludere. La Valeo riesce ad imporsi Udine

Rita Romagnolo ed Elena Di Bella a «muro»; a destra Antonio , allenatore del Cus

Il Cus Torino si è aggiudicato il primo round del match distanza ingaggiato con il Genova per conquistare l'ultimo posto disponibile per la salvezza. ragazze De Luca infatti hanno vinto meritatamente, ma non troppo, battuto in casa l'Elcap, ossia la terza forza del campionato, ed ora hanno raggiunto le liguri in classifica e sono pronte a sfruttare ogni loro passo falso per staccarle e raggiungere finalmente la certezza di rimanere in A 2.

Quella di sabato è stata per le piemontesi una vera e propria battaglia, durata ben cinque set, ma non tanto il valore dell'avversario, apparso anzi leggermente sotto tono, quanto perché hanno dovuto combattere duramente contro se stesse per non sopraffatte dalla «paura» di vincere e per non ricadere negli stessi errori del passato.

Giocando magistralmente i primi due set, le «universitarie» hanno letteralmente dominato le avversarie, aprendosi così verso una fantastica vittoria. terzo parziale però è stato rotto ed il Cus ha iniziato a commettere qualche errore di troppo, consentendo all'Elcap di recuperare e di rimettere in discussione addirittura il risultato finale, preoccupando notevolmente i tifosi.

Ma il Cus Torino di quest'anno è ben diverso da quello della passata stagione e nel momento più delicato partita ha saputo tirar fuori una grinta eccezionale, che gli ha permesso di disputare un quinto set incredibile, piegando finalmente la piccentina, che intanto facendo ricorso alle grandi doti della ed a tattiche troppo ortodosse, come pesanti insulti alle avversarie sotto rete, avevano iniziato a giocare davvero a pallavolo.

Anche la Valeo, in campo maschile, è riuscita ad ottenere un bel successo, espugnando il campo dell'Ado Udine, restituendo così con tanto d'interessi la sconfitta dell'andata. Con questa vittoria gli uomini di Mario Sasso si sono definitivamente tolti dalla mischia ed ora guardano con grande serenità al futuro. Un futuro che sarà certamente roseo, una volta che Sasso non dovrà più affrontare i problemi riguardanti il servizio militare di alcuni suoi elementi e potrà finalmente disporre come vuole dei suoi giocatori, che peraltro stanno sopperendo con la grinta e la determinazione alle comprensibili manchevolezze di fondo atletico.

Sfortunatamente peggio la Bistefani, tornando alle donne, che da qualche tempo non riesce a ritrovare lo «smalto» di qualche settimana fa. Anche sabato a Casalmaggiore le casalesi hanno giocato male, anzi hanno offerto molto probabilmente la peggiore prestazione del campionato, perdendo con la Zanetti per 3-0. Evidentemente le ragazze di De Michelis non riescono più a trovare gli stimoli necessari per portare decorosamente a termine un campionato che per loro si era messo molto bene. Non bastano infatti l'assenza della Mifkova ed alcuni problemi dello Marzella a giustificare una prestazione incolore come quella offerta sabato. A Casale comunque non si drammatizza oltre misura, anche perché la retrocessione, nonostante tutto, è ancora tranquilla; ma in un campionato come questo si fa in fretta a rimetterci nei guai, perciò la Bistefani deve assolutamente reagire in fretta per non sprecare in queste ultime cinque giornate di campionato una stagione decisamente buona per una matricola.

Maurizio Pignata

«Boom» nel centro canavesano

A RIVAROLO LO SPORT E' DI CASA

RIVAROLO CANAVESE — A Rivarolo Canavese, poco più di dodicimila abitanti, sono ufficialmente censite trentasette società sportive o comunque legate al tempo libero. Il dato è già di per sé sorprendente ma per amor di esattezza vi andrebbero aggiunti altri gruppi ricreativi che svolgono un'attività tale e soprattutto non inquadrata nell'ambito di qualche federazione.

Esempio classico è la formazione dei «Legali», il cui «capitano» è l'inrammentabile ex-pretore della città, Pietro Fortiace.

A Rivarolo sono rappresentate una ventina di sport; dai «classici» tipo calcio, basket, pallavolo, ciclismo, al meno usuali quali judo, karate, motocross.

Ed ancora sci, nuoto, podismo, bocce e pesca, questi ultimi due molto amati e appassionati.

Gli allori massimi li raggiunge la squadra femminile di pallavolo, che punta addirittura alla promozione in ed ha già raggiunto la fase finale a punteggio pieno. Ma è in corsa per la vittoria del suo campionato anche la Rivarolese Prima Categoria di calcio e legittime aspirazioni salire rapidamente in alto.

Perché tanto sport? «Noi cerchiamo di seguire le diverse società, partecipando anche alle riunioni, ascoltando i loro esigenze. Non sempre riusciamo accontentarle, qualche volta nascono anche problemi politici» spiega Emanuele Carbognio, da dieci anni assessore allo Sport. E' stato spesso nel mirino del più acuti, di chi sostiene in particolare che Rivarolo spende troppo per assecondare la propria passione. «D'altronde — spiega ancora Carbogno — è dimostrato che lo sport prospera dove esistono strutture funzionali. E noi abbiamo cercato di crearle. E' stato un investimento sul futuro».

Così, in questi anni è stato un centro dotato di campo di calcio, piscina, palazzetto dello sport, campi bocce, bar e riunioni: un miliardo e mezzo. Ma non è ancora finita: «Ci è giunta notizia che il credito sportivo finanzierà la costruzione di due campi da tennis. Dovrebbero, entro pochi mesi» dicono in municipio.

A Rivarolo è anche una polisportiva che gestisce gli impianti e dirime le mille controversie che nascono dal loro utilizzo, soprattutto per i molti problemi derivanti dal numero di società. Ha un proprio, iniziative anche interessanti quali il campionato di che a Rivarolo è anche il primo tentativo del genere nella zona dove mancano assolutamente le strutture necessarie alla pratica di una disciplina tanto popolare. Ed intanto pare assodato che, nel giro di pochi settimane, nasceranno altre tre nuove società, anche i gruppi ufficiali diventeranno quaranta, ogni trecento abitanti. E mussile se è poco.

E. D. P.

Dodicimila abitanti, vi figurano censite 37 società sportive (ma presto saliranno 40) nelle quali si praticano una ventina di discipline. L'assessore: «Abbiamo creato strutture funzionali»

Il canavesano spera in un'altra grande stagione

BENETTI, IL MARCIATORE CHE OGNI DOMENICA CONQUISTA COPPE O MEDAGLIE

FORNO CANAVESE — Staccando nettamente tutti gli avversari, Sergio Benetti, di Forno Canavese, ha conferito campione italiano amatori metri piani, nella prova disputatasi al Palasisto a Vela. Aveva indossato la maglia tricolore l'anno scorso a Genova. Unica differenza: stavolta ha ritoccato il suo precedente limite nazionale, portandolo a 8'40"6, un tempo più che discreto anche a livello assoluto. Poco dopo, la sua compagna di squadra, Amabile Salarino, conquistato il titolo sui due chilometri di marcia.

Benetti ha 27 anni e lavora in un'azienda del paese, la Girot, specializzata nello stampaggio a caldo degli acciai. Ha dunque iniziato alla grande una stagione nella quale spera ripetere i successi 1984. Dice: «*L'anno scorso ho vinto il titolo regionale di campestre, maratonina e 1500, quello provinciale di campestre e quelli nazionali sui 3000 ed ancora nella campestre, a Ci voglio riprovare, pari aggiungendo qualcosa*».

Il ricordi battere non sembra dei più agevoli: 48 successi su 56 gare disputate. «*Ma le vittorie assolute sono soltanto quarantina — ammicca lui —. Le altre un'inezia*».

Questo è Benetti: poche parole, molti fatti che nascono da una preparazione seria e costante. «*Ogni giorno percorro quindicina di chilometri, una volta la settimana allenamento sulla pista di Rivarolo*».

È molto facile incontrarlo sulle strade di casa, tra continui saliscendi che è l'ideale per gli o «misto-veloce». «*La marcia alpina non fa per me, ci vorrebbe preparazione specifica che il fatto mi impedirebbe di ottenere buoni risultati nelle altre corse. Anche per questo ho rinunciato a correre il campionato canavesano: troppe prove sono troppe, vuol dire impostare la stagione su un solo obiettivo. Partecipo solo alle gare che m'interessano*».

Non si dice, ma l'albo d'oro ricorda per lui prima di rinunciare quel campionato l'ha vinto per quattro edizioni consecutive, unico atleta della ad aver realizzato una simile impresa.

Ogni domenica dunque medaglia d'oro, una coppa. Alla fine si guadagna qualcosa? «*Macché* — risponde pronto — *quando si vince, il guadagno è sulle trentaquarantamila lire. Bastano la benzina e le iscrizioni riportarci in pareggio. Per fortuna noi della Libertas Forno abbiamo una sponsor e ci dobbiamo pagarci l'abbigliamento. Altrimenti, con le sole scarpette dovremmo rubare*».

Quest'anno, Benetti potrebbe tagliare il traguardo dei quattrocento successi in dieci anni di attività. Ovviamente, di non ne parla neppure, visto che la grande amica, Amabile Salarino continua a vincere a quarant'anni suonati.

Giampiero Paviolo

TUTTA LA CITTA' NE PARLA

la CANADIAN FUR srl

TORINO - VIA ROMA (piazza CLN)

ANNUNCIA

che con il consenso delle competenti autorità comunali (aut. n. 1577)

SVUOTA I MAGAZZINI A PREZZI PAZZESCHI

CON SCONTI REALI SINO AL 50%

OSSERVATE LE NOSTRE VETRINE VI RENDERETE CONTO CHE E' TUTTA VERITA'

Alcuni esempi:	valore	realizzo
Giacca Agnello Groenlandia	700.000	350.000
Giacca Persiano Russo	1.200.000	600.000
Giacca Volpe Sciumaka	800.000	390.000
Giacca Castorino Selvaggio	1.500.000	
Giacca Visone Canadese	3.600.000	2.400.000
Giacca Lupo	900.000	
Giacca Opossum	1.500.000	850.000

NEI MODELLI '84/'85 CON

Tilde Tondino

Dal 1° febbraio iniziano i

SALDI di tutte le PELLICCE AMERICANE

PELLICCERIA TILDE TONDINO VIII Otobre 19 - TORINO - Tel. 515.

CENTRO DI CULTURA TONIOLO

AMICI UNIVERSITA' CATTOLICA S. CUORE

corso Matteotti 11 - TORINO - Tel. 011

A seguito richieste pervenute durante il convegno «Egitto e società antica» il Centro Toniolo ripeterà giorni 15-26 marzo 1985 il viaggio

ALLA SCOPERTA DELL'EGITTO

Il viaggio sarà guidato dal prof. Roccati, direttore del Museo Egizio di Torino.

IL PRESIDENTE dott. Bruno Alberion

Per informazioni e prenotazioni: FREJUS VIAGGI - 011 958.4708 - 519.141.

La scuderia automobilistica ha premiato i suoi piloti di rally, gimkana e slalom

FESTA ALLA CHIVASSO CORSE

Sono state rinnovate anche le cariche sociali per il 1985: a guidare la società sarà ancora Claudio Lazzari. Il primo impegno il 15 marzo con il Rally Team

— La scuderia Chivasso Corse ha rinnovato le cariche sociali per il 1985. A «pilotare» la società sarà ancora Claudio Lazzari, torinese di 27 anni che gareggia nel rally.

Del direttivo fanno parte il vicepresidente Walter o, il segretario e i consiglieri Adilio Scarton, Walter Serra, Claudio Gallo e Almondotto.

La o Corse è 76; conta una ventina di equipaggi che partecipano a rally, gimkane e slalom, nonché fantasiosi soci e sostenitori.

Quali sono i programmi della per il 1985? A rispondere è il presidente Lazzari. Dice: «Cercheremo di partecipare con il maggior numero di equipaggi a tutti i rally internazionali e nazionali di prima e da serie che si svolgeranno in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Continueremo a curare la assistenza sui campi di gara, varando nuove iniziative per i soci. Il primo nostro impegno sarà il rally Team in programma il 15 marzo con partenza e arrivo a Chieri».

La scuderia Chivasso Corse ha recentemente premiato tutti i suoi piloti nel corso di una cena sociale. In testa alla classifica interna rally si sono piazzati Walter Molso e Molena, i quali si sono aggiudicati il trofeo «Citroën Visa» e il secondo posto nella coppa Csai e coppa Piemonte Valle d'Aosta. Seguono: Angelo Concolato e Alma Claudio Lazzari e o Gobbo, Gianfranco Scardua e Mauro Maniero, Maurizio Corsalo e Claudio Boscalo.

Nel campionato sociale gimkane e slalom i migliori sono risultati Walter Serra, Sergio Rao, Gianni Savio, Roberto Crovella, Claudio Viano e Renzo Borca, tutti premiati.

d. n.

rosalba

L'UNICA VERA ALTA MODA A TORINO

CREAZIONI ESCLUSIVE PER ABITI DA SPOSA, SERA E CERIMONIA E NUOVE PROPOSTE MODA UOMO PER GLI SPOSI

Atelier: corso Vittorio Emanuele 32 - Tel. 011 874.055
Boutique: piazza Carlo Felice 57 - Tel. 011 512.316

Presente a «IDEA SPOSA», stand 103/B

La chiesa, il bouquet, l'acconciatura, i confetti, la casa, il ristorante, le bomboniere, i regali: tutto può essere realizzato con i fiori. I fiori creano un'atmosfera di gioia, felicità e speranza del giorno che tu sposa hai atteso di più.

Anche solo un fiore confezionato con maestria può ricordarti nel tempo il tuo giorno più bello.

Corso Vittorio Emanuele 78 - TORINO
Tel. 544.775

BIANCOFIORE

Tel 24 1604 (To)

Esp 52 - S.Mauro (To)

SPOSARSI? E' UN'IDEA...

ABITI, RICEVIMENTO, VIAGGIO DI NOZZE: UNA RASSEGNA A PALAZZO DEL LAVORO PUO' AIUTARVI A SCEGLIERE IL MEGLIO

Un dato è certo: i matrimoni [illegible] in netta flessione. I [illegible] a nostra disposizione, forniti dal Comune di Torino, [illegible] riferiscono purtroppo solo agli anni 1977-1981, ma è [illegible] che nei periodi successivi la tendenza a sposarsi di meno si è mantenuta [illegible].

A quanto risulta [illegible] lettura delle cifre. Il mese in cui ci [illegible] sposa di più è luglio, forse perché dopo si può andare [illegible] vacanza cumulando così il permesso matrimoniale e le ferie ottenendo [illegible] questo modo di prolungare e quasi raddoppiare la propria permanenza al mare.

Ci si sposa molto anche a settembre, mentre i poveri maggio e aprile, che la tradizione vorrebbe imporre come mesi nuziali per eccellenza, si collocano rispettivamente al terzo e al quarto posto. L'ultimo [illegible] classifica è novembre (nell'81 solo [illegible] matrimoni), preceduto da febbraio e da gennaio.

La tendenza antiinziale risulta essere del [illegible] per cento sull'arco di cinque anni. Questo significa che, se la tendenza restasse invariata, attorno [illegible] 2050 si celebrerebbe [illegible] solo [illegible] all'anno (anzi, [illegible] e [illegible] cosa difficilmente verificabile nei fatti). Una [illegible] ripresa economica [illegible] conseguente diminuzione della disoccupazione ed una soluzione [illegible] problema-casa potrebbero però far sì che la tendenza s'inverta e l'istituto [illegible] matrimonio trovi una nuova primavera.

Se ci [illegible] sposa un po' meno non [illegible] sposa per questo con minor fasto. Sembra che la gente abbia deciso di [illegible] poco, ma quel poco [illegible] farlo valere il più possibile. L'abito per lei sarà quello classicissimo, bianco, tutto pizzi e nolant, e per lui sarà il tight o il [illegible] tight che [illegible] può [illegible] affittare a duecentomila lire. [illegible] bomboniere, fotografi (o addirittura troupe televisive che registreranno [illegible] cerimonia su videotape [illegible] rivedersi [illegible] comodo in tv al posto di *Dallas*), inviti per cento e più persone, viaggi di nozze ed altri annessi che [illegible] modo raggiungono i dieci-quindici milioni [illegible] [illegible] complessivo e alimentano un mercato che [illegible] calcola possa fatturare annualmente circa cinquemila miliardi.

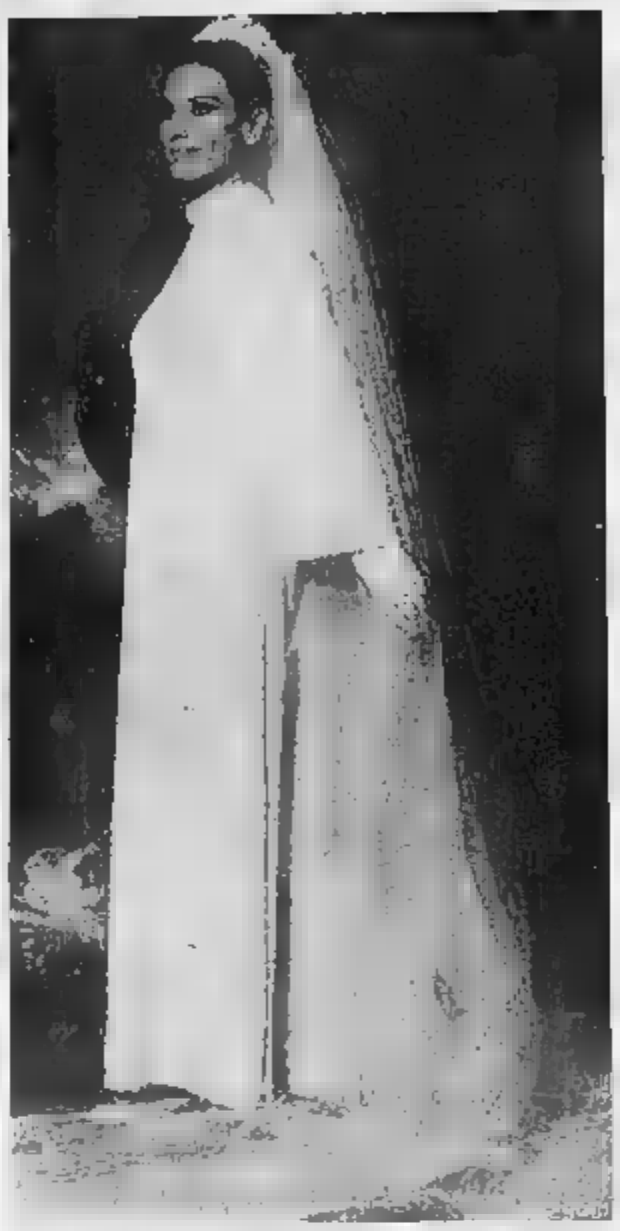
A tanto business si rivolge la fiera *Idea Sposa '85*, manifestazione organizzata dalla Promark, impegnata in misura sempre crescente nell'organizzazione di saloni, mostre m[illegible] e maxiesposizioni in cui commercianti e clienti possono offrire e trovare tutto, [illegible] proprio tutto, relativamente all'argomento proposto di volta in volta.

A *Idea Sposa* troviamo pertanto tutto ciò che fa matrimonio e che può essere commercializzabile: oggettistica con proposte di liste-sposi per i regali di nozze, autonoleggi con Roll[illegible] Royce a disposizione (ma volendo [illegible] sono pure macchine meno costose), abiti [illegible] da cerimonia [illegible] lei, per lui e [illegible] gli accompagnatori anche ultraninocenti, fiori, argenteria, casalinghi [illegible] ogni livello, arredamento, bomboniere, ristoranti specializzati in banchetti nuziali, fotografi o agenzie specializzate nella videoripresa [illegible] cerimonia che oltretutto propongono, ad un prezzo più contenuto, l'affitto della telecamera per lo sposo fai-da-te che [illegible] evitare il [illegible] troupe e decide di riprendere con l'aiuto degli [illegible] le proprie nozze.

Idea Sposa [illegible] segue un'analoga *Idea Sposa '84* che aveva avuto un successo strepitoso e che [illegible] cinque giorni aveva [illegible] venticinquemila visitatori. La superfiera dedicata al «sì» ha sede presso il Palazzo [illegible] Lavoro di via Ventimiglia 211 (a Italia 61), apre alle 10 nei giorni feriali e alle 15 il sabato e la domenica, chiude alle 23 e resterà aperta al pubblico fino al 10 di questo mese.

Gli espositori presenti a *Idea Sposa* sono circa duecento dislocati su un'area di circa ottomila metri quadrati (nell'edizione 1984 le proporzioni erano più ridotte, tant'è vero che l'area occupata [illegible] di soli 2700 metri quadri). Ma[illegible] andarci fra le 17,30 e le 21, perché in quell'intervallo di tre ore e mezza gli abiti da sposa scendono dai manichini e iniziano le sfilate commentate dall'esperta Elsa Rossetti.

Idea Sposa '85 apre la stagione fieristica della Promark che fra il resto prevede per i prossimi mesi, oltre alle tradizionali fiere di primavera e d'autunno, anche la terza Mostra-mercato dell'antiquariato, la seconda edizione dell'Automoda show, supermercato dell'automobile e [illegible] tutti i suoi annessi (dall'Hi-Fi automobilistico [illegible] moda), e, grande novità di giugno, l'avveniristica *Advertising and Sponsoring*, prima mostra italiana della pubblicità e della sponsorizzazione.



Torna [illegible] moda il vestito con lo strascico

Abiti «scivolati», gonne vaporose, velo di tulle...

Vestito bianco, meglio [illegible] con strascico

IL TRIONFO DEL CLASSICO

Per lui il «mezzo tight» o il «giacchino corto»

Si chiamano Mariuccia Grosso, Evamoda, Rosalba, Maria Teresa. Sono le boutique più insolite soprattutto perché [illegible] norma frequentate una volta sola nella vita (gli eventuali secondi matrimoni si celebrano con poco fasto, quasi in segreteria, forse anche [illegible] buio), oltretutto per l'acquisto [illegible] un vestito solitamente costosissimo che s'indossa per poche [illegible] e finisce subito in fondo all'armadio o negli annunci del settimanali-mercatino.

[illegible] va di [illegible] Naturalmente [illegible] classico, ovvero, parlando di abiti nuziali, il velo di tulle, le [illegible] vaporose, i vestiti bianchi «scivolati», lunghi, con o senza strascico (ma con lo strascico è meglio), i pizzi, le scollature a cuore. Decisamente out i pantaloni (per lei ovviamente), che dieci anni fa invece furoreggiavano. La ragione parrebbe essere più estetica che altro: sono poche le donne dalle misure perfette, [illegible] i pantaloni bianchi stanno bene. L'abito vaporoso, ampio e fluttuante bene o male «nasconde» [illegible] più. Fuori moda anche la seta troppo spessa. Il raso e tutto ciò che [illegible] il rischio di rendere goffi o di risultare eccessivamente pesante. La [illegible] deve sentirsi leggera, forse per predisporsi meglio ai gravosi compiti che l'aspettano, e forse perché, sposandosi — [illegible] abbiamo visto — soprattutto a luglio, la gente giustamente preferisce non [illegible] il rischio di [illegible] nire per il caldo. Lui sceglie il cosiddetto mezzo tight o il «giacchino corto». Si usa anche lo smoking, [illegible] è un'eresia bella e [illegible] più celebre ed elegante degli agenti segreti [illegible] letteratura quando si sposa in *Al servizio segreto di Sua Maestà Britannica*, [illegible] sia il re dello smoking veste un banale abito grigio. Sua moglie Tracy Draco, per la cronaca, sceglie invece un completo tirolese).

All'*Idea Sposa '85* con tremila [illegible] (ridotti duecento) si può sparare praticamente sulla produzione completa [illegible] [illegible] sposa, se [illegible] possono provare e misurare [illegible], se no possono vedere sfilare e anche ordinare [illegible] [illegible]. Il prezzo, in quest'ultimo caso aumenta [illegible] un poco, ma la qualità e la resa ovviamente sono superiori.

Le più superstiziose provvederanno a [illegible] accompagnare dalla mamma [illegible] dal papà. [illegible] che mostrarsi [illegible] sposo in abito bianco prima [illegible] cerimonia porta una sfortuna nera, col rischio che [illegible] della lista di nozze dettagliatamente compilata da Pagliano, siano oggetto di contese [illegible] eleganti in sede [illegible] separazione legale.

Sposi avvisati, Sposi fortunati!

Siete avvisati, al 2° Salone "Idea Sposa" troverete [illegible] vasto assortimento di mobili classici e moderni a condizioni di acquisto veramente vantaggiosa. Avrete inoltre la fortuna [illegible] scegliere tra le proposte di

6 professionisti del mobile a "Idea Sposa"

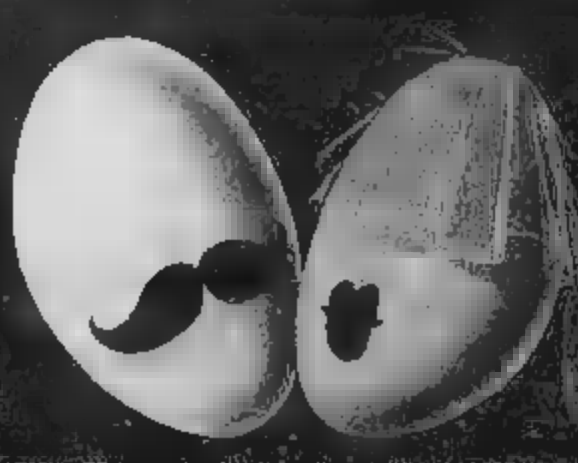
Mobilopoli - Casa del Mobile - Supermec del Mobile, Accalè, Biancofiore, L'Angolo di Portobello, Traisino, Cirimele,

Ditte associate al CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA.

casa del tendaggio

TENDAGGI PER ARREDAMENTO
TAPPETI - [illegible] - TELERIE
TENDAGGI - [illegible] [illegible] SPOSA

10152 TORINO - Corso Giulio Cesare [illegible] - Tel. 011 852.245
Presente [illegible] «IDEA SPOSA»



IDEA SPOSA '85

MOSTRA MERCATO TORINO
PALAZZO DEL LAVORO
DAL 2/2 AL 10/2/85

Orari: Dal Lunedì al Venerdì ore 14/23 Sabato e Festivi ore 15/23

Promark s.p.a.

[illegible] RAM 1-18 - [illegible] 35 - 43 - 74

«Lettera al Presidenti» è il titolo del «nuovo concerto nucleare dei pacifici Cantambanchi», che si terrà giovedì sera al Teatro Nuovo. Il gruppo presenterà brani del proprio repertorio ed altri tratti da Guccini, Fo, Jannacci, Brel, André.

Per la rassegna «Morire dal ridere» a Settimo Torinese,

LA PANNA E' ACIDA

Da una parte sembrano le strisce della Bretscher, dall'altra sono una cronaca fedele e appena rielaborata di una coppia contemporanea e «in via di sviluppo» con i tic, le nuove (mai fatte, le beghe e la monade di un ménage qualsiasi».

«Miami», del gruppo milanese Panna Acida, è una commedia da divertirsi un po' di traverso, presentata alla rassegna di Settimo «Morire dal ridere», che si sta guadagnando il grande merito di portare alla luce gruppi e personaggi di un teatro giovane e non trombone, giustamente sparpagliati in giro per l'Italia. Protagonisti Angela Finocchiaro (ha recitato con Nichetti in «Ho fatto splash», e «Ratataplan», ha fatto il varietà in tv con «Quo vadis» e alla radio con «Torno subito») e Ruggero Cara che ha firmato anche la regia. I testi sono di Giancarlo Cabella, le scene di Gianluca Mazzolla, in collaborazione con Amato Pennasilico.

Due i spogliti in scena, Anna e Giovanni, lui intellettuale in pigiama, che scrive sempre a macchina, lei avanti e indietro per la casa, in accappatoio, che cambia con la camicia da notte, con un vestitino, con un altro, fuori e dentro dal bagno, dalla cucina, dalla camera da letto; i due desumbulano e si scontrano soprattutto in corridoio, che diventa epicentro esistenziale, con scaramucce e distruttori davanti al cesso; lei sente musica che a lui non piace, attacca l'aspirapolvere, lava i piatti, guarda la tv, giustamente sbobrita da «lui» che poi sbircia però di nascosto la soberma, che trasmette una puntata di Dallas.

Di solito, a portare in le robette quotidiane, si rischia un naturalismo che diventa una barba, proprio come nella vita. Sul palco invece ci sono piccole magie di toni, atteggiamenti, andature, che restituiscono l'atmosfera familiare, becera e piena di luoghi comuni, tradotta in sarcasmo puro e consapevole. Diventa credibile anche il che il padre lui la madre lei, e quindi la coppia si trova nell'incomoda posizione di e fittizia parentela. Non per niente nella scheda di presentazione del gruppo c'è scritto che «Panna Acida» pratica «una drammaturgia del tempo presente», esperimento che dura dal '79, e che ha prodotto pièces «Scala F», «La vera di Teresa», «Maldimare» e «Viola».

La serata apertura (venerdì) è conclusa con un lungo no-stop di «varietà» in cui si (presente in platea un funzionario Rai di Roma venuto a vedere cosa succede a Settimo) i Volvox, Ramazzotti Sisters, Antonio Catalano, Lucio Vinciarelli, il Granbadò, e Donati & Olesen. L'appuntamento di venerdì prossimo il Sergio Bini, in arte «Bustric», lo spettacolo «Si penal a Shakespeare», di magia, teatro e manipolazione.

r. sc.

Presentato il film «Casablanca Casablanca»

NUTI ALLA META

A MARRAKECH CON GIULIANA DE SIO

«Casablanca Casablanca» è il primo film di Francesco regista, ma non si deve chiedergli perché ha esordito nella regia al suo quinto lavoro, dopo aver ripetutamente dichiarato che lui — a differenza degli altri comici della sua generazione — alcuna intenzione di dirigersi, che non conosceva la tecnica cinematografica, era un attore Ponzi (suo regista da sempre) si trovava benissimo.

Infatti domanda Nuti quasi si è offeso: *«Perché dovrei farlo? perché mi chiese a suo tempo perché scrivino come attore? Piuttosto sarebbe più giusto chiedersi se sono capace farlo».*

E critici, amici e attori (c'erano anche Tiziana Pini e Edy Angelillo, sua partner in *«Madonna che silenzio c'è stasera»*), tutti riuniti alla Terrazza Martini per l'anteprima, in coro hanno risposto di sì. Un sì sincero, non strappato dalla presenza di produttore, regista, attori.

Il film, che è stato girato a Tangeri e a Marrakech, riprende i personaggi di *«Io Chiara e lo scuro»*, una tenera storia di amore fra un campione di biliardo e una sassofonista (Giuliana De Sio), ma questa volta la storia finisce in un clima quasi irreale, perché ambientata nella Casablanca del mitico film del 1942 di Michael Curtiz. *«Anche se quando abbiamo fatto un primo sopralluogo a Casablanca non abbiamo trovato nulla di quell'atmosfera. Ormai Casablanca è una brutta città europea, scommetto che non ci sono più neppure i marocchini»* dice il produttore Gianfranco Piccioli.

«E noi — dichiarano Giuliana e Francesco — *non abbiamo certamente voluto imitare Humphrey Bogart e Ingrid Bergman...».*

Nuti, in splendido maxi-maglione, riprende: *«Volevo contare una storia d'amore moderna, un rapporto tenero tra due persone divise dal loro lavoro».* E infatti nel film molta tenerezza, condita un pizzico di ironia e cinismo. E pe certamente il film di Nuti in cui si meno. Altra osservazione che si deve fargli. *«Io ritengo affatto un attore comico, ma un attore che riesce a stimolare certe emozioni».*

Giuliana Sio, come è trovata con un Nuti regista?

«Quasi non me ne sono resa conta. Francesco riesce a mettere a loro agio gli attori e a suggerire quello che le, regista duro. Fra poi c'è sempre stato un rapporto di complicità, rapporto che non ho mai avuto con Troisi, anche se è napoletano me, e ritengo un genio della comicità. Francesco è un'altra molta tenerezza, condita un pizzico di ironia e cinismo. E Giuliana addirittura rischiato di ruzzolare dalla sua sedia per suggerire qualcosa all'orecchio dell'amico Nuti.

L'attore dichiara di non trovato neppure difficoltà a mettersi macchina da presa: *«Ho fatto tesoro dell'esperienza con Ponzi, ho cercato di rispetto degli altri e di non girare monologhi me. Questo è un che ama quello di attore. Per il figlio un barbiere fare spettacolo è una cosa esaltante. Mi spinsero a far l'attore l'incoscienza e la rabbia per il lavoro in fabbrica. Adesso amo questa vita, amo viaggiare, amo le suites alberghi, adoro essere servito e corteggiato. E Giuliana addirittura rischiato di ruzzolare dalla sua sedia per suggerire qualcosa all'orecchio dell'amico Nuti.*

L'attore dichiara di non trovato neppure difficoltà a mettersi macchina da presa: *«Ho fatto tesoro dell'esperienza con Ponzi, ho cercato di rispetto degli altri e di non girare monologhi me. Questo è un che ama quello di attore. Per il figlio un barbiere fare spettacolo è una cosa esaltante. Mi spinsero a far l'attore l'incoscienza e la rabbia per il lavoro in fabbrica. Adesso amo questa vita, amo viaggiare, amo le suites alberghi, adoro essere servito e corteggiato. Nel cinema sono bene, forse anche perché sono di Prato. Prato i meridionali tanti, e si sono integrati benissimo. L'innesto della fantasia del Sud con l'intelligenza, l'aggressività, la lucidità toscani dato buoni frutti. sono uno di questi, perché mia padre è toscano, mia madre calabrese».*

Un film faticoso, perché senza controllore. Francesco e Giuliana cantano davvero e non doppiati quando accompagnano il pianista celebre motivo *«Il tempo passa e va»*. «Ci faticato per tre serate, per questo saremo sabato al Festival di Sanremo. Chiusa...».

Adele

CINEMA E

La rassegna *Cinema delle donne*, inaugurata con successo lo scorso anno, torna una nuova edizione nell'ambito Progetto 2 del quartiere Vanchiglia.

La rassegna è curata dal Gruppo Comunicazione Visiva che da tempo è impegnato a promuovere e valorizzare le registe magari apprezzate dalla critica ma che non trovano spazio nei consueti circuiti commerciali.

I film che vengono tali sono tutti originale con il o traduzione simultanea. Le opere proposte in questa affrontano diversi temi: dal polacco del mass (*Dorian Gray nello specchio della stampa scandalistica* della tedesca Ulrike Ottinger), difficoltà comunicazione nella vita di coppia (*Affinità irraggiungibile* di Dagmar Hirtz, pre all'ultimo Festival di Venezia), Marianne Rosenbaum con *Pace alla mente* racconta i giochi di gioia e di paura della sua infanzia, dopo la seconda guerra mondiale, mentre *Nata tra le fiamme* di Borden è un film fantapolitico ambientato a New dieci anni dopo una rivoluzione socialista.

Questo è il calendario della rassegna:

Martedì 8: *La sorpresa*, di Barbara Kappen

Giovedì 7: *Pace alla mente*, di Marianne Rosenbaum

Martedì 12: *Affinità irraggiungibile*, di Dagmar Hirtz *L'addio*, di Tuja-Maija Niemen

Martedì 19: *Il diserbo*, di Giuliana Bertinguer

Giovedì 21: *Senso negativo*, di Mady Saks

Martedì 26: *Dorian Gray nello specchio della stampa scandalistica*, di Ulrike Ottinger

Giovedì tra *fiamme*, di *L'urlo*, di Barbara Bass

Giovedì 7: *Senza amore*, di Barbara Bass

Dove: al cinema Selene di corso Belgio 53.

Orario: al martedì inizio alle 20,30. Al giovedì due proiezioni, la 18,30 e alle 21,15.

Ingresso: lire più tessera per tutta la rassegna di cinquecento lire.

Organizzazione: Gruppo Comunicazione Visiva Assessorato alla Cultura Comune, quartiere Vanchiglia, in con l'Assessorato alla cultura della Regione e Goethe Institut Turin.

Poesia — Sempre nell'ambito Progetto Donna 2, il quartiere Vanchiglia promuove un laboratorio di poesia organizzato dall'associazione Le Muse. Si tratta di un'iniziativa piuttosto insolita, rigorosamente riservata donne, per imparare a scrivere poesia. Il laboratorio è tenuto da Margherita Giacobino, coordina anche la serie di incontri in programma scrittrici e traduttrici che portano la propria esperienza neo-poetesse.

Il laboratorio inizia venerdì 15 e prosegue per quattro mesi. Questi sono gli incontri previsti per febbraio.

Venerdì 15: Poetesse italiane dagli Anni Settanta ad a cura di Sara Zanghì.

Venerdì cambiamento, Marina Camboni.

Inizio: alle 21.

Dove: alla Casa delle Donne di via Piacchetto.

Informazioni e iscrizioni al laboratorio: quartiere Vanchiglia, via Mongrando 50, tel. 888.304 e Casa delle Donne, tel. 267.435.

TEATRO IMMEDIATO

Il quartiere Vanchiglia in collaborazione con il Baphometh Teatro e la Cooperativa Animazione Valdocco, inaugura una iniziativa che ha lo scopo di coinvolgere i giovani in un'attività che è una via di mezzo tra il teatro e lo sport: le gare di improvvisazione teatrale. Il Teatro Immediato consiste in una prima fase di preparazione sull'interpretazione di vari personaggi e sull'apprendimento delle regole e del del gioco, e di una seconda fase di squadre e di avviamento . Al termine progetto squadre parteciperanno ad un cittadino che vedrà impegnate altre squadre torinesi (alcune delle quali formate presso il Festa Aperti) e di altre città. In seguito ciascuna squadra potrà avere vita autonoma e partecipare alle manifestazioni che via via verranno organizzate.

Questa iniziativa è in gramma la *Langue d'Improvisation Française* Festa e con la *Langue Nationale d'Improvisation* Montreal (che ha inventato il gioco e sono in previsione dei Campionati Mondiali che si terranno in La partecipazione Teatro Immediato è gratuita e de una particolare esperienza nel campo teatrale. Per le iscrizioni ci si può rivolgere al quartiere Vanchiglia, via Mongrando telefono 885.304. Gli incontri iniziano martedì 19 e proseguono ogni martedì e giovedì per 12 settimane con orario 19-21.

TEATRO PASSEPARTOUT

Al laboratorio teatrale di Villa Amoretti continuano gli incontri del ciclo *Teatro Passepartout* promosso dal quartiere Rita e dal Granbadò della Cooperativa Svolta. Questa seconda edizione della rassegna è dedicata particolare all'uso della canzone nel teatro. Quindi, parallelamente ai seminari di rappresentazione e improvvisazione teatrale tenuti dal Granbadò, viene proposta una serie incontri i professionisti rano in questo campo.

Passepartout: ferenze-spettacolo aperte a tutti.

Raffaella De Vita: la canzone nello spettacolo, lunedì alle 21.

Teatro Fatiach: la funzione e l'interpretazione della canzone in Brecht, sabato 23 alle 17.

Dove: al laboratorio teatrale Villa Amoretti, presso il quartiere Rita, in via Filadelfia

GIOCHI PER LA

Tra le diverse iniziative sul tema della pace te dal centro incontro Borgo Vittoria, i giochi enigmistici la cui scadenza è stata prorogata a venerdì 22. Tutti possono partecipare gratuitamente centro incontro (via spello 118/A, la raccolta di cruciverba, us e quiz sulla pace riportare risolti per concorrere alla premiazione.

Sempre al centro di incontro lunedì 18 alle 9,30 si svolge la festa per l'inaugurazione murali pace realizzati ragazzi delle scuole del quartiere e la premiazione di che hanno partecipato all'iniziativa «Colorare un gioco per la pace». Il mural è stato prodotto, nell'ambito delle più semplice proposte elaborate per il 1984, da 13 studenti sorteggiati tra i 27 che hanno svolto il «In alle informazioni hai, quali sono condo le conseguenze del riarmo e quali le condizioni per un futuro di pace». Per il invece quattro classi hanno inventato e realizzato più di 12 giochi che, a partire da schemi di giochi noti, propongono modi propri e originali di intendere e raggiungere la pace.

Questi giochi verranno poi a disposizione del centro di incontro per conosciuti e giocati da tutti. Durante l'inaugurazione verranno alcune delle poesie più significative che hanno partecipato al concorso nazionale 1984/85 poesia per la pace», indetto dal centro studi Kulisehoff di Torino.

La rassegna è suddivisa in settori. Per il primo, intitolato «Immagini di un quartiere che vive», si possono preparare stampe in bianco e nero e a colori o diapositive che illustrano la vita di tutti i giorni di Borgo Vittoria. Il secondo è intitolato «Immagini in soffitta» ed è riservato al passato del quartiere fino agli Anni si possono quindi presentare vecchie foto, cartoline, stampe, ritagli giornali.

v. b.

Il teatro che trasforma i piccoli spettatori in attori

DIETRO L'ANGOLO

I bambini sono sempre più esigenti. Il pubblico infantile, e (per fortuna) ingenuo e genuino è diventato ultimamente più difficile nei suoi gusti. E' indiscutibile che per molti versi in questa loro evoluzione stati anche aiutati dalla televisione e dalla grande quantità di notizie che attraverso il video arrivano a loro. Le sofisticate tecniche cartoons giapponesi e il massiccio «consumo» dei telefilm americani li hanno resi più disincantati, le favole, sempre destinate a loro, li interessano più e il loro è indubbiamente più critico e volta.

Davanti a tale innegabile realtà il teatro per ragazzi si è adeguato. Ha raffinato i suoi testi e soprattutto con l'andar degli anni ha messo a punto tecnica nuova dove i bambini non siano spettatori passivi vengano direttamente coinvolti nel «gioco» teatro» e per battere il suo fiorniol di sempre ecco che il teatro entra in tv. A pensarci è stato il Teatro dell'Angolo che nell'ambito dei ragazzi circa quindici anni e che quindi ormai a ragione può essere considerato una compagnia «storica». Il suo raggio d'azione, soprattutto sul territorio piemontese, è piuttosto vasto e va dai laboratori teatrali per ragazzi ed insegnanti agli interventi nelle scuole, a spettacoli veri e propri.

Lo spettacolo che in onda il lunedì alle 17,30, il venerdì alle 18 e il martedì mattina alle 10 fino a metà aprile a Telecupole, si intitola «L'angolo dei ragazzi» ed è una simpatica rassegna di giochi e pezzi teatrali condotta dal fantomatico «Professor Smemoriglia», docente di del Teatro per ragazzi all'Università Pocapaglia». Qui vengono invitate le compagnie più significative dei ragazzi con il loro bagaglio di personaggi, di marionette, di maschere.

«Mio lo spettacolo — precisa OrazIano Melano (il professor Smemoriglia) e coordinatore della compagnia — *non è tanto per ragazzi quanto "dei"*, e quindi ci sono degli *interventi teatrali dei bambini stessi che propongono pezzetti composti da loro».* In studio poi sono presenti dei piccoli spettatori, ma perché il divertimento non sia solo per questi pochi anche per tutti quelli che seguono lo spettacolo da casa, l'Angolo dei ragazzi propone dei concorsi. Attualmente è lanciato un appello per trovare «la miglior bugia», in seguito poi verranno studiate altre iniziative.

Il quindi il mezzo di spettacolo che pone spettatore nella posizione più passiva) al vivacissimo. spariscono per un attimo tutti gli Ufo Robot e simili, per la di il posto alla ricca fantasia creativa che è propria dell'infanzia. Dietro la bambini visuali ci sono in fondo i bambini di sempre ed è sufficiente la loro voglia fare scatenare loro reazione spontanea.

Ma l'attività del Teatro dell'Angolo non si ferma qui e martedì mattina presenza sul territorio girando tutti i giorni nelle scuole di Torino e provincia e proponendo ogni sabato pomeriggio, nell'ambito della rassegna, intitolata «Primasmorfie» spettacoli Teatro Moretta Alba. Contemporaneamente diversi spettacoli di loro produzione impegnati in tournée in e all'estero, com'è il caso di *Amori, naufragi, terori*, tratto da gruppo di opere Shakespeare come *l'Otello, La bisbetica domata, La tempesta, Pericle, I due gentiluomini di Verona, l'Amleto*. In più sta organizzando il consueto Festival Italo-francese «La quadratura del Cerco» che prenderà il via a Cuneo nei primi giorni di aprile e il cartellone completo è in via definizione.

Longo

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli indagini investigativi
Esito assicurato
Corso VIII. Emanuele, 101

SCARLATTI IERI PER LA RAI

In diretta dall'Auditorium Rai di Torino, Austria, Germania, Francia, Belgio, Spagna, Inghilterra, Svezia e qualche Paese europeo hanno ascoltato un dedicato a Domenico Scarlatti. L'ente europeo della comincia a andare con *nello specchio della stampa scandalistica*, di Ulrike Ottinger

Giovedì tra *fiamme*, di *L'urlo*, di Barbara Bass

Giovedì 7: *Senza amore*, di Barbara Bass

Dove: al cinema Selene di corso Belgio 53.

Orario: al martedì inizio alle 20,30. Al giovedì due proiezioni, la 18,30 e alle 21,15.

Ingresso: lire più tessera per tutta la rassegna di cinquecento lire.

Organizzazione: Gruppo Comunicazione Visiva Assessorato alla Cultura Comune, quartiere Vanchiglia, in con l'Assessorato alla cultura della Regione e Goethe Institut Turin.

Poesia — Sempre nell'ambito Progetto Donna 2, il quartiere Vanchiglia promuove un laboratorio di poesia organizzato dall'associazione Le Muse. Si tratta di un'iniziativa piuttosto insolita, rigorosamente riservata donne, per imparare a scrivere poesia. Il laboratorio è tenuto da Margherita Giacobino, coordina anche la serie di incontri in programma scrittrici e traduttrici che portano la propria esperienza neo-poetesse.

Il laboratorio inizia venerdì 15 e prosegue per quattro mesi. Questi sono gli incontri previsti per febbraio.

Venerdì 15: Poetesse italiane dagli Anni Settanta ad a cura di Sara Zanghì.

Venerdì cambiamento, Marina Camboni.

Inizio: alle 21.

Dove: alla Casa delle Donne di via Piacchetto.

Informazioni e iscrizioni al laboratorio: quartiere Vanchiglia, via Mongrando 50, tel. 888.304 e Casa delle Donne, tel. 267.435.

TEATRO IMMEDIATO

Il quartiere Vanchiglia in collaborazione con il Baphometh Teatro e la Cooperativa Animazione Valdocco, inaugura una iniziativa che ha lo scopo di coinvolgere i giovani in un'attività che è una via di mezzo tra il teatro e lo sport: le gare di improvvisazione teatrale. Il Teatro Immediato consiste in una prima fase di preparazione sull'interpretazione di vari personaggi e sull'apprendimento delle regole e del del gioco, e di una seconda fase di squadre e di avviamento . Al termine progetto squadre parteciperanno ad un cittadino che vedrà impegnate altre squadre torinesi (alcune delle quali formate presso il Festa Aperti) e di altre città. In seguito ciascuna squadra potrà avere vita autonoma e partecipare alle manifestazioni che via via verranno organizzate.

Questa iniziativa è in gramma la *Langue d'Improvisation Française* Festa e con la *Langue Nationale d'Improvisation* Montreal (che ha inventato il gioco e sono in previsione dei Campionati Mondiali che si terranno in La partecipazione Teatro Immediato è gratuita e de una particolare esperienza nel campo teatrale. Per le iscrizioni ci si può rivolgere al quartiere Vanchiglia, via Mongrando telefono 885.304. Gli incontri iniziano martedì 19 e proseguono ogni martedì e giovedì per 12 settimane con orario 19-21.

TEATRO PASSEPARTOUT

Al laboratorio teatrale di Villa Amoretti continuano gli incontri del ciclo *Teatro Passepartout* promosso dal quartiere Rita e dal Granbadò della Cooperativa Svolta. Questa seconda edizione della rassegna è dedicata particolare all'uso della canzone nel teatro. Quindi, parallelamente ai seminari di rappresentazione e improvvisazione teatrale tenuti dal Granbadò, viene proposta una serie incontri i professionisti rano in questo campo.

Passepartout: ferenze-spettacolo aperte a tutti.

Raffaella De Vita: la canzone nello spettacolo, lunedì alle 21.

Teatro Fatiach: la funzione e l'interpretazione della canzone in Brecht, sabato 23 alle 17.

Dove: al laboratorio teatrale Villa Amoretti, presso il quartiere Rita, in via Filadelfia

GIOCHI PER LA

Tra le diverse iniziative sul tema della pace te dal centro incontro Borgo Vittoria, i giochi enigmistici la cui scadenza è stata prorogata a venerdì 22. Tutti possono partecipare gratuitamente centro incontro (via spello 118/A, la raccolta di cruciverba, us e quiz sulla pace riportare risolti per concorrere alla premiazione.

Sempre al centro di incontro lunedì 18 alle 9,30 si svolge la festa per l'inaugurazione murali pace realizzati ragazzi delle scuole del quartiere e la premiazione di che hanno partecipato all'iniziativa «Colorare un gioco per la pace». Il mural è stato prodotto, nell'ambito delle più semplice proposte elaborate per il 1984, da 13 studenti sorteggiati tra i 27 che hanno svolto il «In alle informazioni hai, quali sono condo le conseguenze del riarmo e quali le condizioni per un futuro di pace». Per il invece quattro classi hanno inventato e realizzato più di 12 giochi che, a partire da schemi di giochi noti, propongono modi propri e originali di intendere e raggiungere la pace.

Questi giochi verranno poi a disposizione del centro di incontro per conosciuti e giocati da tutti. Durante l'inaugurazione verranno alcune delle poesie più significative che hanno partecipato al concorso nazionale 1984/85 poesia per la pace», indetto dal centro studi Kulisehoff di Torino.

La rassegna è suddivisa in settori. Per il primo, intitolato «Immagini di un quartiere che vive», si possono preparare stampe in bianco e nero e a colori o diapositive che illustrano la vita di tutti i giorni di Borgo Vittoria. Il secondo è intitolato «Immagini in soffitta» ed è riservato al passato del quartiere fino agli Anni si possono quindi presentare vecchie foto, cartoline, stampe, ritagli giornali.

v. b.

SCARLATTI IERI PER LA RAI

In diretta dall'Auditorium Rai di Torino, Austria, Germania, Francia, Belgio, Spagna, Inghilterra, Svezia e qualche Paese europeo hanno ascoltato un dedicato a Domenico Scarlatti. L'ente europeo della comincia a andare con *nello specchio della stampa scandalistica*, di Ulrike Ottinger

Giovedì tra *fiamme*, di *L'urlo*, di Barbara Bass

Giovedì 7: *Senza amore*, di Barbara Bass

Dove: al cinema Selene di corso Belgio 53.

Orario: al martedì inizio alle 20,30. Al giovedì due proiezioni, la 18,30 e alle 21,15.

Ingresso: lire più tessera per tutta la rassegna di cinquecento lire.

Organizzazione: Gruppo Comunicazione Visiva Assessorato alla Cultura Comune, quartiere Vanchiglia, in con l'Assessorato alla cultura della Regione e Goethe Institut Turin.

Poesia — Sempre nell'ambito Progetto Donna 2, il quartiere Vanchiglia promuove un laboratorio di poesia organizzato dall'associazione Le Muse. Si tratta di un'iniziativa piuttosto insolita, rigorosamente riservata donne, per imparare a scrivere poesia. Il laboratorio è tenuto da Margherita Giacobino, coordina anche la serie di incontri in programma scrittrici e traduttrici che portano la propria esperienza neo-poetesse.

Il laboratorio inizia venerdì 15 e prosegue per quattro mesi. Questi sono gli incontri previsti per febbraio.

Venerdì 15: Poetesse italiane dagli Anni Settanta ad a cura di Sara Zanghì.

Venerdì cambiamento, Marina Camboni.

Inizio: alle 21.

Dove: alla Casa delle Donne di via Piacchetto.

Informazioni e iscrizioni al laboratorio: quartiere Vanchiglia, via Mongrando 50, tel. 888.304 e Casa delle Donne, tel. 267.435.

TEATRO IMMEDIATO

Il quartiere Vanchiglia in collaborazione con il Baphometh Teatro e la Cooperativa Animazione Valdocco, inaugura una iniziativa che ha lo scopo di coinvolgere i giovani in un'attività che è una via di mezzo tra il teatro e lo sport: le gare di improvvisazione teatrale. Il Teatro Immediato consiste in una prima fase di preparazione sull'interpretazione di vari personaggi e sull'apprendimento delle regole e del del gioco, e di una seconda fase di squadre e di avviamento . Al termine progetto squadre parteciperanno ad un cittadino che vedrà impegnate altre squadre torinesi (alcune delle quali formate presso il Festa Aperti) e di altre città. In seguito ciascuna squadra potrà avere vita autonoma e partecipare alle manifestazioni che via via verranno organizzate.

Questa iniziativa è in gramma la *Langue d'Improvisation Française* Festa e con la *Langue Nationale d'Improvisation* Montreal (che ha inventato il gioco e sono in previsione dei Campionati Mondiali che si terranno in La partecipazione Teatro Immediato è gratuita e de una particolare esperienza nel campo teatrale. Per le iscrizioni ci si può rivolgere al quartiere Vanchiglia, via Mongrando telefono 885.304. Gli incontri iniziano martedì 19 e proseguono ogni martedì e giovedì per 12 settimane con orario 19-21.

TEATRO PASSEPARTOUT

Al laboratorio teatrale di Villa Amoretti continuano gli incontri del ciclo *Teatro Passepartout* promosso dal quartiere Rita e dal Granbadò della Cooperativa Svolta. Questa seconda edizione della rassegna è dedicata particolare all'uso della canzone nel teatro. Quindi, parallelamente ai seminari di rappresentazione e improvvisazione teatrale tenuti dal Granbadò, viene proposta una serie incontri i professionisti rano in questo campo.

Passepartout: ferenze-spettacolo aperte a tutti.

Raffaella De Vita: la canzone nello spettacolo, lunedì alle 21.

Teatro Fatiach: la funzione e l'interpretazione della canzone in Brecht, sabato 23 alle 17.

Dove: al laboratorio teatrale Villa Amoretti, presso il quartiere Rita, in via Filadelfia

GIOCHI PER LA

Tra le diverse iniziative sul tema della pace te dal centro incontro Borgo Vittoria, i giochi enigmistici la cui scadenza è stata prorogata a venerdì 22. Tutti possono partecipare gratuitamente centro incontro (via spello 118/A, la raccolta di cruciverba, us e quiz sulla pace riportare risolti per concorrere alla premiazione.

Sempre al centro di incontro lunedì 18 alle 9,30 si svolge la festa per l'inaugurazione murali pace realizzati ragazzi delle scuole del quartiere e la premiazione di che hanno partecipato all'iniziativa «Colorare un gioco per la pace». Il mural è stato prodotto, nell'ambito delle più semplice proposte elaborate per il 1984, da 13 studenti sorteggiati tra i 27 che hanno svolto il «In alle informazioni hai, quali sono condo le conseguenze del riarmo e quali le condizioni per un futuro di pace». Per il invece quattro classi hanno inventato e realizzato più di 12 giochi che, a partire da schemi di giochi noti, propongono modi propri e originali di intendere e raggiungere la pace.

Questi giochi verranno poi a disposizione del centro di incontro per conosciuti e giocati da tutti. Durante l'inaugurazione verranno alcune delle poesie più significative che hanno partecipato al concorso nazionale 1984/85 poesia per la pace», indetto dal centro studi Kulisehoff di Torino.

La rassegna è suddivisa in settori. Per il primo, intitolato «Immagini di un quartiere che vive», si possono preparare stampe in bianco e nero e a colori o diapositive che illustrano la vita di tutti i giorni di Borgo Vittoria. Il secondo è intitolato «Immagini in soffitta» ed è riservato al passato del quartiere fino agli Anni si possono quindi presentare vecchie foto, cartoline, stampe, ritagli giornali.

v. b.

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

ARIGLIANO

Al Big, 20 km a [illegible] di jazz

Balletto

Punto Danza Massena. Alle ore 21, in piazza Massena 9, nell'ambito della rassegna «Danza e linguaggi», si rappresenta lo spettacolo «Bob Cilla e Compagnia Alrodanza». — *Per la prima volta una rappresentazione di danza primitiva.*

Concerti

Big Club. Alle ore 21,30, il Centro Jazz Torino propone Nicola Arigliano e il suo quartetto. — *Nicola Arigliano, nato nel 1923, comincia a studiare il clarinetto a 12 anni, passa poi al pianoforte e [illegible] al contrabbasso. [illegible] 1947 si dedica alla canzone americana, accompagnato da diversi musicisti: Safiani, Pignatelli, Gatti. Importante è la sua partecipazione nel 1957 al Festival Jazz di Sanremo. Notissimo personaggio televisivo, ha interpretato vari short pubblicitari ed ha [illegible] a numerosi spettacoli di varietà anche in veste di attore.*

Il successo gli viene dalla [illegible] leggera che lo vede, negli Anni Sessanta, interprete raffinato di canzoni scelte con grande cura, puntando ad una produzione di grande qualità musicale. Ingresso libero. Ore 9 mila, soci Arci, lire 6 mila.

Black Cat Tavern. Alle ore 21,30, appuntamento con il chitarrista country blues Peppino D'Agostino. Ingresso libero, consumazione obbligatoria.

Accade

[illegible] radio. Per il grosso successo di critica e pubblico, la mostra «La radio: storia di sessant'anni 1924-1984» è prorogata fino al 28 febbraio, all'Auditorium Rai, in via Rossini 15. Orario: 9,30-12,30/15,30-19; sabato aperto fino alle 23, domenica [illegible].

Discoteca Tuxedo. Domani, in via Bellezia 8, mostra fotografica «Videographic». Protagonisti i volantini riguardanti la vita notturna torinese degli ultimi anni. L'ingresso per l'inaugurazione è solo ad inviti.

L'esposizione continuerà giovedì 7 e venerdì 8, giorno dedicato ad una competizione aperta ai grafici torinesi in cui verrà premiato il volantino migliore creato attorno ad un tema reso noto la stessa sera di venerdì.

L'organizzazione è a cura [illegible]o Spallacci e [illegible] Penna di Corvo. Sponsor della mostra il «Centro Copia Porta Susa» di corso San Martino 1 specializzato in [illegible] fotografia. In giuria la [illegible]ne di Clips.

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 21, va in scena «Magnifica!», di Ida Omboni e Paolo Poli con la regia e l'interpretazione principale di Paolo Poli.

Le [illegible]sono di Uberto Bertacca, le musiche di Jacqueline Perrotin e i costumi di Santuzza Calì.

Per giocare con sesso e religione, Paolo Poli si è catapultato nel settecentesco secolo, fedele (o quasi) ai modi letterari del tempo, preoccupandosi, di fatto, a differenza che in altre occasioni, la via diretta [illegible] satira e [illegible] profanazione. Prezzi: poltrona, lire 18 mila; palco, lire 36 mila+ingresso, lire 6 mila; prima galleria, lire 10 mila.

Teatro Regio Torino. Alle ore 20,30, (Turno B) *Manon Lescaut*, di Giacomo Puccini. Direttore, Angelo Campori. Regia, Alberto Fassini. Scene e costumi, Pasquale Grossi. Interpreti: [illegible] Boscolo, Alberto Cupati, Mara Chiara, Antonella Pierazzola, Ivan Del Monte, Mario Ferraro, Alfredo Mariotti, Nicola Martinucci, Franco Piccoli, Angelo Romero, Ambra Vespasiani, Dario [illegible]. Nuovo allestimento del Teatro Regio. Prezzi per non abbonati: lire 30 mila.

Il Gruppo della Rocca. Alle ore 20,30, presso il Teatro Nuovo, corso Massimo d'Azeglio 17, prima rappresentazione invernale a Torino de *Il maestro e Margherita*, dal romanzo di Michail Bulgakov. Prezzi: 14 mila, 1° [illegible] platea; (riduzioni, lire 12 mila); 10 mila, 2° settore platea (riduzioni, lire 7 mila).

Morire dal Ridere. Venerdì 8 e sabato 9 febbraio, alle ore 21, all'Unione [illegible] Settimo Torinese presso il salone della Casa del Popolo, via Matteotti 18, ottavo spettacolo della rassegna. Questa in «*Si pensi a Shakespeare*». Previsti inoltre intermezzi a sorpresa e pubblicità teatrale a cura della «Ramazzotti Sister's + 1» (trio canoro accompagnato da un maestro, proporranno canzoni degli Anni Venti e Trenta); del Teatro [illegible] del Volvera e degli Aeroplani d'Italia. [illegible] biglietto d'ingresso, lire 6 mila; soci, lire 3 mila. Info[illegible] e prenotazioni: 801.1334 int. [illegible] oppure 801.1748.

Cinema

Vogliadicinema. Riprende dopo la pausa natalizia, la rassegna di anteprime promossa da Regione Piemonte-Assessorato [illegible] Cultura, Assessorato Agli, Antica, con il patrocinio del Sacl-Gruppo Piemontese. Giunta alla nona serata, la manifestazione propone per domani sera, alle ore 21,30, presso il cinema Charlie Chaplin, l'anteprima del film «Oltre le sbarre», di Uri Barbash (Israele-1984, 100'). Il film, realizzato con [illegible] collaborazione di The Israel Found for the Promotion of Quality Films, ha vinto il premio Fipresci [illegible] Settimana [illegible] della Critica della XLI Mostra del Cinema di Venezia e il premio al Festival Internazionale del Cinema di Salerno. I biglietti d'invito per l'anteprima sono in distribuzione sino a esaurimento presso l'Aiace a partire dalle ore 16 di oggi.

In poltrona davanti alla TV

DIRETTA MOSCA - USA

Pravda e New York Times con Biagi

Raiuno

Ore 18,50: Italia sera, attualità. Anche oggi *Italia sera* dedica la «prima pagina» al tema dei trapianti di cuore, e in particolare al caso degli italiani che sono stati sottoposti a questo genere di intervento nell'ospedale di Londra diretto dal professor Jacob. Il famoso cardiochirurgo, in collegamento diretto, risponderà ai quesiti di [illegible] ascoltatori ancora scoperati a fornirà un [illegible]dito complessivo [illegible] situazione.

Perché in Italia non esistono le strutture per effettuare un trapianto di cuore? A quando il primo intervento nel nostro Paese? A questa e ad altre domande cercherà di rispondere il professor Carlo Marcelletti, cardiochirurgo all'Ospedale del Bambino Gesù di Roma. Altro tema della trasmissione sarà quello, di rito in questi giorni, dell'imminente Festival di Sanremo, cumulo di ricordi di polemiche. Sono previste curiosità, retroscena, interviste e prime polemiche per uno spettacolo che conserva intatto tutto il suo fascino.

Domani in esclusiva a *Italia sera* troveremo la «classifica clinica» dei brand di Rivoli, sottoposti di recente ad un meticoloso check-up per mezzo di sofisticatissime apparecchiature. Terminerà anche intanto l'inchiesta sui trapianti ancora con riferimento alla situazione italiana. Un servizio da Sorrido ci informerà inoltre sul «dietro le quinte» dei Mondiali di sci.

Ore 23: Linea diretta, attualità. Enzo Biagi, conduttore del quotidiano d'attualità di Raiuno, rievocherà stasera il quarantesimo anniversario dell'incontro di Yalta, visto anche alla luce dei suoi sviluppi più attuali.

In collegamento diretto da Mosca e da New York saranno per la prima volta messi a confronto sul problema della pace e della guerra i direttori della «Pravda» e del «New York Times». Interverranno alla trasmissione anche Averell Harriman, uno dei pochi superstiti tra i partecipanti alla conferenza, Willy Brandt, ex cancelliere della Repubblica Federale Tedesca, Mikoian Gilas, che ebbe colloqui con Stalin e Churchill, Zbigniew Brzezinski, assistente di Carter. Per capire quale sia l'animo dei sovietici e degli americani di fronte alla minaccia di guerra sono state inoltre registrate alcune interviste nelle strade di Mosca e di New York.

Sospeso per sciopero

Raitre

[illegible] 18,15: Grazie, non [illegible], documenti. Ogni anno un milione di [illegible] muore a causa delle sigarette. Il fumo secondo i dati [illegible] dell'Organizzazione [illegible] sanità è direttamente responsabile del [illegible] per [illegible] morti dovute a [illegible] al polmone, del venticinque per cento di quelle dovute a patologie cardiovascolare e [illegible] settantacinque per cento di quelle [illegible] a bronchite cronica.

[illegible] triste di [illegible] sfiammante che spesso vengono [illegible] valutati. Per richiamare l'attenzione sul problema, il Dipartimento Scuola Educazione della Rai, solitamente responsabile delle trasmissioni più nobili mandate in onda in questi anni, ripropone da oggi su Raitre l'inchiesta in quattro puntate che intende fornire una corretta informazione medica sui rapporti tra le sigarette e la salute.

La trasmissione è condotta in studio da Anna Benassi e si avvale della consulenza del professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro di Genova e presidente della Lega contro i tumori.

«L'abitudine di fumare — dicono i responsabili della serie tv — è la più importante causa evitabile di cattiva salute nel mondo, ma proprio perché è una "abitudine" l'attività preventiva si fa più complessa, e informare le popolazioni, soprattutto quelle giovanili, sui danni causati dalla sigaretta diventa «urgenza prioritaria».

Emerge, infatti, dalle più recenti statistiche che l'abitudine al fumo si radica maggiormente in coloro che l'hanno acquisita in giovane età. In Inghilterra un fumatore abituale su tre ha dichiarato di aver cominciato a fumare prima dei nove anni, mentre quattro su cinque hanno acceso la prima sigaretta verso i dodici-quindici anni.

Statistiche italiane informano che il quarantasette per cento dei giovani di età compresa tra i dodici e i diciotto anni fuma cinque sigarette al giorno, e il cinque per cento più di dieci. Fra i giovani di età compresa [illegible] diciotto e i venticinque [illegible], fumano il cinquantaquattro per cento dei maschi e il quarantasei per cento delle ragazze.

Particolare attenzione viene data, nel corso del programma, anche al problema delle giovani donne fumatrici (si prevede, [illegible], che [illegible] [illegible] il [illegible]re del polmone diventerà la prima causa di decessi femminili superando il cancro al seno) e ai rischi [illegible] le donne fumatrici va incontro durante i nove mesi di gravidanza.

Ore 23,35: Il mondo di Katherine Mansfield, sceneggiato. Film tv in quattro puntate prodotto in Inghilterra, diretto da Alan Cooke e dedicato alla scrittrice neozelandese Katherine Mansfield, impersonata per l'occasione da Vanessa Redgrave. Partito da un progetto piuttosto ambizioso, il ministeriale cerca di coniugare la breve e tormentata vita di un'autrice appartata, solitaria, forse in anticipo sui suoi tempi (morì nel 1923 a soli trentaquattro anni) con l'universo espressivo dei suoi racconti sovente autobiografici. Intorno alla Mansfield, pittrice fuggita dalla Nuova Zelanda per condurre un'esistenza stimolante di cultura e di novità nella vivace Europa degli inizi del secolo, da Londra alla Germania alla Francia, si muovono molti personaggi minori ma soprattutto coloro che maggiormente influenzarono la sua esistenza: il marito John M. Murry (l'attore che lo impersona è Jeremy Brett) e l'amica di sempre, celata sotto la sola iniziale.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 [illegible] minuti di... attualità**
14 — **Pronto Raffaella**, l'ultima telefonata
14,05 **Antologia di Quark**, documenti. A cura di Piero Angela
15 — **Cronache italiane**, attualità
15,30 **[illegible] d'arte applicata** i cesello. Documenti
16 — **Campionati mondiali di sci**, sintesi, gare e interviste
16,30 **Stella e gli altri... ad Harper Valley**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Le avventure di Lone Ranger**, cartoni animati

Virna Lisi alle 20,30

17,50 **Ciap Ciap**, applausi in [illegible]sica. Conduce Barbara Boncompagni
18,20 **Spaziolibero**, i programmi dell'accesso. Associazione italiana brokers di assicurazioni: i brokers di assicurazioni
18,40 **Il flauto [illegible] Sherlock Holmes**, cartoni animati
18,50 **Italia sera**, fatti, persone e personaggi presentati in diretta da Roma. Conducono [illegible] Bonacceri e Piero Badaloni
19,35 **Almanacco del giorno d[illegible] — Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Professione figlio**, di Stefano Rolla, con Virna Lisi, Ronnie Valente. Italia drammatico 1979 — *Il dilettante Renato [illegible] alla ricerca di una coppia sposata che non abbia figli, sia disposta ad adottarlo e sia di suo gradimento. [illegible] ricerca della famiglia giusta, ne passa parecchie, scomparendo ogni volta con la simulazione di un incidente mortale. All'ultima famiglia prescelta [illegible] credere [illegible] essere il frutto [illegible] una precedente relazione del padre, ma [illegible] sbugiardato e deve sparire ancora*
22 — **Telegiornale**
22,10 **In tournée: [illegible] in [illegible]certo.** Musicale
23 — **Linea diretta - Trenta [illegible] la cronaca**, attualità. Con Enzo Biagi
23,45 **Tg1 [illegible]**
23,55 **L'alta moda in Italia dal 1940 al 1980**, documenti

Raidue

13 — **Tg2 [illegible] tredici**
13,25 **Tg2 [illegible] sol**, difendere gli handicappati
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Carolyn Jones, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan.
14,30 **Tg2 [illegible]**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi e curiosità. Con Roberto Manfredi, Carlo Sorrentino, Marco Danè e Fabrizio Frizzi. Regia di Salvatore Baldazzi
14,45 **Mustit**, gioco a premi [illegible] sede di Torino
16 — **[illegible] s... Lumi**, cartoni animati
16,35 **Teatro [illegible] ragazzi**, documenti. Nona puntata: Superman. Seconda parte
16,55 **Due e simpatia**, uno sceneggiato al giorno: **Mastro [illegible] Gesualdo**, con Enrico [illegible] Salerno, Lydia Alfonsi. Regia di Giacomo Vaccari
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **In diretta dallo studio 3 di Roma Vediamoci sul due**, attualità. Con Rita Dalla Chiesa
18,20 **Tg2 sportsera**
18,30 **L'ispettore Derrick**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,15 **Tg2 lo sport**
20,25 **In Eurovisione da Dublino (Irlanda): cronaca dell'incontro di calcio Irlanda - Italia**
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,30 **Tg2 dossier**, documenti
23,20 **Tg2 [illegible]**

[illegible] internazionale alle 20,25?

Raitre

16,10 **Colloqui [illegible] prevenzione; Grazie, [illegible] fumo.** Documenti
16,40 **Psicologia evolutiva**, [illegible]menti
17 — **Galleria [illegible] Dedampa**, antologia del varietà [illegible]
18,15 **L'Orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3**
19,30 **Tv3 regioni**, documenti
[illegible] **Il Continente guida** panora[illegible] dell'Europa nel XX secolo. Documenti: Stiamo costruendo una buona pace? Prima parte
20,30 **Il Sette**, rotocalco del Tg3. Indagini sull'attualità politica, lo [illegible], la cultura, lo spettacolo svolto delle redazioni regionali [illegible] Tg3
21,30 **Benelo '85**, [illegible]ie e servizi sui Campionati Mondiali di sci della Valtellina
21,45 **Concerto [illegible] da Jean-Pascal Tortelier**. Dall'Auditorium Rai di Napoli. Orche[illegible] Antonio Scarlatti della Rai
23 — **Tg3**
23,35 **Il mondo [illegible] Katherine Mansfield**, la sua vita e i suoi [illegible]

A causa dello sciopero dei giornalisti Rai alcuni programmi subiranno variazioni

Eurotv

Canali 24, 36, [illegible]

13 — **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati
14 — **Marcia Nuziale**, sceneggiato
14,30 **Mama Linda**, sceneggiato
15 — **Airport 84**, [illegible]
16 — **Kronos**, telefilm
17 — **Dr. Slump e Arale**, cartoni animati — **L'Ape Maia**, cartoni animati — **Isidoro**, cartoni animati — **Le avventure di [illegible] III**, cartoni animati — **Candy Candy**, cartoni animati
18,20 **[illegible] [illegible]**, sceneggiato
19,50 **Marcia Nuziale**, sceneggiato
FILM 20,20 **Mia moglie preferisce suo marito**, di Henry B. Potter, con Jack Lemmon, Betty Grable, Gower Champion. Usa commedia 1955 — *Dopo la morte in guerra del marito Marty, la bella attrice di varietà Julie, sposa l'ex migliore amico di lui, Vernon. Marty però si rifà improvvisamente vivo*
22,20 **Catch**
23,20 **Tuttosport**
FILM 23,25 **Sette pistole per El Griego**, Italia western [illegible]
1,15 **L'ultimo indizio**, telefilm — **Kronos**, telefilm

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13 — **Chips**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**, musicale
14,30 **La famiglia [illegible]**, telefilm
15,30 **Sanford and son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam: Chappy**, cartoni animati — **Lulabel**, cartoni animati — **L[illegible] May**, cartoni animati
17,45 **La donna bionica**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
20,30 **A-Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 **Masquerade**, telefilm
23,30 **Basket campionato [illegible] '84 - '85**
1 — **Bod Squad I [illegible] di Greer**, telefilm

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

13,25 **Sentieri**, sceneggiato
14,25 **General Hospital**, sceneggiato
15,25 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **L'uomo di Atlantide**, [illegible]
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help!**, gioco musicale a premi presentato da Febrizia Carminati e Marco Columbro
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
20,30 **Hotel**, telefilm. [illegible] Morgan Fairchild, Connie Selleca, James Brolin
21,30 **Lottery!**, telefilm
22,30 **Mary Benjamin**, telefilm
[illegible] 23,30 **Il ritratto di Jennie**, di William Dieterle, con Jennifer Jones, Joseph Cotten, Ethel Barrymore. Usa drammatico 1948 — *Un pittore in cerca d'ispirazione incontra una bellissima orfana, se ne innamora, ritrova la vena artistica e le confeziona splendidi ritratti. Le apparizioni di lei sono seguite da fughe misteriose. Il pittore indaga e scopre che si tratta di un fantasma*

Retequattro

Canali 32, 25, 45

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14,15 **Brillanti**, telefilm
15,10 **Ciao Ciao: i viaggi fantastici di Florellino**, cartoni animati — **L'uccellino azzurro**, cartoni animati
16,20 **I giorni di Brian**, telefilm
17,15 **In casa Lawrence**, telefilm
18,05 **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,55 **Samba d'amore**, sceneggiato
19,25 **M'ama non m'ama**, quiz. Con Marco Predolin, [illegible]na Dell'Abate
[illegible] 20,25 **Il ripetto dell'uomo ombra**, di Woodbridge Strong Van Dyke II, con Myrna Loy, William Powell. Usa commedia 1939 — *Terzo film della serie che ha per protagonisti Nick e Nora, miliardari detectives, sempre sveglii e con un cocktail in mano ma abilissimi nel risolvere ogni mistero. I due sono invitati da un collerico colonnello che ha ricevuto minacce di morte e che viene ucciso nonostante le precauzioni di Nick. Il presunto assassino ha un alibi di ferro. Il mistero trova soluzione nelle ultime sequenze*
22,30 **Kazinski**, telefilm
FILM 23,20 **La stella di latta**, di Andrew Mclaglen, con John Wayne, Gary Grimes. Usa western 1973
1,20 **Hawaii squadra 5 zero**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,28 **Master.** musica giorno per giorno
— Ri— tutti: **Obiè** di Lino Matti
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18,10 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
19,25 **Audiobox Special.** Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **I protagonisti della musica italiana**
20,25 **Il** sportivo in collaborazione con il GR1 presenta Dublino Incontro Irlanda - Italia, Radiocronista
22,25 **Posti al microfono.** Programma Doplicher e Mario Giorgetti

RAISTEREOUNO

15 — **Tu** senti...
19,15 **Sanremo-classic**
20 — **Superstereouno**
20,25 **Irlanda - Italia**

(FM 95,6)

12,45 **Tasto** è un gioco. Ovvero un po' di sale e pepe per mandar giù anche il resto con l'aria che tira. Testi di Ciarcelli, Domina, Roderi, Starace
15 — «Novella per «Luigi Pirandello. **La paura del** 2ª parte. Lettura integrale a più voci
15,42 **Omnibus.** Itinerario del pomeriggio senza meta, biglietto e valigia.
16,32 **ore della musica** a cura di Laura Pa-
21 — **Radiodue** jazz a cura Padula
21,30 F di Roma Paolo Taggi conduce **Radiodue 3131 notte.** Programma di intrattenimento in diretta

RAISTEREONOTTE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta
18,05 **I magnifici** Dischi alla ricerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i momenti vostra serata

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio** te. Opere, concerti, notizie e incontri
15,30 **Un certo discorso** di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,40 **Franz Schubert**
22,15 Fatti, documenti, persone: **La tragedia di Nietzsche** a Torino
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività

RAISTEREONOTTE

Musica e per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

17 — **L'Orecchiocchio,** musicale
17,45 **Sport Invernali** — **Coppa** di sci: **slalom speciale maschile (combinata) in diretta da Borm**
18 — **Shopping,** guida agli acquisti pr— Nicola Prolasi — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — **Bollettino meteorologico**
18,50 **Sport Invernali** — **Pattinaggio artistico; Campionati europei in diretta da Göteborg (Svezia)**
22,15 **Campionato italiano di rugby** — *Al termine:* **Notizie** — **Oroscopo** — **Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

14 — **Telescuola**
16 — **Telegiornale** — **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,15 **Spedizione Adamo '84,** telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano,** attualità
19,55 **Il regionale - Telegiornale**
20,30 **Rose dei venti**
21,25 **Settimanale sportivo**
FILM 22,10 **In nome del popolo italiano**

Capodistria

14 — **Telegiornale** — **Musicale**
15,50 **Il treno per Istanbul,** sceneggiato
Il corpo in questione
17,25 **Le** Bailey, telefilm
18 — **Sport**
18,30 **Documentario**
19,30 — **Punto d'incontro**
19,50 **Il bambino e la psicanalisi**
20,25 **Pattinaggio su ghiaccio**
22,10 **Sci: campionati mondiali**
23 — **Medico e paziente**

Telecupole Canali 64, 57, 21

14 — **Andrea Celeste,** novela
15 — **Tex** e **Tiv,** cartoni animati
15,30
16,30 **La piccola Nell,** cartoni animati
17 — **Tex,** cartoni animati
17,30 **Telefilm**
19 — **Piemonte sport**
19,30 **Notiziario** — **Abat jour**
19,50 **Andrea Celeste,** novela
FILM 21 — **Bruce Lee l'indomabile,** di To Lo Po, Leung. Hong Kong avventura
23 — **Maghi di mezzanotte**
24 — **Un commissario accusa,** di Sergiu Nicolaescu, Gheorghe Dinica, Amza Pellea. Romania drammatico 1974 — *Alla soglie della seconda guerra mondiale i fascisti dettano legge in Romania e sterminano gli oppositori. Un commissario riesce, nonostante le pressioni, a fare luce su un massacro di prigionieri politici, alla fine viene ucciso*

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

16 — **Peyton Place,** telefilm
17 — **Ben Richards,** telefilm
17,35 Cartoni animati; **Birdman e Galaxy trio** — **Casper and angels**
19,15 **Ben Richard,** telefilm
20,20 **Bingoo,** tombolone musicale a premi presentato da Renzo Villa
0,05 **Ben Richard,** telefilm
FILM 1 — **Ufo: distrugge la base Luna**
FILM 2,30 **Il giorno del fazzoletto rosa],** di F. White, con C. Le. D. Wilmer. Gran Bretagna poliziesco 1965
FILM 4 — **La mia Colt ti cerca... quattro carl ti attendono,** di Ste- McCoy, Giorgio Stefanelli, western 1974
FILM 5,30 **Il** ri-, Vittorio Salerno, con Enrico Salerno, Riccardo Cucciolla, Loredana Martinez. Italia poliziesco 1973 — *I guai di un giovane che assiste al delitto commesso da un medico, ma che, evitare pettegolezzi, preferisce tacere con la polizia. L'omicida denuncia l'involontario testimone accusandolo delitto, ma questi verrà salvato da giornalista*

Primantenna Canali 21, 37

14 — **L'auto**
14,30 **Cartoni animati**
15 — **Pomeriggio** simpatia
17 — **Le stelle su** noi
18 uomini la tua, telefilm
19,30 **Telesera**
20 — **Cartoni animati**
20,20 **Cimitero senza croci,** di Robert Hossein, con Michèle Mercier. Francia western 1968
22 — **L'auto** settimana
22,30 **Aggiudicato a...**

Tele Subalpina Canale 45

16,30 **Telesarma sport**
FILM 17 — **All'Ovest di Sacramento,** di Boskovic, con Vajo Afrio, Free Peterson. Western
18 — **In famiglia,** rubrica
20 — **Cartoni animati**
FILM 20,35 **Il sentiero del pino solitario,** di Henry Hathaway, con Fred McMurray, Silvia Sydney. Una avventura 1936
— **Speciale**
23 — **Il regionale**
23,30 **Detective school,**

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM — **Intrigo infernale,** Roberi Arkless, con Dorothy Malone, Keenan Wynn
19,05 **Giorno dopo giorno.**
19,15 **Canavese oggi**
20,15 **L'isola del** di J. P. Carstairs, con Ronald Shiner, Raya Raki. Gran Bretagna avventura
New Scotland Yard, telefilm
24 — **Quando l'amore è** lità, di Vittorio Sisti, con Agostina Belli, Femi Benussi, Italia

Videouno Canali 53, 39, 26

FILM 15 — **Il mulino delle** di pietra, di Giorgio Ferroni
17 — **La auto della settimana**
17,45 **1990: quale energia?**
18,30 **Il quartiere si racconta**
19,20 **Videouno Notizie**
19,50 **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici**
20,25
22 — **Notiziario**
FILM 50 **dei resuscitati cinici,** con Tony Kendall. Spagna horror 1972

Videogruppo Can. 52, 54, 57

— **Veronica il volto dell'amore,** novela
15 — **Le auto della settimana**
15,30 **Shall,** telefilm
16,30 **Usul,** cartoni animati
17 — **Rocky Joe,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **California fever,** telefilm
19 — **Videonotizie**
19,20 **Primo piano**
19,30 **Trentaminuti**
20 — **The doctors,** telefilm
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** novela
FILM 21,25 **L'ultima canzone,** di A. Levi, L. Carter. Usa drammatico 1960
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
0,45 **Premiata agenzia Whitney,** telefilm

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
15 — **Il tempo della nostra vita,** sceneggiato
15 — **The doctors,**
16,30 **Ai 96,** telefilm
FILM 17 — **Questa donna mia,** di Strong Van Cleve, con Spencer Tracy, Hedy Lamarr. Usa commedia 1940 — *Un medico una clinica fusso per compiacere la moglie. Ma la presenza di ex corteggiatore apre una crisi fra i due coniugi. lei lo ama e tornano insieme vecchia*
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Mariana il diritto di re, novela**
20,25 **Aspettando il domani,** sceneggiato
21,30 **Il tempo nostra vita,** sceneggiato
The doctors, telefilm
23 — **Ai 96,** telefilm
23,30 **Superproposte,** promozionale

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 13,10 **Addio amore**
14,30 **Con voi**
15,30 **musica**
FILM 16,30 **primavera**
16,30 **Cartoni animati**
,35 **bosco.** telefilm
20 — **Videomusic**
FILM 20,40 **Beda alla palla Spirito Santo**
22,10 **Incontro con Irilla**
22,50 **L'altra medicina**
FILM 24 — **Daniela minialbo**

Retepiemonte Can. 41, 60, 37

FILM 14 — **Il mercenario**
15,45 **Rocky Joe,** telefilm
16,30 **Il prigioniero,**
18 — **Cuntameci, ma difendiamoci,** rubrica medica
19,30 **Tribuna aperta**
19,45 **Cartoni animati**
FILM 20,30 **La prima luce.** Francia musicale
22,30 **Parliamone,** con Giuditta Mieloscia
23,30 **Anni verdi,** telefilm
24 — **Le cause dell'avv. O'Bryan,** telefilm

Telecity Canali , 38, 36

13 — **Angie girl,** cartoni animati
13,30 **Gachaman,** animati
14 — **Victoria hospital,** sceneggiato
15,15 **Il pericolo è il mio mestiere,** telefilm
16 — **Viva,** spazio per i ragazzi. Cartoni animati: **Johnny Quest** — **Jackie l'orso del monte Tallac** — man — **Angie supergirl** — **Gachaman**
19,15 **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,20 **Capricorn e passione,** sceneggiato
20,50 **Señorita** sceneggiato
21,20 **La banda del trucido,** con Lud Menendo. Italia poliziesco 1977
FILM 23,10 **Titolo** pervenuto in tempo utile — Segue **Telecity** stop

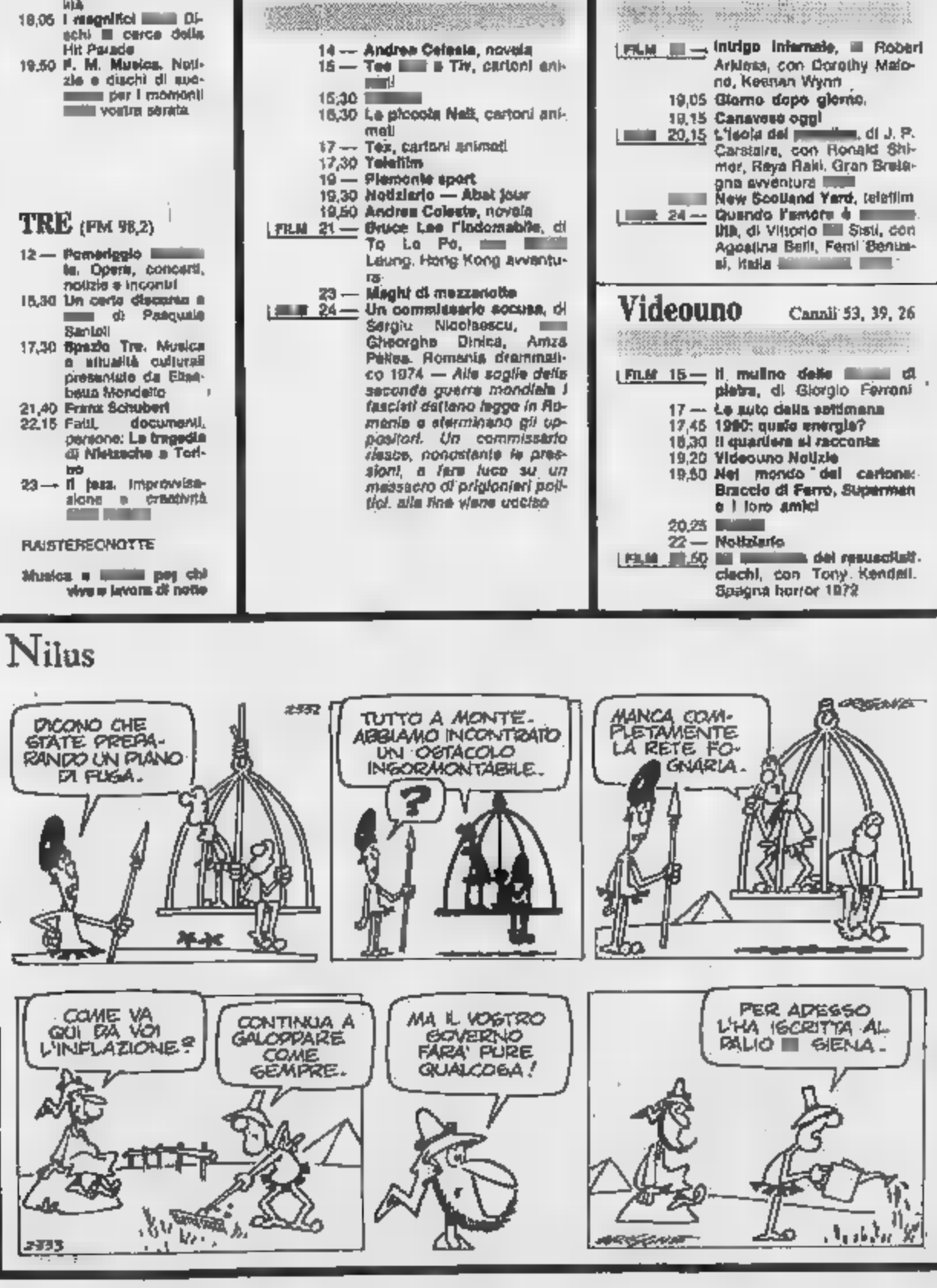
Retecapri Canali 22, 35, 23

14,30 **Autoshow**
FILM 15,20 **Milano rovente,** Umberto Lenzi, Philippa Leroy, Antonio Sabato. Italia poliziesco 1973
16 — **Hela supergirl,** cartoni animati
Hela, telefilm
19 — **La auto della settimana,** promozionale
19,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
20 — **Gobriniton,** cartoni animati
20,30 telefilm
FILM 21,30 **Black Christmas - Un Natale rosso sangue,** di Bob Clark, con Olivia Hu Dullea, Margot Kilder. Canada giallo 1974 — *Le ospiti di una pensioncina dove nate un telefonica che dopo molte minacce passa ai fatti e comincia a uccidere ad una ad una. L'ultima superstite crede che il colpevole sia il fidanzato. Lo uccide, poi scopre aver sbagliato trovandosi di al dei delitti*
23,30 **Squadra speciale anticrimine,** telefilm
0,15 **Cittadino dello spazio**

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — colpo pistola, di nato Castellani, Anita Ekberg, Fosco Giachetti. Italia drammatico 1941 — *Due ufficiali zaristi innamorati stessa donna sfidano a duello. Uno di loro, più esperto nell'uso delle armi, rinuncia ad uccidere l'altro rimandando le e nando quello, ora indifferente alla morte, si sentirà più alla*
14,45 **Disperatamente tua**
15 **Get smart,** telefilm
16 — **Lassie,** programma
16,30 **Sam il ragazzo del West**
17 — **L'Apemage,** cartoni animati
17,30 **Pinocchio,** cartoni animati
18 — **famiglia (rimprendente),** telefilm
Luisona mia, sceneggiato
19,30 **Invaders,** telefilm
FILM 20,30 **Tre gendarmi a New Y,** di J. Girault, Louis De Funès, J. Lefebvre. Francia
22,15 **Rubino,** telefilm
FILM 23 — Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 0,45 **Ecco homo - I sopravvissuti,** di B. A. Geburto, con Irene Papas, Philippe Leroy. Italia drammatico 1969

Nilus



Oroscopo di domani

di Astrolga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) La giornata di domani inizia in maniera positiva e ottimistica, con il passare delle ore la tensione emotiva e nervosa si traduce in parole o atti imprudenti che provocano lili e incomprensioni, sia sul lavoro sia in amore.

TORO (21 aprile - 21 maggio) carattere ad agressività e da spirito di contraddizione, con il rischio di mantenere un rapporto professionale con un collega più giovane. Rapporti economici da mettere in chiaro e possibilmo da accertamenti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Buone notizie al mattino che fanno salire le vostre azioni in campo professionale o sociale e possibilità di recupero di denaro che si credeva perduto. Nel pomeriggio, impossibilità a concretare una aspirazione a causa della disattenzione e indisciplina.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Forse avete fantasticato troppo e domani la realtà vi sembrerà pesante da affrontare. Evitate alcune le pretese eccessive con il partner e le valutazioni superficiali lavoro. Con la razionalità gli eventuali inaspettati problemi risolveranno.

(23 luglio - 22 agosto) giornata stimolante, anche se professione non riuscirete ad emergere come vi piacerebbe. Ma in campo sentimentale e, comunque, il tempo esercitarete con il sesso opposto appagheranno il vostro gusto delle conquiste.

(23 agosto - 22 sett.) I consueti dubbi di fronte agli inaspettati e la congenita timidezza svaniranno nel pomeriggio perché agirete seguendo i suggerimenti di un istinto e quindi vi comporterete giusto per sfruttare la circostanza il vostro lavoro.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Ottime possibilità professionale, perché le concretezze vi accompagna a prima quanto vi non vi danno. Ma tenderete a scaricare la tendenza all'impulsività nei rapporti con il partner e il guastereste.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Mattinata nervosa a causa di una notizia seccante, ma nel pomeriggio riuscirete a girare le circostanze a vostro favore e a far valere i vostri diritti, con l'aiuto di una positiva immaginazione e con il sostegno di una persona autorevole

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Vi svegliarete di cattivo umore con un vago senso di insoddisfazione per la circostanze che dovrete affrontare. Ma poi vi renderete conto di come sia semplice risolvere i problemi e diventerete euforici. Particolari fortune in amore, specialmente verso sera.

(22 dic. - 20 genn.) Vi comporterete in maniera troppo autoritaria e difenderete i vostri interessi intransigenza controproducente. Soltanto momenti accomodanti riusciranno a porto avete in mente amore, probabile crisi.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) in grado di valorizzare voi in modo pratico la e ottenere non soltanto la simpatia che navigherete di sorta, ma anche soddisfazioni più concrete, agite pomeriggio, perché in mattinata incontrerete

(19 febbraio - 20 marzo) idee lungimiranti la prima parte della giornata. possibilità di notevoli passi avanti. Ma nel pomeriggio delle reazioni isteriche di fronte a un evento inatteso e chiuderete il mercoledì un amore possimo.

Temperatura a Torino
min 8 max +2
TEMPO PREVISTO
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. VISIBILITA': buona, con tendenza a qualche banchi di nebbia nelle zone bassa. VENTI: deboli direzione variabile. PRESSIONE: stazionaria.

Regioni ore 8

Aosta	— 2
Alessandria	+ 2
Asti	+ 4
Cuneo	np
Novara	0
Vercelli	— 2
[illegible]	+ 3
Imperia	+10
[illegible]	+ 5

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 0,30

Venezia	+ 1
Milano	+ 1
Bologna	+ 1
Ancona	+ 2
Roma	+ 5
Napoli	+ 5
Bari	+ 4
Reggio C.	+10
Palermo	+13
Cagliari	+11

All'estero ieri

Atene	+15	+16
Berlino	— 0	— 2
Bruxelles	+ 8	+11
Buenos Aires	+18	+29
Ginevra	+ 1	+12
Lisbona	+ 8	+17
Londra	+ 6	+10
Mosca	— 1	0
New York	— 3	0
Parigi	+10	+12
Tokyo	+ 2	+10

Ieri sera al Massaua

BOB CURTIS RITI TRIBALI CON RITMI INFERNALI E NUDI ALLUCINI

Curtis appartiene a quella generazione di artisti emersi intorno agli Anni Quaranta che accanto alla carriera di ballerini hanno coltivato quella di ricercatori, indirizzando, come Katherine Dunham e Pearl Primus, gli studi coreologici alla ricerca delle radici di danze tradizionali patrimonio più diverse etnie.

Proponendosi così da esprimere i sentimenti comuni di loro di razza, mossi da quella tendenza istintiva le proprie origini che sentivano pulsare nelle loro nonostante la rigorosa formazione classica e moderna acquisita da una civiltà urbanizzata.

Lo spettacolo presentato ieri sera Teatro Massaua dalla Compagnia *Afrodanza* da *Bob Curtis* ne è stata fedele rianza. Un precipitato figure simboliche, centrifugate da un ritmo infernale come torrente di lava, con turbinio gestuale venuto dalla notte dei tempi da un'Africa tribale, mediante il quale la danza memoria, cioè traccia cinetica memorizzata dei miti, terrori e superstizioni di ancestrali eredità.

Un segno graffiante il vetriolo di un dalla gestualità rude: quella ria incontrollata quella passionale un Tarzan della giungla, nel quale tenerezza l'amata si esprime con salti acrobatici, dettati dal primitivo piacere a percorsi, a interromperli, a coniugarli quelli della compagnia, accentuandone gli effetti erotici e talora grotteschi.

Questa parata selvaggia della danza ha espresso la sua più ossessiva cancellazione dell'individualità del singolo a favore dell'io collettivo nella coreografia di Oumar Camara *La danse du trance*, un rito senegalese per liberare i corpi dagli spiriti malvagi.

All'inizio una lenta ronda circonda e raggiera l'invasato, quasi gigantesco fiore tropicale di petali umani. Sarà l'esorcismo delle streghe a farne scoppiare il calice, disperdendo i ballerini che in una folle esaltazione, mediante il trance e l'estasi, liberano se stessi e il malato di dal male e dagli impulsi repressi. Il movimento guadagna in crescendo l'ampiezza una fuga, una successione accelerata di registri e una diffrazione di corpi che propagano a vortice come nebulose.

Circonvoluzioni di teste disarticolate, e un mulinio di busti, braccia e gambe tramutano il gesto in rivolta, distruzione del tempo, e lo ghiaccio in scatola magica tutto contiene: erotismo, gelosia, lotta per il possesso, finale liberazione dell'invasato. Il tutto scandito dall'assordante e frenetico ritmo delle percussioni, che finiscono acquistare valenza ipnotica il loro ossessivo flusso sonoro.

Anche le altre tre composizioni coreografiche (*Waiting Season, New Faith, Samba*), tutte di Curtis che si è esibito in un pregevole assolo sulle di «spirituals», hanno riproposto analoghe immagini, nelle quali abilità, prestanza fisica, elasticità, forza e resistenza dei ballerini costituivano il lato più spettacolare. Merito della bravura di tutti esecutori, musicisti compresi, che con tamburi, sintetizzatori e strumenti africani originali si sono anche esibiti in un applauditissimo intermezzo musicale.

Con la malizia di tutte loro ondulanti curve, disinvolte e provocanti nelle vesti variopinte, le danzatrici hanno infine dato vita, assieme loro prestanti compagni, ad scatenato *Samba Allegro*, elettrizzando un pubblico che al termine lo spettacolo ha rinnovato i suoi ai danzatori Fabrizio Bacchelli, Susanna Ballario, Rita Cioffi, Laura Cuboni, Curtis, Elio Gervasi, Bibiana Reyneso, e percussionisti Pietro Dall'Oglio, Pulvio Marsa e Alfredo Minotti, autori anche delle

Un'emozione espansiva verso una danza grado di ritualizzazione, e, nonostante qualche eccessiva ripetitività, veramente padrona assoluta della

Gianni Secondo

Intervista - Durante la Manon al Teatro Regio

NICOLA MARTINUCCI
MEGLIO PEPPINO VERDI DI PUCCINI

Regola vuole che durante «prima» un'opera pucciniana, il tenore protagonista risponda cortesemente con un «no» alle richieste del cronista. Puccini è autore impegnativo, e Des Grieux, l'amante di Manon, (protagonista dell'opera omonima in scena al Teatro Regio) un personaggio ostico. Il tenore di solito non parla per risparmiare le corde vocali. Nicola Martinucci, un Grieux tanto convincente quanto affermato nel mondo della lirica, non ha di questi problemi.

Il secondo atto è finito, gli applausi sono venuti (c'è il solito discorso: il pubblico delle «prime» è tiepido, troppo tiepido) e Martinucci si contempla soddisfatto nello specchio del camerino.

Finita la Manon al Regio correrà alla *Turandot* la direzione Mazzel, poi farà *Andrea Chénier* a Genova, ancora *Turandot* a Parigi, e Vienna, di Scala con *Andrea Chénier*. Vorrebbe incidere dischi, ma bravi, come lui sa, non basta: in questo campo, oltre alla voce, contano anche amicizie e protezioni varie. È importante far parte del «giro» giusto.

Martinucci, chi è questo Des Grieux, un romantico ingenuo e uno sciocco travolto dalla passione?

«Un innamorato, e bisogna capirlo: la bellezza di Manon era irresistibile, era pazzo d'amore».

Lo sente vicino come personaggio?

«Sì, devo molto attento: se ti lasci prendere troppo mano dal personaggio, ti butti allo sbaraglio e rischi non arrivare alla fine dell'opera. La parte di Des Grieux è durissima, micidiale: ti prende, non te ne accorgi e alla fine ti trovi stremato».

Dove stanno maggiori difficoltà?

«Il secondo e il terzo atto. primo difficile, entri sulla fresco di voce e tutto fila liscio; poi arrivano i duetti, tanto lunghi, una musica scritta quasi tutta sugli acuti: uno sforzo continuo».

Meglio con Verdi o Puccini?

«Il Peppino. Il Verdi. Il lascia cantare: dicono che *Aida* è difficile, mica vero: è lunga, ma se hai la voce canti bene e con soddisfazione».

Scusi Martinucci, *Aida* sarà facile per lei...

«Mah, l'ho cantata quelle volte che ho perso il conto. Ho fatto coppia con la carissima e bravissima Maria Chiara, l'opera che mi ha reso famoso e alla quale sono più affezionato».

Lei comunque durante prova di questa Manon ha anche trovato il tempo di fare un salto al Teatro Regio Parma a cantare «I due Foscari». ha fatto?

«Una situazione di emergenza il tenore, da Parma sono venuti qui, disperati, il direttore artistico Rattalino che oltre a essere una persona squisita un mito di teatro e queste cose capisce, mi ha lasciato andare a cantare "I due Foscari"».

E è andata?

«Benissimo».

Quando canta la Manon quell'aria, «Donna non vidi mai», non lascia rapire

«Sa cosa chiedo ai direttori d'orchestra? Di quell'aria come in sospeso: un attacco etereo, celestiale, Grieux è cotto d'amore e si esprime come se fosse sulle nuvole. Anche quando avvicina lei e canta "*cortese damigella*", sempre sul primo atto, trova come rapito, inebriato fascino di Manon. E questo caso Marina Chiara bravissima, la voci si integrano perfettamente».

Lei ha interpretato un di opere: quale vorrebbe fare

«Rigoletto, anche se l'ho la in Germania molti fa. Il Duca di Mantova è una parte formidabile per il tenore. Il pubblico corre a teatro per sentire "*la donna è mobile*", all'estero quando parlano del Rigoletto l'opera con il vero nome, ma dicono: "Andiamo a sentire il Duca". Il mio comunque, dovrebbe diventare realtà: ho la posa di fare Rigoletto in grande teatro italiano».

Non ha mai pensato di fare Otello?

«Non attira. I teatri me lo chiedono, ma per ora preferisco rifiutare. E' una parte in cui non mi ci vedo, anche se — e me lo hanno già detto in tanti — avrei voce adatta. Penso ai grandi del passato, a Del Monaco: sarebbe un'impresa durissima. Oggi no. Domani vedrà».

Dove vuole arrivare il tenore Martinucci?

«Ho inaugurato la Scala con *Turandot* l'anno ; il Metropolitan mi ha chiamato, avevo altri impegni non ci andato. Andrò al Metropolitan e cercherò di realizzare un sogno nel quale potrei dare il meglio di me stesso: voglio incidere dischi. C'è poi ancora cosa mi sta a cuore».

Dica.

«Vorrei a nome di tutta la fare auguri al maestro Veltri che doveva dirigere questa Manon alla quale teneva tantissimo, ma per motivi di salute ha dovuto lasciare le prove. In bocca al lupo!».

m. an.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 30% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

CRITICA		PUBBLICO
****	ECCEZIONALE	*****
***	SUCCESSO	****
**	CONSENSO	***
*	DI	**
0	NO	*

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. [illegible]

Non ci resta che piangere, di e con Massimo [illegible] e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non visi.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/*****

ARLECCHINO
corso Beaumarchais 22 — Tel. 127.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Bill Murray, Aykroid, S. Weaver (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene assunta a New York per cercare e cacciare dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non visi.
Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.805

Zelig, di Robert Bullar, con Tim Matheson, Sandy Helberg (Usa-Colori) — Universitari in vacanza si ritrovano in una gara su pattini attraverso le pericolose rapide di un fiume americano. Non visi.
Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,55, 22,40 Non recensita

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.110

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry-Dean Stanton (Germ. Occ.-Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma Festival di Cannes. Non visi.
Drammatico
16, 19,45; 22,30 ★★★★/***

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.345

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: Josè fa il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Lacma d'oro Venezia 83)
Drammatico
16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 ★★/***

[illegible] II
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.345

Le signore in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Ivey (Usa-Col.) — Rifacimento di «*Cenci piccodassimi peccati*» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non visi.
Commedia
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/*****

CRISTALLO
via Cibrario 8 — Tel. 859.71.80

Giochi d'estate di Bruno Cortini, con Corinne Clery, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Colori) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e Smeralda. Non visi.
[illegible]
18,40; 18,40; 20,30; 22,30 [illegible]

DORIA
via Cravosci — Tel. 543.428

Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby (Usa-Colori) — Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Viet. 14.
[illegible]
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

ELISEO [illegible]
piazza Sabotino — Tel. 447.4241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barrel Oliver, Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. visi.
[illegible]
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/*****

BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. e bisticci a profusione. Non visi.
Commedia
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★/*****

ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Cremino, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera tanti altri mostriciattoli che diventano grossi e violenti. Non visi.
Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/*****

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.097

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sung. José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, «Dune». Ap. 20; inizio film 20,10; 22,30
Fantascienza
★/*****

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 566.786

Histoire d'O ritorna a Roissy, con B. Wey (Francia-Colori) — O organizza suo castello rappresentazioni sessuali mistero alcuni capitalisti francesi contro concorrente americano.
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/*****

IDEAL
corso Saccarlo 4 — Tel. 541.523

Terminator, Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Viet. 14
Fantascienza
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/*****

KING CINE STUDIO
via Po 21 — Tel. 838.76.09

PROGRAMMA APERTURA

LILLIPUT
Settembre — Tel. 837.100

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. capitano di tutti i colori. Non visi.
Comico
15,10; 17; 20,40; 22,30 ★/*****

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onofri (Italia-Colori) — Due tra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non visi
Commedia
15,40; 18; 20,15, 22,30 ★★/*****

MAZZONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.580

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (Usa-Colori) — Timido architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistarsi l'amore di una bella vicina di casa. Non visi.
Commedia
18; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/*****

[illegible]
via Arsenale 31 — Tel. 532.449

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renato Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Ghione capitano di tutti i colori. Non visi.
Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/*****

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thriller del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Viet. 14
Giallo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 210.145

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un ristorante e grandioso Harlem. Non visi.
Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/*****

STUDIO RITZ
via Aosta 2 — Tel. 830.821

La Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christian Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non visi.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/*****

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.769

Mi fiocia causa, di Blanc, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Colori) — Serie di «macchiette» in pretura: una squillo, un mafioso, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non visi.
Commedia
16, 18,30; 20,25; 22,30 ★/*****

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via G. Sahuti 77 — Tel. 237.197

Oggi chiuso

FARO
via Po 36 — Tel. 832.214

Oggi chiuso

[illegible]
via Cigna 47 — Tel. 484.380

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 9 — [illegible] - Lire 3500

Bob Curtis e sua compagnia Afrodanza. Ore 21

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Venaria 9, telefono 749.21.62)

riposo. Domani anteprima cinematografica organizzata dai circoli sociali Fiat.

SELENE
(c. Regio 53, telefono 874.171)

3ª Rassegna cinema delle donne con il film *La sorpresa* di Barbara Keppen (RFT). Inizio film 20,30.

ASSOCIAZIONE NOVE CLUB
(via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.037)

Domani anteprima riservata ai soci di Klaus dei Tavani al Cinema Romano. Ore 16; 18,15; 21,30; ingresso L. 2000, sono valide le tessere 1984. Per ulteriori informazioni presso studio Martini, via Cavour 19, tel 547.171.

REMATORI STUDIO
(c. Cosenza 58, telefono 388.723)

Oggi chiuso.

CUORE
(via Nizza 56, tel. 687.868)

Riders of the lost Ark (I predatori dell'Arca perduta), in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Amore lontano.
CHIVASSO
CINECITTA': Cassettiere sempre.
POLITEAMA: Lenta bocca in colore. Viet 18
CIRIE'
ITALIA: Martello porcellana di lusso. Col. Non visi 18
MONTANARO
VITTORIA: Porno agenzia girls - sesso porno con girls. Viet. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Terminator.
ITALIA: Penetrazioni perve. Viet. 18.
RITZ: Tutti dentro.
PIOSSASCO
IL GIORGIO: Jimmy Cean Jimmy Cean.
RIVOLI
NUOVO: Film per
CARIO
SANS-CARNO: Bachelor party.
GESTRIERE
FRATEVE: Zona morta.
VALPERGA
AMBRA: La chiave del piacere.

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Saluzzo 15, tel. 511.290)
Julie erissy girl, con Daniel Courteau, Georgina Spelvin. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 19,45; 21,10; 22,35.

JUNIOR (c. P. Gabrone 31, tel. 484.824)
Maresciallo cherry e Diana intimo di una giornalista. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Cavandra 15, t. 83) 652)
Dalle 14,30 continuato Women e animals. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. tel. 804)
Un corpo che urla di piacere e Jessi-passione da Bedroom. Tutti i giorni fanno stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

(via P. Tommaso 3, tel. 655-334)
Caldo cuolo nero (Hard noir) con Minouchka, Tony Ceccaldo. Ap 14,30; ult. 22,30

(Largo G. Cesare 105, t. 787.974)
Sono tua lo voglio. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Titillation, Katy Stewart, Jane Elodie Ap 14,30; ult. 22,

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 6, tel. 530.256),
Imperdibile, sexy e violento. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

(v. Pr. d'Acaja 45, t. 746 [illegible])
Nathalie story e intimate confessions (2 film) ore 2). Novità. Ap. 10; ult.

SERENA (c. Regio Margh. 133, t. 530.865)
Anita erotica e La schiava del sonno. Ap. 14,00; ult. 22,30

SOMA BLUE (v. S Donato 40, t. 487.795)
Ugo's Carnal (Emanuelle), con Marilyn Chambal, John Holmes. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 656.2811)
Contraccetto al piacere perverso. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. L. 3000.

TORINO (via Bucchi 5, tel. 630.257)
Caldo cuolo nero (Hard noir) con nouchka, Tony Ceccaldo Colori. 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.842)
F. la porno agenda e Desideri soldi e bagnati. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO ore 20,30. Turno B. Stasera Lescaut di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori.

"AQUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro Nuovo. Oggi ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta **Il maestro e Margherita** del romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita Teatro Adua, c. G. Cesare 87, ore 17-19; Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, ore 15-20. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio al Teatro Adua, 274.3278 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 65 53 52
CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TEATRO: repeat, da giovedì 7 ore 21 al Teatro Colosseo Raffaello De Vita in **Il buon soldato Pulcinella Cetrulo**, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel 519.049 - 541.438.
CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in Magnifical di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Orlando, Guerino Crivello, Lorenza Cardaccio, Alessandro Baldinotti. Tel 544.362.
MASSAUA: Bob Curtis e la sua compagnia Afrodanza, ore 21
NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli allievi del nuovo Teatro Studio diretto da Franca Passatore in **La maschera di Bibbiena**. Informazioni tel. 655.552.
NUOVO: ore 10 Festa di danza al Teatro Nuovo. Balleri per le scuole, visite guidate al Teatro, incontri nelle scuole. Prenot. ufficio scuole tel. 660.606
TEATRO MASSAIA BORGHESE (v. Cardine Massaia 104, tel. 357.661): Progetto Teatro come Teatro: per la rassegna Turin Metal, concerto rock; ore 21, lit. Gire.

ALFIERI: riposo. Da martedì 13 ore 21 la grande rivista brasiliana Oba oba 84. (Il prenota da giovedì ore 10 (int. tel. 836.440) per martedì 12 e mercoledì 13.
NUOVO: IL GESTO E L'ANIMA si prenota per **Le donne danno presentato** dalla compagnia L'Assemblea diretta da Michè Van Hoecke. Abbon. e informazioni tel. 655 552.
NUOVO: Spettacoli per le scuole e corsi intensivi mattutini della scuola d'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 660 606
TEATRO DELLA MAGNOLIA: tel. 878.173 Progetto per la stagione: spettacoli di musica/jazz, burattini, balletto.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE: Torino Esposizioni (via Petrarca 35): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

TEATRO NUOVO
Da [illegible] al [illegible]
NUOVO [illegible] STUDIO
[illegible] diretta da
PASSATORE
in
DEL BIBBIENA
regia di Franco Passatore
Info. tel. 65.55.52

COMPAGNIA TEATRO DI TORINO
STAGIONE DI BALLETTI
Bob Curtis
e la compagnia di
AFRODANZA DI ROMA
ore 21
TEATRO MASSAUA

TEATRO CARIGNANO, ore 21
PAOLO POLI
in
[illegible]
di Ida Omboni e Paolo Poli
Regia di Paolo Poli
con Alessandro Baldinotti, Lorenzo Castellucci, Guerrino Crivello, Stefano Dragoni
Tel. 557.62.48 - PRIMA RECITA

Ogni venerdì
STAMPA SERA
la settimana alla tv, cinema e teatro

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 33

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10121
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 5 Febbraio 1985

ANCORA ORO PER ZURBRIGGEN

BORMIO — Secondo titolo mondiale in pista e seconda vittoria del fuoriclasse svizzero Zurbriggen. Il campione si è aggiudicato la medaglia d'oro nella combinata discesa-slalom piazzandosi quinto nello slalom speciale di questa mattina. Lo slalom è stato vinto dall'altro sfidato rossocrociato, Buergler.

Confermato lo sciopero da Dublino: poche speranze per la cronaca

BUIO TIVU' SU IRLANDA-ITALIA

Forse radiato l'arbitro di Parma-Bari (partita scandalo)

DUBLINO — I giornalisti della Rai inviati a Dublino per la partita amichevole Eire-Italia hanno confermato stamane la loro adesione allo sciopero indetto dalla Federazione Nazionale della stampa e quindi si asterranno da ogni prestazione in video e alla radio, impedendo così la teletrasmissione in diretta dell'incontro, programmato alle ore 20,30 sulla Rete Due.

ROMA — Questa notte i dirigenti della Rai hanno tenuto una lunga riunione nel corso della quale si è valutata la possibilità di chiedere al sindacato giornalisti una speciale deroga che consentisse ai giornalisti inviati in Irlanda di lavorare regolarmente. Il tentativo effettuato non ha avuto però esito favorevole.

DOMANI (20,30) IN DIFFERITA

ROMA — Alle 13 di oggi la Rai ha confermato ufficialmente che la partita non sarà trasmessa. Radio e tv non si collegheranno quindi con Dublino. In un primo momento si era pensato di trasmettere le immagini mute (una soluzione senza precedenti), poi i dirigenti Rai hanno scelto una strada diversa, e cioè quella di proporre Eire-Italia agli sportivi domani sera in differita. L'appuntamento è identico a quello esaltato oggi: ore 20,30 su Rai Due.

Parma. L'arbitro Pezzella all'ingresso in campo delle squadre

PARMA — Il «caso» di Parma-Bari, sospesa a quattro minuti dal termine per nebbia quando la squadra emiliana era in vantaggio di tre reti a zero, è finito sul tavolo del procuratore della Repubblica ed in Parlamento. L'arbitro sotto accusa, Arcangelo Pezzella, rischia inoltre una punizione esemplare (si parla di radiazione) per aver commesso *«una grave sbadataggine»*.

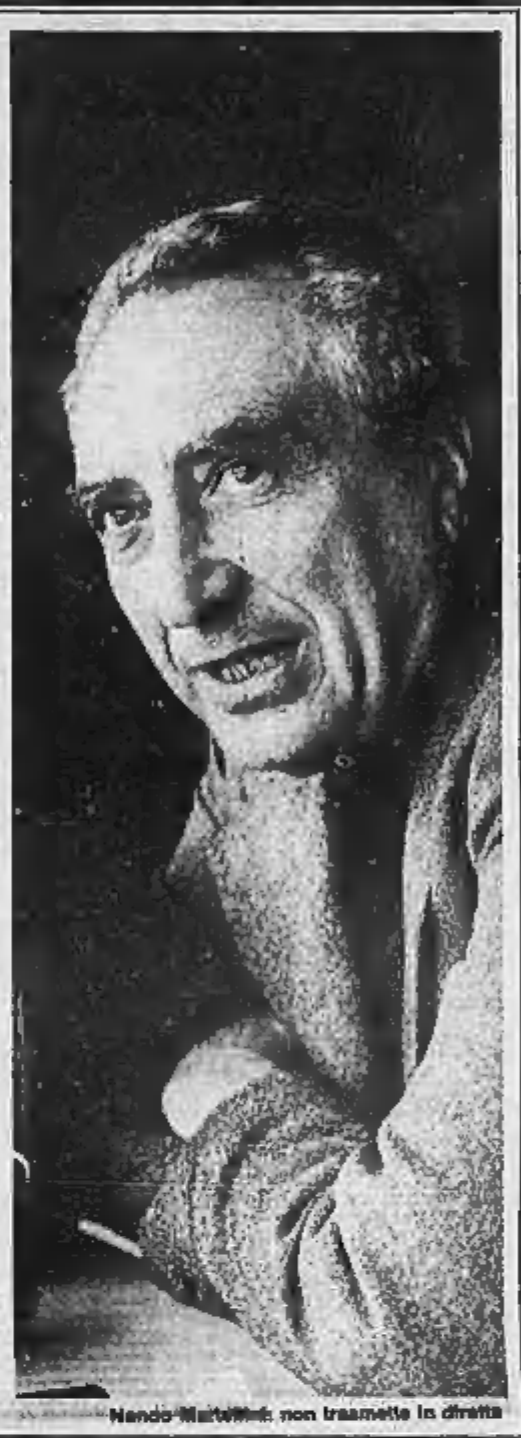
L'esposto al procuratore della Repubblica di Bologna arriva dell'on. Berselli (msi) che vede lesi gli interessi di Parma (che sta lottando per non retrocedere), Pisa, Lecce, Perugia, Catania, Triestina, Monza, Bologna, Genoa, Arezzo, squadre che con il Bari mirano alla promozione in A. Per questi motivi Berselli chiede al procuratore se *«non siano avvinabili ipotesi di reato»*.

Al ministro Lagorio lo stesso deputato missino chiede *«se non ritenga di aprire immediatamente un'inchiesta in ordine al lamentato comportamento dell'arbitro Pezzella e di intervenire con la massima urgenza affinché lo stesso, al di là delle conclusioni cui perverrà l'autorità giudiziaria investita da un esposto in proposito, non abbia più ad arbitrare una partita di calcio»*.

Arcangelo Pezzella, di Frattamaggiore in provincia di Napoli, ha compiuto 37 anni il 23 gennaio scorso. Laureato in scienze politiche, è funzionario di banca.

Domenica era stato incaricato di dirigere Parma-Bari. Quando la squadra emiliana era in vantaggio per tre reti a zero, ha fischiato per errore la fine della partita senza recuperare i quattro minuti persi per il controllo della visibilità. Lo stesso allenatore del Bari, Bolchi, gli aveva fatto notare l'errore. Per consultare il guardalinee l'arbitro aveva perso altro tempo ed a causa delle nebbia gli era poi stato impossibile far riprendere il gioco.

Intanto la partita Parma-Bari potrebbe già essere recuperata domenica prossima. Non c'è ancora alcuna decisione del presidente della Lega ma la mancata convocazione nella nazionale Under 21 di tre giocatori appartenenti alle due società per la partita di sabato tra le nazionali Under 21 di Italia e Cecoslovacchia lascia presagire questa ipotesi.



Nando Martellini non trasmette in diretta

Maria Beatrice parla in tivù di dissenso con Vittorio Emanuele

MESSI IN PIAZZA TUTTI «I SEGRETI DI FAMIGLIA» DIVISI GLI EREDI DI UMBERTO DI SAVOIA

Maria Beatrice: «scandalo» in tivù

Vittorio Emanuele: è a Gstaad per lavoro

ROMA — La polemica si fa più accesa. Gli eredi di re Umberto di Savoia sono divisi, e «nemici» sono ormai diventati i monarchici che fanno capo ai due organismi in cui si divide il movimento: L'Umi (Unione monarchica italiana), che guarda al duca Amedeo d'Aosta come successore di Umberto, e il nuovo Movimento monarchico,nato dalla scissione con l'Umi, fedele al figlio di Umberto, Vittorio Emanuele.

Ora poi, che Maria Beatrice di Savoia intervenendo l'altro ieri alla trasmissione televisiva «Domenica In» ha messo in piazza i «segreti di famiglia», le divisioni si sono ulteriormente accentuate. Che cosa ha detto Maria Beatrice? *«Mio padre ha lasciato scritto: se morirò all'estero voglio essere sepolto nell'Abbazia di Altacomba; se morirò in Italia il luogo sarà deciso dal mio successore»*.

A questo punto il presentatore Pippo Baudo le ha chiesto: *«Ha lasciato detto chi è il successore?»*

La principessa: *«Ha scritto soltanto: il mio successore. Ho letto la disposizione, non c'era altro»*.

Nonostante le ripetute domande di Baudo, Maria Beatrice non ha voluto essere più esplicita. Ma il alluro è stato lanciato. Molti monarchici sono convinti che con la sua risposta la principessa abbia voluto confermare quello che pensano in tanti: *«Umberto non ha riconosciuto in suo figlio il successore al trono»*.

E' vero che Maria Beatrice è in rotta col fratello per questioni di eredità, tuttavia il suo intervento non ha fatto che rafforzare i sostenitori del cugino Amedeo d'Aosta. «Certo — dice il presidente dell'Umi Giuseppe Costamagna — *Perchè la principessa conosce bene il fratello e sa l'opinione che ne aveva il padre. E' un fatto che il sovrano non ha lasciato al principe nessuno dei simboli dinastici: ha dato allo Stato i collari dell'Annunziata, al papa la Sindone,ai monaci benedettini l'abbazia di Altacomba»*.

Ma ribatte il conte D'Amelio, rappresentante del principe Vittorio Emanuele in Italia: *«Non c'è bisogno di designazione. La successione fra sovrano e principe è naturale. Come quella fra un padre e un figlio. E' quel che, in un certo senso, ha voluto dire la principessa di fronte alla ricorrente contrapposizione fra il principe e il cugino Amedeo d'Aosta: in mancanza di indicazioni vale la legge. E questa designa Vittorio Emanuele»*.

Marina Doria: difesa della successione

Il Movimento monarchico ha in cantiere una grossa iniziativa per contrastare l'Umi, tra qualche settimana, il 18 marzo prossimo, in occasione del secondo anniversario della scomparsa di Umberto II, si svolgerà a Roma una cerimonia molto significativa per gli ambienti monarchici: l'inaugurazione della nuova sede del Movimento fedele a Vittorio Emanuele, nato dalla scissione con l'UMI.

Situato nel pieno centro di Roma, a due passi da piazza Venezia, il quartier generale sarà inaugurato da Marina Doria, non potendo intervenire il marito. E' la terza volta che si registra in Italia un suo intervento in pochi mesi.

DOMANI NON USCIAMO

● I quotidiani non usciranno domani per lo sciopero nazionale proclamato dai giornalisti: «Stampa Sera» tornerà in edicola giovedì.

ALLE CINQUE DELLA SERA L'INCONTRO A 5...

ROMA — Villa Madama è in restauro, e dunque il vertice dei segretari della maggioranza (il terzo summit da quando è in carica il governo Craxi) si tiene oggi alle 17, ma a Palazzo Chigi. Anche il cambio della (radicalcrale sede quindi, sottolinea la diversità dalle precedenti riunioni: vi partecipano sì tutti quanti i big del pentapartito, Craxi e Forlani per il governo, Martelli per il psi, il segretario dc De Mita, del pri Spadolini, del psdi Longo e del pli Zanone; ma si tratta di un mini-vertice, perché quello più serio e decisivo, è rimandato a dopo le elezioni di maggio. L'eventuale ricambio a Palazzo Chigi, la successione al Quirinale, la sorte stessa dell'alleanza pentapartito, saranno discussi soltanto allora, a risultati elettorali noti.

Oggi, dunque, i leaders della maggioranza si limiteranno alla ricerca di un collante politico che permetta al governo di giungere al 12 maggio, senza dover subire le tempeste e i terremoti che hanno caratterizzato questi ultimi mesi. Un «cessate il fuoco» sul fronte della litigiosità interna, è l'obiettivo ufficialmente dichiarato da ognuno; ma, oltre alle strategie e alle tattiche politiche, ci sono problemi concreti da risolvere, ed è su questo fronte che si misurerà il successo o meno, del vertice odierno.

Alla vigilia di salir le scale di Palazzo Chigi, ogni partito ha reso nota la propria piattaforma rivendicativa da sottoporre al presidente del Consiglio, ognuno elencando i punti giudicati «irrinunciabili». Se tutte le richieste venissero accolte nell'agenda di discussione, il vertice si concluderebbe tra svariati giorni; e Spadolini, infatti, ricorda che *«il vertice non può e non deve sostituire il Consiglio dei ministri»*, ammonendo gli alleati che qui si corre il rischio *«di confondere una verifica programmatica con una scampagnata elettorale»*.

Sarà dunque lo stesso Craxi, assicurano i portavoce di Palazzo Chigi, a fissare l'ordine del giorno per questo vertice, che non sarà chilometrico. Oltre agli indirizzi d'azione per rinsaldare la maggioranza almeno nei prossimi quattro mesi, vi sono alcune grandi questioni che non possono essere facilmente eluse.

● **ELEZIONI** — De Mita rilancia con forza la proposta di un patto pre-elettorale tra i cinque, in vista delle elezioni amministrative. Il segretario dc aveva già ricevuto la risposta positiva dei soli liberali, e negativa da tutti gli altri; ma oggi insiste, ed esige una presa di posizione ufficiale e definitiva. Per la dc, non si tratta soltanto di estendere il pentapartito a tutte le giunte locali dove è possibile; il patto pre-elettorale, sarebbe la concreta garanzia «per un accordo di programma, il significato non solo contingente». Il destinatario principale di questa proposta è ovviamente il psi; e tradotta in termini concreti, significa che De Mita avverte Craxi che se vuol restare a Palazzo Chigi anche dopo l'estate, deve concedere al partito di maggioranza relativa subito qualcosa: per l'appunto, la dichiarazione di morte, ufficiale e preventiva, delle giunte di sinistra.

● **REFERENDUM** — Tutti e cinque i segretari, concordano sulla necessità di una iniziativa per evitare il referendum sui quattro punti di scala mobile tagliati. Tanto la dc, quanto il psi, hanno preparato propri piani di riforma della copertura indicizzata delle buste paga, e ambedue concordano però sulla necessità di un accordo preventivo fra tutte le parti sociali. Palazzo Chigi dovrà

Gianni Pennacchi

● SEGUE A PAGINA 9

Il presidente della BpN replica alle accuse di presunte irregolarità

ORMAI E' GUERRIGLIA DI CARTA BOLLATA TRA LA BANCA E L'AZIONISTA DI VARAZZE

DAL NOSTRO INVIATO

VARAZZE — «*Un animale quando è braccato non può fare altro che difendersi e attaccare: è una legge naturale*». Seduto nel ristorante del padre, a pochi passi dal lungomare, il commerciante Franco Orsogna Di Sisto, 39 anni, di Campobasso, figure d'adozione, residente a Varazze, dice di sentirsi un po' come Davide contro Golia. Ha denunciato la Banca Popolare di Novara in qualità di socio azionista. Prima che scoppiasse questo caso aveva quasi 5 mila azioni quotate a 90 mila lire l'una per un valore che si avvicinava al mezzo miliardo; attualmente il suo gruppo familiare ne ha 1750 che oggi valgono sulle 98 mila lire con il recente aumento di capitale.

Di Sisto sostiene che negli ultimi anni funzionari e dirigenti dell'istituto avrebbero compiuto irregolarità nei suoi confronti e verso altri clienti. Finora ha presentato 7 denunce. «*Una è contro l'ex direttore dell'agenzia di Varazze per addebiti illeciti. Poi ho denunciato vari funzionari della succursale di Savona che hanno avallato l'operato del responsabile dell'agenzia varazzina e che a loro volta avevano commesso presunti illeciti*». In seguito dice di essersi rivolto ai dirigenti e amministratori della sede novarese interessandoli di queste presunte irregolarità, ma non ha avuto soddisfazione.

«*Nel frattempo* — continua — *poiché i miei interessi di socio azionista e cliente erano ulteriormente penalizzati, decisi di candidarmi come consigliere della BPN (si tratta di una cooperativa) per portare le mie istanze in seno al consiglio di amministrazione. Intendevo così far luce su questi aspetti secondo me poco chiari delle gestioni dei fondi dell'istituto*».

A questo punto per Di Sisto iniziano le sorprese. «*Nell'83 mi candido; rispondono che devo farlo davanti all'assemblea e che quindi non c'è bisogno di un'investitura ufficiale. Però non se ne fa niente perché le schede sono già prestampate*». Rinuncia e riprova l'anno dopo. Stavolta si porta un libro con il suo nome. Supponendo che non sarà rimesso nella scheda, richiede di inserire in questo modo il suo nominativo su tutti i tagliandi.

Le tesi ora sono due: la banca dice che il commerciante non era idoneo, cioè non poteva ricoprire quell'incarico. L'azionista ribatte dicendo che tutti hanno il diritto di essere eletti, indistintamente, perché lo prevedono espressamente le leggi sulla cooperazione. Le stesse su cui si è basata originariamente la Banca Popolare di Novara per lo statuto di fondazione, ora mutato.

C'è quindi un ricorso e diversi episodi strani. La «*Popolare*» afferma che Di Sisto in quell'occasione ha votato, ma viene denunciata per brogli elettorali. Inoltre sulla denuncia, da un'analisi del bilancio, salta fuori che gli amministratori si dividono il 3 per cento degli utili che non spettano loro, poiché sono referibili con i gettoni di presenza più le spese. La cifra ripartita nel 1984 sarebbe di circa 700 milioni.

Ma non è finita. Nell'assemblea dell'aprile '84 l'imprenditore varazzino chiede a cosa servano i 377 miliardi derivanti dall'aumento di capitale. Anche in questo caso non c'è risposta. Scopre così che l'aumento proposto ai soci può essere finanziato dalla stessa banca. «*Andando a verificare la legge* — chiarisce — *ritengo che ciò non potesse essere fatto, perché in contrasto agli articoli 2358 e 2529 n. 3) CC del codice civile*».

Inoltre, spunta nel frattempo un'altra spina: su tutti i giornali il 4 gennaio '85 appare che la BPN si accinge a rilevare quote dell'Efibanca e all'acquisto delle restanti quote dell'Interpopolare Bank di Zurigo. «*Un'operazione che appare anomala: risulta che il 50 per cento dell'Interpopolare Bank è già di proprietà della BPN, mentre per l'altro istituto si dovrebbero elargire dei soldi che non rientrano nella quota di mercato naturale della banca novarese. In parole povere, visto che l'istituto piemontese è una cooperativa di credito con finalità assistenziali, non dovrebbe servire per finanziare operazioni che sono più idonee a istituti di credito di natura diversa*».

Di Sisto si conferma fiducioso nell'operato della magistratura. Frattanto il procuratore capo della Repubblica di Novara, Marcello De Fellice, ha già mandato 37 comunicazioni giudiziarie. Una è stata recapitata anche a Orazio Bagnasco, residente in Svizzera, uno dei finanziatori più chiacchierati.

Ivano Barbiero

Franco Di Sisto

LA BPN, «HOLDING» DEL CREDITO CON UFFICIO A MOSCA

NOVARA — La Banca Popolare di Novara ha 114 anni di vita. Fu fondata nel 1871. Oggi, dopo oltre un secolo, la piccola banca dei contadini novaresi è diventata un istituto di credito tra i più forti. Prevoggenti, i fondatori stabilirono in una delle norme statutarie, la possibilità di istituire succursali anche oltre i confini della città. Allora sarà sembrata una possibilità remota, invece era destinata a dare un'impronta alla politica di espansione della banca.

Nel 1974 venne creata la prima succursale a Bergamasco; nel 1980 la Popolare era già presente, seguendo le direttrici di sviluppo economico favorite dalla stessa ferrata, in tutti i maggiori centri della provincia.

Adesso gli sportelli della BPN sono 378 in Italia (è presente in 38 province e 12 regioni). C'è anche uno sportello all'estero in Lussemburgo. La recente acquisizione del 100% dell'Interpopolare svizzera (che diventerà presto la BPN Suisse) è destinata a dare ulteriore slancio al processo di crescita dell'istituto di credito incrementando la proiezione estera che attualmente può contare di uffici a Bruxelles, New York, Parigi, Londra, Zurigo, Caracas, Francoforte e di un ufficio di rappresentanza persino a Mosca.

Altri dati: il capitale sociale è salito a 1382 miliardi, le azioni sono oltre 84 milioni, i mezzi amministrati ammontano a 16 mila miliardi, gli impieghi superano i 5500 miliardi, mentre i dipendenti sono 1802. m. s.

NOVARA — «*Farneticazioni*». Così il presidente della Banca Popolare di Novara, avvocato Roberto Di Tieri, definisce le accuse mosse dal commerciante ligure Franco Di Sisto Orsogna ai responsabili dell'istituto di credito.

«*La verità è che questo signore è in conflitto con la banca da tempo. Il suo malcontento adesso è diventato astio. Ce l'ha con noi perché abbiamo dovuto prendere a suo tempo provvedimenti di carattere cautelativo nei suoi confronti*».

Quali provvedimenti? «*Non posso dire molto di più per non violare il segreto bancario. Noi abbiamo una tradizione di serietà e di rispetto per il prossimo che ci impedisce di dire chiaro e tondo certe cose. Le accuse mosse da Di Sisto, però, hanno provocato degli accertamenti da parte della magistratura e di conseguenza ci riteniamo autorizzati a rispondere a tono: La Banca Popolare di Novara ha il dovuto cautelare perché nei confronti di questo signore sono in corso procedimenti giudiziari*».

Quanto alla perizia tecnico-contabile amministrativa sulla BPN disposta dal procuratore della Repubblica di Novara Marcello De Felice, il presidente della «*Popolare*» afferma di essere lieto: «*Non abbiamo proprio nulla da temere. Attendiamo l'esito con tutta tranquillità e serenità. Ma dirò di più: siamo addirittura grati alla magistratura nella quale abbiamo piena fiducia. A questo punto, dopo le farneticazioni del signor Di Sisto, ritengo che tocchi all'autorità giudiziaria risalire alla fonte chiara, facendo giustizia di questo grave attentato all'immagine della banca. Naturalmente quando il procuratore della Repubblica ai termine delle sue indagini peritali avrà chiarito ogni cosa, passeremo all'azione legale per tutelare il buon nome della banca. Il consiglio di amministrazione, infatti, ha incaricato i propri legali per esaminare un'azione di tutela e di risarcimento per il danno di immagine che Di Sisto Orsogna sta arrecando alla banca*».

Fra la «*Popolare*» di Novara e Franco Di Sisto Orsogna è quindi guerra aperta. Facendo un'eccezione alla sua antica tradizione di riservatezza, la BPN ha deciso di passare al contrattacco.

Per questo il consiglio di amministrazione ha preparato un comunicato da pubblicare su tutti i maggiori quotidiani nei prossimi giorni. Punto per punto il documento elenca e respinge le accuse, citando leggi e spiegando i motivi, la raffica di denunce del commerciante ligure a cominciare dal riparto di utile frutto dello stesso consiglio di amministrazione per continuare con l'acquisizione della «*Interpopolare*» svizzera, alle presunte irregolarità nelle elezioni per le nomine sociali e via dicendo.

Ma cosa c'è alla base di tanto accanimento di Franco Di Sisto Orsogna? Secondo gli amministratori della BPN «*l'eccesso di contrarietà è causato dai rapporti del commerciante (che è anche socio della banca) con l'agenzia di Varazze e con la filiale di Savona che hanno dovuto prendere provvedimenti ipotecari nei confronti del Di Sisto perché pare sia un cliente non proprio esemplare, un pluriprotestato*».

Inoltre, tempo fa il commerciante di Varazze aveva chiesto di essere appoggiato nel suo tentativo di entrare a far parte del consiglio di amministrazione. Nessuno, in seno alla BPN, prese sul serio la sua candidatura e al momento delle votazioni ottenne pochissimi suffragi.

In seguito al mancato appoggio del consiglio, motivato con la sua «*carenza di requisiti*», Di Sisto Orsogna iniziò una causa civile che il pretore di Novara archiviò riconoscendo di fatto che la «*carenza*» c'era.

Conclude l'avvocato Di Tieri: «*La migliore risposta, come definirlo, all'exploit di questo signore che dipinge i responsabili della banca quasi come i componenti di una banda di malfattori, viene dal consuntivo dell'84 che è il migliore di tutti i tempi. Se l'esercizio ha chiuso con un utile netto di 85 miliardi (più 91,2% rispetto ai 44 miliardi dell'anno precedente) vuol dire che tutto sommato abbiamo amministrato bene. Proprio in virtù di questi risultati alla prossima assemblea dei soci verrà proposta la distribuzione di un dividendo di 750 lire (contro le 700 distribuite l'anno passato) per le azioni a godimento e di 500 lire per le pro rata. Ancora un dato: l'ammontare del patrimonio è passato a 1382 miliardi (più 49,4%) e i mezzi amministrati sono vicini alla cifra di 16 mila miliardi*».

Marcello Sanzo

A COLLOQUIO CON DI TIERI «DIFENDEREMO IL NOSTRO BUON NOME»

Roberto Di Tieri

PANETTIERE ADESCAVA MINORENNI

ALBA — *(g. f.)* Una scabrosa vicenda sarà esaminata venerdì 8 febbraio dai giudici del tribunale di Alba, con un processo a carico di un panettiere, Bruno Seghesio, 43 anni, nativo di Bra e abitante a Possano in via Roma. L'uomo è accusato di atti di libidine violenti su minori, atti osceni in luoghi pubblici, corruzione di minorenne. Secondo l'accusa, tra l'aprile dell'82 e la primavera dell'84, l'uomo avrebbe adescato ad Alba e Bra ragazzini di età inferiore ai 14 anni per compiere atti di libidine. L'accusa parla di almeno 9 minori tra Alba e Bra. Avrebbe operato anche ad Asti, Busca, Dogliani, con minori di 16 anni. Ad arrestare il Seghesio furono i carabinieri di Alba che avevano ricevuto la segnalazione da alcuni genitori insospettiti. Il Seghesio avrebbe adescato i bambini in città, dando poi loro appuntamento nei pressi del cimitero, col pretesto di scattare fotografie. Gli inquirenti sarebbero così venuti in possesso di una serie di immagini molto scabrose. Si prevede che il processo si svolga a porte chiuse.

CUNEO, CORSI DI MECCANICA AI CONTADINI

CUNEO — *(g. d. m.)* Per essere bravi coltivatori, spiega Michelangelo Pellegrino della Coldiretti, non basta sapere di «cultivars», di tecniche produttive, di caratteristiche del terreno. Si deve anche avere nozioni di elettricità e anche di meccanica, essere in grado di sostituire momentaneamente l'idraulico o riuscire là dove sarebbe necessario il lattoniere.

Partendo da questa premessa l'Inipa (Istituto Nazionale di Istruzione Professionale Agricola), ente di emanazione della Coldiretti ha organizzato presso il Centro Professionale Valle Macra di Dronero tre corsi di istruzione. L'interesse suscitato dall'iniziativa, aggiunge Pellegrino, ha evidenziato come essa risponda a precise esigenze degli operatori agricoli.

Dopo una serie di lezioni teoriche gli «allievi» sono chiamati a cimentarsi nelle applicazioni pratiche, cioè a usare la saldatrice, a impratichirsi delle diverse tecniche di taglio, a tentare la filettatura e a tutto ciò che in casi urgenti potrebbe essere loro utile in azienda.

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

VENDITA AL DETTAGLIO
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
SVENDITE
Comun. legge n. 80 ottob. 29-12-84

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

UOMO - DONNA

Cappotti	pura lana da L.	99.000
Giacconi	» » » L.	89.000
Abiti uomo	» » » L.	149.000
Giacche	» » » L.	79.000
Gonne	» » » L.	39.000

ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 511.462
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA

UN MODO NUOVO
DI VENDITA PER UN
CONCRETO RISPARMIO
PRESTIGIOSI CAPI MODA

CITTA' DI TORINO
CIMITERO GENERALE NORD

Ignoti si sono introdotti negli uffici dei servizi cimiteriali asportando, tra l'altro, un plico di RICHIESTE DI ESUMAZIONE DI SALME INUMATE NEI SEGUENTI LUOGHI:

7° ampliazione, campo L, fosse da 1820 a 2088
8° ampliazione, campo 1° adulti, da 1 a 1844
3° ampliazione, campo est, fosse da 1 a 854

che non possono essere ricostruite senza l'intervento dei familiari dei defunti presentatori delle richieste stesse.

GLI INTERESSATI SONO INVITATI A PRESENTARSI, AL PIU' PRESTO, AL COMPETENTE UFFICIO DI CORSO NOVARA 153 PER IL RINNOVO DELLA RICHIESTA.
(Telefono 852.048 - 852.053)

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI

RAITRE
martedì concerto
Jean-Pascal Tortelier
dirige
l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli.
Musiche di *Rameau, Ravel, Saint-Saëns.*
Violinista: *Nina Beilina.*
Regia: *Enrico Di Paolo.*
Stasera in TV alle 21.30

OLIVERO
continua
la vendita stagionale di
SCAMPOLI
e articoli di
SPUGNA
Via XX Settembre 54 - Tel. 531.414

(Segue da pagina 5)

Gli amici
Dina Luciano Miglietta
Luciana Piero Specia
Nuccia Giancarlo Bujon
Alberto Gaidano
Giuseppe Caregiò
Luisa Roberto Carnaglia
partecipano al dolore per la scomparsa di
Vanna Gamba
— Torino, 3 febbraio 1985.

Improvvisamente è mancato il
GENERALE C.A.
Giorgio Martinotti
A funerali avvenuti in Roma, ne danno dolorosa annuncio: la moglie **Nanda** con **Daniela**, il fratello **Mario** con **Rosy, Flavia, Massimo**, la suocera **Pina**, il cognato **Dino** con **Lucia, Luca, Livia**. Ricordiamo il nostro caro Giorgio nella S. Messa, venerdì 8 febbraio, ore 18, parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Cristianamente è mancata
Giovanni Battista Bianciotto
anni 71
Ne danno il doloroso annuncio la figlia **Mariagrazia** con **Roberto**, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medici e personale tutto, Divisione Gastroenterologia ospedale Mauriziano. Funerali mercoledì 6 corr. ore 10,15 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— Torino, 3 febbraio 1985.

È mancata in Villar Dora
Alfonsina Gilardi
Lo annunciano le cognate **Angela Gilardi** con **Roberto e Paola** e la nipote **Teresina**. Funerali in Torino parrocchia Santissimo Sacramento, via Cavalcanti, mercoledì ore 8,30; indi la salma sarà tumulata in Pino Torinese. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Partecipano **Maria Moretti** e **Vittoria Ferrero**.

Tilde Cerutti piange l'amica fraterna **ALFONSINA** ricordandone le care virtù.

Condomini inquilini amministratore di corso Quintino Sella, 78 partecipano al dolore della famiglia.

Dopo dolorose sofferenze è mancato
Giovanni Battista Milanesio
geometra
anni 68
Lo annunciano la moglie **Onorina**, la cognata, la cara **Daniela, Giuseppe** e **Marilena Giacone**, la famiglia **Fissore, Sergio e Sandro Milanesio**, al Fiorano, **Cesarina** e figli, la cugina **Marisuela Margherino** e parenti tutti. Funerali mercoledì 6 febbraio ore 14,15 partenza da Ospedale Maria Vittoria, ore 14,30 parrocchia SS. Simmaco.
— Torino, 4 febbraio 1985.

È mancata ai suoi cari
Battistina Pessione
ved. Bernardi
anni 99
Ne danno dolorosa annuncio: le figlie **Marta** e **Amelia** con le rispettive famiglie, sorella, nipoti, il pronipote **Andrea** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Milanesio e alle suore del Santo Natale. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 10,15 nella parrocchia S. Rosa, via Beaulard 72. La salma verrà tumulata a Vinovo.
— Torino, 4 febbraio 1985.

Luigi Rietto
anni 70
medaglia d'oro A.V.I.S.
si è ricongiunto alla sua amata Teresa. Lo annunciano il figlio Giovanni, la cognata, i nipoti. I funerali avranno luogo martedì 5 corr. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Santa Croce 4. La cara salma proseguirà per Nole Canavese, ove giungerà alle ore 17 nella parrocchia di San Vincenzo Martire. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 4 febbraio 1985.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Teresa Bruno
ved. Fogliacco
di anni 93
Ne danno il triste annuncio la figlia **Bettolina** col marito **Antonio Prone**, la nipote **Estella** col marito **Marco Perla** e la piccola **Veronica** e **Sara**. I funerali si svolgeranno martedì 5 febbraio alle ore 14,30 partendo dall'abitazione dell'amica, via Thoiseau 28, Lavagigi.
— Lavagigi, 4 febbraio 1985.

La famiglia **Perla, Ciriè** e **Lingua** partecipano sentitamente al dolore di Bettolina, Antonio ed Estella.
— Cuneo, 4 febbraio 1985.

Giorgio e **Paola Mantelli** sono vicini nel dolore al dottor Ferruccio Scalzotto e famiglia per la perdita della cara mamma
Anna Sella ved. Scalzotto
— Cossato Bl., 4 febbraio 1985.

Famiglie **Branta Zuccoli** rimpiangono la cara signora
Albina Toffoletto
— Torino, 5 febbraio 1985.

La famiglie **Marzano-Massara** si associano al cordoglio della famiglia Toffoletto per la scomparsa della signora
Albina Garelli
in Toffoletto
— Torino, 3 febbraio 1985.

Giuseppe Crosetto e famiglia sentitamente partecipano al grave lutto per la scomparsa del comm.
Giordano Freydoz
— Torino, 4 febbraio 1985.

Sono vicini ai figli ed alla signora Freydoz
Anna Maria e Renzo Gosorio
Laura e Giovanni Favre
Walter Rollo
Maria Luisa ed Enrico Sebastiani
Giuseppina Serafini

Commosso partecipa la famiglia **Di Giorgi**.

Partecipano al lutto:
Michele, Rita Canale
Teresa, Ottavia Massaia
Ottavia Piovano
Alfredo, Luigina Rizio

Cristianamente è mancato
Antonio Bersano
Danno il doloroso annuncio i figli **Antonietta** e **Gian Carlo** con rispettive famiglie, la cugina **Rosa**, i nipoti **Carlo** e **Gianni**, i cugini e i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Luigi Cavalot. Funerali oggi, ore 14,30, parrocchia S. Tommaso.
— Torino, 4 febbraio 1985.

L'Associazione Pensionati della provincia di Torino è vicina al suo consigliere Giancarlo Bersano per la morte del padre
cav. Antonio Bersano
già consigliere e tesoriere dell'Associazione.
— Torino, 5 febbraio 1985.

La Cooperativa Artigiana di Garanzia «Piemonte Panificatori» partecipa al lutto del suo presidente Giancarlo Bersano per la morte del PADRE
cav. Antonio Bersano
— Torino, 5 febbraio 1985.

Giuseppe Cavallo e **Rosanna Castoro** con le rispettive famiglie partecipano al dolore che ha colpito l'amico Giancarlo per la morte del padre.

Presidenza, Soci, Sportivo Pentimalli Bega partecipano al lutto.

Famiglie **Stratta** e **Tanto** partecipano al dolore.

Le famiglie **Perrogaut, Solmanelli** e **Gribaudo** partecipano al lutto.

Amedeo e **Vanna Massino** partecipano al dolore della famiglia Bersano per la scomparsa del caro ANTONIO.

(Continua a pag. 9)

TORINO

Nuovo slancio

TORINO — Dopo la pausa concessasi ieri, il mercato azionario ha ripreso con decisione la via del rialzo. L'attività ha registrato un notevole aumento e i prezzi miglioramenti sensibili.

Ancora in evidenza i valori del gruppo Debenedetti, specialmente le Cir, ma bene si sono mossi anche gli assicurativi e gli industriali che hanno annullato in pratica quanto perso ieri. Negli industriali ben tenute le Fiat, che progrediscono dell'1% il titolo ordinario e del 2,07 il titolo privilegiato. Negli assicurativi le Generali, le Toro e le Sai appaiono tra i titoli più dinamici della mattinata e che conseguono i maggiori recuperi.

Una seduta che annulla in pratica le perdite precedenti, dando di nuovo slancio agli acquisti. I compratori sono infatti intervenuti in modo abbastanza massiccio sul mercato acquistando soprattutto i titoli patrimoniali e industriali. Ma in evidenza appaiono anche i valori finanziari e i valori telefonici.

Discretamente attive anche le Snia e le Montedison; le Snia recuperano il 2,30% e le Montedison l'1%. Valori locali abbastanza resistenti con scambi discreti. Il reddito fisso con attività in lieve diminuzione con prezzi stabili.

Fixing delle Fiat o. 2400, p. 2188. Prezzo unico di chiusura della Borsa collegata: Snia 2650, r. 2680; Sip 2139, r. 2170; Stet 2345, r. 2495, Fiat 2415, p. 2215; Fiat n. warrant 1355, p. 1149; Generali 39.000; Montedison 1475.

PREZZO BORSE COLLEGATE

Fiat ord.	2.415	Snia	2.650	Generali	39.000
Fiat priv.	2.215	Snia risp.	2.680	Montedison	1.478
Warrant ord.	1.355	Sip	2.136	Stet	2.345
Warrant priv.	1.149	Sip risp.	2.170	Stet risp.	2.495

MILANO

Prezzi stabili

MILANO — Intonazione generale molto stabile oggi in Borsa, senza particolari pressioni della domanda o dell'offerta. Notevole il volume degli scambi, ma in pratica i prezzi sono rimasti più o meno sui livelli del dopolistino di ieri, senza sostanziali variazioni salvo qualche assestamento annullato però nel finale e nell'immediato dopolistino.

Negli assicurativi, comunque, sempre sostenute Ras, Generali e Toro; Fiat leggermente più calme; lo stesso si può dire per Montedison e Viscosa inizialmente.

L'indice generale di Borsa non ha registrato variazioni particolari nella mattinata rispetto alla vigilia, ma nelle ultime battute è risalito a + 0,2 per cento, rispecchiando un pronto recupero del mercato azionario, che si è concretizzato nel dopoborsa. La Fiat è risalita gradatamente sino a 2430, Viscosa 2650, Ras 39.500, Ciga 5900, molto richieste le due Pirelli, le Ipb e Perugina.

Reddito fisso abbastanza attivo, senza sostanziali variazioni nei corsi delle carte di credito e dei buoni del Tesoro.

oggi e domani

● **PRODUTTIVITA'.** E' il tema del convegno organizzato dai Giovani imprenditori e che si tiene oggi nella sede romana della Confindustria.

● **RAPPORTI FRANCIA-ITALIA.** Giovedì 7 febbraio, l'ambasciatore di Francia in Italia, M. Jacques Andreani, accompagnato dal console a Torino e Genova, M. Pierre Delabre, sarà ospite dell'Unione Industriale torinese.

● **PRODUZIONE E CITTA'.** Promosso dall'Unione Culturale, il convegno si tiene da giovedì a sabato presso l'Hotel Concord (via Lagrange 47, a Torino).

Cambi bancari

quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro Usa	1975,20-1977,70
Sterlina	2199-2201,50
Marco tedesco	814,25-816,85
Franco svizzero	720,50-721,50
Franco francese	201,15-201,30
Franco belga	30,71-30,73
Fiorino oland.	542,80-543,25
Scellino	87,47-87,53
Yen	7,801-7,805
Ecu	1367,51-1367,96

Questo dà al consumatore la garanzia che l'animale è cresciuto senza ormoni

MARCHIO QUALITA' PER BATTERE LA CARNE GONFIATA

Gli allevatori italiani hanno dichiarato «guerra» alla Francia, dove è autorizzato l'uso di anabolizzanti

TORINO — Contro la concorrenza sleale dei produttori di carne agli estrogeni, gli allevatori italiani contrappongono il «marchio di qualità», garanzia per animali cresciuti naturalmente. E, a quanto sembra, condividono l'iniziativa dei Comitati per la difesa dei Consumatori che hanno dichiarato «guerra» alla Francia, nostro principale Paese fornitore di carne in cui è stata autorizzata la commercializzazione di sei anabolizzanti destinati ai bovini.

«*E' scorretto che a livello europeo alcuni Paesi possano usare sostanze ormonali che aumentano il peso dei prodotti del 20 per cento. E' chiaro che a questo punto i produttori italiani, sottoposti ad una legislazione restrittiva, finiscono con l'essere penalizzati. Noi quindi vogliamo che il consumatore abbia la possibilità di sapere se compra carne "gonfiata" artificialmente o allevata naturalmente. Ma, intanto, fa attesa che la Cee si pronunci in merito, il nostro governo deve vietare l'importazione dei prodotti trattati*», afferma Mario Buri, direttore dell'Associazione italiana allevatori del Piemonte.

Ma, nonostante le proteste dei Comitati di difesa dei consumatori e degli allevatori, il governo per ora non ha preso alcuna iniziativa in merito. Tra l'altro, dicono gli allevatori, la legislazione italiana prevede analisi biologiche di sostanze ormonali ormai superate.

La bozza di direttiva Cee permette l'utilizzo degli ormoni cosiddetti naturali (sono composti di molecole simili a quelle che si trovano negli animali), ma vieta quelli di sintesi. «*Per noi è importante che ci sia uniformità sia nella produzione sia nel consumo. Noi siamo fermamente contrari all'utilizzo degli ormoni, ma se a livello comunitario prevalesse un altro indirizzo ci adegueremmo per ragioni di mercato. L'importante è che tutte queste sostanze siano usate sotto rigorosi controlli*», aggiunge Buri.

Gli allevatori italiani, spiega ancora Buri, «*non rifiutano la tecnologia che permette di allevare animali con minor costi e minor tempo, ma non quando questa è dannosa alla salute dell'uomo*». Ed è indubbio che con un'alimentazione più razionale un animale che prima si abbatteva a tre anni, ora bastano 15 mesi. Attualmente le case farmaceutiche italiane hanno chiesto di poter immettere sul mercato degli ormoni naturali che, a differenza di quelli sintetici, danno un incremento del 5-6%.

Eppure, in Europa c'è una sovrapproduzione di carne del 10-15%, che non giustificherebbe l'uso di sostanze «gonfianti». Come non è giustificato che il consumatore paghi salato un 30% di acqua, tale è appunto l'incremento dovuto alle sostanze ormonali sintetiche. Ma ora il consumatore italiano ha uno strumento per scegliere la carne con tranquillità: comperare quella con il marchio di qualità, garanzia di genuinità e di rispetto della natura. Per quella piemontese, occhio a una testa di bovino con spighe in bocca, sovrastata da una torre. C'è anche un marchio di qualità nazionale con tre teste di bovini racchiuse in un cerchio.

Stefanella Campana

CAMERE COMMERCIO

SE DA HARROD'S TROVASSIMO GIANDUJOTTI

TORINO — Avete mai pensato che la più grande catena di alberghi americana cambia almeno diecimila coperte l'anno e, forse, altrettante lenzuola? Che, se i magazzini *Harrod's* in Gran Bretagna decidono di mettere mezzo cetriolo in ogni panino, c'è bisogno di quintali e quintali di questo ortaggio e che, forse, proprio voi potete riconvertire la vostra produzione? Che la *Mc Donnell Douglas*, la più nota casa costruttrice di aerei americana, acquista ogni anno 600 diversi prodotti da piccole e medie aziende di mezzo mondo?

Imprenditori torinesi e piemontesi: se volete entrare o ampliare la vostra attività nel grande mercato americano o inglese; se volete che i prodotti della nostra regione raggiungano sempre più ampie fasce di consumatori nel resto del mondo, fatevi sotto. Il *Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi* — presieduto da Attilio Castellani — ha preparato per voi cinque importanti studi di mercato, che possono tornare utilissimi nella ricerca di nuove commesse.

«*Sono dedicati ai grandi magazzini inglesi* Harrod's, *alla* Mc Donnell Douglas, *alle catene alberghiere e dei grandi magazzini americani, alle vendite per corrispondenza in Usa* — spiega il dottor Enrico Gennaro, direttore del *Centro* di via Ventimiglia — *studi facilmente consultabili, che contengono informazioni precise ed utili*».

Le cinque pubblicazioni — in vendita ad un prezzo che varia dalle 40 alle 70 mila lire — si articolano in sei ampi capitoli: alcuni dati generali sul gruppo o sul settore preso in considerazione, notizie su che cosa si produce e dove, l'elenco di che cosa compra, le indicazioni su come vendere a quel gruppo o a quella catena, su come sono organizzati gli acquisti e i controlli di qualità della merce.

Un esempio. La *Mc Donnell Douglas*, nel 1980, ha fatto acquisti per un totale di 2,4 miliardi di dollari. I fornitori sono circa 12 mila, localizzati in cinquanta Stati americani, in Australia, Canada, Danimarca, Regno Unito, Finlandia, Francia, Germania, Israele, Giappone, Messico, Olanda, Portogallo, Portorico, Svizzera, Yugoslavia. Settantatrè fornitori su cento sono titolari di piccole imprese.

Ma come entrare nella lista dei fornitori? L'impresa deve innanzitutto dare una serie di informazioni riguardanti fra l'altro la proprietà dell'azienda, la direzione, l'organizzazione, le dimensioni, le caratteristiche della produzione, eventuali precedenti esperienze come fornitore delle Forze Armate, le tecniche adottate per il controllo della produzione e i dati sulla situazione finanziaria.

Gli possono inviare cataloghi e informazioni, evitando lettere o *dépliants* complessi. Ma conta molto, anche, far pubblicità ai prodotti ed ai progressi raggiunti dalle proprie tecnologie; partecipare alle manifestazioni specializzate; soprattutto, acquisire una buona reputazione.

Tre, comunque, le parole d'ordine, avverte il catalogo del *Centro Estero*: precisione, brevità, chiarezza. Poi, ciò che conta, più che il prezzo, è la qualità del prodotto. Ancora un esempio con la *Mc Donnell*: le forniture sono sottoposte a controlli molto accurati, secondo una complessa procedura. Sono previste ispezioni, test, indagini sul campione a livello di laboratorio.

Una avvertenza finale. Seguendo le procedure generalmente in uso nelle imprese impegnate in programmi con le Forze Armate, *Mc Donnell Douglas* — e con lei anche altre imprese — vieta ai propri dipendenti di accettare doni dai venditori, inclusi i regali di Natale. Il personale ha ricevuto disposizione di restituire i doni o di inviarli a istituti di beneficenza.

La bustarella non è garanzia di qualità.

Mario Tortello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	5/2	4/2
ALIMENTARI		
Aliver	7750	7750
Ericsola	9600	9600
Fiorio	198	198
Milanogr. Vittoria	6200	6200
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	21600	21600
C. Ass. Milano risp.	11300	11300
Comp. Latina ord.	700	700
Comp. Latina priv.	650	650
Generali	39000	38650
RAS	68800	68000
SAI ord.	13600	13000
SAI priv.	12600	12700
Toro Ass. ord.	15700	15700
Toro Ass. priv.	11350	11200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	18800	18600
Banco di Roma	16300	16300
Credito Italiano	2250	2240
Interbanca priv.	22800	22000
Mediobanca	81800	81600
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5550	5650
Burgo priv.	5350	5350
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	128	130
Pozzi-Ginori risp.	128	130
Eternit ord.	—	—
Eternit pref.	—	—
Unicem ord.	18400	18200
Unicem risp.	13200	13000
CHIMICI		
Italgas	1540	1540
Mira Lanza	29300	29300
Montedison	1478	1487
Paramatti	1370	1370
Pierrel ord.	1540	1530
Pierrel risp.	1500	1500
Saffa ord.	6550	6450
Saffa risp.	6500	6500
SAIAG	1125	1125
Snia B.P.D. ord.	2650	2580
Snia B.P.D. risp.	2680	2620
COMMERCIO		
Rinascente ord.	599	582
Rinascente priv.	514	499
Silos Genova	1290	1290
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1100
Autostrade To- MI	4150	4100
Italcable	10330	10100
NAI	25	25
SIP ord.	2538	2128
SIP risp.	2270	2240
FINANZIARI		
Bastogi (RIS	192	187
Borgosesia ord.	11500	11000
Borgosesia risp.	3200	3300
La Centrale ord.	2950	2940
La Centrale risp.	2400	2435
La Centrale r. 1-7-82	—	—
CIR ord.	4450	4410
CIR risp.	4375	4360
Fidis	5900	5700

Titoli	5/2	4/2
Finsider	58	55
Fiscambi	4000	4000
Gim ord.	4200	4200
Gim risp.	2750	2750
IFI priv.	6915	6700
IFIL ord.	6750	6640
IFIL risp.	5170	5170
Invest	—	—
Mittel	1650	1600
Pirelli & C.	4250	4140
Pirelli SpA ord.	2505	2290
Pirelli SpA risp.	2320	2290
SAROM	3900	3800
Schiapparelli	380	380
SME	970	985
SMI ord.	2500	2350
SMI risp.	2220	2150
STET ord.	2345	2350
STET risp.	2495	2450
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3265	3200
B.I.I. ord.	—	—
B.I.I. ord. 1-7-83	—	—
B.I.I. risp.	—	—
B.I.I. risp. 1-7-83	—	—
Cond. Acqua	130	140
Fer-Co	—	—
Gen. Imm. Sogene	—	—
I.P.I.	1810	1780
IREVIM	16900	16200
Risanam. Napoli ord.	8400	8400
Risanam. Napoli risp.	7150	7150
SIFA	4370	4360
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagneti	2550	2530
Fiat ord.	2415	2391
Fiat priv.	2215	2170
Ghiardini	15200	15400
Magneti Marelli ord.	1650	1600
Magneti Marelli risp.	1515	1500
Olivetti ord.	6550	6450
Olivetti priv.	5520	5570
Olivetti risp.	6360	6360
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5750	5670
Saab priv.	4750	4750
Westinghouse	28000	28000
METALLURGICI		
Ceramiche	520	520
Fonsara	—	—
Talco Grafite	10550	10550
TESSILI		
Cantoni	3750	3800
Fisac ord.	3900	3900
Fisac risp.	3900	3900
DIVERSI		
Acque Potabili	2300	2300
Ciga Hotels	5800	5000
Pacchetti	84	84
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 81/88	310	305
Centrale 13% 81/88	140	140
IRI Stet 7% 73/85	—	—
M. Moni. 7% 73/88	—	—
M.S. Spirito 7% 73/85	—	—
B.I.I. 12% 80/85	218	212
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	258	250
Olivetti 13% 81/91	154	154
Pirelli 13% 81/91	164	164

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	5/2	4/2
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	108 70	108 70
C. Cr. Tes. ECU 14% 82/89	112	112
C.C.T. ECU 11% 83/90	104 75	104 75
C. Cr. Tes. 1-5-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-10-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-11-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-12-84	—	—
C. Cr. Tes. 10% 75/85	95	95
C. Cr. Tes. 1-1-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-2-85	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 10	100 10
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 30	100 20
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-6-85	101 30	101 30
C. Cr. Tes. 1-1-86	102 90	102 90
C. Cr. Tes. 1-3-86	102 50	102 50
C. Cr. Tes. 1-4-86	102	102
C. Cr. Tes. 1-5-86	103 45	103 45
C. Cr. Tes. 10% 1-6-86	106	106
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	104 05	104 05
C. Cr. Tes. 1-7-86	102 75	102 85
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	102	101 90
C. Cr. Tes. 1-8-86	103 15	102 90
C.C.T. 1-8-86 II	102 20	102 25
C. Cr. Tes. 1-9-86	103	103 10
C.C.T. 1-9-86 II	101 60	101 50
C. Cr. Tes. 1-10-86	102 75	102 70
C.C.T. 1-10-86 II	101 60	101 60
C. Cr. Tes. 1-11-86	103 15	102 90
C. Cr. Tes. 1-12-86	103 30	103 30
C. Cr. Tes. 1-1-87	103 40	103 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	104 40	104 60
C. Cr. Tes. 1-3-87	103 10	103 10
C. Cr. Tes. 1-4-87	103 90	103 05
C. Cr. Tes. 1-5-87	103	103
C. Cr. Tes. 1-6-87	103 50	103 05
C.C.T. 1-11-87	102 85	102 85
C. Cr. Tes. 1-7-88	103 80	103 75
C.C.T. 1-8-88	103 75	103 75
C.C.T. 1-9-88	103 50	103 65
C.C.T. 1-10-88	103 30	103 30
C.C.T. 1-11-88	—	—
B.T.M. 12% 1-10-87	99 25	99 50
B.T.P. 12% 1-10-84	—	—
B.T.P. 16% 1-1-85	—	—
B.T.P. 17% 1-5-85	100 80	100 80
B.T.P. 17% 1-7-85	101 75	101 80
B.T.P. 17% 1-10-85	102 25	102 20
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II Indicizzato	—	—
Enel 8 Indicizzato	—	—
Enel 81/89 Indicizzato	102	102
Enel 82/89 Indicizzato	108 80	110
Enel 82/89 II Indicizzato	107 90	108 33
Enel 82/89 III Indicizzato	107 40	107 40

Titoli	5/2	4/2
Enel 82/89 IV Indicizzato	107	107
Enel 83/90 I Indicizzato	109 40	109 40
Enel 83/90 II Indicizzato	107 05	107 05
Enel 83/90 III Indicizzato	107	107
Autostrade 8% 68/88 I	90	90
Autostrade 8% 67/87	90	90
Autostrade 7% 72/89	83 50	83 50
C.C. OO. PP. 6%	80	80
C.C. OO. PP. 5,5%	78 80	78 80
C.C. OO. PP. 6%	74 25	74 30
C.C. OO. PP. 7%	78 90	78 90
C.C. Int. St. 6% 68 I	95 40	95 40
C.C. Int. St. 6% 67 II	92	92
C.C. Int. St. 6% 68 III	88 10	88 10
C.C. Int. St. 7% 70 I	85 80	85 80
C.C. Int. St. 7% 71 II	86	86
C.C. Aut. 7% 70 I	75 10	75 10
C.C. Aut. 7% 72 II	70 80	70 80
FF.SS. 6% 68 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	93 75	90 50
FF.SS. 7% 72 I	90 50	90 50
Amm. FF.SS. 7% 70	86 10	86 10
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 79 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 Indicizz.	105	105
ICIPU vent. 6%	91 10	90 40
ICIPU 7% 71 I	78 20	76 20
IMI 80/95 Indicizzato	100	100
IMI 81/95 Indicizzato	112	112
IMI 81/95 Indicizzato	108	108
IMI 81/95 II Indicizzato	102 60	102 90
IMI 81/95 III Indicizzato	101	101
IMI 81/95 IV Indicizzato	102	102
IMI 81/95 V Indicizzato	102	102
IMI 81/95 VI Indicizzato	101 80	101 60
IMI 82/90 VII apt. Indicizz.	108	108
Montedison 13,5% 78	223	223
Olivetti 82/87 Indicizzato	104	103 50
Pirelli 82/89 Indicizzato	103 80	103 50
Fiat 81/88 Indicizzato	104	103 50
Città Torino 6% 82/84	—	—
Pr. To AEM 8,5% 60/85	—	—
Pr. To AEM 5,5% 62/85	—	—
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	70 05	70 05
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	77 25	77 25
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	84 25	84 25
S. Paolo OO. PP. 6%	87	86 50
S. Paolo OO. PP. ECU 8%	106	106
S. Paolo OO. PP. 81 19° Indic.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21° Indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° Indic.	103	103
S. Paolo OO. PP. 81 23° Indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° Indic.	102 50	102 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	87	87
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	80	80

LE AZIONI A MILANO

Titoli	5/2	4/2
ALIMENTARI		
Aliver	7660	7660
Bonifiche Ferr.	27950	27950
Eridania	9000	9000
Ind. Bolloni ord.	—	4650
Bolloni risp.	5325	5500
Milanogr. Vittoria	6180	6250
Perugina ord.	3780	3840
Perugina risp.	3199	3650
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	29850	30400
Ausonia Ass.	900	880
C. Ass. Mi ord.	21650	21610
C. Ass. Mi risp.	11180	11230
C. Latina ord.	690	690
C. Latina priv.	544	555
FIRE ord.	1200	1200
FIRE risp.	705	708
Generali	38950	38650
Italia Assicurazioni	12280	12390
L'Abeille	34100	34500
La Fondiaria	82100	82000
La Previdente	15495	15499
Lloyd Adriatico	6380	6389
RAS	68500	68500
SAI ord.	13400	13200
SAI priv.	12900	12900
Toro Ass. ord.	15800	15800
Toro Ass. priv.	11150	11150
BANCARI		
B. Coll. Veneto	6900	6000
B. Comm. Ital.	18500	18700
B. Naz. Agric.	5029	5015
B. Naz. Agric. pr.	3350	3390
Banco Roma	16500	16200
Banco Lariano	4081	4101
Cred. Italiano	2230	2240
Cred. Varesino	4420	4420
Interbanca priv.	22800	21900
Mediobanca	81730	81500
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	5330	5540
Burgo priv.	5140	5360
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2500	2580
Ed. Espresso	5563	5580
Mondadori ord.	4300	4280
Mondadori priv.	2595	2486
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1584	1595
Pozzi-Ginori ord.	128 50	127
Pozzi-Ginori risp.	128 50	122
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Eternit ord.	coop.	coop.
Eternit pref.	coop.	coop.
Italcementi ord.	78050	78400
Italcementi risp.	70300	70700
Unicem ord.	18400	18180
Unicem risp.	13150	13900
CHIMICI - GOMMA		
Boero	4920	4920
Caffaro ord.	913	915
Caffaro risp.	870	885
Farmit. Erba	10020	10020
Italgas	1550	1547
Fidenza Vet.	4575	4529
Mira Lanza	29450	29100
Montedison	1465	1488
Perlier	7450	7500
Pierrel ord.	1535	1555
Pierrel risp.	1500	1500
Rol	1840	1840
Recordati	5501	5501
Saffa ord.	6570	6470
Saffa risp.	6450	6450
Sioxigeno	20850	21050
Snia B.P.D. ord.	2625	2610
Snia B.P.D. risp.	2645	2655
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	598	581
La Rinascente priv.	514 50	500
Silos	1290	1275
Standa ord.	9310	9490
Standa risp.	9250	9490
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1130	1098
Ausiliare	7540	7700
Autostrade To-MI	4150	4150
Italcable	10320	10130
Italcable risp.	10321	10110
NAI	25 25	24 75
Nord Milano	7040	7040
SIP ord.	2111	2107
SIP risp.	2299	2245
Tripcovich	9425	9601
Safin	3299	3370
Tecnomasio	822	815
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2500	2030
Agricola Fin. ord.	16300	16100
Agricola Fin. risp.	14000	13850
Bastogi IRS	195	179
Bonif. Siele	24850	24850
Borgosesia ord.	10500	11000
Borgosesia risp.	3200	3150
Brioschi	345	338
Buton	2450	2297
La Centrale ord.	2940	2990
La Centrale risp.	2389	2440
CIR ord.	4455	4410
CIR risp.	4395	4380
CIR risp. n.c.	3445	3450
Eurogest	1430	1422
Eurogest risp.	1451	1451
Eurogest risp. n.c.	1310	1310
Euromobiliare	5850	5950
Fidis	5900	5700
Fin. Brede	5588	5565
Fin. Brede p.r.	5200	5150
Finrex	1220	1259
Finsider	58	58 75
Fiscambi	3940	3950
Gemina ord.	839	844
Gemina risp.	810	799
Gilardini	4170	4100
Gilli risp.	2735	2701
IFI priv.	6855	6850
IFIL ord.	6720	6690
IFIL risp.	5110	5170
Invest	—	—
Italmobiliare	81400	77500
Mittel	1590	1675
Partec. Finanz.	5550	5350
Pirelli & C.	4130	4150
Pirelli SpA ord.	2280	2310
Pirelli SpA risp.	2318	2325
Reina ord.	13900	13810
Reina risp.	12900	12000
Riva Finanz.	7300	7150
Serfi	2750	2725
Schiapparelli	348	331
SME	973	965
SME p.r.	648	645
SMI ord.	2760	2700
SMI risp.	2190	2190
SMI Metal p.r.	2665	2652
SOPAF	1560	1540
Stet ord.	2350	2311
Stet risp.	2430	2450
Terme Acqui	1021	1021
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	7225	7070
Attività Immobiliari	3265	3210
B.I. Invest ord.	3445	3443
B.I. Invest risp.	3365	3350
Cogefar	2270	2248
Cond. Acqua Roma	117	127
De Angeli Frua	1490	1514
Iniziativa Edilizia	29850	29850
Imm. Imm. I. «A»	2304	2326
Imm. Imm. I. r.	2215	2216
Istra	18500	18000
La Milano Centrale o.	8329	8295
La Milano Centrale r.	8170	8058
Risanamento ord.	8460	8380
Risanamento risp.	7200	7160
Sifa	4270	4300
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3689	3689
Danieli & C.	6250	6310
Fiat ord.	2390	2425
Fiat priv.	2168	2217
Ghiardini	15270	15070
Franco Tosi	19300	19790
Magneti M. ord.	1665	1670
Magneti M. risp.	1530	1615
Olivetti ord.	6541	6420
Olivetti priv.	5529	5560
Olivetti risp.	6370	6350
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5765	5680
Saipem	4550	4550
Saab ord.	4852	4955
Saab priv.	4780	4720
Westinghouse	28300	28000
Worthington	2610	2450
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	4035	4000
Dalmine	512	515
Falck ord.	5310	5020
Falck risp.	4099	4030
Ilva-Viola	1206	1206
La Magona	8532	8350
Pertusola	480	480
Trafilerie	3490	3390
TESSILI		
Cantoni	3815	3850
Cucirini	2120	2132
Cascami 1872	5000	5000
Eliolona	1285	1285
FISAC ord.	3940	3940
FISAC risp.	3880	3940
Linif. e Can. o.	1838	1840
Linif. e Can. r.	1320	1300
Marzotto ord.	2880	2800
Marzotto risp.	2828	2800
Olcese Veneziano	80 50	79 50
Rotondi	12400	12700
Zucchi	3845	3849
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	2875	2078
Acq. De Ferrari risp.	2035	2040
Acque Potabili	2252	2252
CIGA Hotels	5900	5010
Jolly Hotel	6300	6350
Permafil	85	82
Trenno	16250	16100

Temperatura a Torino ore 12 +5

TEMPO PREVISTO
Su tutta la regione cielo in prevalenza poco nuvoloso. VISIBILITA': buona, con tendenza a qualche banco di nebbia nella tarda serata. VENTI: deboli. TEMPERATURA: stazionaria.

Regioni ore 12	
Aosta	— 2
Alessandria	+ 6
Asti	np
Cuneo	+ 4
Novara	0
Vercelli	+ 2
Genova	+11
Imperia	+13
Savona	+11

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	— 1
Milano	0
Bologna	— 1
Ancona	+ 1
Roma	+ 4
Napoli	+ 1
Bari	+ 2
Reggio C.	+ 7
Palermo	+13
Cagliari	+13

All'estero ieri		
Atene	+10	+18
Berlino	— 3	— 2
Bruxelles	+ 6	+11
Buenos Aires	+16	+29
Ginevra	+ 1	+12
Lisbona	+ 9	+17
Londra	+ 8	+10
Mosca	— 1	0
New York	— 3	0
Parigi	+10	+12
Tokyo	+ 2	+10

Ieri sera al Massaua

BOB CURTIS RITI TRIBALI CON RITMI INFERNALI E SAMBE ALLEGRE

Bob Curtis appartiene a quella generazione di artisti emersi intorno agli Anni Quaranta che accanto alla carriera di ballerini hanno coltivato quella di ricercatori, indirizzando, come Katherine Dunham e Pearl Primus, gli studi coreologici alla ricerca delle radici di danze tradizionali patrimonio delle più diverse etnie.

Proponendosi così di esprimere i sentimenti comuni ai loro fratelli di razza, mossi da quella tendenza istintiva verso le proprie origini che sentivano pulsare nelle loro vene nonostante la rigorosa formazione classica e moderna acquisita da una civiltà urbanizzata.

Lo spettacolo presentato ieri sera al Teatro Massaua dalla *Compagnia Afrodanza diretta da Bob Curtis* ne è stata una fedele testimonianza. Un precipitato di figure simboliche, centrifugato da un ritmo infernale come un torrente di lava, con un turbinio gestuale venuto dalla notte dei tempi da un'Africa tribale, mediante il quale la danza è memoria, cioè traccia cinetica memorizzata dei miti, terrori e superstizioni di ancestrali credità.

Un segno graffiante come il vetriolo di un mondo dalla gestualità rude: quella dell'isteria incontrollata come quella passionale di un Tarzan della giungla, nel quale la tensione verso l'amata si esprime con salti acrobatici, dettati dal primitivo piacere a tessere percorsi, a interromperli, a coniugarli con quelli della compagna, accentuandone gli effetti scotici e talora grotteschi.

Questa parata selvaggia della danza ha espresso la più ossessiva cancellazione dell'individualità del singolo a favore dell'io collettivo nella bella coreografia di Oumar Camara *La danse du transe*, un rito senegalese per liberare i corpi dagli spiriti malefici.

All'inizio una lenta ronda circonda a raggiera l'invasato, quasi gigantesco fiore tropicale di petali umani. Sarà l'esorcismo delle streghe a farne scoppiare il calice, disperdendo i ballerini che in una folle esaltazione, mediante il trance e l'estasi, liberano se stessi e il mondo dai mali e dagli impulsi repressi. Il movimento guadagna in crescendo l'ampiezza di una fuga, con una successione accelerata di registri e una diffrazione di corpi che si propagano a vortice come nebulose.

Circonvoluzioni di tutte disarticolate, e un mulinio di busti, braccia e gambe tramutano il gesto in rivolta, in distruzione del tempo, e lo spazio in scatola magica che tutto contiene: erotismo, gelosia, lotta per il possesso, finale liberazione dell'invasato. Il tutto scandito dall'assordante e frenetico ritmo delle percussioni, che finiscono per acquistare valenza ipnotica con il loro ossessivo flusso sonoro.

Anche le altre tre composizioni coreografiche (*Mateing Season, New Faith, Samba*), tutte di Bob Curtis che si è esibito in un pregevole assolo sulla nota di uno «spiritual», hanno riproposto analoghe immagini, nelle quali abilità, prestanza fisica, elasticità, forza e resistenza dei ballerini costituivano il lato più spettacolare. Merito della bravura di tutti gli esecutori, musicisti compresi, che con tamburi, batteria, sintetizzatori e strumenti africani originali si sono anche esibiti in un applauditissimo intermezzo musicale.

Con la malizia di tutte le loro ondulanti curve, disinvolte e provocanti nelle vesti variopinte, le danzatrici hanno infine dato vita, accanto ai loro prestanti compagni, ad una scatenata *Samba Allegra*, elettrizzando un pubblico che al termine dello spettacolo ha rinnovato i suoi consensi ai danzatori Fabrizio Bacchelli, Susanna Ballario, Rita Cioffi, Laura Cuboni, Bob Curtis, Elio Gervasi, Bibiana Reynoso, e ai percussionisti Pietro Dall'Oglio, Fulvio Marsa e Alfredo Minotti, autori anche delle musiche.

Un'emozione espansiva verso una danza dall'alto grado di ritualizzazione, e, nonostante qualche eccessiva ripetitività, veramente padrona assoluta della scena.

Gianni Secondo

Intervista - Durante la Manon al Teatro Regio

NICOLA MARTINUCCI
MEGLIO PEPPINO VERDI DI PUCCINI

Regola vuole che durante la «prima» di un'opera pucciniana, il tenore protagonista risponda cortesemente con un «no» alle richieste del critico. Puccini è autore impegnativo, e Des Grieux, l'amante di Manon, (protagonista dell'opera omonima di scena al Teatro Regio) un personaggio calico. Il tenore di solito non parla per risparmiare le corde vocali, ma Nicola Martinucci, un Des Grieux tanto convincente quanto affermato nel mondo della lirica, non ha di questi problemi.

Il secondo atto è finito, gli applausi sono venuti (c'è il solito discorso: il pubblico delle «prime» è tiepido, troppo tiepido) e Martinucci si contempla soddisfatto nello specchio del camerino.

Finita la Manon al Regio correrà alla Scala per fare *Turandot* con la direzione di Maazel, poi farà *Andrea Chénier* a Genova, ancora *Turandot* a Parigi, *Aida* a Vienna, il nuovo alla Scala con *Andrea Chénier*. Vorrebbe incidere dischi, ma essere bravi, come lui sa, non basta: in questo campo, dove oltre alla voce, contano anche le amicizie e protezioni varie, è importante far parte del «giro» giusto.

Martinucci, chi è questo Des Grieux, un romantico inguaribile o uno sciocco travolto dalla passione?

«Un innamorato, e bisogna capirlo: la bellezza di Manon era irresistibile. Des Grieux era pazzo d'amore».

Lo senti vicino come personaggio?

«Sì, e devo stare molto attento nel canto: se lì lasci prendere troppo la mano dal personaggio, ti butti allo sbaraglio e rischi di non arrivare alla fine dell'opera. La parte di Des Grieux è durissima, micidiale: ti prende, tu non te ne accorgi e alla fine ti trovi stremato».

Dove stanno le maggiori difficoltà?

«Il secondo e il terzo atto. Il primo è difficile, ma entri sulla scena fresco di voce e tutto fila liscio; poi arrivano i duetti, tanto lunghi, una musica scritta quasi tutta sugli acuti: uno sforzo continuo».

Meglio cantare con Verdi o Puccini?

«Il Peppino, il Verdi, ti lascia cantare: dicono che *Aida* è difficile, mica vero: è lunga, ma se hai la voce canti bene e con soddisfazione».

Sceni Martinucci, *Aida* sarà facile per lei...

«Mah, l'ho cantata tante di quelle volte che ho perso il conto. Ho fatto cop, la fiora con la carissima e bravissima Maria Chiara, è l'opera che mi ha reso famoso e alla quale sono più affezionato».

Lei comunque durante le prove di questa Manon ha anche trovato il tempo di fare un salto al Teatro Regio di Parma a cantare «I due Foscari». Come ha fatto?

«Una situazione di emergenza: mancava il tenore, da Parma sono venuti qui, disperati, il direttore artistico Rattalino che oltre a essere una persona squisita è un uomo di teatro e quando così le capisce, mi ha lasciato andare a cantare "I due Foscari"».

E come è andata?

«Benissimo».

Quando canta in Manon quell'aria, «Donna non vidi mai», non si lascia rapire dalla musica?

«Sa che cosa chiedo ai direttori d'orchestra? Di cominciare quell'aria come in modo sospeso: un attacco etereo, celestiale. Des Grieux è cotto d'amore e si esprime come se fosse sulle nuvole. Anche quando si avvicina a lei e canta "*cortese damigella*", sempre nel primo atto, si trova come rapito, inebriato dal fascino di Manon. E in questo caso Marina Chiara è bravissima, le nostre voci si integrano perfettamente».

Lei ha già interpretato un sacco di opere: quale vorrebbe fare adesso?

«Rigoletto, anche se l'ho già fatto in Germania molti anni fa. Il Duca di Mantova è una parte formidabile per il tenore, il pubblico corre a teatro per sentire "*la donna è mobile*", e all'estero quando parlano del Rigoletto non chiamano l'opera con il suo nome, ma dicono: "Andiamo a sentire il Duca". Il mio sogno comunque, dovrebbe diventare realtà: ho la possibilità di fare il Rigoletto in un grande teatro italiano».

Non ha mai pensato di fare Otello?

«Non mi attira. I teatri me lo chiedono, ma per ora preferisco rifiutare. E' una parte in cui non mi ci vedo, anche se — e me lo hanno già detto in tanti — avrei la voce adatta. Penso ai grandi del passato, a Del Monaco: sarebbe un'impresa durissima. Oggi è no. Domani si vedrà».

Dove vuole arrivare il tenore Martinucci?

«Ho inaugurato La Scala con *Turandot* l'anno scorso; il Metropolitan mi ha chiamato, ma avevo altri impegni e non ci sono andato. Andrò al Metropolitan e cercherò di realizzare un sogno nel quale potrei dare il meglio di me stesso: voglio incidere dei dischi. C'è poi ancora una cosa che mi sta a cuore».

Dica.

«Vorrei a nome di tutta la compagnia fare gli auguri al maestro Veltri che doveva dirigere questa Manon alla quale teneva tantissimo, ma per motivi di salute ha dovuto lasciare le prove. In bocca al lupo!».

m. an.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3000. Da martedì a domenica L. 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet.
Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★/★★★★★

ARLECCHINO
corso Semmeller 22 — Tel. 597.190

Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Billy Murray, Dan Aykroid, S. Weaver (Usa-Colori) — Una scalcinata squadra viene ardita a New York per dare la caccia a dei crudeli fantasmi che vogliono distruggere la Terra. Non viet.
Commedia
15,10; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 Prima visione

CAPITOL
via San Quirico 24 — Tel. 540.001

Zelig, di Robert Butler, con Tim Matheson, Sandy Helberg (Usa-Colori) — Universitari in vacanza si sfidano in una gara su gommoni attraverso le pericolose rapide di un fiume americano. Non viet.
Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,55; 22,40 Non recensito

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 546.116

Paris-Texas, di Wim Wenders, con Nastassja Kinsky, Harry Dean Stanton (Germ. Occ.- Col.) — Un uomo alla disperata ricerca della moglie. La ritrova, ma le incomprensioni restano. Palma d'Oro Festival di Cannes. Non viet.
Drammatico
16,40; 19,45; 22,30 ★★★★/★★★

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.245

Prénom Carmen, di Jean-Luc Godard, con Maruschka Detmer, Jacques Bonaffé (Francia-Col.) — L'opera ambientata ai giorni nostri: José fa il poliziotto, Carmen assalta banche. V. 14 (Leone d'oro Venezia 83)
Drammatico
16,05; 17,45; 19,25; 21,05; 22,45 ★★/★★

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E — Tel. 543.245

La signora in rosso, di G. Wilder, con G. Wilder, J. Ivey (Usa-Col.) — Ritacimento di «*Cenl piccantissimi peccati*» con le divertenti avventure sentimentali di quattro amici di San Francisco. Non viet.
Commedia
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/★★★★★

CRISTALLO
via Golto 8 — Tel. 660.71.00

Giochi d'estate di Bruno Cortini, con Corinne Cléry, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Colori) — Avventure d'amore in vacanza sul mare azzurro e sotto il sole della Costa Smeralda. Non viet.
Commedia
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 Non recensito

DORIA
via Grosseti — Tel. 542.432

Ridere per ridere, di John Landis, con D. Sutherland, W. Allen, G. Lazenby (Usa-Colori) — Un quartetto d'eccezione, per la prima volta insieme in una divertente avventura. Vist. 14.
Comico
15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

La storia infinita, di Wolfgang Petersen, con Noah Hathaway, Barret Oliver, Tami Stronach (Germania Occ.-Colori) — Un bambino entra attraverso la lettura nel regno della fantasia popolato di mostri buoni. Non viet.
Fantastico
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★/★★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Non ci resta che piangere, di e con Massimo Troisi e Roberto Benigni (Italia-Colori) — Due amici si trovano miracolosamente proiettati in un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione. Non viet.
Commedia
16,20; 18,20; 20,30; 22,20 ★/★★★★★

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.8241

Gremlins, di Joe Dante, con Phoebe Cates, Zach Galligan (Usa-Colori) — Un curioso animaletto portato in regalo dal padre al giovane Billy, genera (anti) altri piccoli mostriciattoli che diventano aggressivi e violenti. Non viet.
Fantastico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★★

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.057

Dune di David Lynch, con Silvana Mangano, Sting, José Ferrer, Francesca Annis (Usa-Colori) — Da un romanzo di Frank Herbert, guerre futuribili fra diversi imperi sul pianeta Arrakis, detto, appunto, «Dune».
Fantascienza
Ap. 20; Inizio film 20,10; 22,30 ★/★★★★★

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — Tel. 500.760

Histoire d'O ritorno a Roissy, con S. Kay (Francia-Colori) — Malissa O organizza nel suo castello una trappola sessuale per aiutare alcuni capitalisti francesi contro concorrente americano. Vist. 18
Commedia erotica
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/★★★★

IDEAL
corso Beccaria 4 — Tel. 541.533

Terminator, di James Cameron, con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton (Usa-Colori) — Un robot e un uomo sono alla ricerca di una ragazza. Il primo deve ucciderla il secondo salvarla. Vist. 14
Fantascienza
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/★★★★★

KING KONG CINE STUDIO
via Po 21 — Tel. 835.75.62

PROSSIMA APERTURA

LILLIPUT
via XX Settembre 16 bis — Tel. 537.100

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renzo Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Diana capitano di tutti i colori. Non vist.
Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★★★

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.283

I due carabinieri, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Enrico Montesano, Massimo Boldi, Carla Onotri (Italia-Colori) — Due fra i migliori comici italiani in una farsa militare dedicata al corpo di polizia. Non vist.
Commedia
15,40; 16; 20,15; 22,30 ★★/★★★★★

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 516.888

Electric dreams di Steve Barron, colonna sonora di Giorgio Moroder (Usa-Colori) — Timido architetto e il suo computer si ritrovano avversari nel conquistarsi l'amore di una bella vicina di casa. Non vist.
Commedia
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/★★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	★★★★★
★★★★	SUCCESSO	★★★★
★★★	CONSENSI	★★★
★★	DISCORDI	★★
★	SCARSO	★

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 533.446

Il ragazzo di campagna, di Castellano e Pipolo, con Renzo Pozzetto, Massimo Boldi (Italia-Colori) — Tragicomiche avventure di un contadino quarantenne trasferitosi a Milano. Diana capitano di tutti i colori. Non vist.
Comico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/★★★★★

REPOSI
via XX Settembre — Tel. 531.400

Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly, Dalila Di Lazzaro, Patrick Bauchau (Italia-Colori) — Allucinante thrilling del maestro italiano del brivido che torna con la sua ultima paranormale storia. Vist. 14
Giallo
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 519.148

Cotton club, di Francis Ford Coppola, con Richard Gere (Usa-Colori) — Gli amori, i gangsters, l'alcool, il jazz e la vita dei ruggenti Anni 20 americani, in un pittoresco e grandioso affresco. Non vist.
Drammatico
15,30; 18; 20,15; 22,30 ★★★/★★★★

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.521

Le notti della Luna piena di Eric Rohmer, con Pascale Ogier, Christine Vadim (Francia-Colori) — Una «coppia aperta» cerca di conciliare la voglia di tenerezza con la scelta della libertà. Non vist.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

VITTORIA
via Roma 366 — Tel. 511.709

Mi faccio causa, di Steno, con Christian De Sica, Gigi Proietti, Stefania Sandrelli, Enrico Montesano (Italia-Colori) — Serie di «macchiette» in pretura: uno squillo, un mafioso, un ladro di borgata e un maestro napoletano. Non vist.
Commedia
16,05; 18,30; 20,25; 22,30 ★/★★★

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO
via C. Saluzzo 77 — Tel. 287.187

Oggi chiuso

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Oggi chiuso

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 486.550

Oggi chiuso

MASSAUA
piazza Massaua 8 — Tel. 785.803 - Lire 3500

Bob Curtis e la sua compagnia Afrodanza. Ore 21

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON
(via Valprato 8, telefono 749.23.62)

Oggi riposo. Domani anteprima cinematografica nazionale organizzata dai centri sociali Fiat.

ROMANO
(c. Belgio 53, telefono 874.191)

3ª Rassegna cinema della donna con il film **Le sorprese** di Barbara Kopple (RFT). Inizio film 20,30.

ASSOCIAZIONE NOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5/c, tel. 544.077)

Domani anteprima riservata ai soci di **Kaos** dei fratelli Taviani al cinema Romano. Ore 15; 18,15; 21,30; ingresso L. 3000, sono valide le tessere 1984. Segreteria provvisoria e informazioni presso Mario Martini, via Cavour 19, tel. 547.171.

MIRAFIORI STUDIO
(c. Cosenza 88, telefono 380.723)

Oggi chiuso.

CUORE*
(via Nizza 58, tel. 587.080)

Riders in the lost Ark (I predatori dell'Arca perduta), in lingua originale inglese. Ore 17,30; 20; 22

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Amore lesbico.
CHIVASSO
CINECITTA': Conoscenze carnali.
POLITEAMA: Lorna becca la calura. Vist. 18.
CIRIE'
ITALIA: Mariele porcellona al lesbo. Col. Non vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Porno agenzia girls - American porno cop girls. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Terminator.
ITALIA: Penetrazioni porno. Vist. 18.
RITZ: Tutti dentro.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Jimmy Dean Jimmy Dean.
RIVOLI
NUOVO: Film per adulti.
SANSICARIO
SANSICARIO: Bachelor party.
SESTRIERE
FRAITEVE: Zone nuda.
VALPERGA
AMBRA: La chiave del piacere.

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 011.293)
Julie estasy girl, con Deirdre Cousteau, Serena, Giorgina Spelvin. Ore 14,05; 16,30; 18,55; 19,20; 19,45; 21,10; 22,55.

ARCO (c. F. Cascina 31, tel. 484.031)
Maraschino cherry e diario intimo di una giornalista. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 631.562)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Women e animals.** Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106, t. 851.804)
Un corpo che urla di piacere e Jouissances de Barbara. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingresso 4000.

RAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 669.334)
Calda cuccia nera (Hard noir) con Mimsy Farmer, Tony Ceccaldo. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA (largo G. Cesare 105, t. 297.874)
Sono tua la voglio. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 5, tel. 650 54.76)
Titillation, con Kelly Stewart, Jana Ellodie. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 530.255)
Immorale, sexy e violenta. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 43, t. 749.6851)
Nathalie story e intimate fashination (2 hard ore 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.888)
Anale erotica e La schiava del sesso. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.788)
Lip'n Comind (Emanuelle), con Marilyn Chambol, John Holmes. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 890.0617)
Confidenziale al piacere perverso. Novità. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

TORINO (via Bonzo 6, tel. 530.353)
Caldo cuoio nero (Hard noir) con Mimsy Farmer, Tony Ceccaldo. Colori. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.643)
P. la porno amante e Desideri caldi e bagnati. No stop dalle ore 14 alle ore 24.

TEATRI

TEATRO REGIO: ore 20,30, Turno B. **Manon Lescaut** di Giacomo Puccini. Direttore Angelo Campori.

ADUA/IL GRUPPO DELLA ROCCA: Stagione 84/85 al Teatro Nuovo. Oggi ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta il maestro e Margherita dal romanzo di Bulgakov, regia di Guido De Monticelli, realizzato in collaborazione con l'assessorato per la Cultura della Città di Torino. Prevendita: Teatro Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19; Teatro Nuovo, c. M. D'Azeglio 17, ore 18-20. Per informazioni telefonare in orario d'ufficio al Teatro Adua, 274.3270 e dalle ore 20 al Teatro Nuovo, tel. 65.55.52.

CABARET VOLTAIRE - PROGETTO TOFFAT: riposo; da giovedì 7 ore 21 al Teatro Colosseo Raffaella De Vita in **Il buon soldato Pulcinella Colnelo**, con Mario Zucca. Spettacolo in abbonamento. Informazioni al Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, tel. 510.046 - 541.439.

CARIGNANO: ore 21 Paolo Poli in **Magnificat** di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Con Stefano Grignani, Guerrino Crivello, Lorenzo Castellucio, Alessandro Baldinotti. Tel. 561.552.

MASSAUA: Bob Curtis e la sua compagnia Afrodanza, ore 21.

NUOVO SALA VALENTINO: ore 20,30 gli allievi del nuovo Teatro Studio diretto da Franco Passatore in **La calandra** di Bibbiena. Informazioni tel. 656.552.

NUOVO: ore 10 **Festa di danza** al Teatro Nuovo. Balletti per le scuole, visite guidate al Teatro, incontri nelle scuole. Prenot. ufficio scuole tel. 660 666.

TEATRO MASSAUA BORGHESAN (v. Cardinal Massaia 104, tel. 257.881): Progetto Teatro come Teatro; per la rassegna **Turia Metal**, concerto rock; ore 21,15: **Gem.**

ALFIERI: riposo. Da martedì 13 ore 21 la grande rivista brasiliana **Oba oba 84**. Si prenota da giovedì ore 10 (int. tel. 535.440) pel martedì 12 e mercoledì 13.

NUOVO IL GESTO E L'ANIMA: si prenota per **La dernière danse** presentata dalla compagnia **L'Ensemble** diretta da Micha Van Hoecke. Abbon. e informazioni tel. 668.537.

NUOVO: spettacoli per le scuole e tante iniziative rivolte alla scuola d'obbligo per entrare nel mondo della danza. Prenot. tel. 660.668

TEATRO OLE MASINA: tel. 876.373 **Proposte per le scuole:** spettacoli di marionette, burattini, galletto.

PALAGHIACCIO E HOTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

TEATRO NUOVO
Da STASERA ore 20,30
NUOVO TEATRO STUDIO
SCUOLA DI AVVICINAMENTO ALL'ARTE DRAMMATICA
diretta da
FRANCO PASSATORE
in
LA CALANDRIA DEL BIBBIENA
regia di Franco Passatore
Inf. tel. 65.55.52

TEATRO CARIGNANO, ore 21
PAOLO POLI
in
MAGNIFICAT
di Ida Omboni e Paolo Poli
Regia di Paolo Poli
con Alessandro Baldinotti, Lorenzo Castellucio, Guerrino Crivello, Stefano Gragnani
Tel. 567.62.46 - PRIMA RECITA

COMPAGNIA DI DANZA TEATRO DI TORINO
STAGIONE DI BALLETTI
Bob Curtis
e la compagnia di
AFRODANZA DI ROMA
ore 21
TEATRO MASSAUA

Ogni venerdì su
STAMPA SERA
la settimana alla tv, al cinema e a teatro